

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 1 ottobre 2018, n. 38

Modifica alla legge regionale 23 luglio 2018, n. 29 "Valorizzazione e sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica". pag. 22727

Legge regionale 03 ottobre 2018, n. 39

Variatione generale al bilancio di previsione 2018/2020 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (1° provvedimento). pag. 22728

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Seduta del 24/09/2018**

Dal n. 1244 al n. 1263 pag. 22752

Deliberazione n. 1298 del 01/10/2018

D.Lgs 368/99 e s.m.i. Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale relativo agli anni 2018-2021 - Modifica e riapertura dei termini del concorso pubblico per esami di cui alla OGR

720 del 28/5/2018 e al decreto n. 26/RUM del 29/5/2018 - Approvazione schema bando riapertura. . . pag. 22753

DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**Decreto 296 del 20/09/2018**

Legge 29/12/1993 n. 580 - D.M. 04/08/2011 n. 156, art. 10 - Nomina del Consiglio della costituenda Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche. pag. 22754

Decreto n. 297 del 26/09/2018

Decreto n. 296 del 20/09/2018 "Legge 29/12/1993 n. 580- D.M. 04/08/2011 n. 156, art. 10 - Nomina del Consiglio della costituenda Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche", correzione di errore materiale. pag. 22757

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALISERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE
DELLE MARCHE**Decreto del Dirigente della P.F. Beni e Attività Culturali, n. 265 del 24/09/2018**

LR 11/2009 - DGR 539/2018 - Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale 2018 - Importo € 115.000,00 Cap. 2050210043, 2050210095 Bilancio 2018/2020 annualità 2108, esigibilità 2018. Approvazione graduatoria pag. 22760

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE

Decreto del Dirigente della P.F. Promozione e Sostegno alle Politiche Attive per il Lavoro e Corrispondenti Servizi Territoriali, n. 224 del 18/09/2018

POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. "Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di soggetti disoccupati di cui ai DDPF n. 59/ACF/2016 - n. 209/ACF/2017 e della circolare del MISE n. 120340 del 21 settembre 2017 - Euro 4.000.000,00. pag. 22765

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1107 del 21/09/2018

Emanazione Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati per l'attuazione di progetti di Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali, Attività ausiliarie di tipo sociale, Attività specialistiche al alto contenuto innovativo che il Comune di Montecassiano intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n.138/2018. pag. 22796

Decreto del Dirigente Della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1108 del 21/09/2018

DDPF n. 675/IFD del 22 giugno 2018- Attuazione della DGR n. 658 del 21/05/2018. Apprendistato primo livello quarto anno. Ammissione, concessione finanziamento e prenotazione impegno di spesa a favore dell'Associazione Centro di Formazione Professionale Artigia-

nelli FAM € 95.040,00 -Fondi Ministeriali Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 258 del 26/9/2017 "Assegnazione fondi apprendistato per l'anno 2016" - Bilancio 2018/2020, annualità 2018. Attivazione Fondo Pluriennale Vincolato- Capitolo 2150210088. pag. 22807

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1109 del 21/09/2018

Approvazione graduatoria per l'Avviamento a Selezione Pubblica ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n 8 posti di lavoro di cui all'Avviso pubblico emanato con DDPF n. 1014 del 7/9/2018:N. 8 Aiuto Cuoco cat A/A1 presso Comune di Macerata. pag. 22808

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1110 del 21/09/2018

Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati over 30, per l'attuazione del progetto che il Comune di Macerata capofila del partenariato con il Comune di Petriolo intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n.138/2018. Approvazione graduatorie. pag. 22811

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1114 del 24/09/2018

Ex art.16 L. 56/87, D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 150/15, D.G.R. 1346/2003 e s.m.i. Approvazione graduatoria per l'Avviamento a Selezione Pubblica per la copertura di n. 1 posto di Aiuto Cuoco; n. 1 posti Inserviente di cucina full-time; n. 2 Inserviente di cucina part-time - Tempo Determinato; di cui all'Avviso pubblico approvato con Decreto del dirigente n. 973 del 30/08/2018. pag. 22815

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1115 del 24/09/2018

Ex art.16 L. 56/87, D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 150/15, D.G.R. 1346/2003 e s.m.i. Approvazione graduatoria per l'Avviamento a Selezione Pubblica per la copertura di n. 1 posto di Esecutore Elettricista -Tempo Determinato; di cui all'Avviso pubblico approvato con Decreto del Dirigente n. 973 del 30/08/2018. pag. 22818

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1122 del 24/09/2018

Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati over 30, per l'attuazione del progetto che il Comune di Montegiorgio intende candidare alle provviste di cui al DDPF n. 138/2018. Conclusione procedura di cui al DDPF 1004 del 5.09.2018. pag. 22820

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1124 del 24/09/2018

Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati over 30, per l'attuazione del progetto che il Comune di Monte Giberto capofila del partenariato con in Comune di Ponzano di Fermo intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n. 138/2018. Approvazione delle graduatorie di cui al DDPF n.972 del 29.08.2018. pag. 22820

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1126 del 25/09/2018

Emanazione Avviso Pubblico per la

presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati per l'attuazione di progetti di Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico che il Comune di Smerillo intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n.138/2018. pag. 22823

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1127 del 25/09/2018

Emanazione Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati per l'attuazione di progetti di Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico ed Attività Ausiliarie di Tipo Sociale che il Comune di Monte Urano, intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n. 138/2018. pag. 22832

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1128 del 25/09/2018

Avviamento numerico di un centralista telefonico non vedente Legge 113/85 e s.m.i. del Centro Impiego di Fermo presso Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa di Reclusione di Fermo. pag. 22842

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1129 del 25/09/2018

Emanazione Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati per l'attuazione di progetti di Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali che il Comune di Sarnano, intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n.138/2018. pag. 22844

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orien-

tamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1130 del 25/09/2018

Emanazione Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati per l'attuazione di progetti di Attività educative e ricreative che il Comune di Esanatoglia, capofila del partenariato con il comune di Gagliole, intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n.138/2018. pag. 22854

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1131 del 26/09/2018

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art. 16 L. 56/87 - D.Lgs. 165/2001 - DGR 894/2018) - Approvazione graduatoria integrata per l'avviamento a selezione di n. 2 Operatori tecnici cat. B con mansioni di accalappiacani (Istat 2011 - classificazione 5.4.5 - Addestratori e custodi di animali) - da assegnare all'ASUR Marche Area Vasta 3 - Tempo indeterminato (full time), posizione economica B- ambiti operativi di Camerino e Civitanova Marche. pag. 22863

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1132 del 26/09/2018

Approvazione graduatoria per l'avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art. 16 L. 56/87 - D.Lgs. 165/2001 - DGR 894/2018) - per la copertura di n. 1 Esecutore tecnico con mansioni di operaio generico - Tempo determinato cat. B1 -da assegnare al Comune di Fermignano. pag. 22865

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1133 del 26/09/2018

Emanazione Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati con titoli di studio: Diploma di Geometra o Perito Industriale; Laurea in Scienze della Comunicazione o Scienze Politiche o Lettere o Filosofia o Diploma di scuola media superiore; Laurea in Ingegneria informatica, Economia e Commercio, Giurisprudenza e relative equipollenze; Diploma di Perito tecnico, per l'attuazione di un progetto per Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico, Attività culturali di tutela e valorizzazione di beni culturali e Attività specialistiche ed ad alto contenuto innovativo che il Comune di Cagli in partenariato con il Comune di Apecchio intende candidare alle provvidenze previste del DDPF n.138/2018. pag. 22867

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1134 del 26/09/2018

L.R. 16/90-DGR n. 992/2017 e DDPF n. 459/2017 IFD - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Ancona. pag. 22877

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1135 del 26/09/2018

L.R. 16/90 - DGR n. 992/2017 e DDPF n. 459/2017/Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del lavoro - Autorizzazione di azioni formative ed ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) per il Servizio territoriale di Macerata (Sesta approvazione, bimestre luglio/agosto 2018). pag. 22882

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orien-

tamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1136 del 27/09/2018

Approvazione graduatoria per l'avviamento a Selezione Pubblica ex Art. 16 L. 56/87 e s.m.i. per la copertura di n. 1 posto di lavoro di cui all'Avviso pubblico emanato con DDPF n.1021 dell'11/09/2018. . . . pag. 22884

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n- 1137 del 27/09/2018

Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati over 30 con qualifica di "Addetto all'infanzia con funzione educativa" e "OSS o Assistente Familiare", per attuare rispettivamente i progetti di "Attività educative e ricreative" e "Attività ausiliare di tipo sociale" che il Comune Capofila di Venarotta (AP), in partenariato con il Comune di Palmiano (AP), intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n.138/ 2018. Approvazione delle graduatorie. . . . pag. 22886

SERVIZIO SANITA

Decreto del Dirigente della P.F. Risorse Umane e Formazione, n. 44 del 02/10/2018

D.G.R. n.1298 del 1 ottobre 2018-Indizione bando di modifica e riapertura dei termini del Concorso pubblico per esami per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale anni 2018-2021 di cui al D.Lgs 368/99 e s.m.i., emanato con decreto n. 26/RUM/2018 ai sensi della DGR 720/2018. . . . pag. 22889

**ATTI DEGLI ORGANI
GIURISDIZIONALI
DI INTERESSE REGIONALE**

Corte Costituzionale
Ordinanza dell'11 giugno 2018 del

Consiglio di Stato sul ricorso proposto da Comune di Fano, Comitato di Fano unita e Comitato cittadino mondolfese c/ Regione Marche e altri. . . . pag. 22890

Corte Costituzionale
Ricorso n. 59/20 pag. 22897

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Ancona
"Società Azienda Agraria La Calcinara di Berluti Paolo ed Eleonora & C." - Ampliamento cantina interrata sita in Ancona - frazione Candia n. 102/A" Procedimento di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010 (Raccordi procedurali con strumenti urbanistici) - Progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici - Approvazione variante. . . . pag. 22900

Comune di Osimo
Atto della Giunta comunale seduta del 30/08/2018 n. 189 - Esame osservazione, controdeduzione ed approvazione definitiva piano di lottizzazione residenziale in via Edison, frazione Aspigo di Osimo - ditta Fortecno s.r.l. ed altri. . . . pag. 22900

Comune di Potenza Picena-
Delibera di Giunta comunale n. 132 del 19/09/2018 - Variante al piano di lottizzazione PL02 - Sottosola C1.3 in località Carpineto di Potenza Picena - approvazione definitiva. . . . pag. 22902

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - P.F. Tutela delle Acque e Tutela del Territorio di Ancona
Legge 07/08/1990 n. 241, art.8. Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo relativo al rilascio della Concessione Pluriennale di Acqua Pubblica e demaniale di cui alla D.R. 2174, per uso idroelettrico attraverso opere di recupero e adeguamento sismico di

antica derivazione attiva sin dall'anno 1923 e rinunciata nell'anno 1977, sita in località posta a monte del ponte sulla S.P. n. 22, San Vitore di Genga – Sassoferrato in sponda sx del Torrente Sentino in Comune di Genga. Class: 420.60.30/2018/SMD/786 – 420.60.50/2018/SMD/452. D.R. 2174. Soc. Consulenergy SRLS con Sede in Via Molino, 5 del comune di Pollenza (MC). pag. 22902

Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino
ORDINANZA N. 25 del 18/09/2018
R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.
- L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.
Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di concessione pluriennale di derivazione tramite autorizzazione alla ricerca, perforazione e realizzazione di pozzo, in Comune di Urbino - località "Cà Valdarchi" su area distinta al C.T. Foglio n. 252 Mappale 58 ad uso irriguo e zootecnico. Pratica: 1927/P Richiedente: Ferone Francesco. pag. 22904

Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino
ORDINANZA N. 26 del 18/09/2018
R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.
- L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.
Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale derivazione acqua da pozzo di subalveo situato in destra idrografica del F. Conca in Comune di Mercatino Conca – località "Cà Canghiari" su area distinta al C.T. Foglio 2 Mappale 103 sez. B Piandicastello ad uso idropotabile. Pratica: 360/F Richiedente: Comune di Sassofeltrio. pag. 22905

BANDI E AVVISI DI GARA

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro
Avviso esplorativo per l'affidamento del servizio di assistenza e di manutenzione su software in dotazione presso UOC Nefrologia/Dialisi di questa Azienda (160.10.10/ 2018/PROV/180). pag. 22906

AVVISI D'ASTA

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro
Bando di Asta Pubblica per l'affitto di Fondi Rustici. pag. 22907

BANDI DI CONCORSO

Servizio Sanità
D.G.R. n. 1298 del 01/10/2018 e Decreto 44/RUM del 02/10/2018 - Modifica e riapertura del concorso pubblico per esami per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale anni 2018/2021 della Regione Marche di cui al D.Lgs 368/99 e s.m.i., indetto con decreto n. 26/RUM/ 2018 ai sensi della DGR 720/2018. pag. 22910

Comune di Urbania
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di Istruttore Direttivo, settore attività culturali- servizio turismo, Cat D, posizione economica D1. pag. 22925

SVIM – Sviluppo Marche Srl - Ancona
"Selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di prestazione occasionale per l'attuazione di attività afferenti ai progetti "EMPOWERING "Empowering Local Public Authorities To Build Integrated Sustainable Energy Strategies" H2020-EE-2015-CSA - finanziato nell'ambito del programma HORIZON 2020 – Programmazione Comunitaria 2014/2020 - Profilo Tecnico" pag. 22925

AVVISI

Citta' di Fermo
Avviso di richiesta di rinnovo di concessione demaniale marittima n. 2 del 2010 per il mantenimento di un manufatto adibito alla rivendita di giornali in località Lido di Fermo. pag. 22925

Comune di Sassoferrato
Avviso pubblico piano attuativo "Golf Sentinum" esito finale di VAS. pag. 22926

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 1 ottobre 2018, n. 38 concernente:

Modifica alla legge regionale 23 luglio 2018, n. 29 "Valorizzazione e sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica".

Il Consiglio – Assemblea legislativa regionale
ha approvato.

Il Presidente della Giunta regionale
promulga,

la seguente legge regionale:

Art. 1

(Modifica alla l.r. 29/2018)

1. Alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 23 luglio 2018, n. 29 (Valorizzazione e sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica) sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "anche ai fini di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 70 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106)".

Art. 2

(Invarianza finanziaria)

1. Da questa legge non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 3

(Dichiarazione d'urgenza)

1. Questa legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale è pubblicata nel bol-

lettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Marche.

Ancona, 01/10/2018

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE

Nota all'art. 1, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 1 della legge regionale 23 luglio 2018, n. 29 (Valorizzazione e sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

"Art. 1 (*Finalità*) - 1. La Regione riconosce le manifestazioni di rievocazione storica quale espressione del patrimonio storico e culturale della comunità marchigiana ed efficace strumento di sviluppo di forme di turismo compatibile e di crescita associazionistica in ambito sociale ed educativo.

2. La Regione promuove, valorizza e sostiene le manifestazioni di rievocazione storica al fine di:

- a) diffondere la conoscenza della memoria storica del territorio e delle tradizioni culturali delle Marche;
- b) promuovere la ricerca storica e culturale di interesse regionale per garantire la qualità, la realizzazione, la conservazione e la salvaguardia degli elementi costitutivi di carattere storico, strettamente legati e pertinenti allo svolgimento delle specifiche manifestazioni;
- c) favorire l'aggregazione e la coesione sociale attraverso il ruolo del volontariato e dell'asso-

ciazionismo senza scopo di lucro **anche ai fini di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 70 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106);**

- d) agevolare il coinvolgimento delle giovani generazioni, anche attraverso le istituzioni scolastiche del territorio;
- e) rivitalizzare i centri storici e le località in cui si svolgono le manifestazioni;
- f) promuovere e sostenere le iniziative e le attività promozionali di rete tra le manifestazioni di rievocazione storica.”

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa del Consigliere Giacinti presentata in data 19 settembre 2018, n. 231;
- Proposta della I Commissione assembleare permanente nella seduta del 19 settembre 2018;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 25 settembre 2018, n. 109.

Legge regionale 03 ottobre 2018, n. 39 concernente:

Variazione generale al bilancio di previsione 2018/2020 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (1° provvedimento).

Il Consiglio – Assemblea legislativa regionale
ha approvato.

Il Presidente della Giunta regionale
promulga,

la seguente legge regionale :

Art. 1

(Variazioni alle entrate e alle spese del bilancio di previsione 2018/2020)

1. Al prospetto delle entrate di bilancio per titoli e

tipologie del bilancio di previsione 2018/2020 sono apportate le variazioni in termini di competenza e di cassa indicate nella Tabella 1 - Variazioni alle entrate del bilancio 2018/2020, allegata a questa legge.

2. Al prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli del bilancio di previsione 2018/2020 sono apportate le variazioni in termini di competenza e di cassa indicate nella Tabella 2 - Variazioni alle spese del bilancio 2018/2020, allegata a questa legge.

Art. 2

(Variazione delle tabelle di autorizzazione)

1. Alle autorizzazioni di spesa contenute nelle Tabelle C, D ed E, allegata alla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 39 (Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche. Legge di stabilità 2018), sono apportate le variazioni di cui alle seguenti tabelle allegata a questa legge:
 - a) Tabella 3 - Variazioni alla Tabella C della l.r. 39/2017 e successive modificazioni;
 - b) Tabella 4 - Variazioni alla Tabella D della l.r. 39/2017 e successive modificazioni;
 - c) Tabella 5 - Variazioni alla Tabella E della l.r. 39/2017 e successive modificazioni.
2. Alle autorizzazioni di spesa contenute nella Tabella A - allegato 18 - alla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 40 (Bilancio di previsione 2018/2020), sono apportate le variazioni di cui alla Tabella 6 - Variazioni alla Tabella A della l.r. 40/2017 e successive modificazioni, allegata a questa legge.

Art. 3

(Riconoscimento di debito fuori bilancio)

1. Ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) sono riconosciuti legittimi i seguenti debiti fuori bilancio:
 - a) euro 480.142,68 inerenti l'esecuzione della sentenza del Tribunale di Pesaro n. 65/2018 del 5 febbraio 2018 emessa a favore della ditta Adriabus S.c. a r.l. di Urbino per far fronte agli oneri del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano

nella Provincia di Pesaro Urbino per gli anni 2015/2016, dovuti sulla base del comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 3 aprile 2015, n. 13 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province);

- b) euro 1.824.956,23 inerenti l'esecuzione della sentenza n. 27891/2017 della Corte di Cassazione emessa a favore dell'INAIL per far fronte al pagamento dei canoni di locazione pregressi non corrisposti, relativi all'immobile sito in Ancona, via Tiziano n. 44, di proprietà dell'Istituto.
2. Gli oneri derivanti dalla lettera a) del comma 1 trovano copertura negli stanziamenti, già iscritti per l'anno 2018, nella Missione 10, Programma 02, capitoli di spesa 2100210109 e 2100210110.
 3. Gli oneri derivanti dalla lettera b) del comma 1 trovano copertura nello stanziamento, già iscritto per l'anno 2018, nella Missione 01, Programma 03, capitolo di spesa 2010310046.

Art. 4

(Modifiche all'articolo 3 della l.r. 31/ 2018)

1. La lettera b) del comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 31 luglio 2018, n. 31 (Disposizioni urgenti di modifica delle leggi regionali 17 luglio 1996, n. 26 "Riordino del servizio sanitario regionale" e 20 giugno 2003, n. 13 "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale") è sostituita dalla seguente:

“b) per euro 653.473,80 si provvede con le risorse iscritte al Titolo 2 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2018/2020 e contestualmente iscritte in aumento degli stanziamenti della Missione 13 "Tutela della salute", Programma 02 "Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA".”.
2. La lettera b) del comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 31/2018 è sostituita dalla seguente:

“b) per euro 1.120.024,08 si provvede con le risorse iscritte al Titolo 2 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2018/2020 e contestualmente iscritte in aumento degli stanziamenti della Missione 13 "Tutela della salute", Programma 02 "Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA".”.

Art. 5

(Determinazione dei fondi per le risorse decentrate relative al salario accessorio del personale del comparto e della dirigenza della Giunta regionale)

1. In relazione agli obiettivi di armonizzazione del trattamento economico del personale delle Province trasferito alla Regione con decorrenza 1° aprile 2016 per effetto della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2015), nonché del personale delle Province impiegato presso i centri per l'impiego, trasferito alla Regione con decorrenza 1° gennaio 2018 per effetto dei commi 793 e 795 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), con quello del restante personale regionale, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 800 dell'articolo 1 della medesima legge 205/2017, il fondo per il trattamento accessorio del personale della Giunta regionale, afferente l'area del comparto alla data del 1° gennaio 2018, è rideterminato nella sua componente stabile in euro 14.250.944,90.
2. Per i medesimi motivi di cui al comma 1, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale della Giunta regionale, alla data del 1° gennaio 2018, è rideterminato nella sua componente permanente in euro 3.215.821,98.
3. È fatta salva l'applicazione degli ulteriori adeguamenti degli stessi fondi previsti dai rispettivi CCNL per il periodo 2016/2018.
4. La copertura finanziaria per l'integrazione dei fondi di cui ai commi 1 e 2 è garantita:
 - a) dalle risorse statali derivanti dai commi 794 e 797 dell'articolo 1 della legge 205/2017, nella misura della quota assegnata alla Regione Marche, iscritte a carico della Missione 15, Programma 01;
 - b) dalle risorse regionali per il riequilibrio del trattamento accessorio del personale trasferito dalle Province con decorrenza 1° aprile 2016, ai sensi della legge 56/2014 e successiva legge regionale 13/2015, iscritte a carico della Missione 01, Programma 10.

Art. 6

(Dichiarazione d'urgenza)

1. Questa legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Marche.

Ancona, 03 ottobre 2018

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli

Tabella 1

Variazioni alle entrate del bilancio 2018/2020

ENTRATE - TABELLA 1 - Variazione al Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE CASSA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019	VARIAZIONE COMPETENZA 2020
02	Trasferimenti correnti				
tipologia 20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.692.156,26	1.692.156,26	-924.800,00	-924.800,00
tipologia 20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
tipologia 20103	Trasferimenti correnti da Imprese	-175.000,00	-175.000,00	-175.000,00	-175.000,00
tipologia 20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
TOTALE TITOLO 02	Trasferimenti correnti	1.527.356,26	1.527.356,26	-1.089.600,00	-1.089.600,00
03	Entrate extratributarie				
tipologia 30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.600.292,31	1.600.292,31	1.000.000,00	1.000.000,00
tipologia 30500	Rimborsi e altre entrate correnti	16.192.517,77	16.192.517,77	200.000,00	200.000,00
TOTALE TITOLO 03	Entrate extratributarie	17.792.810,08	17.792.810,08	1.200.000,00	1.200.000,00
04	Entrate in conto capitale				
tipologia 40200	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	5.815.070,12	0,00
TOTALE TITOLO 04	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	5.815.070,12	0,00
TOTALE GENERALE		19.320.166,34	19.320.166,34	5.925.470,12	110.400,00

Tabella 2

Variazioni alle spese del bilancio 2018/2020

SPESE - TABELLA 2 - Variazione al Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE CASSA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019	VARIAZIONE COMPETENZA 2020
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
PROGRAMMA	01 Organi istituzionali				
titolo	1 Spese correnti	-356.569,44	-356.569,44	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01 Organi istituzionali	-356.569,44	-356.569,44	0,00	0,00
PROGRAMMA	02 Segreteria generale				
titolo	1 Spese correnti	216.536,85	216.536,85	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	02 Segreteria generale	216.536,85	216.536,85	0,00	0,00
PROGRAMMA	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
titolo	1 Spese correnti	2.248.179,35	2.248.179,35	300.000,00	300.000,00
titolo	2 Spese in conto capitale	107.000,00	107.000,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.355.179,35	2.355.179,35	300.000,00	300.000,00
PROGRAMMA	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
titolo	1 Spese correnti	913.271,24	913.271,24	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	913.271,24	913.271,24	0,00	0,00
PROGRAMMA	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
titolo	1 Spese correnti	-302.922,93	-302.922,93	0,00	0,00
titolo	2 Spese in conto capitale	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-267.922,93	-267.922,93	0,00	0,00
PROGRAMMA	06 Ufficio tecnico				
titolo	1 Spese correnti	33.362,91	33.362,91	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	06 Ufficio tecnico	33.362,91	33.362,91	0,00	0,00
PROGRAMMA	08 Statistica e sistemi informativi				
titolo	1 Spese correnti	-552.264,06	-552.264,06	270.752,00	260.800,00
titolo	2 Spese in conto capitale	887.000,00	887.000,00	777.761,00	535.000,00
TOTALE PROGRAMMA	08 Statistica e sistemi informativi	334.735,94	334.735,94	1.048.513,00	795.800,00
PROGRAMMA	09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				
titolo	1 Spese correnti	12.604,65	12.604,65	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	12.604,65	12.604,65	0,00	0,00
PROGRAMMA	10 Risorse umane				
titolo	1 Spese correnti	1.314.190,22	1.314.190,22	30.000,00	30.000,00
TOTALE PROGRAMMA	10 Risorse umane	1.314.190,22	1.314.190,22	30.000,00	30.000,00
PROGRAMMA	11 Altri servizi generali				
titolo	1 Spese correnti	176.582,89	176.582,89	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	11 Altri servizi generali	176.582,89	176.582,89	0,00	0,00
PROGRAMMA	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
titolo	1 Spese correnti	187.405,30	187.405,30	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	187.405,30	187.405,30	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.919.376,98	4.919.376,98	1.378.513,00	1.125.800,00
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza				
PROGRAMMA	01	Polizia locale e amministrativa				
titolo	1	Spese correnti	9.574,65	9.574,65	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01	Polizia locale e amministrativa	9.574,65	9.574,65	0,00	0,00
PROGRAMMA	02	Sistema integrato di sicurezza urbana				
titolo	1	Spese correnti	6.676,62	6.676,62	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	6.676,62	6.676,62	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza	16.251,27	16.251,27	0,00	0,00
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio				
PROGRAMMA	02	Altri ordini di istruzione non universitaria				
titolo	1	Spese correnti	8.751,70	8.751,70	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	8.751,70	8.751,70	0,00	0,00
PROGRAMMA	03	Edilizia scolastica				
titolo	1	Spese correnti	14.039,99	14.039,99	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	03	Edilizia scolastica	14.039,99	14.039,99	0,00	0,00
PROGRAMMA	04	Istruzione universitaria				
titolo	1	Spese correnti	12.521,47	12.521,47	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	04	Istruzione universitaria	12.521,47	12.521,47	0,00	0,00
PROGRAMMA	05	Istruzione tecnica superiore				
titolo	1	Spese correnti	1.346,95	1.346,95	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	05	Istruzione tecnica superiore	1.346,95	1.346,95	0,00	0,00
PROGRAMMA	07	Diritto allo studio				
titolo	1	Spese correnti	15.034,21	15.034,21	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	07	Diritto allo studio	15.034,21	15.034,21	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio	51.694,32	51.694,32	0,00	0,00
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
PROGRAMMA	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico				
titolo	1	Spese correnti	38.366,94	38.366,94	0,00	-30.000,00
titolo	2	Spese in conto capitale	48.000,00	48.000,00	0,00	30.000,00
TOTALE PROGRAMMA	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	86.366,94	86.366,94	0,00	0,00
PROGRAMMA	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
titolo	1	Spese correnti	44.191,24	44.191,24	85.400,00	85.400,00
titolo	2	Spese in conto capitale	24.982,95	24.982,95	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	69.174,19	69.174,19	85.400,00	85.400,00

TOTALE MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	155.541,13	155.541,13	85.400,00	85.400,00
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero				
PROGRAMMA	01	Sport e tempo libero				
titolo	1	Spese correnti	1.226,90	1.226,90	0,00	0,00
titolo	2	Spese in conto capitale	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01	Sport e tempo libero	2.226,90	2.226,90	0,00	0,00
PROGRAMMA	02	Giovani				
titolo	1	Spese correnti	15.370,69	15.370,69	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	02	Giovani	15.370,69	15.370,69	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.597,59	17.597,59	0,00	0,00
MISSIONE	07	Turismo				
PROGRAMMA	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo				
titolo	1	Spese correnti	260.578,03	260.578,03	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	260.578,03	260.578,03	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	07	Turismo	260.578,03	260.578,03	0,00	0,00
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
PROGRAMMA	01	Urbanistica e assetto del territorio				
titolo	1	Spese correnti	227.879,23	227.879,23	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01	Urbanistica e assetto del territorio	227.879,23	227.879,23	0,00	0,00
PROGRAMMA	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
titolo	1	Spese correnti	13.173,10	13.173,10	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	13.173,10	13.173,10	0,00	0,00
PROGRAMMA	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa				
titolo	1	Spese correnti	-27.981,25	-27.981,25	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	-27.981,25	-27.981,25	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	213.071,08	213.071,08	0,00	0,00
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
PROGRAMMA	01	Difesa del suolo				
titolo	1	Spese correnti	132.338,59	132.338,59	0,00	0,00
titolo	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	5.815.070,12	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01	Difesa del suolo	132.338,59	132.338,59	5.815.070,12	0,00
PROGRAMMA	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
titolo	1	Spese correnti	14.687,33	14.687,33	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	14.687,33	14.687,33	0,00	0,00

PROGRAMMA	03	Rifiuti				
titolo	1	Spese correnti	14.942,82	14.942,82	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	03	Rifiuti	14.942,82	14.942,82	0,00	0,00
PROGRAMMA	04	Servizio idrico integrato				
titolo	1	Spese correnti	16.014,55	16.014,55	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	04	Servizio idrico integrato	16.014,55	16.014,55	0,00	0,00
PROGRAMMA	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
titolo	1	Spese correnti	386.122,21	386.122,21	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	386.122,21	386.122,21	0,00	0,00
PROGRAMMA	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche				
titolo	1	Spese correnti	13.050,74	13.050,74	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	13.050,74	13.050,74	0,00	0,00
PROGRAMMA	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
titolo	1	Spese correnti	29.346,59	29.346,59	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	29.346,59	29.346,59	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	606.502,83	606.502,83	5.815.070,12	0,00
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
PROGRAMMA	01	Trasporto ferroviario				
titolo	1	Spese correnti	12.730,62	12.730,62	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01	Trasporto ferroviario	12.730,62	12.730,62	0,00	0,00
PROGRAMMA	02	Trasporto pubblico locale				
titolo	1	Spese correnti	5.493.740,30	5.493.740,30	25.000,00	25.000,00
TOTALE PROGRAMMA	02	Trasporto pubblico locale	5.493.740,30	5.493.740,30	25.000,00	25.000,00
PROGRAMMA	03	Trasporto per vie d'acqua				
titolo	1	Spese correnti	10.453,54	10.453,54	0,00	0,00
titolo	2	Spese in conto capitale	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	03	Trasporto per vie d'acqua	50.453,54	50.453,54	0,00	0,00
PROGRAMMA	04	Altre modalità di trasporto				
titolo	1	Spese correnti	17.178,20	17.178,20	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	04	Altre modalità di trasporto	17.178,20	17.178,20	0,00	0,00
PROGRAMMA	05	Viabilità e infrastrutture stradali				
titolo	1	Spese correnti	31.805,97	31.805,97	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	05	Viabilità e infrastrutture stradali	31.805,97	31.805,97	0,00	0,00
PROGRAMMA	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
titolo	1	Spese correnti	-208.834,72	-208.834,72	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	-208.834,72	-208.834,72	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.397.073,91	5.397.073,91	25.000,00	25.000,00
MISSIONE	11	Soccorso civile				
	PROGRAMMA	01 Sistema di protezione civile				
	titolo	1 Spese correnti	157.898,27	157.898,27	0,00	0,00
	titolo	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	01 Sistema di protezione civile	157.898,27	157.898,27	0,00	0,00
	PROGRAMMA	02 Interventi a seguito di calamità naturali				
	titolo	1 Spese correnti	169.708,97	169.708,97	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	02 Interventi a seguito di calamità naturali	169.708,97	169.708,97	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	327.607,24	327.607,24	0,00	0,00
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
	PROGRAMMA	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
	titolo	1 Spese correnti	5.809,74	5.809,74	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.809,74	5.809,74	0,00	0,00
	PROGRAMMA	02 Interventi per la disabilità				
	titolo	1 Spese correnti	541.234,55	541.234,55	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	02 Interventi per la disabilità	541.234,55	541.234,55	0,00	0,00
	PROGRAMMA	03 Interventi per gli anziani				
	titolo	1 Spese correnti	32.218,90	32.218,90	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	03 Interventi per gli anziani	32.218,90	32.218,90	0,00	0,00
	PROGRAMMA	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
	titolo	1 Spese correnti	8.262,84	8.262,84	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8.262,84	8.262,84	0,00	0,00
	PROGRAMMA	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali				
	titolo	1 Spese correnti	263.141,66	263.141,66	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	263.141,66	263.141,66	0,00	0,00
	PROGRAMMA	08 Cooperazione e associazionismo				
	titolo	1 Spese correnti	13.757,34	13.757,34	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	08 Cooperazione e associazionismo	13.757,34	13.757,34	0,00	0,00
	PROGRAMMA	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
	titolo	1 Spese correnti	-227.533,53	-227.533,53	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	-227.533,53	-227.533,53	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	636.891,50	636.891,50	0,00	0,00
MISSIONE	13	Tutela della salute				

PROGRAMMA	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA				
titolo	1	Spese correnti	608.724,36	608.724,36	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	608.724,36	608.724,36	0,00	0,00
PROGRAMMA	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA				
titolo	1	Spese correnti	1.074.745,69	1.074.745,69	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	1.074.745,69	1.074.745,69	0,00	0,00
PROGRAMMA	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari				
titolo	1	Spese correnti	15.721,10	15.721,10	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	15.721,10	15.721,10	0,00	0,00
PROGRAMMA	07	Ulteriori spese in materia sanitaria				
titolo	1	Spese correnti	2.337.077,16	2.337.077,16	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	2.337.077,16	2.337.077,16	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	13	Tutela della salute	4.036.268,31	4.036.268,31	0,00	0,00
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività				
PROGRAMMA	01	Industria, PMI e Artigianato				
titolo	1	Spese correnti	37.948,13	37.948,13	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01	Industria, PMI e Artigianato	37.948,13	37.948,13	0,00	0,00
PROGRAMMA	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
titolo	1	Spese correnti	27.835,16	27.835,16	5.000,00	0,00
titolo	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	-5.000,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	27.835,16	27.835,16	0,00	0,00
PROGRAMMA	03	Ricerca e innovazione				
titolo	1	Spese correnti	16.815,53	16.815,53	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	03	Ricerca e innovazione	16.815,53	16.815,53	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	82.598,82	82.598,82	0,00	0,00
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
PROGRAMMA	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
titolo	1	Spese correnti	135.369,71	135.369,71	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	135.369,71	135.369,71	0,00	0,00
PROGRAMMA	02	Formazione professionale				
titolo	1	Spese correnti	40.866,44	40.866,44	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	02	Formazione professionale	40.866,44	40.866,44	0,00	0,00
PROGRAMMA	03	Sostegno all'occupazione				

	titolo	1	Spese correnti	4.982,56	4.982,56	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	03		Sostegno all'occupazione	4.982,56	4.982,56	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	181.218,71	181.218,71	0,00	0,00
<hr/>							
MISSIONE	16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
	PROGRAMMA	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
	titolo	1	Spese correnti	8.124.503,86	8.124.503,86	0,00	400.000,00
TOTALE PROGRAMMA	01		Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	8.124.503,86	8.124.503,86	0,00	400.000,00
	PROGRAMMA	02	Caccia e pesca				
	titolo	1	Spese correnti	16.744,98	16.744,98	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	02		Caccia e pesca	16.744,98	16.744,98	0,00	0,00
	PROGRAMMA	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca				
	titolo	1	Spese correnti	-4.400.000,00	-4.400.000,00	-3.000.000,00	-5.400.000,00
	titolo	2	Spese in conto capitale	-3.000.000,00	-3.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE PROGRAMMA	03		Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	-7.400.000,00	-7.400.000,00	0,00	-400.000,00
TOTALE MISSIONE	16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	741.248,84	741.248,84	0,00	0,00
<hr/>							
MISSIONE	17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
	PROGRAMMA	01	Fonti energetiche				
	titolo	1	Spese correnti	16.623,44	16.623,44	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01		Fonti energetiche	16.623,44	16.623,44	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	16.623,44	16.623,44	0,00	0,00
<hr/>							
MISSIONE	18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
	PROGRAMMA	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali				
	titolo	1	Spese correnti	1.093.781,77	1.093.781,77	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01		Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.093.781,77	1.093.781,77	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.093.781,77	1.093.781,77	0,00	0,00
<hr/>							
MISSIONE	19		Relazioni internazionali				
	PROGRAMMA	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				
	titolo	1	Spese correnti	9.325,57	9.325,57	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01		Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	9.325,57	9.325,57	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	9.325,57	9.325,57	0,00	0,00
<hr/>						
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
	PROGRAMMA	01 Fondo di riserva				
	titolo	1 Spese correnti	13.321,58	13.321,58	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01	Fondo di riserva	13.321,58	13.321,58	0,00	0,00
	PROGRAMMA	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità				
	titolo	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA	03 Altri Fondi				
	titolo	1 Spese correnti	543.593,42	543.593,42	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	03	Altri Fondi	543.593,42	543.593,42	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	556.915,00	556.915,00	0,00	0,00
<hr/>						
MISSIONE	50	Debito pubblico				
	PROGRAMMA	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
	titolo	1 Spese correnti	0,00	0,00	-1.378.513,00	-1.125.800,00
TOTALE PROGRAMMA	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	-1.378.513,00	-1.125.800,00
TOTALE MISSIONE	50	Debito pubblico	0,00	0,00	-1.378.513,00	-1.125.800,00
<hr/>						
TOTALE GENERALE			19.320.166,34	19.320.166,34	5.925.470,12	110.400,00
<hr/>						

Tabella 3

Variazioni alla TABELLA C – LR 39/2017 e s.m.i.

VARIAZIONI ALLA TABELLA C

AUTORIZZAZIONE DI SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	INTERVENTO	VARIAZIONI 2018	VARIAZIONI 2019	VARIAZIONI 2020	
01	04	SPESE PER LA CONVENZIONE PRA E DTT PER SERVIZI INERENTI LA TASSA AUTO - CNI/10	75.000,00			
		PER IL SERVIZIO INFORMATIVO E STATISTICO (DLGS 322/89 E LR 20/2001)	0,00	-57.000,00	0,00	
		SPESE PER IL SERVIZIO INFORMATIVO E STATISTICO (DLGS 322/89 E LR 20/2001) - Sviluppo software e manutenzione evolutiva	0,00	57.000,00	0,00	
	09	PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ex POR FESR 2007/2013	4.881,06	-	-	
	10	PER ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE CORSI PERFEZIONAMENTO, FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO PERSONALE E PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI E AMMIN. VARIE E PER AZIONI A FAVORE LAVORATORI DIPENDENTI DELLA REGIONE	-35.184,00	-	-	
	12	IVA PER COMMISSIONI DI GESTIONE STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA POR FESR 2014/2020	187.405,30	-	-	
04	03	PER L'IMPLEMENTAZIONE E LA GESTIONE DELL'ANAGRAFE REGIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	-3.400,00	-	-	
		PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'APPLICATIVO DENOMINATO "ANAGRAFE REGIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA ARES"	3.400,00	-	-	
05	01	AL COMUNE DI FOSSOMBRONE PER IL PARCO ARCHEOLOGICO - CORRENTE	0,00	-	-30.000,00	
		AL COMUNE DI FOSSOMBRONE PER IL PARCO ARCHEOLOGICO - INVESTIMENTO	0,00	-	30.000,00	
		CONTRIBUTO ALLA DIOCESI DI FANO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA "CAPPELLA DELLA MADONNA DELLA TOMBA" UBICATA IN VIA TOMBA NEL COMUNE DI FERRUNGARINA (PU) - INVESTIMENTO	-7.000,00	0,00	0,00	
		CONTRIBUTO AL COMUNE DI SERRA SAN QUIRICO PER ALLESTIMENTO DEL MUSEO ERMANNO CASOLI - SPESE DI INVESTIMENTO	25.000,00	0,00	0,00	
		CONTRIBUTO AL COMUNE DI SANTA MARIA NUOVA PER ALLESTIMENTO DEL MUSEO DEL PATTINO - SPESE DI INVESTIMENTO	25.000,00	0,00	0,00	
		CONTRIBUTO ALLA ARCICONFRATERNITA DI SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI SANT'ELPIDIO A MARE PER RESTAURI	5.000,00	0,00	0,00	
	02	01	CONTRIBUTO AL COMUNE DI ROTELLA PER LA MOSTRA OPERE RECUPERATE DOPO IL SISMA	4.000,00	-	-
			AL COMUNE DI APECCHIO PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL TEATRO COMUNALE G. PERUGINI - INVESTIMENTO	10.000,00	-	-
			AL COMUNE DI CANTIANO (PU) PER REALIZZAZIONE DEL "CENTRO MULTIMEDIALE" - INVESTIMENTO	15.000,00	-	-
			AL COMUNE DI CANTIANO (PU) PER REALIZZAZIONE "CENTRO MULTIMEDIALE" - CORRENTE	-15.000,00	-	-
			AL COMUNE DI APECCHIO PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE TEATRO COMUNALE G. PERUGINI - CORRENTE	-10.000,00	-	-
			CONTRIBUTO AL COMUNE DI RECANATI PER LE CELEBRAZIONI LEOPARDIANE	0,00	-75.000,00	75.000,00
		02	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "IL CIRCOLO DI CONFUSIONE" PER IL PREMIO VOLPONI 2017	5.000,00	0,00	0,00
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL FESTIVAL ADRIATICO MEDITERRANEO DI ANCONA	15.000,00	0,00	0,00
			CONTRIBUTO ALLA ASSOCIAZIONE SMERIGLIO PER "LE PAROLE DELLA MONTAGNA"	5.000,00	0,00	0,00
			CONTRIBUTO AL LICEO MARCONI DI PESARO PER IL PROGETTO DIDATTICO ED EDITORIALE DI COOPERAZIONE CON L'AFRICA	8.000,00	0,00	0,00
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL FESTIVAL "ARMONIE DELLA SERA"	19.554,08	0,00	0,00
			Contributi in conto capitale ai comuni per interventi urgenti agli istituti e luoghi della cultura e dello spettacolo	-17,05	0,00	0,00
06	01	ALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "LORESE CALCIO" DI LORO PICENO PER L'ACQUISTO NUOVE ATTREZZATURE ED ARREDO SEDE - INVESTIMENTO	1.000,00	-	-	
		ALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LORESE CALCIO DI LORO PICENO PER ACQUISTO NUOVE ATTREZZATURE E ARREDO SEDE - CORRENTE	-1.000,00	-	-	
07	01	PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI GESTIONE DEI CENTRI/PUNTI IAT - trasferimenti all'A. Portuale di Ancona	105.000,00	-	-	
		AL COMUNE DI SENIGALLIA PER I TRASPORTI DEL SUMMER JAMBOREE	20.000,00	-	-	
		PER PROGETTO PERCORSO CICLOTURISTICO Recanati ASD Cicloclub	10.000,00	-	-	
		PER L'INIZIATIVA SPAZI E SAPORI (Confartigianato Ancona Pesaro Urbino)	13.000,00	-	-	
		CONTRIBUTO PER 20° ORGOGLIO DELLE MARCHE COMUNE DI FRANCAVILLA D'ETE	20.000,00	-	-	
		AL COMUNE DI PORTO RECANATI PER EVENTO SUMMER MUSIC 2018	20.000,00	-	-	
		AL COMUNE DI AGUGLIANO PER IL FESTIVAL DEL GELATO	5.000,00	-	-	
		ALL'ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA RICERCHE E STUDI SULLA TRADIZIONE POPOLARE OSIMO	10.000,00	-	-	
		AL CONSORZIO BAIJA DELLE GINESTRE PER L'EVENTO 38^ SETTIMANA CICLOTURISTICA INTERNAZIONALE 2018 GABICCE MARE	10.000,00	-	-	
		ALLA PRO_LOCO DI PIEVE TORINA PER FINALE REGIONALE MISS ITALIA	10.000,00	-	-	
		PER LA FINALE REGIONALE MISS CINEMA - AMANDOLA	5.000,00	-	-	

MISSIONE	PROGRAMMA	INTERVENTO	VARIAZIONI 2018	VARIAZIONI 2019	VARIAZIONI 2020
		PER LA FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE	3.000,00	-	-
		PER LA REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL MEDITERRANEO 2018	10.000,00	-	-
		ALL'ASSOCIAZIONE I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA PER LA FESTA DEI BORGHI PIU' BELLI DELLE MARCHE	12.000,00	-	-
		ALLA CONTINUITA' OPERATIVA DEI CENTRI/PUNTI IAT - ACQUISTO SERVIZI DIVERSI N.A.C.	-105.000,00	-	-
		CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONTEFIORE DELL'ASO PER IL PROGETTO INFIORATA. INTERNAZIONALIZZAZIONE/UNESCO	5.000,00	-	-
09	01	PER MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA E PER POLIZIA DELLE ACQUE	-3.400,00	-	-
		PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA IRAP RELATIVA A INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	3.400,00		
		Spese per opere di pronto intervento di cui al D.Lgs. 12 aprile 1948, n. 1010.	400.000,00	-	-
	06	PER LE ATTIVITA' DI PREVISIONE, PREVENZIONE E DELLE EMERGENZE NELLA FASCIA COSTIERA MARCHIGIANA	-25.950,00	-	-
10	03	AL COMUNE DI NUMANA PER LE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE AI DRAGAGGI	40.000,00	-	-
13	07	PER EROGAZIONE DI INDENNIZZI AI SOGG DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMOderivati	2.295.165,21	-	-
14	01	PER I SERVIZI IN CONVENZIONE CON LA COSTITUENDA CAMERA UNICA REGIONALE	-100.000,00	-50.000,00	-
15	02	ATTIVITA' FORMATIVE RESIDUALI	18.000,00	-	-
16	01	PER LE ATTIVITA' RELATIVE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME	200.000,00	-	-
		PER ATTUAZIONE PIANO RILANCIO SISMA - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI	400.000,00	-	400.000,00
		ATTUAZIONE PIANO DI RILANCIO SISMA - SOSTEGNO ATTIVITA' ZOOTECNICHE DELLE AREE COLPITE DAL SISMA - SPESE CORRENTI	6.800.000,00	0,00	0,00
18	01	FONDO STRAORDINARIO A FAVORE DEI PICCOLI COMUNI PER L'ANNO 2017	-969,02	-	-
19	01	ASSEGNAZIONE FONDI AL SERVIZIO PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROGETTO "4PILLARS" FINANZIATO DAL PROGRAMMA IPA ADRIATICO CBC - ANTICIPAZIONE FONDI REGIONALI	105.254,99	-	-
		PER LA FONDAZIONE PROGETTO CITTA' E CULTURA DI PORTO SANT'ELPIDIO PER PROGETTO INCOMING CALZATURE E PELLETERIE	-20.000,00	-	-
		CONTRIBUTO ALLA CNA DI PORTO SANT'ELPIDIO PER PROGETTI DI INCOMING E PROMOZIONE DI CLUSTER PRODUTTIVI DEL MADE IN MARCHE - SPESA CORRENTE - FONDI REGIONALI	20.000,00	-	-

Tabella 4

Variazioni alla TABELLA D – LR 39/2017 e s.m.i.

VARIAZIONI ALLA TABELLA D

COFINANZIAMENTI A PROGRAMMI STATALI

MISSIONE	PROGRAMMA	COFINANZIAMENTO	VARIAZIONI 2018	VARIAZIONI 2019	VARIAZIONI 2020
05	02	Cofinanziamento dei progetti ammessi a contributo statale per il cinema - trasferimento a istituzioni sociali private	- 23,00	0,00	0,00
11	01	SPESE CONNESSE AD INDAGINI SULLA VULNERABILITA' E SULLA MICROZONAZIONE SISMICA - DPCM 3274/2003 E D.L. 39/2009	- 78.762,16	-	-
		SPESE CONNESSE AD INDAGINI SULLA VULNERABILITA' E SULLA MICROZONAZIONE SISMICA	6.000,00	0,00	0,00

Tabella 5

Variazioni alla TABELLA E – LR 39/2017 e s.m.i.

VARIAZIONI ALLA TABELLA E

COFINANZIAMENTI A PROGRAMMI COMUNITARI

MISSIONE	PROGRAMMA	COFINANZIAMENTO	VARIAZIONI 2018	VARIAZIONI 2019	VARIAZIONI 2020
16	3	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020 - SPESE CORRENTI	- 4.400.000,00	- 3.000.000,00	- 5.400.000,00
		SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020 - INVESTIMENTO	- 3.000.000,00	- 4.500.000,00	-
		ATTUAZIONE PIANO DI RILANCIO SISMA - SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE DELLE AREE COLPITE DAL SISMA	-	2.500.000,00	5.000.000,00
		ATTUAZIONE PIANO DI RILANCIO SISMA - INTERVENTI NELLE INFRASTRUTTURE IRRIGUE	-	5.000.000,00	-

Tabella 6

Variazioni alla TABELLA A – LR 40/2017 e s.m.i.

VARIAZIONI ALLA TABELLA A

FINANZIAMENTO PER GLI ANNI 2018/2020 DELLE LEGGI REGIONALI CONTINUATIVE E RICORRENTI

	LEGGI	MISSIONE	PROGRAMMA	VARIAZIONI 2018	VARIAZIONI 2019	VARIAZIONI 2020
LR 20	02/08/1984	01	01	-5.000,00		
	Disciplina delle indennità spettanti agli amministratori degli enti pubblici operanti in materie di competenza regionale e ai componenti di commissioni, collegi e comitati istituiti dalla Regione o operanti nell'ambito dell'amministrazione regionale	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali			
LR 44	12/04/1995	09	05	500.000,00		
	Rifinanziamento della l.r. 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette naturali"	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
LR 9	14/01/1997	16	01	650.000,00		
	Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM). Istituzione delle consulte economica e della programmazione nel settore agroalimentare (CEPA).	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
LR 45	24/12/1998	10	02	5.245.794,76		
	Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale			
LR 32	11/12/2001	11	05	7.005,24		
	Sistema regionale di protezione civile	11 Soccorso civile	Viabilità e infrastrutture stradali			
LR 2	25/01/2005	01	10	92.762,16		
	Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Sistema di protezione civile			
LR 6	23/02/2005	12	2	-20.000,00		
	Legge forestale regionale	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Risorse Umane			
LR 9	11/07/2006	09	05	534.131,37		
	Testo unico delle norme regionali in materia di turismo	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Interventi per la disabilità			
LR 17	26/06/2008	07	01	-130.000,00		
	Adesione della Regione ad enti, fondazioni, associazioni, comitati ed altri organismi	07 Turismo	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
LR 30	30/10/2008	14	01	-20.000,00		
	Disciplina delle attività regionali in materia di commercio estero, promozione economica ed internazionalizzazione delle imprese e del sistema territoriale	14 Relazioni con le altre autonomie territoriali	Sviluppo e valorizzazione del turismo			
LR 7	31/03/2009	05	02	16.411,65		
	Sostegno del cinema e dell'audiovisivo	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
LR 27	10/11/2009	14	02	100.000,00	50.000,00	
	Testo unico in materia di commercio	14 Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato			
LR 11	03/04/2009	05	02	-3.481,07		
	Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
LR 4	09/02/2010	14	02		-5.000,00	
	Norme in materia di beni e attività culturali	14 Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
LR 2	24/02/2014	05	02	35.000,00		
	Sistema regionale per la difesa dall'inquinamento di idrocarburi o altre sostanze nocive causato da incidenti marini	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
		09	06	-55.632,96	160.400,00	210.400,00
				25.950,00		

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE

Note all'art. 3

- Il testo della lettera a) del comma 1 dell'articolo 73 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), è il seguente: "Art. 73 (*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni*) - 1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;
omissis"

- Il testo del comma 4 dell'articolo 3 della l.r. 3 aprile 2015, n. 13 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province), è il seguente:

"Art. 3 (*Modalità di trasferimento delle funzioni*) - *Omissis*

4. Le Province cessano di esercitare le funzioni di cui all'allegato A dalla data, stabilita con le deliberazioni di cui al comma 1, di effettivo avvio dell'esercizio delle stesse da parte della Regione da realizzarsi entro il 31 marzo 2016.

Omissis"

Note all'art. 4, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 3 della l.r. 31 luglio 2018, n. 31 (Disposizioni urgenti di modifica della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 "Riordino del servizio sanitario regionale" e della legge regionale

20 giugno 2003, n. 13 "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale"), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

"Art. 3 (*Disposizioni finanziarie*) - 1. Per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 è autorizzata per ciascuno degli anni 2019 e 2020 rispettivamente la spesa di euro 1.387.500,00 e di euro 1.850.000,00. Per gli anni successivi la spesa è autorizzata con le rispettive leggi di bilancio.

2. Alla copertura della spesa autorizzata al comma 1 si provvede relativamente all'anno 2019 come di seguito indicato:

a) per euro 734.026,20 mediante impiego degli stanziamenti già iscritti nella Missione 13 "Tutela della salute", Programma 01 "Servizio sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA";

b) per euro 653.473,80 si provvede con le risorse iscritte al Titolo 2 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2018/2020 e contestualmente iscritte in aumento degli stanziamenti della Missione 13 "Tutela della salute", Programma 02 "Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA."

3. Alla copertura della spesa autorizzata al comma 1 si provvede relativamente all'anno 2020 come di seguito indicato:

a) per euro 729.975,92 mediante impiego degli stanziamenti già iscritti nella Missione 13 "Tutela della salute", Programma 01 "Servizio sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA";

b) per euro 1.120.024,08 si provvede con le risorse iscritte al Titolo 2 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2018/2020 e contestualmente iscritte in aumento degli stanziamenti della Missione 13 "Tutela della salute", Programma 02 "Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA".

4. A decorrere dagli anni successivi al 2020 l'autorizzazione di spesa per l'attuazione di questa legge trova copertura nei limiti delle risorse annualmente stanziati con la legge di approvazione di bilancio dei singoli esercizi finanziari.

5. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare le conseguenti variazioni al documento tecnico e al bilancio finanziario gestionale necessarie ai fini della gestione."

Note all'art. 5, comma 1

- Il testo dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)), è il seguente:

“Art. 1 - *Omissis*

424. Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. È fatta salva la possibilità di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle.

425. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica avvia, presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, le università e gli enti pubblici non economici, ivi compresi

quelli di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale non amministrativo dei comparti sicurezza, difesa e Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del comparto scuola, AFAM ed enti di ricerca, una ricognizione dei posti da destinare alla ricollocazione del personale di cui al comma 422 del presente articolo interessato ai processi di mobilità. Le amministrazioni di cui al presente comma comunicano un numero di posti, soprattutto riferiti alle sedi periferiche, corrispondente, sul piano finanziario, alla disponibilità delle risorse destinate, per gli anni 2015 e 2016, alle assunzioni di personale a tempo indeterminato secondo la normativa vigente, al netto di quelle finalizzate all'assunzione dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge. Il Dipartimento della funzione pubblica pubblica l'elenco dei posti comunicati nel proprio sito istituzionale. Le procedure di mobilità di cui al presente comma si svolgono secondo le modalità e le priorità di cui al comma 423, procedendo in via prioritaria alla ricollocazione presso gli uffici giudiziari e facendo in tal caso ricorso al fondo di cui all'articolo 30, comma 2.3, del decreto legislativo n. 165 del 2001, prescindendo dall'acquisizione al medesimo fondo del 50 per cento del trattamento economico spettante al personale trasferito facente capo all'amministrazione cedente. Nelle more del completamento del procedimento di cui al presente comma alle amministrazioni è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle. Il Ministero della giustizia, in aggiunta alle procedure di cui al presente comma e con le medesime modalità, acquisisce, a valere sul fondo istituito ai sensi del comma 96, un contingente massimo di 1.075 unità di personale amministrativo proveniente dagli enti di area vasta, di cui 685 nel corso dell'anno 2016 e 390 nel corso dell'anno 2017, da inquadrare nel ruolo dell'amministrazione giudiziaria. Attesa l'urgenza e in deroga alle clausole dei contratti o accordi collettivi nazionali, la procedura di acquisizione di personale di cui al presente comma ha carattere prioritario su ogni altra procedura di trasferimento all'interno dell'amministrazione della giustizia.

Omissis”

- Il testo dei commi 793 e 795 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), è il seguente:

“Art. 1 - *Omissis*

793. Allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica. Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le regioni, le agenzie o gli enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego calcolano la propria spesa di personale al netto del finanziamento di cui al comma 794.

Omissis

795. Allo scopo di consentire il regolare funzionamento dei servizi per l'impiego, le regioni, le agenzie o gli enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego succedono nei rapporti di lavoro a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa in essere alla data di entrata in vigore della presente legge per lo svolgimento delle relative funzioni, ferma restando la proroga prevista dall'articolo 1, comma 429, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Omissis”

- Il testo dell'ultimo periodo del comma 800 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), è il seguente:

“Art. 1 - *Omissis*

800. *Omissis* Le regioni possono alternativamente provvedere ai predetti oneri anche a valere su proprie risorse, garantendo, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Omissis”

Note all'art. 5, comma 4, lett. a) e b)

- Il testo dei commi 794 e 797 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), è il seguente:

“Art. 1 - *Omissis*

794. Per le finalità di cui al comma 793, i trasferimenti alle regioni a statuto ordinario sono incrementati di complessivi 235 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2018. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è ridotta di 15 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018.

Omissis

797. Per le finalità di cui ai commi 795 e 796, i trasferimenti alle regioni a statuto ordinario sono incrementati di complessivi 16 milioni di euro. Per le finalità di cui al comma 796, i trasferimenti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'ANPAL sono incrementati, a decorrere dall'anno 2018, di 2,81 milioni di euro.

Omissis”

- La legge 7 aprile 2014, n. 56 reca: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”.

- La legge regionale 3 aprile 2015, n. 13 reca: “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”.

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa della Giunta regionale, n. 229 del 9 agosto 2018;
- Proposta della I Commissione assembleare permanente del 24 settembre 2018;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro nella seduta del 2 ottobre 2018;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 2 ottobre 2018, n. 110.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 1244 del 24/09/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione n. 1245 del 24/09/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione n. 1246 del 24/09/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio Finanziario gestionale.

Deliberazione n. 1247 del 24/09/2018

Art. 9, L.R. 29 dicembre 2017, n. 40 - Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2018-2020.

Deliberazione n. 1248 del 24/09/2018

Art. 9, L.R. 29 dicembre 2017, n. 40 - Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazioni al Documento tecnico di accompagnamento.

Deliberazione n. 1249 del 24/09/2018

Art. 9, L.R. 29 dicembre 2017, n. 40 - Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazioni al Bilancio Finanziario gestionale.

Deliberazione n. 1250 del 24/09/2018

Art. 9, L.R. 29 dicembre 2017, n. 40 - Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Modifiche tecniche al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione n. 1251 del 24/09/2018

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011; Art. 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2018 delle economie di spesa e variazione compensativa tra le dotazioni di cassa - 27° provvedimento.

Deliberazione n. 1252 del 24/09/2018

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Documento Tecnico di Accompagnamento per l'anno 2018 delle economie di spesa - 27° provvedimento.

Deliberazione n. 1253 del 24/09/2018

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011; Art. 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2018 delle economie di spesa e variazione compensativa tra dotazioni di cassa. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 27° provvedimento.

Deliberazione n. 1254 del 24/09/2018

Art. 51, comma 2 lettera g), D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2018 dei residui perenti - 19° provvedimento.

Deliberazione n. 1255 del 24/09/2018

Art. 51, comma 2 lettera g), D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2018 dei residui perenti - Variazione al documento tecnico di accompagnamento - 19° provvedimento.

Deliberazione n. 1256 del 24/09/2018

Art. 51, comma 2 lettera g), D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2018 dei residui perenti - variazione al Bilancio finanziario gestionale - 19° provvedimento.

Deliberazione n. 1257 del 24/09/2018

Art. 51 del D.Lgs. 118/2011 - Variazioni concernenti l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato - 5° provvedimento.

Deliberazione n. 1258 del 24/09/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione POR FESR 2014/2020 e POR FESR eventi sismici 2014/2020. Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione n. 1259 del 24/09/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione POR FESR eventi sismici 2014/2020. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione n. 1260 del 24/09/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione POR FESR eventi sismici 2014/2020. Variazione al Bilancio Finanziario gestionale.

Deliberazione n. 1261 del 24/09/2018

Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FSE 2014-2020 - POR FESR 2014-2020 - POR FESR eventi sismici 2014-2020. Variazione al Bilancio di Previsione.

Deliberazione n. 1262 del 24/09/2018

Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FSE 2014-2020 - POR FESR 2014-2020 - POR FESR eventi sismici 2014-2020. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento.

Deliberazione n. 1263 del 24/09/2018

Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011

- Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FESR 2014-2020 - POR FESR eventi sismici 2014-2020. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Deliberazione n.1298 del 01/10/2018

D.Lgs 368/99 e s.m.i. Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale relativo agli anni 2018-2021 - Modifica e riapertura dei termini del concorso pubblico per esami di cui alla OGR 720 del 28/5/2018 e al decreto n. 26/RUM del 29/5/2018 - approvazione schema bando riapertura

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di prendere atto che con Intesa n. 149/CSR del 1 agosto 2018 sono state destinate ulteriori risorse per il Corso di formazione specifica in medicina generale 2018-2021 e che in sede di Commissione salute è stato stabilito il riparto tra le Regioni e il numero delle borse di studio aggiuntive che per la Regione Marche è pari a n. 24. Tali borse vanno ad aggiungersi alle n. 31, già poste a concorso con DGR n. 720 del 28/05/2018 e con decreto n 26/RUM del 29/05/2018;
- di determinare, in conseguenza al punto precedente, in n. 55 unità (n. 31 + n. 24) il contingente complessivo dei medici da ammettere, con borsa di studio, al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, relativo agli anni 2018-2021, di cui al D.Lgs 368/99 e s.m.i, e al bando di concorso di cui alla DGR n. 720 del 28/05/2018 e al decreto n 26/RUM del 29/5/2018 sopra citato;
- di approvare l'allegato n. 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, avente ad oggetto "schema di modifica e riapertura del concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medi-

cina generale 2018/2021 della Regione Marche, indetto con decreto n. 26/RUM/2018, ai sensi della DGR 720/2018”. Il testo del bando è quello concordato tra le Regioni e comunicato dalla Commissione salute;

- di stabilire che il Dirigente della P.F. Risorse Umane e Formazione, provveda ad emanare e a pubblicare il bando di modifica e riapertura di cui al punto precedente, autorizzandolo ad apportare allo schema approvato, qualora fosse necessario, eventuali modifiche di natura non sostanziale;
- di stabilire che la domanda di ammissione debba essere spedita, via PEC, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di stabilire che i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso di cui al bando approvato con DGR 720/2018 e indetto con decreto 26/RUM del 29/5/2018 e che risultano ammessi con decreto 39/RUM del 3/8/2018, pubblicato sul BUR Marche n. 72 del 23/8/2018, non devono ripresentare domanda di partecipazione, in quanto già ammessi al concorso. Nel bando sono comunque previste le modalità per annullare la domanda già presentata anche al fine di concorrere in un'altra Regione;
- di dare atto che la copertura finanziaria per i 24 posti aggiuntivi, è garantita dal Fondo Sanitario 2018 - quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, di cui all'Intesa Stato-Regioni n.149/CSR del 1 agosto 2018;
- gli oneri per le 24 borse di studio, stimate per il primo anno di corso pari a euro 25.178,52 sono a carico del bilancio 2018-2020, annualità 2018, capitolo di spesa n. 2130110332, correlato al capitolo di entrata n. 1201010125. Trattasi di capitolo afferente il perimetro sanità per i quali si applica il titolo II del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, resta fermo quanto disposto con DGR 720/2018 e con decreto n. 26/RUM/2018;

IL BANDO DI CONCORSO E I RELATIVI ALLEGATI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SONO PUBBLICATI E CONSULTABILI IN QUESTO BOLLETTINO SOTTO LA RUBRICA “BANDI DI CONCORSO”

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto 296 del 20/09/2018

Legge 29/12/1993 n. 580 – D.M. 04/08/2011 n. 156, art. 10 – Nomina del Consiglio della costituenda Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

omissis

DECRETA

- di nominare, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.M. n. 156 del 04/08/2011, i soggetti sotto indicati quali componenti del Consiglio della costituenda Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche, che risulta così composto:

SETTORE	ORGANIZZAZIONI DESIGNANTI	CONSIGLIERE
AGRICOLTURA (N. 2 SEGGI)	IN APPARENTAMENTO: COLDIRETTI ANCONA, COLDIRETTI PESARO URBINO, COLDIRETTI MACERATA, COLDIRETTI ASCOLI PICENO E FERMO, CIA MARCHE, CONFAGRICOLTURA MARCHE, COPAGRI MARCHE <i>(anche in rappresentanza delle piccole imprese)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • GIANFRANCO SANTI • TOMMASO DI SANTE
INDUSTRIA (N. 6 SEGGI)	IN APPARENTAMENTO: CONFINDUSTRIA ANCONA, CONFINDUSTRIA PESARO URBINO, CONFINDUSTRIA MACERATA, CONFINDUSTRIA ASCOLI PICENO, CONFINDUSTRIA FERMO <i>(anche in rappresentanza delle piccole imprese)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • SALVATORE GIORDANO • LORELLA NICOLETTI • MARTA MATTIONI • ANDREA SANTORI • SIMONE MARIANI • STEFANO SEVERINI
ARTIGIANATO (N. 6 SEGGI)	IN APPARENTAMENTO: CONFARTIGIANATO ANCONA E PESARO-URBINO, CONFARTIGIANATO MACERATA, CONFARTIGIANATO ASCOLI PICENO E FERMO, CNA ANCONA, CNA PESARO-URBINO, CNA MACERATA, CNA ASCOLI PICENO, CNA FERMO	<ul style="list-style-type: none"> • GINO SABATINI • DORIANA MARINI • GIORGIO LIGLIANI • GRAZIANO SABBATINI • NATASCIA TROLI • LUCA SORICETTI
COMMERCIO (N. 6 SEGGI)	IN APPARENTAMENTO: CONFCOMMERCIO MARCHE CENTRALI, CONFCOMMERCIO PESARO URBINO, CONFCOMMERCIO ASCOLI PICENO, CONFESERCENTI MARCHE <i>(anche in rappresentanza delle piccole imprese)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • GIACOMO BRAMUCCI • TERESA BIANCUCCI • ERICA LORENZINI • FAUSTO CALABRESI • AMERIGO VAROTTI • ROBERTO BORGIANI
COOPERATIVE (N. 1 SEGGIO)	IN APPARENTAMENTO: AGCI MARCHE, LEGACOOP MARCHE, CONFCOOPERATIVE MARCHE	<ul style="list-style-type: none"> • GIANFRANCO ALLERUZZO
TURISMO (N. 2 SEGGI)	IN APPARENTAMENTO: CONFCOMMERCIO MARCHE CENTRALI, CONFCOMMERCIO PESARO URBINO, CONFCOMMERCIO ASCOLI PICENO, CONFESERCENTI MARCHE	<ul style="list-style-type: none"> • MASSIMILIANO POLACCO • ANGELO SERRA
TRASPORTI E SPEDIZIONI (N. 1 SEGGIO)	IN APPARENTAMENTO: CONFARTIGIANATO ANCONA E PESARO-URBINO, CONFARTIGIANATO MACERATA, CONFARTIGIANATO ASCOLI PICENO E FERMO, CNA ANCONA, CNA PESARO-URBINO, CNA MACERATA, CNA ASCOLI PICENO, CNA FERMO	<ul style="list-style-type: none"> • GIORGIO MENICHELLI
CREDITO ED ASSICURAZIONI (N. 1 SEGGIO)	IN APPARENTAMENTO: ABI E ANIA	<ul style="list-style-type: none"> • NUNZIO TARTAGLIA

SERVIZI ALLE IMPRESE (N. 4 SEGGI)	<p>IN APPARENTAMENTO: CONFINDUSTRIA ANCONA, CONFINDUSTRIA PESARO URBINO, CONFINDUSTRIA MACERATA, CONFINDUSTRIA ASCOLI PICENO, CONFINDUSTRIA FERMO, CONFCOMMERCIO MARCHE CENTRALI, CONFCOMMERCIO PESARO URBINO, CONFCOMMERCIO ASCOLI PICENO, CONFARTIGIANATO ANCONA E PESARO-URBINO, CONFARTIGIANATO MACERATA, CONFARTIGIANATO ASCOLI PICENO E FERMO, CNA ANCONA, CNA PESARO-URBINO, CNA MACERATA, CNA ASCOLI PICENO, CNA FERMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • FRANCA FEDELI • MARCO PIERPAOLI • ANDREA MORANDI • STEFANO SARGENTONI
ALTRI SETTORI (N. 1 SEGGIO)	<p>IN APPARENTAMENTO: CONFCOMMERCIO MARCHE CENTRALI, CONFCOMMERCIO PESARO-URBINO, CONFARTIGIANATO ANCONA E PESARO-URBINO, CONFARTIGIANATO MACERATA, CONFARTIGIANATO ASCOLI PICENO E FERMO, CNA ANCONA, CNA PESARO-URBINO, CNA MACERATA, CNA ASCOLI PICENO, CNA FERMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • MORENO BORDONI

ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI (N. 1 SEGGIO)	<p>IN APPARENTAMENTO: CISL MARCHE, CGIL MARCHE, UIL MARCHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • DANIELA BARBARESÌ
ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEI CONSUMATORI (N. 1 SEGGIO)	<p>IN APPARENTAMENTO: ADICONSUM, ADOC MARCHE, FEDERCONSUMATORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • FRANCESCO VARAGONA

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Presidente della Giunta
(Luca Ceriscioli)

Decreto n. 297 del 26/09/2018

Decreto n. 296 del 20/09/2018 “Legge 29/12/1993 n. 580- D.M. 04/08/2011 n. 156, art. 10 - Nomina del Consiglio della costituenda Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche”, correzione di errore materiale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Omissis

DECRETA

- di dare atto che per mero errore materiale il nominativo del sig. Alberto Romagnoli quale componente del Consiglio camerale in rappresentanza dei liberi professionisti, espressamente indicato nel documento istruttorio del decreto n. 296/PRES del 20/09/2018 “Legge 29/12/1993 n. 580- D.M. 04/08/2011 n. 156, art. 10- Nomina del Consiglio della costituenda Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche”, non compare nel testo del dispositivo dello stesso decreto;
- di nominare pertanto, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.M. n. 156 del 04/08/2011, il sig. Alberto Romagnoli quale componente, in rappresentanza dei liberi professionisti, del Consiglio della costituenda Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche, che risulta pertanto costituito dai soggetti indicati nell’allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di notificare il decreto n. 296/PRES del 20/09/2018 e il presente decreto ai soggetti interessati, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.M. n. 156 del 04/08/2011.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Presidente della Giunta
Luca Ceriscioli

ALLEGATO A)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELLE MARCHE

SETTORE	ORGANIZZAZIONI DESIGNANTI	CONSIGLIERE
AGRICOLTURA (N. 2 SEGGI)	IN APPARENTAMENTO: COLDIRETTI ANCONA, COLDIRETTI PESARO URBINO, COLDIRETTI MACERATA, COLDIRETTI ASCOLI PICENO E FERMO, CIA MARCHE, CONFAGRICOLTURA MARCHE, COPAGRI MARCHE <i>(anche in rappresentanza delle piccole imprese)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • GIANFRANCO SANTI • TOMMASO DI SANTE
INDUSTRIA (N. 6 SEGGI)	IN APPARENTAMENTO: CONFINDUSTRIA ANCONA, CONFINDUSTRIA PESARO URBINO, CONFINDUSTRIA MACERATA, CONFINDUSTRIA ASCOLI PICENO, CONFINDUSTRIA FERMO <i>(anche in rappresentanza delle piccole imprese)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • SALVATORE GIORDANO • LORELLA NICOLETTI • MARTA MATTIONI • ANDREA SANTORI • SIMONE MARIANI • STEFANO SEVERINI
ARTIGIANATO (N. 6 SEGGI)	IN APPARENTAMENTO: CONFARTIGIANATO ANCONA E PESARO-URBINO, CONFARTIGIANATO MACERATA, CONFARTIGIANATO ASCOLI PICENO E FERMO, CNA ANCONA, CNA PESARO-URBINO, CNA MACERATA, CNA ASCOLI PICENO, CNA FERMO	<ul style="list-style-type: none"> • GINO SABATINI • DORIANA MARINI • GIORGIO LIGLIANI • GRAZIANO SABBATINI • NATASCIA TROLI • LUCA SORICETTI
COMMERCIO (N. 6 SEGGI)	IN APPARENTAMENTO: CONFCOMMERCIO MARCHE CENTRALI, CONFCOMMERCIO PESARO URBINO, CONFCOMMERCIO ASCOLI PICENO, CONFESERCENTI MARCHE <i>(anche in rappresentanza delle piccole imprese)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • GIACOMO BRAMUCCI • TERESA BIANCUCCI • ERICA LORENZINI • FAUSTO CALABRESI • AMERIGO VAROTTI • ROBERTO BORGIANI
COOPERATIVE (N. 1 SEGGIO)	IN APPARENTAMENTO: AGCI MARCHE, LEGACOOP MARCHE, CONFCOOPERATIVE MARCHE	<ul style="list-style-type: none"> • GIANFRANCO ALLERUZZO
TURISMO (N. 2 SEGGI)	IN APPARENTAMENTO: CONFCOMMERCIO MARCHE CENTRALI, CONFCOMMERCIO PESARO URBINO, CONFCOMMERCIO ASCOLI PICENO, CONFESERCENTI MARCHE	<ul style="list-style-type: none"> • MASSIMILIANO POLACCO • ANGELO SERRA
TRASPORTI E SPEDIZIONI (N. 1 SEGGIO)	IN APPARENTAMENTO: CONFARTIGIANATO ANCONA E PESARO-URBINO, CONFARTIGIANATO MACERATA, CONFARTIGIANATO ASCOLI PICENO E FERMO, CNA ANCONA, CNA PESARO-URBINO, CNA MACERATA, CNA ASCOLI PICENO, CNA FERMO	<ul style="list-style-type: none"> • GIORGIO MENICHELLI

CREDITO ED ASSICURAZIONI (N. 1 SEGGIO)	IN APPARENTAMENTO: ABI E ANIA	<ul style="list-style-type: none"> • NUNZIO TARTAGLIA
SERVIZI ALLE IMPRESE (N. 4 SEGGI)	IN APPARENTAMENTO: CONFINDUSTRIA ANCONA, CONFINDUSTRIA PESARO URBINO, CONFINDUSTRIA MACERATA, CONFINDUSTRIA ASCOLI PICENO, CONFINDUSTRIA FERMO, CONFCOMMERCIO MARCHE CENTRALI, CONFCOMMERCIO PESARO URBINO, CONFCOMMERCIO ASCOLI PICENO, CONFARTIGIANATO ANCONA E PESARO-URBINO, CONFARTIGIANATO MACERATA, CONFARTIGIANATO ASCOLI PICENO E FERMO, CNA ANCONA, CNA PESARO-URBINO, CNA MACERATA, CNA ASCOLI PICENO, CNA FERMO	<ul style="list-style-type: none"> • FRANCA FEDELI • MARCO PIERPAOLI • ANDREA MORANDI • STEFANO SARGENTONI
ALTRI SETTORI (N. 1 SEGGIO)	IN APPARENTAMENTO: CONFCOMMERCIO MARCHE CENTRALI, CONFCOMMERCIO PESARO-URBINO, CONFARTIGIANATO ANCONA E PESARO-URBINO, CONFARTIGIANATO MACERATA, CONFARTIGIANATO ASCOLI PICENO E FERMO, CNA ANCONA, CNA PESARO-URBINO, CNA MACERATA, CNA ASCOLI PICENO, CNA FERMO	<ul style="list-style-type: none"> • MORENO BORDONI
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI (N. 1 SEGGIO)	IN APPARENTAMENTO: CISL MARCHE, CGIL MARCHE, UIL MARCHE	<ul style="list-style-type: none"> • DANIELA BARBARESÌ
ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEI CONSUMATORI (N. 1 SEGGIO)	IN APPARENTAMENTO: ADICONSUM, ADOC MARCHE, FEDERCONSUMATORI	<ul style="list-style-type: none"> • FRANCESCO VARAGONA
RAPPRESENTANTE DEI LIBERI PROFESSIONISTI (N. 1 SEGGIO)	DESIGNATO DAI PRESIDENTI DEGLI ORDINI PROFESSIONALI PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO	<ul style="list-style-type: none"> • ALBERTO ROMAGNOLI

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

**SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE
DELLE MARCHE**

Decreto del Dirigente della P.F. Beni e Attività Culturali, n. 265 del 24/09/2018

LR 11/2009 - DGR 539/2018 - Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale 2018 - Importo € 115.000,00 Cap. 2050210043, 2050210095 Bilancio 2018/2020 annualità 2108, esigibilità 2018. Approvazione graduatoria

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, ai sensi della LR 11/2009, del Piano triennale della cultura 2017/2019 (D.A. 50/2017) e del Programma operativo annuale 2018 (DGR n. 539/2018), del bando per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, emanato con decreto n. 190/CEI/2018, le graduatorie dei progetti ammessi a valutazione (allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di provvedere con successivi atti alla concessione dei contributi e all'assunzione dell'impegno di spesa a seguito delle variazioni compensative che risultassero necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
3. di pubblicare in forma integrale il presente atto, completo dell'allegato 1), sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito www.regione.marche.it- Sezione Bandi.

Si attesta:

- che dal presente atto non deriva onere a carico della Regione;
- l'effettuata verifica dell'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli art. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.14;
- il rispetto dei tempi procedurali.

Si evidenzia, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della l. n. 241/1990, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro 60 giorni dalla sua pubblicazione. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL DIRIGENTE
(Simona Teoldi)

ALLEGATI

Allegato 1)

Graduatorie di merito Attività di spettacolo dal vivo

a) Progetti maggiori

Soggetto	Città	Provincia	Progetto	Tipologia spettacolo	Punteggio	Fascia contributo	Contributo teorico	Contributo assegnabile
Associazione Musicamdo	Camerino	MC	Premio Internazionale Massimo Urbani 2018 - XXII Edizione	Musica jazz	67,58	B)	10.000,00	10.000,00
Proscenio Teatro	Fermo	FM	TRaME - Teatro Ragazzi Marche Experience	Teatro ragazzi	66,67	B)	10.000,00	10.000,00
Federazione Marche Gioventù musicale d'Italia	Camerino	MC	La musica e giovani stagioni e festival	Musica classica	64,08	B)	10.000,00	10.000,00
Associazione Malte	Ancona	AN	L'irruzione del reale	Teatro	63,92	B)	10.000,00	10.000,00
Associazione culturale Sanko	Fano	PU	Il Sancostanzo show dal territorio per il territorio	Teatro leggero	59,92	A)	8.000,00	8.000,00
Centro Teatrale Universitario Cesare Questa	Urbino	PU	Urbino teatro dei giovani	Teatro	56,58	A)	8.000,00	8.000,00
Associazione Syntonia jazz	Sant'Elpidio a Mare	FM	Sant'Elpidio jazz festival 2018	Musica jazz	55,00	A)	8.000,00	8.000,00
Associazione Villa InCanto	Castelfidardo	AN	Villa incanto	Musica lirica	54,67	A)	8.000,00	1.000,00 (*)
Associazione culturale Filarmonica Rossini	Vallefoglia	PU	FGR Sinfonicamera 150	Musica classica	53,75	A)	8.000,00	0,00
Accademia italiana del clarinetto	Camerino	MC	32° Camerino music festival	Musica moderna e contemporanea	52,58	A)	8.000,00	0,00
Associazione culturale Bababoom	Fermo	FM	Bababoom festival 2018	Musica raggae	52,42	A)	8.000,00	0,00
							96.000,00	65.000,00

(*) Si precisa che il contributo assegnabile tiene conto delle risorse accantonate originariamente per il bando. **In presenza di nuove risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria.**

b) Progetti minori

Soggetto	Città	Provincia	Progetto	Tipologia spettacolo	Punteggio	Fascia contributo	Contributo teorico	Contributo assegnabile
Associazione musicale arte in musica	Civitanova Marche	MC	Civitanova classica piano festival 2018	Musica classica	72,25	C)	4.000,00	4.000,00
Polo music associazione musicale	Osimo	AN	Nuova coppa pianisti 2018 e Osimo hours festival 2018	Musica classica	70,33	C)	4.000,00	4.000,00
Orchestra da Camera di Pesaro Associazione	Pesaro	PU	CIMP - 15° concorso internazionale e musicale città di Pesaro	Musica classica	70,00	C)	4.000,00	4.000,00
Associazione socioculturale Specchi Sonori	Osimo	AN	Nidi Teatrali (per un Teatro giovane per i più giovani)	Teatro ragazzi	67,67	B)	3.000,00	3.000,00
Teatro Valmisa soc. coop. sociale	Senigallia	AN	Pigmenti (Rassegna teatrale)	Teatro	67,17	B)	3.000,00	3.000,00
Associazione culturale Nottenera	Corinaldo	AN	Nottenera comunità linguaggi territorio	Musica e animazione	65,50	B)	2.310,00 (**)	2.310,00 (**)
Associazione musicale Selifa	San Ginesio	MC	La musica di Selifa continua nonostante tutto	Musica classica	64,50	B)	3.000,00	3.000,00
Accademia musicale internazionale Maria Malibran	Altidona	FM	Accademia Malibran festival 2018 - Concerti oro	Musica classica	62,50	B)	3.000,00	3.000,00
Associazione Centro tradizioni popolari	Jesi	AN	Nel canto la memoria	Musica folk	62,33	B)	3.000,00	3.000,00
Associazione Homeless	Macerata	MC	Homeless rock fest 12	Musica rock	62,00	B)	3.000,00	3.000,00
Il laboratorio armonico	Fano	PU	Castelli d'aria itinerari organistici nella Val Metauro	Musica organistica	61,00	B)	2.000,00 (**)	2.000,00 (**)
Associazione musica poetica	Grottazzolina	FM	VIII edizione del concorso corale nazionale città di Fermo	Musica corale	60,83	B)	1.500,00 (**)	1.500,00 (**)
Rebis - Associazione culturale	Macerata	MC	Signorina Else	Teatro	60,33	B)	3.000,00	3.000,00
Opera Associazione culturale	Tolentino	MC	TeatrOpera festival 2018 festeggia Rossini - L'arte per il territorio	Musica lirica	60,33	B)	2.000,00 (**)	2.000,00 (**)

Associazione Rovine Circolari	Castelfidardo	AN	A più voci - Rassegna di teatro	Teatro	55,83	A)	2.000,00	2.000,00
Nuovo laboratorio Ensemble	Ascoli Piceno	AP	La musica incontra l'arte e la scienza	Musica classica	55,25	A)	2.000,00	2.000,00
Associazione Vespri d'organo a Cristo Re	Pesaro	PU	Vespri d'organo a Cristo Re Festival organistico internazionale e XV edizione	Musica organistica	54,92	A)	2.000,00	2.000,00
Associazione Nuovi Spazi Musicali	Ascoli Piceno	AP	39° edizione Festival nuovi spazi musicali	Musica classica	54,50	A)	2.000,00	2.000,00
Anima femina associazione culturale	Fano	PU	ViadelCanto - festival internazionale e delle musiche dal mondo	Musica folk	53,83	A)	2.000,00	1.190,00 (*)
Associazione culturale Harmonica	Arecevia	AN	Percorsi d'ascolto festival 2018	Musica classica	53,08	A)	1.500,00 (**)	0,00
Associazione Pioracoustic	Pioraco	MC	Pioracoustic festival della liuteria	Musica classica	52,67	A)	2.000,00	0,00
Associazione Ruvidoteatro	Gagliole	MC	Teatro di terra e cielo	Teatro	52,42	A)	2.000,00	0,00
Istituto Campana per l'istruzione permanente	Osimo	AN	Cultura e spettacolo al Campana 2018	Musica classica	52,08	A)	2.000,00	0,00
Fabriano promusica A.p.s.	Fabriano	AN	Fabrijazz 2018	Musica jazz	51,83	A)	2.000,00	0,00
Associazione culturale Francesco Tomassini	Serra de' Conti	AN	Petite messe solennelle - Rossini 150	Musica classica	51,50	A)	2.000,00	0,00
Nuovo Melograno	Senigallia	AN	Terra di donna	Teatro	51,42	A)	2.000,00	0,00
Associazione Musica Distesa	Cupramontana	AN	Festival musica Distesa 2018	Musica leggera	51,17	A)	2.000,00	0,00
Accademia della crescita Offagna	Offagna	AN	309 musica in quota - New Evo festival	Musica di generi diversi (jazz, folk, etnica, ecc.)	51,08	A)	2.000,00	0,00
Associazione Whats art	Recanati	MC	Recanati art festival 2018	Musica e animazione	50,00	A)	2.000,00	0,00

Proloco Belmontese	Belmonte Piceno	FM	Festa di Santa Croce	Musica e animazione	48,58	0	0,00	0,00
Associazione culturale Anomolo	Osimo	AN	Stagione concerti 2018	Musica moderna e contemporanea	46,75	0	0,00	0,00
							70.310,00	50.000,00

(*) Si precisa che il contributo assegnabile tiene conto delle risorse accantonate originariamente per il bando.
In presenza di nuove risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria.

(**) Il valore dell'entità del contributo tiene conto di quanto richiesto all'atto della domanda.

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE

Decreto del Dirigente della P.F. Promozione e Sostegno alle Politiche Attive per il Lavoro e Corrispondenti Servizi Territoriali, n. 224 del 18/09/2018

POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. "Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di soggetti disoccupati di cui ai DDPF n. 59/ACF/2016 - n. 209/ACF/2017 e della circolare del MISE n. 120340 del 21 settembre 2017 - Euro 4.000.000,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare attuazione alle Delibere di Giunta Regionale n.305 del 12.03.2018 e n. 690 del 28/05/2018 con le quali sono stati fissati i criteri per la misura "aiuti alle assunzioni" in attuazione di quanto disposto dagli Avvisi pubblici POR MARCHE FESR 2014/2020 già pubblicati e in riferimento agli Aiuti alle assunzioni per imprese non beneficiarie di interventi FESR
2. Di approvare pertanto il presente Avviso pubblico finalizzato a realizzare sul territorio regionale la misura "aiuti alle assunzioni", di cui alle DDGRR n. 305/2018 e n. 690 del 28/05/2018 sopra richiamate, che prevedono gli aiuti Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di soggetti disoccupati di cui ai DDPF n.59/ACF/2016 - n. 209/ACF/2017 e della circolare del MISE n. 120340 del 21 settembre 2017- Euro 4.000.000,00
3. Di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto, pari ad Euro 4.000.000,00 è afferente il POR Marche FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 - Occupazione, Priorità d'investimento 8.1, Tipologia di Azione 8.1.E (Aiuti alle assunzioni).
4. Di approvare l'Allegato "A" (comprensivo degli Allegati 1, 1bis, 2, 2bis, 3 e 4) del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le modalità operative e le procedure per la realizzazione dell'intervento.
5. Di dare atto che la copertura finanziaria di Euro **4.000.000,00** è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il presente atto a carico

del seguenti capitoli di spesa del bilancio 2018/2020 come di seguito specificato:

annualità 2018 (€ 1.000.000,00)

- Capitolo n. 2150410016 per € 500.000,00 (quota UE 50%), capitolo di entrata n. 1201050071 - Acc.to n. 5/2018 per € 40.301.778,66
- Capitolo n. 2150410021 per € 350.000,00 (quota STATO 35%), capitolo di entrata n. 1201010140- Acc.to n. 6/2018 per€ 28.215.386,69
- Capitolo n. 2150410013 per € 150.000,00 (quota Regione) - capitolo di cofinanziamento regionale garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 39/2017 TAB. E

annualità 2019 (€ 2.000.000,00)

- Capitolo n. 2150410016 per € 1.000.000,00 (quota UE 50%), capitolo di entrata n. 1201050071 - Acc.to n. 6/2019 per € 29.994.536,22
- Capitolo n. 2150410021 per € 700.000,00 (quota STATO 35%), capitolo di entrata n. 1201010140- Acc.to n. 3/2019 per€ 20.999.234,98
- Capitolo n. 2150410013 per € 300.000,00 (quota Regione), capitolo di cofinanziamento regionale garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 39/2017 TAB. E

annualità 2020 (€ 1.000.000,00)

- Capitolo n. 2150410016 per € 500.000,00 (quota UE 50%), capitolo di entrata n. 1201050071 - Acc.to n. 28/2020 per € 20.253.828,00
- Capitolo n. 2150410021 per € 350.000,00 (quota STATO 35%), capitolo di entrata n. 1201010140- Acc.to n. 29/2020 per€ 14.177.680,00
- Capitolo n. 2150410013 per € 150.000,00 (quota Regione), capitolo di cofinanziamento regionale garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 39/2017 TAB. E

Le prenotazioni daranno luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D. Lgs n. 118/2011. Nel caso in cui entro il 31/12/2018-31/12/2020 non si darà luogo all'aggiudicazione di spesa, le prenotazioni di

cui sopra saranno annullate con relativo accertamento di economia.

6. Di stabilire che il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali provvederà alla nomina delle Commissioni di Valutazione;
7. Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche **www.regione.marche.it**, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.
8. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
(Fabio Montanini)

ALLEGATI



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. “Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di soggetti disoccupati da parte delle imprese beneficiare di cui ai DDPF n.59/ACF/2016 - n. 209/ACF/2017 e della circolare del MISE n. 120340 del 21 settembre 2017 - Euro 4.000.000,00.

- Art. 1 FINALITA' E RISORSE
- Art. 2 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA
- Art. 3 IMPRESE ESCLUSE DAI BENEFICI DI CUI AL PRESENTE INTERVENTO
- Art. 4 DESTINATARI DELL'INTERVENTO
- Art. 5 REGIME DI AIUTO APPLICABILE E NORMATIVA AIUTI DI STATO
- Art. 6 TIPOLOGIA DI CONTRATTI E IMPORTO DEL CONTRIBUTO
- Art. 7 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO
- Art. 8 MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- Art. 9 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- Art. 10 AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
- Art. 11 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
- Art. 12 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
- Art. 13 GARANZIA FIDEJUSSORIA
- Art. 14 VERIFICA E REVOCA DEL CONTRIBUTO
- Art. 15 CONTROLLI
- Art. 16 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA
- Art. 17 RESPONSABILITA' E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
- Art. 18 INFORMAZIONE E PUBBLICITA'
- Art. 19 TUTELA DELLA PRIVACY

Allegati:

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

- 1 DOMANDA DI INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE
- 1bis DATI DEI LAVORATORI ASSUNTI
- 2 DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS”
- 2 bis DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS” DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA
- 3 DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA GIURISPRUDENZA Deggendorf
- 4 SCHEMA POLIZZA FIDEJUSSORIA

Art. 1 – Finalità e risorse

Con Decreto Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività n. 59/ACF del 31/05/2016 la Regione Marche ha approvato l'Avviso Pubblico ad oggetto "POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 3 – OS 7 - AZIONE 7.1" "*Sostegno alle start-up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi*" indirizzata alle Aree di crisi ex A. Merloni e Provincia PU, con la quale si è inteso favorire la realizzazione di progetti di investimento, finalizzati alle start-up, allo sviluppo ed alla continuità di impresa nelle aree di crisi produttiva e occupazionale della Regione Marche mediante la concessione di contributi in conto capitale, sotto forma di contributo a fondo perduto alle micro – piccole e medie imprese.

Con Decreto del Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività n. 209/ACF del 12 settembre 2017 il suddetto Avviso è stato reso operativo anche nei Comuni localizzati nell'Area di crisi del Piceno, con lo stanziamento di un importo complessivo di € 5.857.142,88 a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014/2020 Asse 3 – O.S 7 – Azione 7.1 "*Sostegno alle start-up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi*".

Al fine di rilanciare le Aree colpite dalla crisi con DGR 561 19/05/2017 è stato approvato un Accordo di programma con il MISE- Ministro dello Sviluppo Economico che con Circolare n. **120340/2017** ha emanato un "*Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio dell'area di crisi industriale complessa "Val Vibrata – Valle del Tronto –Piceno" tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989*" L'Avviso prevede per gli interventi nell'ambito territoriale della Regione Marche uno stanziamento per la somma di € 17.000.000,00. L'Avviso riserva le agevolazioni alle imprese già costituite in forma di società di capitali, alle società cooperative di cui all'art. 2511e ss del cc ed alle società consortili di cui all'art. 2615-ter del cc.

Sia il DDPF 59/ACF che la circolare del MISE sopra richiamata prevedono, fra i programmi e le iniziative imprenditoriali da intraprendere, anche l'incremento dell'occupazione.

Con DGR 263 del 20 marzo 2017 è stato individuato il bacino dei lavoratori da ricollocare e/o beneficiari delle azioni di politiche attive del lavoro previste dal PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE (PRRI) nell'Area di crisi complessa del Piceno;

Alla luce di quanto sopra, con il presente Avviso Pubblico, la Regione Marche, coerentemente con quanto previsto dal DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 e dall'Avviso di cui alla circolare del MISE n. 120340 del 21 settembre 2017, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 305/2018, intende attivare l'**Azione "agli aiuti alle assunzioni"**, per la realizzazione dei piani occupazionali previsti nei suddetti Avvisi.

Per la realizzazione del presente Avviso Pubblico è previsto uno stanziamento **complessivo di € 4.000.000,00** a valere sul POR Marche FSE 2014/2020, asse prioritario 1 - Occupazione, Priorità d'investimento 8.1 – Tipologia di Azione 8.1.E (Aiuti alle Assunzioni) (DGR 305 del 12/03/2018 e ss mm e ii).

Art. 2 – Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso Pubblico **esclusivamente le imprese che sono risultate beneficiarie** del contributo nell'Area di crisi del Piceno, di cui al DDPF n. 59/ACF/16 e ss mm e ii o dell'Avviso di cui alla Circolare del MISE n.120340/2017.

Dette imprese, per poter accedere all'incentivo di cui trattasi devono essere in possesso dei sottoelencati requisiti di carattere generale, indipendentemente dalla forma giuridica:

- a) iscritte alla Camera di Commercio o registro equivalente;
- b) che abbiano, almeno al momento del pagamento dell'aiuto, sede legale e/o operativa nel territorio regionale;

- c) che sono in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie previste dalla L. 68/1999 e s.m. E' esclusa, pertanto, la possibilità che gli aiuti vengano erogati per raggiungere le quote di assunzioni obbligatorie previste dalla stessa norma.
- d) che sono in regola con l'applicazione del CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative
- e) che sono in regola con l'osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente
- f) che sono in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- g) che sono attive, ovvero che non si trovano in stato di fallimento oppure di liquidazione o abbiano presentato domanda di concordato
- h) che non hanno effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, **nei 6 (sei) mesi precedenti** la presentazione della domanda di finanziamento
- i) che non hanno in corso procedure di CIGS per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo
- j) che non sono sottoposti ad alcuna misura di prevenzione, di cui al D.lgs 159/2011, e che non sono a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso
- k) che non hanno rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti che si intendono assumere, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla L. n. 151/1975 sulla riforma del diritto di famiglia
- l) che non hanno in corso e non hanno attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la domanda;
- m) che si impegnano a rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- n) **(nel caso in cui l'impresa opti per il regime "di esenzione")**: che non rientrano nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
- o) **(nel caso in cui l'impresa opti per il regime "di de minimis")**: che non rientrano nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta UE n. L 352/1 del 24/12/2013.

Inoltre, qualora le imprese optino per il Regime di esenzione, possono essere ammesse a contributo:

- a. Le imprese **che non sono in difficoltà** secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 18, del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
- b. Le imprese che sono nella situazione in cui le assunzioni **rappresentano un aumento** netto del numero dei dipendenti rispetto alla media dei 12 mesi precedenti, fatti salvi i casi in cui la riduzione di personale sia stata determinata da dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa;

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali, le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Art. 3 – imprese escluse dai benefici di cui al presente intervento

Non sono ammissibili a finanziamento:

- a) le imprese **che non siano beneficiarie** dei contributi POR FESR previsti dall'Avviso Pubblico di cui al DDPF n.59/ACF “ *Sostegno alle start-up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi*” di cui al DDPF n. 59/ACF/16 e ss mm e ii o dei contributi di cui all'Avviso Circolare del MISE n.120340/2017,
- b) le imprese che non rispettano i requisiti di cui al precedente art. 2
- c) **le imprese che effettuano le assunzioni prima della presentazione della relativa domanda di incentivo del presente Avviso pubblicato sul BURM**

Art. 4 – Destinatari dell'intervento

I destinatari del presente intervento sono i soggetti disoccupati ai sensi del D.lgs n. 150/2015 residenti o domiciliati in Regione indipendentemente dal genere, dalla classe di età, dalla cittadinanza e dalla eventuale appartenenza a categorie svantaggiate;

In tutti i casi, i destinatari dell'aiuto non possono aver avuto precedenti rapporti di lavoro con le imprese beneficiarie o con imprese a queste collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e devono risultare disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015 e successive modificazioni.

Articolo 5 – Regime di aiuto applicabile e normativa aiuti di stato

L'agevolazione concedibile sarà costituita da un contributo, da erogare o in regime “DE MINIMIS”, ai sensi del Reg. UE 1407/14, o “IN ESENZIONE”, ai sensi del Reg. UE 651/2014.

Sono previsti entrambi i regimi e viene lasciata alle imprese beneficiarie la possibilità di optare per uno dei due regimi:

5.1 Regime di aiuto in de minimis (Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 – relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 352/1 del 24/12/2013).

La regola di “de minimis” stabilisce che l'impresa beneficiaria di un aiuto “de minimis” non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti), ricevere più di **200.000,00 euro** di sovvenzioni pubbliche, incluso l'aiuto in oggetto, erogate a titolo di “de minimis” (limite che scende a **100.000,00 euro** se l'impresa beneficiaria opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi).

A tal fine dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come da Allegato 2 “*Dichiarazione per la concessione di aiuti in “de minimis”*” al presente Avviso pubblico.

Qualora l'impresa beneficiaria presenti situazioni di controllo con altre imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13, dovrà essere prodotta anche la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come da Allegato 2 bis al presente avviso pubblico “*Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis” da parte dell'impresa controllante o controllata*”, corredata da copia fotostatica, leggibile fronte retro, di un documento di riconoscimento del sottoscrittore legale rappresentante dell'impresa controllante/controllata.

5.2 Regime di aiuto “in esenzione” (Reg. UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 - categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 187 del 26/06/2014).

Tale regolamento dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, tra cui gli aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e lavoratori con disabilità, ai sensi dell'art. 107, paragrafi 2 e 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108 - paragrafo 3

del trattato, purché soddisfino le condizioni previste agli artt. 32 e 33 del Reg.(UE) e le condizioni previste al capo I. L'art. 32 del Reg. (UE) n. 651/2014 stabilisce che l'intensità di aiuto **non supera il 50% dei costi ammissibili**, corrispondenti ai costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore svantaggiato, ed un periodo massimo di 24 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore molto svantaggiato.

L'intensità di aiuto non supera il 75% dei costi ammissibili, corrispondenti ai costi salariali relativi al periodo in cui il lavoratore **con disabilità** è impiegato.

L'aiuto non può essere concesso alle imprese in difficoltà secondo la definizione dell'art. 2 punto 18 del Reg. (UE) n. 651/2014.

Per tutto quanto non descritto nel presente avviso si rimanda al testo integrale del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Ai fini dell'erogazione del contributo, dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come da Allegato 3 "*Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf*" al presente Avviso pubblico.

Si precisa che, per il controllo sulla predetta autodichiarazione, dal 12/08/2017 è entrato in vigore il Regolamento Ministeriale del 31/05/2017 n. 115, che disciplina il funzionamento del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato", ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i.

Articolo 6 – Tipologia di contratti e Importo del contributo

Il contributo sarà erogato per i contratti che verranno stipulati per la realizzazione dei piani occupazionali presentati nell'ambito del DDPF n. 59/ACF/16 e ss mm e ii o dell'Avviso di cui alla Circolare del MISE n.120340/2017, dopo la presentazione della domanda di incentivo del presente Avviso.

Ciascuna Impresa può presentare una o più domande fino ad un numero massimo di n. **15 assunzioni** e comunque per un numero pari a quelle previste nei piani occupazionali presentati nell'ambito degli Avvisi Pubblici di cui risultano beneficiarie (**DDPF 59/ACF/16 e ss mm e ii - Circolare del MISE n.120340/2017 - L. 181/89**);

6.1 IMPORTO DEL CONTRIBUTO EROGATO IN "DE MINIMIS" ai sensi del Reg. UE 1407/2013

Il contributo è quantificato nel modo di seguito indicato:

in caso di assunzione con contratto a tempo **indeterminato**

- **Contratti a tempo indeterminato:** importo contributo pari a **euro 10.000,00**
- **IL CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO PER ALMENO 3 ANNI** (Art. 14 "Verifica e revoca del contributo") -in caso di assunzione con **contratto a tempo determinato di almeno 24 mesi:** importo contributo pari a **euro 5.000,00**

- **IL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO FINO ALLA NATURALE SCADENZA** (Art. 14 "Verifica e revoca del contributo")

Nei casi di assunzioni part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente al numero di ore settimanali previsto dal contratto di categoria applicato e, nel caso di part-time verticale, si terrà conto della media settimanale dell'orario prestato

6.2. IMPORTO DEL CONTRIBUTO EROGATO IN ESENZIONE L'aiuto concedibile è costituito da un contributo, da erogare "IN ESENZIONE",

Il contributo è quantificato nel modo di seguito indicato:

- In caso di assunzione a **TEMPO INDETERMINATO**:

- quota pari al 50% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 12 mesi, per i soggetti svantaggiati,
- quota pari al 50% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 24 mesi, per i soggetti molto svantaggiati.
- quota pari al 75% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 24 mesi, per i soggetti disabili

- In caso di assunzione a **TEMPO DETERMINATO di almeno 24 mesi**:

- quota pari al 25% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 12 mesi, per i soggetti svantaggiati,
- quota pari al 25% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 24 mesi, per i soggetti molto svantaggiati.
- quota pari al 40% dei costi salariali riferiti ad un periodo di 24 mesi, per i soggetti disabili

Per "costi salariali" si intende, ai sensi del Reg. UE 651/2014, "l'importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari".

Definizione di: Soggetti svantaggiati - Soggetti molto svantaggiati - Soggetto con disabilità
Soggetti svantaggiati

Soggetti disoccupati da almeno 6 mesi.

Soggetti di età compresa tra i 15 e i 24 anni.

Soggetti in possesso del solo titolo di scuola secondaria inferiore.

Soggetti che abbiano completato il proprio percorso di istruzione/formazione da non più di due anni e non abbiano ancora ottenuto il primo impiego.

Soggetti che abbiano superato i 50 anni di età.

Soggetti molto svantaggiati

Soggetti disoccupati da almeno 24 mesi.

Soggetti disoccupati da almeno 12 mesi e che abbiano un'età compresa tra i 15 e i 24 anni.

Soggetti con disabilità

Chiunque sia riconosciuto come soggetto con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale o presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali.

IL CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO PER ALMENO 3 ANNI

(Art. 14 "Verifica e revoca del contributo")

IL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO FINO ALLA NATURALE

SCADENZA (Art. 14 "Verifica e revoca del contributo")

Il contributo, in quanto assicurato con risorse del POR FSE 2014/20, non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/1973.

In entrambi i casi di cui ai precedenti punti 6.1. e 6.2, il contributo, in quanto assicurato con risorse POR FSE 2014/2020 non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973 e s.m.i.; inoltre, nei casi di assunzioni part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente al numero di ore settimanali previsto dal contratto di categoria applicato e, nel caso di part-time verticale, si terrà conto della media settimanale dell'orario prestato.

Articolo 7 – Divieto del doppio finanziamento

Fermo restando il rispetto del divieto del doppio finanziamento **per imprese che assumono in regime di “de minimis”** è ammessa la possibilità di cumulo dell’aiuto economico concesso con altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche nazionali o regionali, purché il cumulo NON comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate previste dalla normativa di riferimento: fino ad un massimo del 100% dei costi ammissibili, in quanto contributi concessi in regime di “De minimis”.

Per imprese che assumono in regime di esenzione sono ammissibili le domande presentate da imprese che hanno usufruito di altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche, previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazioni in genere, per i medesimi incentivi. E’ ammessa la possibilità di cumulo dell’aiuto economico concesso con altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche nazionali o regionali, purché il cumulo NON comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate previste dalla normativa di riferimento: fino a concorrenza dei limiti di contribuzione fissati dal Reg. UE 651/2014, in quanto contributi concessi in esenzione.

Le imprese che avessero presentato domanda di agevolazione per gli stessi costi ammissibili a valere su altra normativa, per la quale non sono ancora noti gli esiti dell’istruttoria, s’impegnano a fornire, dopo la conferma di ammissione al finanziamento, comunicazione relativa al/i contributo/i cui intendono rinunciare.

Articolo 8 - Modalità di predisposizione e presentazione della domanda

Le domande di richiesta contributo alle assunzioni, a valere sul presente Avviso, possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Marche. Ciascuna impresa beneficiaria può richiedere fino ad un massimo di 15 contributi e comunque non oltre alle assunzioni previste nei piani occupazionale previsti,

La domanda va presentata dal legale rappresentante dell’impresa richiedente, esclusivamente per via telematica, utilizzando il formulario presente nel sistema informatico SIFORM2 all’indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it> ed allegato al presente Avviso a scopo informativo.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l’utente deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte”, ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Per i dettagli si rimanda alle indicazioni riportate all’apposita sezione informativa del sito <http://siform2.regione.marche.it/>.

Si precisa che i dispositivi di firma digitale di norma contengono anche un certificato di autenticazione CNS - Carta Nazionale dei Servizi.

All’interno del sistema SIFORM2, per la presentazione delle domande sul presente Avviso, il codice identificativo sintetico è: “Aiuti assunzioni area crisi Piceno”

In caso di difficoltà nell’utilizzo della procedura telematica per l’invio della domanda, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all’indirizzo email siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/806 3442.

L’utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- 1) Richiesta di contributo generata dalla procedura (Allegato 1) e dati anagrafici dei lavoratori interessati all'assunzione (un Allegato 1bis/progetto per ciascun lavoratore);
- 2) Scansione in formato PDF di un documento di riconoscimento di ciascun lavoratore interessato all'assunzione;
- 3) Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di "De minimis" (Allegato 2) e, se necessario, in quanto l'impresa beneficiaria presenta situazioni di controllo con altre imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13, anche la/e dichiarazione/i sul rispetto degli aiuti di stato in regime "De minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata (Allegato 2 bis).
- 4) In caso di aiuti in esenzione Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf" (Allegato 3)

“La procedura telematica di trasmissione della domanda di finanziamento prevede le seguenti fasi:

- Autenticarsi su Siform 2
- Creare la domanda di finanziamento
- Associare alla domanda 1 o più progetti, uno per ciascun lavoratore assunto
- Compilare i formulari di ciascun progetto con i dati anagrafici dei lavoratori
- Generare gli allegati 1bis, uno per ciascun lavoratore, utilizzando il pulsante stampa del relativo progetto (vengono generati file in formato PDF)
- Terminata la compilazione dei progetti/allegati 1bis, generare la domanda di finanziamento premendo il pulsante "Scarica domanda" (viene generato un file in formato PDF)
- Predisporre la dichiarazione regime di "De minimis" allegato 2 (ed eventuale 2bis) o la dichiarazione "giurisprudenza Deggendorf" allegato 3 utilizzando i fac-simile allegati all'avviso e salvarla in formato PDF
- Predisporre le scansioni in formato PDF dei documenti di identità dei lavoratori assunti
- Firmare digitalmente i PDF della domanda di finanziamento e della dichiarazione sugli aiuti di stato
- Caricare sul Siform 2 gli allegati previsti dall'avviso predisposti come indicato sopra e da inviare telematicamente
- Premere il pulsante "Invia domanda" per inviare la domanda telematicamente
- Per maggiori dettagli si rimanda al manuale della procedura.”

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda di finanziamento e le dichiarazioni relative agli aiuti di stato dovranno essere firmate digitalmente.

Al termine della compilazione del formulario l'utente dovrà:

- convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- effettuare l'invio telematico della domanda convalidata

La convalida non costituisce invio della domanda.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata

La domanda inviata non è modificabile; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

La Regione istruirà soltanto l'ultima domanda inviata entro il termine di scadenza di presentazione previsto dal presente Avviso.

Per la definizione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande si ha riguardo alla data e all'ora di presentazione della domanda sul sistema informativo SIFORM2.

Non è ammessa l'integrazione dei documenti e/o dati né la riserva a produrli successivamente alla presentazione della domanda.

Articolo 9 - Termine di presentazione delle domande

La richiesta del contributo per l'assunzione, deve essere effettuata entro e non oltre i 3 (tre) mesi successivi alla conclusione del programma di investimento e, comunque non oltre il 31/12/2020

Le domande presentate sono periodicamente esaminate dalla Commissione di Valutazione di cui al successivo art. 11, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento dei fondi **e comunque non oltre il 31/12/2020**.

Articolo 10 – Ammissibilità a valutazione delle domande

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, a conclusione della quale, con Decreto Dirigenziale, sono disposte sia l'ammissione a valutazione che l'esclusione dall'esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili.

Le domande sono ritenute inammissibili se:

1. Inoltrate con modalità diverse da quelle previste dall'art.8 ("Modalità di presentazione delle domande").
2. Mancanti della documentazione indicata all'art. 8 ("Modalità di presentazione delle domande").
3. Mancanti di uno dei requisiti richiesti dal precedente art. 2 ("Soggetti aventi diritto a presentare la domanda").
4. Mancanti della denominazione/ragione sociale del soggetto richiedente.
5. Non debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del richiedente.
6. Mancanti della scansione in formato PDF del documento di riconoscimento di ciascun lavoratore interessato all'assunzione;

Si precisa che saranno escluse anche le domande per le quali si riscontri, nel corso dell'attività istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese dal firmatario della domanda, rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

Articolo 11 – Criteri di selezione e valutazione delle domande

Con Decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Marche, è nominata apposita Commissione per la valutazione delle domande.

La valutazione è effettuata sulla base della "griglia" di seguito riportata in attuazione della DGR n.305 del 12.03.2018 e ss mm e ii. Il finanziamento è concesso a fronte delle domande di assunzione riferite ai singoli destinatari. Le imprese beneficiarie otterranno un finanziamento di importo pari a quello spettante per i singoli progetti risultati idonei.

Criteria approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Efficacia potenziale (peso 100)	1. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	20
	2. Tipo di contratto (CON)	30
	3. Genere dei destinatari (GEN)	10
	4. Soggetti coinvolti (SOG)	20
	5. Punteggio progetto FESR o punteggio ottenuto nel caso di progetti presentati a valere sull'Avviso di cui alla Circolare Ministeriale n. 120340 del 21/09.2017	20

I punteggi dei singoli indicatori verranno attribuiti come dettagliato di seguito:

COP (Condizione occupazionale dei destinatari)

I punteggi saranno generalmente assegnati sulla base della seguente griglia:

- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 24 mesi -> 4 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 12 a 24 mesi -> 3 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da 6 a 12 mesi -> 2 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi -> 1 punto.

Si specifica, al riguardo, che i mesi di tirocinio non interrompono, ai fini della quantificazione dell'indicatore, i mesi di disoccupazione.

CON (Tipo di contratto)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- contratti a tempo indeterminato full-time -> 3 punti;
- contratti a tempo indeterminato part-time -> 2 punti;
- contratti a tempo determinato -> 1 punto.

GEN (Genere dei destinatari)

Verrà assegnato punteggio pari a 2 nel caso di destinatari di genere femminile e pari a 1 nel caso di destinatari di genere maschile.

SOG (Soggetti coinvolti)

Sarà assegnato 1 punto nel caso il soggetto per la cui assunzione viene richiesto l'aiuto sia costituito anche da un ex tirocinante, o in generale, un soggetto che abbia già usufruito di un intervento cofinanziato con il "POR FSE 2014/2020".

Punteggio:

Punteggio assegnato nella valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso di cui al DDPF n.59/2016/ACF:

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Progetto che ha ottenuto un punteggio -> da 90 a 100 = 3 punti
- Progetto che ha ottenuto un punteggio -> da 70 a 89 = 2 punti
- Progetto che ha ottenuto un punteggio -> da 60 a 69 = 1 punto

Punteggio assegnato nella valutazione dei progetti presentati a valere sulla Circolare Ministeriale n. 120340 del 21/09.2017:

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Progetto che ha ottenuto un punteggio -> da 80 a 103 = 3 punti
- Progetto che ha ottenuto un punteggio -> da 79 a 60 = 2 punti
- Progetto che ha ottenuto un punteggio -> da 59 a 40 = 1 punto

La Commissione procede alla valutazione secondo la procedura JUST IN TIME: sono ammessi a finanziamento le domande presentate, in ordine cronologico, che raggiungono, con riferimento alla griglia di cui sopra, un punteggio normalizzato e ponderato pari o superiore a 60/100, fino ad esaurimento dei fondi previsti.

La valutazione si conclude con la redazione dell'elenco delle domande di aiuto ammesse a finanziamento, approvato con Decreto dal Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche e pubblicato sul sito della Regione Marche e sul B.U.R. della Regione Marche.

La Regione Marche provvede a comunicare l'esito dell'istruttoria ai soggetti esclusi e a quelli risultanti beneficiari del finanziamento.

Art. 12 – Modalità di erogazione del contributo e tempi di assunzione

Successivamente alla comunicazione di ammissione al finanziamento, la Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo concesso, previa presentazione da parte dei soggetti richiedenti alla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche, della seguente documentazione:

- 1) Copia della comunicazione obbligatoria da cui si evinca la data di assunzione con contratto a tempo indeterminato/determinato
- 2) Fidejussione bancaria o assicurativa (in originale) redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3
- 3) Autodichiarazione dell'impresa che attesti che le nuove assunzioni risultino aggiuntive a quelle dell'organico al momento della presentazione della domanda. Si ricorda che, nel caso in cui l'impresa opti per il regime di esenzione, le nuove assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero di dipendenti rispetto alla media dei 12 mesi precedenti, fatti salvi i casi in cui la riduzione di personale sia stata determinata da dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa"

Nel caso di contributi concessi in regime di "de minimis" l'erogazione del contributo avverrà in **un'unica soluzione**, previa verifica della regolarità della documentazione e delle autodichiarazioni tramite la banca dati del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato".

Nel caso di contributi concessi in regime di "esenzione" i contributi saranno erogati secondo la seguente modalità:

- Nel caso di contributi quantificati su un periodo di tempo pari a 12 mesi: anticipo pari al 40% dei costi salariali stimati a seguito dell'avvenuta assunzione e saldo a rendiconto dei costi salariali sostenuti nei 12 mesi di riferimento, comprovati dalle buste paga.
- Nel caso di contributi quantificati su un periodo di tempo pari a 24 mesi: anticipo pari al 40% dei

costi salariali stimati a seguito dell'avvenuta assunzione; eventuale ulteriore anticipo del 40%, trascorsi 10 mesi dall'assunzione e saldo a rendiconto dei costi salariali sostenuti nei 24 mesi di riferimento, comprovati dalle buste paga.

L'erogazione degli anticipi (1° anticipo, nel caso di contributi quantificati su 12 mensilità; 1° e 2° anticipo, nel caso di contributi quantificati su 24 mensilità) è subordinata al rilascio di garanzie fideiussorie (all'Allegato 3) di importo pari a quello del contributo erogato, che vengono svincolate trascorsi tre anni dall'assunzione.

Il finanziamento verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare nel presente Avviso, con la precisazione che la Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare dette risorse, al fine di sostenere eventuali ulteriori domande di contributo.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti negli elenchi ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente

Art. 13 - Garanzia fidejussoria

Il beneficiario del contributo dovrà stipulare, a favore della Regione Marche, una fidejussione bancaria o assicurativa pari al contributo erogato (Allegato 4). La garanzia fideiussoria deve avere durata pari a 24 mesi a partire dal momento del rilascio e prevedere un rinnovo automatico semestrale per ulteriori 12 mesi in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato. La garanzia fideiussoria è soggetta a svincolo da parte della Regione Marche, previa richiesta scritta.

La predetta garanzia fidejussoria (*alla luce dell'art. 1, comma 802 della L. n. 208/2015 ed in analogia con quanto disposto in proposito dagli artt. n. 93 e 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*) può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa (*l'albo è consultabile su www.bancaditalia.it*).

Art. 14 – Verifica e revoca del contributo

La Regione Marche effettua i controlli in linea con la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE Marche 2014/2020 di cui alla DGR n. 739/2018.

Come indicato nel precedente art. 6, l'erogazione del contributo è subordinata all'obbligo del mantenimento del contratto per almeno 3 anni, in caso di assunzione a tempo indeterminato, e fino alla naturale scadenza, in caso di assunzione a tempo determinato.

Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti conseguenti.

La risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, prima dei 3 anni per i contratti a tempo indeterminato e prima della naturale scadenza per i contratti a tempo determinato, comporta la revoca del contributo:

- 1- **Revoca totale** nei seguenti casi:
 - a) licenziamento per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;

b) a seguito dell'attività di controllo effettuata dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, qualora emergano situazioni confliggenti con il bando e con quanto auto-dichiarato

2 Revoca parziale nei seguenti casi:

- a) cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, pensionamento o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente;
- b) riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento dell'assunzione.

In caso di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, ad eccezione dei casi in cui l'impresa proceda a nuove assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato di altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti di cui al presente Avviso, previa autorizzazione della Regione Marche, e che rimangano in essere almeno a copertura dei 3 anni per i contratti a tempo indeterminato o a copertura della durata prevista in caso di contratto a tempo determinato.

Il periodo di tempo entro il quale l'impresa può procedere a nuove assunzioni è stabilito in 90 giorni decorrenti dalla data di cessazione del rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo.

Per il calcolo dell'importo da restituire, occorre considerare che il contributo maturato è pari, per ciascun mese di permanenza in servizio, ad $1/36^{\circ}$ della somma liquidata per i contratti a tempo indeterminato e a $1/i$ mesi previsti dal contratto per i contratti a tempo determinato.

Le frazioni sono arrotondate per difetto fino a n. 15 giorni e per eccesso dal 16° giorno.

Ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale n. 7 del 29/04/2011, la revoca totale o parziale del contributo comporta, oltre alla restituzione totale/parziale di quanto erogato, anche l'applicazione degli interessi sull'importo da restituire, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, dalla data di accredito fino alla data del recupero.

Nel caso in cui la revoca sia causata da irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili, gli importi vanno restituiti maggiorati degli interessi calcolati al TUR vigente alla data del pagamento aumentato di due punti percentuali.

Se la revoca è disposta per frode o dichiarazioni mendaci provenienti dal beneficiario o comunque dallo stesso utilizzate, in aggiunta a quanto sopra previsto si applica la sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari al doppio dell'importo indebitamente fruito. La sanzione è ridotta ad un quinto se il pagamento è effettuato entro i termini previsti dal decreto di revoca.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:

- a) dall'attività di controllo della Regione Marche, che può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente, oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
- b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario.

La Regione Marche provvede a comunicare ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca dell'incentivo concesso, assegnando un termine di trenta giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi; il contributo dovrà essere restituito entro i 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche.

Articolo 15 – Controlli

Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00, la Regione Marche effettua i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nelle domande di contributo e nei relativi allegati. In caso di controllo a campione, il campione sarà pari al 10% delle domande ammesse a finanziamento.

La P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali effettua i controlli per verificare la permanenza dello stato di occupazione dei lavoratori per la cui assunzione è stato concesso il contributo, per il periodo previsto di 3 anni, tramite il sistema informativo regionale CO.Marche.

Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, la Regione Marche adotterà i provvedimenti conseguenti.

Articolo 16 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 17 - Responsabilità e tempi del procedimento

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Ernestina Rubatti

Il procedimento amministrativo di cui al presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla data di presentazione delle richieste di contributo all'assunzione.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990e s.m.i., è assolto con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro **trenta (30) giorni** successivi alla data di presentazione della domanda mediante un procedimento espresso e motivato. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione relativa al presente Avviso pubblico può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:

ernestina.rubatti@regione.marche.it – n. tel 0736 277426

giuseppina.oddi@regione.marche.it – n. tel 0736 277424

piera.tancredi@regione.marche.it - – n. tel 0736 277461

Articolo 18 - Informazione e pubblicità

I soggetti devono attenersi a quanto previsto dall'allegato XII al Regolamento UE 1303/2013.

Articolo 19- Tutela della privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati richiesti dal presente Avviso e dalla modulistica allegata, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il Responsabile del trattamento dati, presso cui è possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, è il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche, dott. Fabio Montanini (**fabio.montanini@regione.marche.it**)

Il Responsabile del trattamento degli stessi dati per quanto attiene alle finalità di monitoraggio tramite sistema informatico SIFORM2 è il Dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria Ing. Andrea Pellei, reperibile al seguente indirizzo e-mail: andrea,pellei@ regione marche.it

ALLEGATO 1

DOMANDA DI INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE

Spett. le
REGIONE MARCHE
P.F. Promozione e sostegno alle
politiche attive per il lavoro e
corrispondenti servizi territoriali

POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di soggetti disoccupati di cui ai DDPF n.59/ACF/2016 - n. 209/ACF/2017 e della circolare del MISE n. 120340 del 21 settembre 2017. Euro 4.000.000,00.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____
residente a _____ in Via _____
in qualità di legale rappresentate dell'impresa
Partita IVA _____ con sede legale a _____
in Via _____ e sede operativa a _____
in Via _____ Tel. _____ e-mail _____
pec _____
Persona da contattare _____ tel _____ email _____

Preso integrale visione dell'Avviso pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti,

CHIEDE

la concessione dell'incentivo finanziario per un importo pari ad € _____ per la/e assunzione/i dei lavoratori indicati negli ALLEGATI 1bis.

- In regime di esenzione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014
 In regime di "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013

Barrare la casella del regime prescelto

Il contributo dovrà essere versato sul conto corrente Codice IBAN _____

(Si ricorda che, nel caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente sulla base delle ore settimanali previste dal contratto di categoria applicato. Si ricorda, altresì che, in ogni caso, l'assunzione deve essere mantenuta per almeno 3 anni per i contratti a tempo indeterminato o fino alla naturale scadenza per i contratti a tempo determinato).

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, ai fini della richiesta sopra esposta

DICHIARA

- a) di essere beneficiaria del contributo di cui al DDPF 59/2017/ACF ss mm e ii *oppure* della circolare del MISE n. 120340/2017) e di essere stata ammessa a contributo con atto _____ (indicare il decreto/atto di ammissione a finanziamento);
- b) di essere iscritta alla Camera di Commercio o registro equivalente;
- c) di avere, almeno al momento del pagamento dell'aiuto, sede legale e/o operativa nel territorio regionale;
- d) di essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie previste dalla L. 68/1999 e s.m. E' esclusa, pertanto, la possibilità che gli aiuti vengano erogati per raggiungere le quote di assunzioni obbligatorie previste dalla stessa norma.
- e) di essere in regola con l'applicazione del CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative
- f) di essere in regola con l'osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente
- g) di essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- h) di essere attiva, ovvero di non trovarsi in stato di fallimento oppure di liquidazione o abbiano presentato domanda di concordato
- i) di non aver effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, **nei 6 (sei) mesi precedenti** la presentazione della domanda di finanziamento
- j) di non avere in corso procedure di CIGS per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo
- k) di non essere sottoposti ad alcuna misura di prevenzione, di cui al D.lgs 159/2011, e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso
- l) di non avere rapporti di parentela, affinità e coniugio con i tirocinanti o con i soggetti che si intendono assumere, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla L. n. 151/1975 sulla riforma del diritto di famiglia
- m) di non avere in corso e non aver attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la domanda;
- n) di impegnarsi a rispettare il divieto di doppio finanziamento
- o) **nel caso in cui l'impresa opti per il regime di esenzione:** di non rientrare nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
- p) **nel caso in cui l'impresa opti per il regime "di de minimis":** di non rientrare nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta UE n. L 352/1 del 24/12/2013.

Inoltre, qualora le imprese qualora optino per il Regime di esenzione, devono dichiarare:

- di non essere impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 18, del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
- di essere nella situazione in cui le assunzioni rappresentino un aumento netto del numero di dipendenti rispetto alla media dei 12 mesi precedenti, fatti salvi i casi in cui la riduzione di personale sia stata determinata da dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per

2

raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa;

SI IMPEGNA

- A comunicare tempestivamente alla Regione Marche eventuali variazioni di cui all'art. 2 dell'Avviso pubblico
- A non interrompere il rapporto di lavoro nei tre anni successivi alla data di assunzione nel caso di contratti a tempo indeterminato o prima della naturale scadenza per i contratti a tempo determinato

AUTORIZZA

la Regione Marche al trattamento dei dati resi nella presente domanda, in conformità al D. Lgs n. 196/2003 sulla tutela della privacy.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. Dati anagrafici dei lavoratori assunti, un allegato 1bis/progetto per ciascun lavoratore
2. Scansione in formato PDF di un documento di riconoscimento di ciascun lavoratore interessato all'assunzione e relativo Curriculum vitae in formato europeo
3. Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di "De minimis" (Allegato 2)
4. Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime "De minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata (Allegato 2 bis) – ***allegare solo se presente un collegamento tra imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13.***
5. **In caso di aiuti in esenzione**, dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf" (Allegato 3)

Luogo e data _____

Firma

(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1bis

DATI DEI LAVORATORI ASSUNTI

(Ripetere per ciascun lavoratore assunto)

Nome e Cognome	
Data nascita	
Codice Fiscale	
Indirizzo	(Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese)
Data iscrizione al Centro impiego di _____	
Data prevista di assunzione	
Sede operativa assunzione	
Contratto applicato	

- Nuovo lavoratore
 Soggetti che hanno beneficiato di interventi cofinanziati con risorse "POR FSE 2014/2020".

Titolo di studio	
Eventuale svantaggio	SI NO
Contributo richiesto	

Situazione familiare (è possibile barrare una o più caselle):

- Appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro e senza figli a carico
 Famiglia (come definita nello stato di famiglia) in cui tutti i componenti sono disoccupati o inattivi e in cui non vi sono figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure figli tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore
- Appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro e con figli a carico
 Famiglia (come definita nello stato di famiglia) in cui tutti i componenti sono disoccupati o inattivi e sono presenti figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure figli tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore
- Genitore solo, senza lavoro e con figli a carico (senza altri componenti adulti nel nucleo)

Famiglia (come definita nello stato di famiglia) formata da un singolo adulto maggiorenne disoccupato o inattivo e con figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure figli tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore

- Genitore solo, lavoratore e con figli a carico (senza altri componenti adulti nel nucleo)
Famiglia (come definita nello stato di famiglia) formata da un singolo adulto maggiorenne occupato e con figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore.
- Senza dimora o colpito da esclusione abitativa
Persona che vive in una delle seguenti quattro condizioni:
 - 1) Senzatetto (persone che vivono dove capita e persone in alloggi di emergenza)
 - ~~2~~) Esclusione abitativa (persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi delle donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto)
 - ~~3~~) Alloggio insicuro (persone che vivono in situazioni di locazioni a rischio, sotto la minaccia di sfratto o di violenza)
 - ~~2~~/~~4~~) Abitazione inadeguata (persone che vivono in alloggi non idonei, abitazioni non convenzionali, ad esempio in roulotte senza un adeguato accesso ai servizi pubblici come l'acqua, l'elettricità, il gas o in situazioni di estremo sovraffollamento)
- Nessuna delle situazioni precedenti

Da compilare SOLO nel caso in cui l'azienda opti per il regime di ESENZIONE la/le assunzione/i riguarda/no le categorie di soggetti di seguito indicate così come definiti nei seguenti sottoinsiemi dell'art. 2 del Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i.:

Barrare le caselle di pertinenza

Soggetti svantaggiati

- Soggetti disoccupato da almeno 6 mesi
- Soggetti di età compresa tra i 15 e i 24 anni
- Soggetti in possesso del titolo di scuola secondaria inferiore
- Soggetti che abbiano completato il proprio percorso di istruzione/formazione da non più di due anni e non ha ancora ottenuto il primo impiego
- Soggetti che abbiano superato i 50 anni di età

Soggetti molto svantaggiati

- Soggetti disoccupati da almeno 24 mesi
- Soggetti disoccupati da almeno 12 mesi e che abbiano un'età compresa tra i 15 e i 24 anni

Soggetto con disabilità

- Chiunque sia riconosciuto come soggetto con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale o presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS"

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza		CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Avviso pubblico per	Es:	n.

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

1

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato 2 bis:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato 2 bis:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A delle Istruzioni)

2)

- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i> ⁴	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁵	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁶	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera **anche** nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni o cessione di ramo di azienda, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).

⁴ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁵ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁶ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione o cessione di ramo di azienda e una parte dell'importo sia imputabile all'impresa scissa o al ramo di azienda ceduto. Si vedano anche le istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto.

Località e data

In fede

(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 2 bis

Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS" DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR
	Avviso Pubblico per		

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;**

CONSAPEVOLE delle **responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica

28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA¹

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ²	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ³	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto

Località e data

In fede

¹ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

² Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

³ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).

?

(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 3 DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA GIURISPRUDENZA DEGGENDORF (in caso di aiuti in esenzione)

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome

Codice fiscale

nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione

Sede

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione

Codice fiscale

Sede

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del

TFUE (ex

art. 87 TCE), in relazione all'Avviso pubblico

Dichiara

[*barrare una delle due caselle*]

di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune

oppure

di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di

dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data

Nome e cognome
(firma)

ALLEGATO 4

SCHEMA POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE DALLA REGIONE MARCHE

PREMESSO

- che la Regione Marche P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali (di seguito denominata "Amministrazione"), con proprio atto n. _____ del _____, ha finanziato un importo complessivo pari a Euro _____ (*importo in lettere*), per la concessione del contributo inerente l'Avviso Pubblico: **POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di soggetti disoccupati di cui ai DDPF n.59/ACF/2016 - n. 209/ACF/2017 e della circolare del MISE n. 120340 del 21 settembre 2017 . Euro 4.000.000,00.**

I

- Domanda " _____ " (indicare il codice Siform della domanda), in favore dell'Impresa _____ (C.F./P.IVA _____) con sede legale in _____ Via _____ e sede operativa in _____ via _____

- che l'importo da garantire con la presente polizza è di Euro _____, (*importo in lettere*), corrispondente all'intero finanziamento previsto come sopra specificato;

TUTTO CIO' PREMESSO

- (Se il soggetto fideiussore è una banca)

La sottoscritta Banca _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA _____, in seguito denominata "Banca", a mezzo del suo legale rappresentante, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*), oltre quanto più avanti specificato.

- (Se il soggetto fideiussore è una compagnia Assicuratrice)

La sottoscritta Compagnia Assicuratrice _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA _____ in seguito denominata "Società", autorizzata dal Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato) ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni con Decreto del _____, pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, ed in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348, domiciliata presso _____, a mezzo del suo legale rappresentante _____, nato a _____ il _____ nella sua qualità di Agente Generale Procuratore dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*), oltre a quanto più avanti specificato.

Si precisa che la presente garanzia fidejussoria è relativa ad erogazione effettuata in virtù del Decreto n. ____ del _____ della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali.

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA LA BANCA/SOCIETA' E L'AMMINISTRAZIONE

La Banca/Società sottoscritta, rappresentata come sopra:

- si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente sino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*) a pagare alla Regione Marche, con sede in Ancona – Via Tiziano n. 44 - la somma che la stessa Regione Marche richiederà alla _____ (Banca/Società) in restituzione dell'importo concesso agli effetti e per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dal contraente, in dipendenza del finanziamento di cui in premessa.

L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti dal sedicesimo giorno successivo alla ricezione della richiesta di rimborso;

- si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione della motivazione riscontrata da parte dell'Amministrazione, alla quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della Banca/Società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario del contributo o da altri soggetti comunque interessati;

- precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia (a partire dal momento del rilascio) per 24 mesi dal __ / __ / __ al __ / __ / __ con un rinnovo automatico semestrale per ulteriori 12 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato, salvo svincolo anticipato da parte dell'Amministrazione garantita;

- la sottoscritta (Banca o Società Assicuratrice) rinuncia al beneficio della preventiva escussione da parte del Contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore sino alla scadenza della polizza e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

- conviene che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento, non venga comunicato alla Banca o Società di assicurazione che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida;

- in caso di controversie tra la _____ (Banca o Società Assicuratrice) e la Regione Marche è competente il Foro di Ancona.

(Banca/Società)

NOTA :

- La predetta garanzia fidejussoria (*alla luce dell'art. 1, comma 802 della L. n. 208/2015 ed in analogia con quanto disposto in proposito dagli artt. n. 93 e 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*) può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa (*l'albo è consultabile su www.bancaditalia.it*).

- La firma del soggetto che impegna l'Ente garante deve essere autenticata da pubblico ufficiale il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto (*Direttiva MLPS del 15.6.99*) o in alternativa il soggetto che impegna l'Ente garante

deve fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale dichiara di avere i poteri necessari per la firma indicando gli estremi dell'atto che gli ha conferito i poteri.

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1107 del 21/09/2018

Emanazione Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati per l'attuazione di progetti di Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali, Attività ausiliarie di tipo sociale, Attività specialistiche al alto contenuto innovativo che il Comune di Montecassiano intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n.138/2018.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico per la presentazione di candidature da parte di soggetti disoccupati, in possesso dei titoli di studio indicati nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, interessati a realizzare il progetto proposto ai sensi e per effetto del DDPF n. 138/2018 dal Comune di Montecassiano, negli ambiti di intervento:
 - Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali
 - Attività ausiliarie di tipo sociale
 - Attività specialistiche e ad alto contenuto innovativo
 2. di pubblicizzare l'avviso di cui al punto precedente attraverso la sua pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Marche, nella sezione <http://vwww.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e la sua affissione nella bacheca del Centro per l'Impiego di Macerata e del Comune richiedente;
 3. di disporre che la manifestazione d'interesse può essere presentata da soggetti disoccupati che hanno compiuto 30 anni di età alla data del 21 giugno 2018, ovvero alla data di pubblicazione sul BURM n. 53 del Decreto n. 138 dell'11.06.2018 di approvazione del Bando;
 4. di stabilire che le domande potranno essere presentate da parte dei soggetti disoccupati dal 26 settembre al 10 ottobre 2018;
 5. di rinviare a specifico atto dirigenziale l'approvazione della prevista graduatoria delle manifestazioni d'interesse risultate ammissibili ai sensi dell'Avviso di cui al precedente punto 1;
 6. di dare atto che l'incarico di Responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità all'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i., al Responsabile del Centro per l'Impiego di Macerata, Dott. Fabio Ramazzotti;
 7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta né può comportare impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
 8. di rappresentare che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. n.104/2010, proporre, innanzi al TAR delle Marche nel termine di decadenza di sessanta giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere oppure, entro centoventi giorni, sempre dalla pubblicazione al BUR Marche, presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971
 9. di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.
- Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

ALLEGATI

Allegato A- Avviso di manifestazione di interesse per partecipare al progetto proposto dal Comune di Montecassiano

Allegato A1 -Modello per la Manifestazione d'interesse



Allegato A

Avviso per la manifestazione di interesse per l'inserimento nella graduatoria di potenziali destinatari di cui all'Avviso Pubblico "POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 – Occupazione- Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dal Comune di MONTECASSIANO a favore di soggetti disoccupati, residenti nei Comuni del bacino del Centro per l'Impiego di Macerata (Apiro, Appignano, Cingoli, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Poggio San Vicino, Pollenza, Treia)

AMBITI DI INTERVENTO:

ATTIVITA' CULTURALI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

ATTIVITA' AUSILIARIE DI TIPO SOCIALE

ATTIVITA' SPECIALISTICHE E AD ALTO CONTENUTO INNOVATIVO

(DGR n. 436 del 03/04/2018; DDPF n.138 dell'11/06/2018)

Articolo 1

Obiettivi

La Regione Marche con questo intervento sperimentale intende promuovere azioni sostenibili, anche in rete fra Comuni, finalizzate ad attivare risposte più efficaci ed efficienti per il territorio attraverso il coinvolgimento dei cittadini che diventano parte integrante del progetto e parte attiva del miglioramento dei servizi della loro comunità. L'obiettivo prioritario è quello di evitare l'obsolescenza delle competenze di lavoratori fuoriusciti dal mercato del lavoro contrastando la disoccupazione di lunga durata, mediante l'attuazione di iniziative finalizzate a qualificarne la professionalità, attraverso un'esperienza lavorativa temporanea, e nel contempo un sostegno al reddito, riducendone così anche i tempi di inattività durante la permanenza nello stato di disoccupazione.

Articolo 2

Finalità

Attraverso il presente Avviso di manifestazione di interesse, emanato in applicazione del Decreto della Regione Marche n. 138 dell'11/06/2018, si intende quindi fornire informazioni ed indicazioni circa modalità, tempi e requisiti per consentire agli interessati aventi titolo, di presentare la propria candidatura alla seguente selezione finalizzata all'inserimento in graduatoria ai sensi dell'art. 6.5 del suddetto Decreto:

Progetto n. 1

Ente richiedente	Comune di MONTECASSIANO
Data Arrivo Richiesta dell'Ente	18.09.2018
N° soggetti richiesti	1
Durata dell'attività	9 mesi
Orario	25 ore settimanali
Titolo di studio	Laurea triennale e/o magistrale in Lettere, Storia, Conservazione dei beni

	culturali, Scienze della comunicazione, Sociologia, Filosofia, Lingue, Scienze politiche Diploma di maturità in tecnico dei servizi turistici
Qualifica professionale, se richiesta	
Residenza	Comuni di Apero, Appignano, Cingoli, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Poggio San Vicino, Pollenza, Treia
Indennità di partecipazione	Il destinatario qualora inserito nel progetto dell'ente richiedente ha diritto ad una Indennità mensile pari ad euro 700,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 75% del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto dal Progetto, nei limiti di un importo complessivo di euro 6.300,00 (=9 mesi)
Descrizione area di intervento	Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali
Modalità di selezione da parte dei Comuni	Valutazione del curriculum ed eventuale colloquio attitudinale

Progetto n. 2

Ente richiedente	Comune di MONTECASSIANO
Data Arrivo Richiesta <i>dell'Ente</i>	18.09.2018
N° soggetti richiesti	1
Durata dell'attività	9 mesi
Orario	25 ore settimanali
Titolo di studio	Laurea triennale e/o magistrale in Scienze della formazione, Giurisprudenza, Sociologia, Assistente sociale Diploma di maturità ad indirizzo socio sanitario
Qualifica professionale, se richiesta	
Residenza	Comuni di Apero, Appignano, Cingoli, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Poggio San Vicino, Pollenza, Treia
Indennità di partecipazione	Il destinatario qualora inserito nel progetto dell'ente richiedente ha diritto ad una Indennità mensile pari ad euro 700,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 75% del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto dal Progetto, nei limiti di un importo complessivo di euro 6.300,00 (=9 mesi)
Descrizione area di intervento	Attività ausiliare di tipo sociale
Modalità di selezione da parte dei Comuni	Valutazione del curriculum ed eventuale colloquio attitudinale

Progetto n. 3

Ente richiedente	Comune di MONTECASSIANO
Data Arrivo Richiesta <i>dell'Ente</i>	18.09.2018
N° soggetti richiesti	1
Durata dell'attività	9 mesi
Orario	25 ore settimanali
Titolo di studio	Laurea triennale e/o magistrale in Informatica Diploma di maturità scientifica, tecnico industriale informatica e telecomunicazioni, tecnico commerciale ad indirizzo informatico

Qualifica professionale, se richiesta	
Residenza	Comuni di Apiro, Appignano, Cingoli, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Poggio San Vicino, Pollenza, Treia
Indennità di partecipazione	Il destinatario qualora inserito nel progetto dell'ente richiedente ha diritto ad una Indennità mensile pari ad euro 700,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 75% del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto dal Progetto, nei limiti di un importo complessivo di euro 6.300,00 (=9 mesi)
Descrizione area di intervento	Attività specialistiche ad alto contenuto innovativo
Modalità di selezione da parte dei Comuni	Valutazione del curriculum ed eventuale colloquio attitudinale

Articolo 3 Requisiti obbligatori

Possono presentare la domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse i disoccupati ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 iscritti presso i Centri per l'Impiego della Regione Marche in possesso, a pena di non ammissibilità, dei seguenti requisiti:

- 1) diploma di Scuola Media Superiore e/o diploma di laurea, breve o magistrale, o certificazione di equipollenza indicati nelle tabelle sopra riportate alla voce "Titolo di studio" specificato per ciascun progetto.
- 2) aver compiuto 30 anni di età (over 30) alla data del 21.06.2018 (data di pubblicazione sul BUR Marche dell'Avviso di cui al DDPF n. 138/2018).
- 3) essere residenti nei Comuni di Apiro, Appignano, Cingoli, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Poggio San Vicino, Pollenza, Treia. La residenza deve essere posseduta alla data di presentazione alla Regione Marche della domanda di finanziamento del progetto da parte del Comune, non è sufficiente aver presentato al Comune l'istanza di residenza.
- 4) non essere percettori di ammortizzatori sociali o di trattamenti pensionistici o beneficiari di indennità di partecipazione a valere su altro progetto di cui al Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita...")

Lo stato di disoccupazione deve essere posseduto alla data di adesione alla manifestazione di interesse e deve essere mantenuta per tutta la durata del progetto.

Sarà cura del soggetto richiedente verificare previamente il possesso dello stato di disoccupazione e richiedere l'inserimento della qualifica per la quale manifesta interesse recandosi agli sportelli del Centro Impiego.

I requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto.

I candidati non devono aver avuto precedenti rapporti di lavoro con il Comune ospitante/i, negli ultimi 4 anni antecedenti la presentazione della domanda. L'esperienza lavorativa conseguente all'inserimento nel progetto dell'ente richiedente non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non determina quindi l'instaurazione di un rapporto di lavoro per i Comuni e non comporta la perdita dello stato di disoccupazione per il destinatario.

Le mansioni e le attività che i destinatari sono chiamati a svolgere saranno stabilite da apposita convenzione sottoscritta dalle parti (soggetto destinatario ed ente richiedente) di cui all'All.9 del Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita..."

Articolo 4 Scadenza per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata al Centro per l'Impiego di MACERATA **tassativamente dal 26 settembre 2018 alle ore 12.00 del 10 ottobre 2018.**

Articolo 5 Modalità di presentazione delle candidature

Per partecipare alla presente Manifestazione di interesse si dovrà utilizzare il **modello** (All. "A") disponibile presso il Centro per l'Impiego di MACERATA e scaricabile al seguente indirizzo web : <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- documento di riconoscimento in corso di validità e, se del caso, copia del permesso di soggiorno;
- certificazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità rilasciata sulla base delle modalità indicate dal DPCM 159/13. La mancata presentazione della documentazione relativa all'ISEE comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso in cui l'utente presenti una attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un termine di 15 giorni dalla data di presentazione della domanda per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni la domanda verrà esclusa ;
- E' ammessa la presentazione della DSU per garantire all'utente la partecipazione, nei termini, alla selezione. E' onere dell'interessato presentare la certificazione ISEE entro e non oltre il termine di 15 giorni successivi alla presentazione della domanda. La mancata presentazione dell'attestazione ISEE entro il termine indicato comporterà l'esclusione della domanda. Nel caso in cui l'utente presenti un attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un ulteriore termine di 15 giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'attestazione ISEE, per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni, la domanda verrà esclusa.

La domanda di partecipazione, presentata entro i termini stabiliti dall'articolo 4, dovrà essere: **consegnata a mano da parte dell'interessato al Centro per l'Impiego di Macerata, Piazzale Mercurio 93/94 località Piediripa di Macerata.**

Articolo 6 Criteri per la formazione della graduatoria e validità

I soggetti che hanno manifestato il proprio interesse e sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 saranno inseriti in una graduatoria tenendo conto:

- dei numero di mesi di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/15;
- dell'attestazione ISEE.

Il punteggio da attribuire per l'inserimento in graduatoria sarà ottenuto dalla combinazione dei due criteri attraverso l'applicazione della seguente formula:

Punteggio = ISEE – (50x n° mesi disoccupazione)

A parità di punteggio sarà data priorità al soggetto più anziano.

L'anzianità di disoccupazione verrà calcolata alla data di scadenza del presente avviso.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Dirigente della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego). Il provvedimento sarà

pubblicato, con valore di notifica per gli interessati, sul BUR Marche nonchè presso la bacheca del Centro per l'Impiego di MACERATA, presso la bacheca dello sportello decentrato di Cingoli e sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>; resterà pubblicato per 30 giorni (dalla data della sua pubblicazione). Per ragioni di riservatezza dei dati personali la graduatoria sarà pubblicata omettendo i dati anagrafici corrispondenti al nome, cognome, data di nascita dei partecipanti che saranno sostituiti dal codice identificativo IDSIL del soggetto rilasciato dal programma Jobagency .

Articolo 7 **Motivi di esclusione**

Le cause che determinano l'esclusione d'ufficio delle richieste di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente avviso sono le seguenti:

- domande presentate da soggetti diversi dal richiedente;
- domande inoltrate con modalità differenti di quelle indicate dall'art. 5;
- domande non sottoscritte dal soggetto richiedente;
- domande presentate fuori dai termini previsti dall'art. 4;
- mancato conferimento dei dati di cui all'art. 12, punto 2 della presente Manifestazione di interesse
- documentazione ISEE presentata oltre i termini di cui all'art.5;
- mancanza dei requisiti obbligatori per accedere alla selezione indicati all'art. 3

Articolo 8 **Invio ed utilizzo della Graduatoria**

Il Centro per l'Impiego di MACERATA provvederà ad inviare, entro 40 giorni dall'istanza del Comune richiedente, la graduatoria dei soggetti che hanno aderito alla manifestazione di interesse, stilata ai sensi del precedente articolo 6. Il Comune, nel rispetto dell'ordine della graduatoria inviata dal Centro per l'Impiego, a seguito di propria procedura interna di selezione tecnico - pratica atta a valutare il livello di competenze più rispondenti alle attività previste nel progetto, individua il/i candidato/i ritenuto/i idoneo/i da inserire nel progetto. I Comuni dovranno redigere un verbale nel quale dovrà essere descritta la modalità di selezione ed i relativi esiti. Il verbale dovrà essere allegato in fase di presentazione del progetto.

Articolo 9 **Controlli e sanzioni**

Il Centro per l'Impiego di MACERATA si riserva la facoltà di accertare d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. In conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000 s.m.i, in caso di dichiarazioni mendaci riscontrate in sede di controllo anche successivo all'approvazione della graduatoria e/o all'eventuale inserimento lavorativo, l'interessato decade dai benefici eventualmente acquisiti in forza del presente Avviso e soggiace altresì alla sanzione prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i..

Articolo 10 **Ricorsi**

Contro il provvedimento di adozione della graduatoria è ammesso ricorso al TAR Marche entro il termine di 60gg (art. 29 del D.Lgs n. 104 del 02/07/2010 e s.m.i.) e ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 gg (art. 9 del DPR n. 1199 del 24/11/1971 e s.m.i.).

Art. 11 **Clausola di salvaguardia**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente Manifestazione di interesse, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravveda

l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sulla presente Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nella stessa.

La regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nella presente Manifestazione di interesse (ed alla modulistica allegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 12

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/03 ss.mm.ii. e Regolamento europeo 2016/679 c.d.GDPR) (Tutela trattamento dati personali)

Il trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di partecipazione alla presente Manifestazione di interesse sarà improntato ai principi previsti dal D. Lgs. 196/03 e dal GDPR di cui si riportano le seguenti informazioni:

1. i dati forniti da ciascun candidato saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e verifiche, finalizzati alla predisposizione della graduatoria, per la specifica richiesta alla quale è riferita. La graduatoria sarà resa pubblica attraverso la pubblicazione del relativo provvedimento di approvazione per 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, sulla bacheca del Centro per l'Impiego interessato, oltre che mediante pubblicazione sul sito: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>
2. il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico, l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione d'ufficio dalla procedura selettiva;
3. i dati forniti dai richiedenti saranno comunicati all'ente richiedente limitatamente al nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e comune di domicilio, recapito telefonico.
4. il titolare del trattamento è la Regione Marche.
5. il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della PF Dr.ssa Graziella Gattafoni.
6. l'incaricato del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento del presente avviamento a selezione: Dott. Fabio Ramazzotti

Oltre a quanto sopra indicato si assicura altresì, ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679), che tutti i trattamenti di dati saranno improntati ai principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (ex art. 5 del Regolamento).

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, nella loro qualità di interessati, hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, godono altresì dei diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del GDPR (UE) 2016/679 (per esempio chiedere al titolare del trattamento: l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi; la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati).

L'interessato ha inoltre, in ogni momento, sempre il diritto di:

- Revocare il consenso in qualsiasi momento senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. In tal caso, non saranno raccolti ulteriori dati che lo riguardano, ferma restando l'utilizzazione di quelli eventualmente già raccolti per determinare, senza alterarli, i risultati della ricerca o di quelli che, in origine o a seguito di trattamento, non siano riconducibili a una persona identificata o identificabile.
- Proporre reclamo a una autorità di controllo.

In merito all'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al titolare del trattamento.

Art. 13

Responsabilità e tempi del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo alla presente Manifestazione di interesse è il Dott. Fabio Ramazzotti. Il procedimento amministrativo è avviato il giorno successivo alla data di approvazione del presente atto. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, sancito dalla Legge 241/90 e ss.mm.ii., è assolto con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro il 29 ottobre 2018. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati tramite il sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>. Ogni informazione relativa alla presente Manifestazione di interesse può essere richiesta ai seguenti indirizzi recapiti:
centroimpiegomacerata@regione.marche.it – Tel 0733/409217 -409212 - 409229

Articolo 14 – Informazione e pubblicità

Il presente atto verrà pubblicato nel portale della Regione Marche, <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Art. 15

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Avviso di manifestazione di interesse, si rinvia alle disposizioni di cui alla DGR n.436 del 03/04/2018 e del DDPF n. 138/2018.

IL Dirigente della PF
Graziella Gattafoni

IL Responsabile del Procedimento
Fabio Ramazzotti

Data 20/09/2018

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A/1

AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
ai sensi Art. 47, D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445

Oggetto: **Manifestazione di interesse per l'inserimento nella graduatoria di potenziali destinatari di cui all'Avviso Pubblico "POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 – Occupazione – Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dai Comuni a favore di soggetti disoccupati, residenti nella regione Marche – a seguito di richiesta del Comune di MONTECASSIANO (MC) rivolto a soggetti disoccupati residenti nei Comuni del bacino del Centro per l'impiego di Macerata (Apiro, Appignano, Cingoli, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Poggio San Vicino, Pollenza, Treia).**

AMBITO DI INTERVENTO
ATTIVITA' CULTURALI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ATTIVITA' AUSILIARE DI TIPO SOCIALE
ATTIVITA' SPECIALISTICHE AD ALTO CONTENUTO INNOVATIVO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il _____ residente in _____ (____) via _____ n. ____
Cap _____ tel. _____ e-mail _____
codice fiscale: _____

Codice Identificativo ID-SIL _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE AD ESSERE INSERITO NELLA GRADUATORIA DEI POTENZIALI DESTINATARI DI CUI ALL' AVVISO PUBBLICO IN OGGETTO IN RIFERIMENTO all'Avviso di Manifestazione per il Comune di MONTECASSIANO (MC) del 18.09.2018 per il seguente progetto (barrare il progetto di interesse o più progetti se in possesso dei requisiti)

Progetto n. 1

Ente richiedente	Comune di MONTECASSIANO (MC)
Data Arrivo Richiesta dell'Ente	18.09.2018
N° soggetti richiesti	1
Durata dell'attività	9 mesi
Orario	25 ore settimanali
Titolo di studio	Laurea triennale e/o magistrale in Lettere, Storia, Conservazione dei beni culturali, Scienze della comunicazione, Sociologia, Filosofia, Lingue, Scienze politiche Diploma di maturità in tecnico dei servizi turistici
Qualifica professionale, se richiesta	
Residenza	Comuni di Apiro, Appignano, Cingoli, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Poggio San Vicino, Pollenza, Treia
Indennità di partecipazione	Il destinatario qualora inserito nel progetto dell'ente richiedente ha diritto ad una Indennità mensile pari ad euro 700,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 75% del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto dal Progetto, nei limiti di un importo complessivo di euro 6.300,00 (=9 mesi)
Descrizione area di intervento	Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali
Modalità di selezione da parte dei Comuni	Valutazione del curriculum ed eventuale colloquio attitudinale

[] Progetto n. 2

Ente richiedente	Comune di MONTECASSIANO (MC)
Data Arrivo Richiesta dell'Ente	18.09.2018
N° soggetti richiesti	1
Durata dell'attività	9 mesi
Orario	25 ore settimanali
Titolo di studio	Laurea triennale e/o magistrale in Scienze della formazione, Giurisprudenza, Sociologia, Assistente sociale Diploma di maturità ad indirizzo socio sanitario
Qualifica professionale, se richiesta	
Residenza	Comuni di Apiro, Appignano, Cingoli, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Poggio San Vicino, Pollenza, Treia
Indennità di partecipazione	Il destinatario qualora inserito nel progetto dell'ente richiedente ha diritto ad una Indennità mensile pari ad euro 700,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 75% del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto dal Progetto, nei limiti di un importo complessivo di euro 6.300,00 (=9 mesi)
Descrizione area di intervento	Attività ausiliare di tipo sociale
Modalità di selezione da parte dei Comuni	Valutazione del curriculum ed eventuale colloquio attitudinale

[] Progetto n. 3

Ente richiedente	Comune di MONTECASSIANO
Data Arrivo Richiesta dell'Ente	18.09.2018
N° soggetti richiesti	1
Durata dell'attività	9 mesi
Orario	25 ore settimanali
Titolo di studio	Laurea triennale e/o magistrale in Informatica Diploma di maturità scientifica, tecnico industriale informatica e telecomunicazioni, tecnico commerciale ad indirizzo informatico
Qualifica professionale, se richiesta	
Residenza	Comuni di Apiro, Appignano, Cingoli, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Poggio San Vicino, Pollenza, Treia
Indennità di partecipazione	Il destinatario qualora inserito nel progetto dell'ente richiedente ha diritto ad una Indennità mensile pari ad euro 700,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 75% del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto dal Progetto, nei limiti di un importo complessivo di euro 6.300,00 (=9 mesi)
Descrizione area di intervento	Attività specialistiche ad alto contenuto innovativo
Modalità di selezione da parte dei Comuni	Valutazione del curriculum ed eventuale colloquio attitudinale

DICHARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere o produzione di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

1. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico;
2. di essere disoccupato ai sensi del D.Lgs n. 150/2015 e iscritto ad un Centro per l'Impiego della Regione Marche;

3. di aver 30 anni di età alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURM (ossia al 21/06/2018);
4. di essere residente nel Comune di _____;
5. di non essere percettore di ammortizzatori sociali, di non essere percettore di trattamenti pensionistici, di non essere già beneficiari di indennità di partecipazione a valere su altro progetto di cui al Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita..." o di altri finanziamenti pubblici;
6. di non aver avuto precedenti rapporti di lavoro, negli ultimi 4 anni, con il Comune richiedente;
7. di essere cittadino italiano o di altro stato comunitario ai sensi della Lg. 97713, art.7 ovvero essere cittadino di Paesi terzi che siano titolare di permesso di soggiorno UE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
8. di non aver riportato condanne penali incompatibili con le assunzioni presso la pubblica amministrazione;
9. di essere diplomato in _____ titolo di studio conseguito presso l'istituto _____ in data _____ o di possedere il seguente titolo equipollente _____;
10. di essere laureato in _____ titolo di studio conseguito presso l'Università di _____ in data _____ o di possedere il seguente titolo equipollente _____;

DICHIARA ALTRESI'

- di aver preso visione del bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazioni promossi dai Comuni a favore di soggetti disoccupati, residenti nella Regione Marche" e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Lg. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allego alla presente:

- documento d'identità in corso di validità;
- certificazione ISEE (specificare):
 - ordinaria
 - corrente

ovvero

- DSU in corso di validità rilasciata sulla base delle modalità indicate dal DPCM 159/13.

(luogo e data)

In fede,

Il Dichiarante

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

(luogo e data)

Il Dichiarante

Decreto del Dirigente Della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1108 del 21/09/2018

DDPF n. 675/IFD del 22 giugno 2018- Attuazione della DGR n. 658 del 21/05/2018. Apprendistato primo livello quarto anno. Ammissione, concessione finanziamento e prenotazione impegno di spesa a favore dell'Associazione Centro di Formazione Professionale Artigianelli FAM € 95.040,00 -Fondi Ministeriali Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 258 del 26/9/2017 "Assegnazione fondi apprendistato per l'anno 2016" - Bilancio 2018/2020, annualità 2018. Attivazione Fondo Pluriennale Vincolato- Capitolo 2150210088.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto che in riferimento al Decreto del Dirigente della P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE E SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO (CENTRI IMPIEGO) n. 675/IFD/2018 è stato emanato l'Avviso Pubblico "D.G.R. 658 del 21/05/2018 - Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi per l'apprendistato di primo livello finalizzati al conseguimento del Diploma Professionale quadriennale. Euro 95.040,00", è pervenuta al sistema SIFORM 2 una sola domanda da parte dell'Associazione Centro di Formazione Professionale Artigianelli

FAM Via Don E.Ricci n.4/6 FERMO CF 90031690440.

2. Di dichiarare, in base alle risorse assegnate, la proposta presentata dell'Associazione Centro di Formazione Professionale Artigianelli FAM Via Don E.Ricci n. 4/6 FERMO CF 90031690440 ammessa a finanziamento e concedere pertanto il finanziamento per un importo pari ad € 95.040,00;
3. Di dare atto che con il DDPF 675/IFD/2018 sono state assunte le seguenti prenotazioni di impegno per un importo totale di € 95.040,00 così ripartito:
 - n. 4483/2018 di € 47.520.00, a carico del capitolo di Spesa 2150210088 "SPESE PER LA FORMAZIONE APPRENDISTATO DECRETO 5.8.99 MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE - ASSEGNAZIONE DALLO STATO PER ART. 68, COMMA 5, L. 144/99 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private);
 - n. 4482/2018 di € 47.520.00, a carico del capitolo di Spesa 2150210086 "SPESE PER LA FORMAZIONE APPRENDISTATO DECRETO 5.8.99 MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE - ASSEGNAZIONE DALLO STATO PER ART. 68, COMMA 5, L. 144/99 - - Trasferimenti correnti a altre imprese);
4. Di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, ammontante complessivamente in € 95.040,00, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, a modifica di quanto disposto con il DDPF 675/IFD/2018, viene ripartito secondo il nuovo cronoprogramma di seguito indicato:
 - anno 2018 per € 42.768,00 (45%)
 - anno 2019 per € 52.272,00 (55%)

CBENEFICIARIO Dati Fiscali	COSTO DEL PROGETTO	TIPOLOGIA OPERAZIONE	CRONOPROGRAMMA	
			ANNO 2018	ANNO 2019
Centro di Formazione Professionale Artigianelli FAM Via Don E.Ricci n.4/6 FERMO CF 90031690440	95.040,00	Operazione fuori dal campo di applicazione dell'IVA in base all'art.2, co.3 DPR 633/1972	42.768,00	52.272,00

5. Di dare atto che il capitolo di spesa 2150210088 ha un PDC coerente alla natura del beneficiario identificato al precedente punto 2) e che lo stesso capitolo presenta la disponibilità finanziaria, non finalizzata ad altri interventi, necessaria alla copertura del finanziamento totale di € 95.040,00 e che pertanto non si è proceduto alla variazione compensativa dal capitolo 2150210086 al 2150210088;
6. ai fini di quanto indicato ai punti precedenti, considerato che le risorse sono attualmente stanziare sul Bilancio 2018/2020, sull'annualità corrente, capitolo di spesa 2150210088 "SPESE PER LA FORMAZIONE APPRENDISTATO DECRETO 5.8.99 MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE- ASSEGNAZIONE DALLO STATO PER ART. 68, COMMA 5, L. 144/99 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), correlato in entrata al capitolo 1201010082, accertamento 884/2018 per € 770.402,00 (DDPF 437/IFD/2018), per far fronte all'importo totale di cui al presente atto si individua nell'annualità 2018 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria con riferimento alla prenotazione di impegno n.4483/2018 che viene integrata di € 47.520,00 con il presente atto. Contestualmente si procede alla riduzione totale della prenotazione 4482/2018 assunta con decreto n. 675/IFD/2018 sul capitolo 2150210086;
7. l'efficacia del presente atto è condizionata all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato cui farà seguito adozione di atto di imputazione dell'impegno di spesa secondo scadenza, previa riduzione della prenotazione di impegno;
8. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1109 del 21/09/2018

Approvazione graduatoria per l'Avviamento a Selezione Pubblica ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n 8 posti di lavoro di cui all'Avviso pubblico emanato con DDPF n. 1014 del 7/9/2018:N. 8 Aiuto Cuoco cat A/A1 presso COMUNE di MACERATA.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro Impiego di Macerata circa le candidature, su presenza, proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 8 posti di lavoro per la qualifica di " Aiuto Cuoco" con inquadramento cat. A A/1, part time 18 ore sett.li e determinato mesi 1, presso il COMUNE di MACERATA di cui all'Avviso emanato con D.D.P.F. n 1014 del 7/9/2018;
2. Di ammettere n 8 candidature, risultanti in possesso dei requisiti per la qualifica di Aiuto-Cuoco;
3. Di approvare le graduatorie, proposte dal Centro per l'Impiego di Macerata, così come riportate nei prospetti allegati al presente atto, delle quali costituiscono parte integrante e sostanziale, identificati come Allegato A (candidati interni) e Allegato B (candidati esterni);
4. Di dare atto che i titolari delle candidature riportate nelle graduatorie di cui al punto precedente sono identificati con il codice attribuito dal gestionale regionale del JobAgency con l'omissione, quindi, di alcuni dati sensibili, conservati agli atti del Centro Impiego di Macerata per la protezione di dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/03 e D.Lgs. n.33/13 e dalla Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;
5. Di disporre che le graduatorie approvate con il presente atto abbiano validità per tre mesi, a decorrere dalla data della pubblicazione sul BUR Marche, e possano avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone (qualora ci siano) che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto dalla D.G.R. n.894/2018;
6. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Macerata ad avviare a selezione presso il Comune di MACERATA n. 8 lavora-

tori titolari delle candidature che sono presenti in ambedue le graduatorie vale a dire dei candidati interni ed esterni così, come richiesto dallo stesso Ente;

7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche
8. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, al Dott. Fabio Ramazzotti;
9. Di evidenziare che avverso il presente atto è ammesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90, ricorso in sede giurisdizionale (TAR Marche) o, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche;
10. Di pubblicizzare la graduatoria approvata con il presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito www.regione.marche.it al seguente link:<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e l'affissione alla bacheca del Centro Impiego di Macerata e del suo Sportello decentrato;
11. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche. Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

ALLEGATI

Allegato 1

GRAD.PUBBLICA CAND. INTERNI

Allegato 2

GRADUAT PUBBL. CAND. ESTERNI



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione
 P.F. Istruzione, formazione, orientamento e servizi
 territoriali per la formazione e servizi per il
 mercato del lavoro (Centri Impiego)



Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la
 Formazione di Macerata

GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati interni disponibili associati alla richiesta

COMUNE DI MACERATA - Richiesta di personale N. 359 - Data Richiesta: 21/08/2018 -
 Tipo Contratto: TEMPO DETERMINATO - Qualifica: AIUTO CUOCO DI RISTORANTE
 ALLEGATO A

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	PUNTEGGIO
1	CPI MACERATA	217701	23/07/1965	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	DISOCCUPATI	101,58
2	CPI MACERATA	100527	15/12/1971	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	DISOCCUPATI	103,37
3	CPI MACERATA	125102	07/03/1976	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	DISOCCUPATI	103,58
4	CPI MACERATA	788510	19/02/1986	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	DISOCCUPATI	104
5	CPI MACERATA	945758	24/09/1991	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	DISOCCUPATI	105,09
6	CPI MACERATA	68592	26/10/1974	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	DISOCCUPATI	110,32
7	CPI MACERATA	1271895	03/04/1995	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	DISOCCUPATI	126,59



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione
 P.F. Istruzione, formazione, orientamento e servizi
 territoriali per la formazione e servizi per il
 mercato del lavoro (Centri Impiego)



Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la
 Formazione di Macerata

GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati esterni disponibili associati alla richiesta

COMUNE DI MACERATA - Richiesta di personale N. 359 - Data Richiesta: 21/08/2018 -
 Tipo Contratto: TEMPO DETERMINATO - Qualifica: AIUTO CUOCO DI RISTORANTE
 ALLEGATO B

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	PUNTEGGIO
1	CPI CIVITANOVA MARCHE	177591	19/12/1978	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	DISOCCUPATI	104,4

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1110 del 21/09/2018

Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati over 30, per l'attuazione del progetto che il Comune di Macerata capofila del partenariato con il Comune di Petriolo intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n.138/2018. Approvazione graduatorie.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro Impiego di Macerata in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione di interesse emanato con DDPF n. 921 del 09 agosto 2018;
2. di dare atto che nei termini previsti dall'Avviso pubblico in argomento, sono state presentate complessivamente n. 26 manifestazioni di interesse;
3. di approvare le graduatorie distinte per ciascun ambito di intervento, proposte dal Centro per l'Impiego di Macerata, così come riportate nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come "Allegato A";
4. di approvare l'elenco delle domande non ammissibili di cui all'allegato 8 anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di specificare che le graduatorie in oggetto saranno pubblicizzate presso il Centro per l'Impiego di Macerata e sul sito istituzionale dell'Amministrazione alla sezione http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi?id_7590=1004 a far data dal 24/09/2018;
6. di dare atto che i titolari delle manifestazioni di interesse riportate nella graduatoria di cui al punto precedente sono identificati, per motivi di riservatezza dei dati personali, con il numero di identificativo IdSil del gestionale Job Agency;
7. di disporre che le graduatorie approvate con il

presente atto, hanno validità fino alla definizione del progetto proposto dal Comune di Macerata capofila del partenariato con il Comune di Petriolo, riguardante i seguenti ambiti di intervento: Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico, Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali, Attività ausiliarie di tipo sociale, Attività educative e ricreative, Attività specialistiche al alto contenuto innovativo;

8. di trasmettere copia del presente atto, con valore di notifica al Comune di Macerata capofila del partenariato con il Comune di Petriolo, per gli adempimenti di competenza relativi in particolare, alla selezione dei candidati, seguendo l'ordine di graduatoria in cui la loro manifestazione d'interesse è inserita;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
10. di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, al Dott. Fabio Ramazzotti;
11. di evidenziare che avverso il presente atto è ammesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90, ricorso in sede giurisdizionale (TAR Marche) o, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche;
12. di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

ALLEGATI

Allegato A
Allegato B



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione
 P.F. Istruzione, formazione, orientamento e servizi
 territoriali per la formazione e servizi per il
 mercato del lavoro (Centri Impiego)



Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la
 Formazione di Macerata

Allegato A – Graduatoria per manifestazione d'interesse a partecipare al progetto proposto dal Comune capofila di Macerata di cui al DDPF n. 921 del 9 agosto 2018

Area d'intervento “Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico” (n.2 unità)	
Ordine graduatoria	IDSIL
1	1220495
2	1401007

Area d'intervento “Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali” (n.1 unità con Laurea)	
Ordine graduatoria	IDSIL
1	664181
2	660875
3	355653
4	903155
5	192859
6	820489
7	145461
8	756161
9	107407

Area d'intervento “Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali” (n.2 unità con diploma)	
Ordine graduatoria	IDSIL
1	820489
2	145461
3	423889
4	1451984

Area d'intervento “Attività ausiliare di tipo sociali” (n.2 unità)	
Ordine graduatoria	IDSIL
1	664181
2	1452443
3	1127272
4	308281

Area d'intervento “Attività specialistiche ad alto contenuto innovativo” (n.1 unità)	
Ordine graduatoria	IDSIL
1	660875
2	903155

Area d'intervento “Attività educative e ricreative” (n.1 unità)	
Ordine graduatoria	IDSIL
1	530082
2	296657
3	377134
4	59986
5	498771
6	216871
7	1453910
8	1267621
9	107407

Allegato B – Domande non ammissibili relative alla manifestazione d'interesse di cui al DDPF n. 921 del 9 agosto 2018

Area d'intervento “Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali” (n.2 unità con diploma)	
MOTIVO NON AMMISSIONE	IDSIL
DDPF n. 921/2018 Art.3 comma 1) Titolo di studio difforme	118654
DDPF n. 921/2018 Art.3 comma 4) Percettore di ammortizzatore sociale	667615

Area d'intervento “Attività educative e ricreative” (n.1 unità)	
MOTIVO NON AMMISSIONE	IDSIL
DDPF n. 921/2018 Art.3 comma 1) Titolo di studio difforme	118654

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1114 del 24/09/2018

Ex art.16 L. 56/87, D.Lgs.165/2001, D.Lgs. 150/15, D.G.R. 1346/2003 e s.m.i. Approvazione graduatoria per l'Avviamento a Selezione Pubblica per la copertura di n. 1 posto di Aiuto Cuoco; n. 1 posti Inserviente di cucina full-time; n. 2 Inserviente di cucina part-time - Tempo Determinato; di cui all'Avviso pubblico approvato con Decreto del dirigente n. 973 del 30/08/2018

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro Impiego di Senigallia circa le candidature, in presenza, proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di Aiuto Cuoco; n. 1 posti Inserviente di cucina full-time; n. 2 Inserviente di cucina part-time -Tempo Determinato; di cui all'Avviso pubblico approvato con Decreto del Dirigente n. 973 del 30/08/2018
2. Di ammettere n. 3 candidature, risultanti in possesso dei requisiti; per quanto concerne l'unità mancante (n. 1 inserviente di cucina part-time, verrà espletata nuovamente la procedura di selezione in data 26/09/2018 come previsto dalla normativa vigente)
3. Di approvare le graduatorie, proposte dal Centro per l'Impiego di Senigallia, così come riportate nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come "Allegato A";
4. Di specificare che le graduatorie in oggetto sarà pubblicizzata presso il Centro per l'Impiego di Senigallia a far data dal26/09/2018;
5. Di dare atto che i titolari delle candidature riportate nella graduatoria di cui al punto precedente sono identificati con il codice, rispettivamente attribuito dal gestionale regionale del JobAgency con l'omissione, quindi, di alcuni dati, conservati agli atti del Centro Impiego di Senigallia, per la protezione di dati personali in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/03 e D.Lgs. n.33/13 e dalla Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;
6. Di disporre che le graduatorie approvate con il presente atto abbia validità per tre mesi, a decorrere dalla data della sua pubblicazione al BUR Marche, e possa avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto al punto 9 della D.G.R. n.1346 del13 ottobre 2003 e s.m.i.;
7. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Senigallia a inviare:
 - a selezione presso l'Unione dei Comuni Misa e Nevola i lavoratori, titolari delle candidature che si sono collocate nei primi posti della graduatoria approvata con il presente atto, come richiesto dallo stesso Ente;
 - ulteriori candidati, scorrendo la graduatoria richiamata al punto precedente, come previsto ai punti 7 e 9 della DGR n.1346 del 13 ottobre 2003 e s.m.i., qualora i precedenti non risultassero idonei alle previste prove di idoneità, curate dall'Unione Comuni Misa e Nevola;
8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né puo' comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche
9. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, alla Dott.ssa Maria Elena Cherubini;
10. Di evidenziare che avverso il presente atto è ammesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90,ricorso in sede giurisdizionale (TAR Marche) o, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche;
11. Di pubblicizzare le graduatorie approvate con il presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione e l'affissione alla bacheca del Centro Impiego di Senigallia;
12. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

GIUNTA REGIONE MARCHE - Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione
 P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la
 formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)
 Centro per l'impiego di SENIGALLIA
 Tel. 071 9959104 Fax: 071 7924622
 Email centroimpiegosenigallia@regione.marche.it
 PEC regione.marche.centroimpiegosenigallia@emarche.it


GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati interni disponibili associati alla richiesta

COMUNE DI CORINALDO - Richiesta di personale N. 387 - Data Richiesta: 24/07/2018 - Tipo Contratto: LAVORO
 DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERMINATO - Qualifica: AIUTO CUOCO DI RISTORANTE

N.	TIPO	IDSIL	QUALIFICA	STATO OCC.	ORDINE DI PREFERENZA
1	CPI SENIGALLIA	1128953	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	DISOCCUPATI	3

GIUNTA REGIONE MARCHE - Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione
 P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la
 formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)
 Centro per l'impiego di SENIGALLIA
 Tel. 071 9959104 Fax: 071 7924622
 Email centroimpiegosenigallia@regione.marche.it
 PEC regione.marche.centroimpiegosenigallia@emarche.it


GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati interni disponibili associati alla richiesta

COMUNE DI CORINALDO - Richiesta di personale N. 389 - Data Richiesta: 24/07/2018 - Tipo
 Contratto: LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERMINATO - Qualifica:
 INSERVIENTE DI CUCINA PART-TIME N. 15 ORE SETTIMANALI

N.	TIPO	IDSIL	QUALIFICA	STATO OCC.	ORDINE DI PREFERENZA
1	CPI SENIGALLIA	360595	INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	2
2	CPI SENIGALLIA	1128953	INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	1

GIUNTA REGIONE MARCHE - Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione
 P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la
 formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)
 Centro per l'impiego di SENIGALLIA
 Tel. 071 9959104 Fax: 071 7924622
 Email centroimpiegosenigallia@regione.marche.it
 PEC regione.marche.centroimpiegosenigallia@emarche.it


GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati interni disponibili associati alla richiesta

COMUNE DI CORINALDO - Richiesta di personale N. 388 - Data Richiesta: 24/07/2018 - Tipo Contratto: LAVORO
 DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERMINATO - Qualifica: N. 1 INSERVIENTE DI CUCINA FULL-TIME

N.	TIPO	IDSIL	QUALIFICA	STATO OCC.	ORDINE DI PREFERENZA
1	CPI SENIGALLIA	360595	INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	1
2	CPI SENIGALLIA	1128953	INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	2

GIUNTA REGIONE MARCHE - Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione
 P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la
 formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)
 Centro per l'impiego di SENIGALLIA
 Tel. 071 9959104 Fax: 071 7924622
 Email centroimpiegosenigallia@regione.marche.it
 PEC regione.marche.centroimpiegosenigallia@emarche.it


GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati esterni disponibili associati alla richiesta

COMUNE DI CORINALDO - Richiesta di personale N. 388 - Data Richiesta: 24/07/2018 - Tipo Contratto: LAVORO
 DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERMINATO - Qualifica: N. 1 INSERVIENTE DI CUCINA FULL-TIME

N.	TIPO	IDSIL	QUALIFICA	STATO OCC.	ORDINE DI PREFERENZA
1	CPI FANO	415742	INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	2

GIUNTA REGIONE MARCHE - Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione
 P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la
 formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)
 Centro per l'impiego di SENIGALLIA
 Tel. 071 9959104 Fax: 071 7924622
 Email centroimpiegosenigallia@regione.marche.it
 PEC regione.marche.centroimpiegosenigallia@emarche.it


GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati esterni disponibili associati alla richiesta

COMUNE DI CORINALDO - Richiesta di personale N. 387 - Data Richiesta: 24/07/2018 - Tipo Contratto: LAVORO
 DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERMINATO - Qualifica: N. 1 AIUTO CUOCO DI RISTORANTE

N.	TIPO	IDSIL	QUALIFICA	STATO OCC.	ORDINE DI PREFERENZA
1	CPI FANO	415742	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	DISOCCUPATI	1

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1115 del 24/09/2018

Ex art.16 L. 56/87, D.Lgs.165/2001, D.Lgs. 150/15, D.G.R. 1346/2003 e s.m.i. Approvazione graduatoria per l'Avviamento a Selezione Pubblica per la copertura di n. 1 posto di Esecutore Elettricista -Tempo Determinato; di cui all'Avviso pubblico approvato con Decreto del Dirigente n. 973 del 30/08/2018

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro Impiego di Senigallia circa le candidature, in presenza, proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di Esecutore Elettricista - Tempo Determinato; di cui all'Avviso pubblico approvato con Decreto del Dirigente n. 973 del 30/08/2018
2. Di ammettere n. 2 candidature, risultanti in possesso dei requisiti;
3. Di approvare la graduatoria, proposte dal Centro per l'Impiego di Senigallia, così come riportate nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come "Allegato A";
4. Di specificare che le graduatorie in oggetto sarà pubblicizzata presso il Centro per l'Impiego di Senigallia a far data dal 26/09/2018;
5. Di dare atto che i titolari delle candidature riportate nella graduatoria di cui al punto precedente sono identificati con il codice, rispettivamente attribuito dal gestionale regionale del JobAgency con l'omissione, quindi, di alcuni dati, conservati agli atti del Centro Impiego di Senigallia, per la protezione di dati personali in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/03 e D.Lgs. n.33/13 e dalla Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;
6. Di disporre che le graduatorie approvate con il presente atto abbia validità per tre mesi, a decorrere dalla data della sua pubblicazione al BUR Marche, e possa avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assun-

zione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto al punto 9 della D.G.R. n.1346 del 13 ottobre 2003 e s.m.i.;

7. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Senigallia a inviare:
 - a selezione presso il Comune di Senigallia i lavoratori, titolari delle candidature che si sono collocati nei primi posti della graduatoria approvata con il presente atto, come richiesto dallo stesso Ente;
 - ulteriori candidati, scorrendo la graduatoria richiamata al punto precedente, come previsto ai punti 7 e 9 della DGR n.1346 del 13 ottobre 2003 e s.m.i., qualora i precedenti non risultassero idonei alle previste prove di idoneità, curate dall'Unione Comuni Misa e Nevola;
8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche
9. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, alla Dott.ssa Maria Elena Cherubini;
10. Di evidenziare che avverso il presente atto è ammesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90, ricorso in sede giurisdizionale (TAR Marche) o, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche;
11. Di pubblicizzare le graduatorie approvate con il presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione e l'affissione alla bacheca del Centro Impiego di Senigallia;
12. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

GIUNTA REGIONE MARCHE - Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione
P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la
formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)
Centro per l'impiego di SENIGALLIA
Tel. 071 9959104 Fax: 071 7924622
Email centroimpiegosenigallia@regione.marche.it
PEC regione.marche.centroimpiegosenigallia@emarche.it

**GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati interni disponibili associati alla richiesta**

COMUNE DI SENIGALLIA - Richiesta di personale N. 390 - Data Richiesta: 06/08/2018 - Tipo Contratto: LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERMINATO - Qualifica: N. 1 ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI

N.	TIPO	IDSIL	QUALIFICA	STATO OCC.
1	CPI SENIGALLIA	481717	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	DISOCCUPATI
2	CPI SENIGALLIA	1353972	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	DISOCCUPATI

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1122 del 24/09/2018

Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati over 30, per l'attuazione del progetto che il Comune di Montegiorgio intende candidare alle provviste di cui al DDPF n. 138/2018. Conclusione procedura di cui al DDPF 1004 del 5.09.2018.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro per l'Impiego di Fermo circa la mancata ricezione di manifestazioni d'interesse, avanzate dai soggetti disoccupati over 30, nel rispetto dell'Avviso emanato con DDPF n. 1004 del 5.09.2018;
2. di stabilire che il procedimento si chiude senza graduatoria non essendo pervenute manifestazioni di interesse;
3. di trasmettere copia del presente atto, con valore di notifica, al Comune di Montegiorgio per gli adempimenti di competenza, in particolare ai fini di eventuale presentazione di una nuova richiesta;
4. di dare atto che l'incarico di Responsabile del Procedimento di cui trattasi è assegnato, in conformità all'art. 5 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al Responsabile del Centro per l'Impiego di Fermo, dott. Francesca Catini;
5. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta né può comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
6. di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Marche;
7. di stabilire che il presente atto sia affisso nella bacheca del Centro per l'Impiego di Fermo nonché pubblicato sul portale istituzionale della Regione Marche nella sezione: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionaie>;
8. di rappresentare che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'articolo

29 del Codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR delle Marche nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere oppure entro centoventi giorni presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1124 del 24/09/2018

Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati over 30, per l'attuazione del progetto che il Comune di Monte Giberto capofila del partenariato con in Comune di Ponzano di Fermo intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n. 138/2018. Approvazione delle graduatorie di cui al DDPF n.972 del 29.08.2018.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro per l'Impiego di Fermo circa le manifestazioni d'interesse, avanzate dai soggetti disoccupati over 30, nel rispetto dell'Avviso emanato con DDPF n. 972 del 29.08.2018;
2. di ammettere un totale di n. 2 domande così divise:
 - n. 1 manifestazione di interesse per il Progetto n. 1 relativo all'ambito "Attività Educative e Ricreative";
 - n. 1 manifestazione d'interesse per il Progetto n. 3 relativo all'ambito "Attività Specialistiche ad Alto Contenuto Innovativo".

3. di approvare le graduatorie, proposte dal Centro per l'Impiego di Fermo, come riportate nel prospetto "Allegato A" che costituisce parte integrante di questo Decreto;
4. di puntualizzare che i candidati in graduatoria sono identificati con il solo codice attribuito dal gestionale regionale "Job Agency", omettendone le generalità, in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs n 196/03 e D. Lgs. n 33/2013 e delle Linee Guida dettate dal "Garante per la protezione dei dati personali", dato che le posizioni utili sono determinate dal modello ISEE e quindi sono correlate a dati sensibili;
5. di dare atto che le graduatorie approvate con il presente atto hanno validità fino al termine del progetto proposto dal Comune di Monte Giberto capofila del partenariato con il Comune di Ponzano di Fermo;
6. di trasmettere copia del presente atto, con valore di notifica, al Comune di Monte Giberto capofila del partenariato con il Comune di Ponzano di Fermo per gli adempimenti di competenza, in particolare ai fini dell'organizzazione della selezione;
7. di dare atto che l'incarico di Responsabile del Procedimento di cui trattasi è assegnato, in conformità all'art. 5 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al Responsabile del Centro per l'Impiego di Fermo, dott. Francesca Catini;
8. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta né può comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
9. di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Marche;
10. di stabilire che la suddetta graduatoria sia affissa nella bacheca del Centro per l'Impiego di Fermo nonché pubblicata sul portale istituzionale della Regione Marche nella sezione: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionaie>;
11. di rappresentare che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR delle Marche nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere oppure entro centoventi giorni presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

ALLEGATI

Allegato A: Graduatorie dei soggetti che hanno manifestato l'interesse a partecipare all'Avviso di cui al DDPF n. 972 del 29.08.2018 per i progetti che il Comune di Monte Giberto capofila del partenariato con Ponzano di Fermo intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n.138/2018.



GIUNTA REGIONE MARCHE
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la
Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri per l'Impiego)



Centro per l'Impiego di Fermo

Allegato A: Graduatorie dei soggetti che hanno manifestato l'interesse a partecipare all'Avviso di cui al DDPF n. 972 del 29.08.2018 per i progetti che il Comune di Monte Giberto in partenariato con Ponzano di Fermo intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n. 138/2018

Graduatoria Progetto n. 1:		
POSIZIONE	IdSil	Data domanda
1	162044	04/09/2018

Progetto n. 1

N° soggetti richiesti	2
Titolo di studio	LAUREA in una delle seguenti discipline : Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione Classe L-19 Scienze Pedagogiche Classe LM-85 Corso di Laurea di Educatore Professionale secondo il DM 270/04 ed equipollenti
Descrizione area di intervento	Attività educative e ricreative

Graduatoria Progetto n. 2:	
Progetto n. 2	
N° soggetti richiesti	1
Titolo di studio	LAUREA in una delle seguenti discipline: Corso di Laurea Triennale in Informatica Corso di Laurea Quinquennale in Informatica ed equipollenti
Descrizione area di intervento	Attività specialistiche ad alto contenuto innovativo.
Non sono pervenute manifestazioni di interesse	

Graduatoria Progetto n. 3:		
POSIZIONE	IdSil	Data domanda
1	1178178	11/09/2018

Progetto n. 3

N° soggetti richiesti	1
Titolo di studio	LAUREA in una delle seguenti discipline: Laurea Triennale in Beni Culturali e Turismo Classe L.1 - L.15 Laurea Magistrale in "Management dei Beni Culturali" Classe LM-89 ed equipollenti
Descrizione area di intervento	Attività specialistiche ad alto contenuto innovativo.

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1126 del 25/09/2018

Emanazione Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati per l'attuazione di progetti di Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico che il Comune di Smerillo intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n. 138/2018.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico per la presentazione di candidature da parte di soggetti disoccupati, in possesso dei titoli di studio indicati nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, interessati a realizzare il progetto proposto ai sensi e per effetto del DDPF n. 138/2018 dal Comune Smerillo nell'ambito di intervento "Tutela e Valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico";
2. di pubblicizzare l'avviso di cui al punto precedente attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione:
<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e la sua affissione nella bacheca del Centro per l'Impiego di Fermo;
3. di disporre che la manifestazione d'interesse può essere presentata da soggetti disoccupati che hanno compiuto 30 anni di età alla data del 21 giugno 2018, ovvero alla data di pubblicazione sul BURM n. 53 del Decreto n. 138 dell'11.06.2018 di approvazione del Bando;
4. di stabilire il termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse, da parte dei soggetti disoccupati, al 10/10/2018;
5. di rinviare a specifico atto dirigenziale l'approvazione della prevista graduatoria delle manifestazioni d'interesse risultate ammissibili ai sensi dell'Avviso di cui al precedente punto 1;
6. di dare atto che l'incarico di Responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità all'art. 5 della L. n. 241/1990 e

s.m.i., al Responsabile del Centro per l'Impiego di Fermo, Dott.ssa Francesca Catini;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta né può comportare impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
8. di rappresentare che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. n.104/2010, proporre, innanzi al TAR delle Marche nel termine di decadenza di sessanta giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere oppure, entro centoventi giorni, sempre dalla pubblicazione al BUR Marche, presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.
9. di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

ALLEGATI

Allegato A- Avviso di manifestazione di interesse per partecipare al progetto proposto dal Comune di Smerillo e Modello per la Manifestazione d'interesse



Allegato A

Avviso per la manifestazione di interesse per l'inserimento nella graduatoria di potenziali destinatari di cui all'Avviso Pubblico "POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 – Occupazione- Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dai comuni a favore dei soggetti disoccupati, residenti nella Regione Marche" – a seguito di richiesta del Comune di Smerillo di soggetti disoccupati residenti nel Comune di Smerillo.

AMBITO DI INTERVENTO:

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE ED URBANISTICO

(DGR n. 436 del 03/04/2018; DDPF n.138 dell'11/06/2018)

Articolo 1

Obiettivi

La Regione Marche con questo intervento sperimentale intende promuovere azioni sostenibili, anche in rete fra Comuni, finalizzate ad attivare risposte più efficaci ed efficienti per il territorio attraverso il coinvolgimento dei cittadini che diventano parte integrante del progetto e parte attiva del miglioramento dei servizi della loro comunità. L'obiettivo prioritario è quello di evitare l'obsolescenza delle competenze di lavoratori fuoriusciti dal mercato del lavoro contrastando la disoccupazione di lunga durata, mediante l'attuazione di iniziative finalizzate a qualificarne la professionalità, attraverso un'esperienza lavorativa temporanea, e nel contempo un sostegno al reddito, riducendone così anche i tempi di inattività durante la permanenza nello stato di disoccupazione.

Articolo 2

Finalità

Attraverso il presente Avviso di manifestazione di interesse, emanato in applicazione del Decreto della Regione Marche n. 138 dell'11/06/2018, si intende quindi fornire informazioni ed indicazioni circa modalità, tempi e requisiti per consentire agli interessati aventi titolo, di presentare la propria candidatura alla seguente selezione finalizzata all'inserimento in graduatoria ai sensi dell'art. 6.5 del suddetto Decreto:

Progetto n. 1

Ente richiedente	Comune di Smerillo
Data Arrivo Richiesta dell'Ente	19.09.2018
N° soggetti richiesti	1
Durata dell'attività	9 mesi
Orario	25 ore settimanali
Titolo di studio	Diploma di Scuola Media Superiore ad indirizzo tecnico professionale (settore meccanico o elettronico) ed equipollenti
Qualifica professionale, se richiesta	
Residenza	Comune di Smerillo
Indennità di partecipazione	Il destinatario qualora inserito nel progetto dell'ente richiedente ha diritto ad una Indennità mensile pari ad euro 700,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 75%

	del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto dal Progetto, nei limiti di un importo complessivo di euro 6.300,00 (=9 mesi)
Descrizione area di intervento	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE ED URBANISTICO Mappatura aree verdi, riqualificazione e cura del verde pubblico.
Modalità di selezione da parte dei Comuni	Prova pratica

Articolo 3 Requisiti obbligatori

Possono presentare la domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse i disoccupati ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 iscritti presso i Centri per l'Impiego della Regione Marche in possesso, a pena di non ammissibilità, dei seguenti requisiti:

- 1) diploma di Scuola Media Superiore e/o Diploma di Laurea, breve o magistrale, o certificazione di equipollenza indicati nelle tabelle sopra riportate alla voce "Titolo di studio" per ciascun progetto.
- 2) aver compiuto 30 anni di età (over 30) alla data del 21/6/2018 (data di pubblicazione sul BUR Marche dell'Avviso di cui al DDPF n. 138/2018).
- 3) essere residenti nel Comune di Smerillo. La residenza deve essere posseduta alla data di presentazione alla Regione Marche della domanda di finanziamento del progetto da parte del Comune, non è sufficiente aver presentato al Comune l'istanza di residenza.
- 4) non essere percettori di ammortizzatori sociali o di trattamenti pensionistici o beneficiari di indennità di partecipazione a valere su altro progetto di cui al medesimo Avviso Pubblico "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita...".

Lo stato di disoccupazione deve essere posseduto alla data di adesione alla manifestazione di interesse e deve essere mantenuto per tutta la durata del progetto.

Sarà cura del soggetto destinatario verificare previamente il possesso dello stato di disoccupazione e richiedere l'inserimento dell'eventuale qualifica per la quale manifesta interesse recandosi agli sportelli del Centro Impiego.

I requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto.

La qualifica professionale, che prescinde dal titolo di studio, viene registrata dal Centro per l'Impiego con le stesse modalità con cui vengono aggiornate le qualifiche di cui all'art. 16 della Legge 56/87.

La qualifica richiesta dal Comune per cui il soggetto esprime manifestazione di interesse deve essere registrata nella scheda professionale del soggetto stesso entro la data di presentazione della domanda.

I candidati non devono aver avuto precedenti rapporti di lavoro con il Comune ospitante, negli ultimi 4 anni antecedenti la presentazione della domanda. L'esperienza lavorativa conseguente all'inserimento nel progetto dell'ente richiedente non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non determina quindi l'instaurazione di un rapporto di lavoro per i Comuni e non comporta la perdita dello stato di disoccupazione per il destinatario.

Le mansioni e le attività che i destinatari sono chiamati a svolgere saranno stabilite da apposita convenzione sottoscritta dalle parti (soggetto destinatario ed ente richiedente) di cui all'All.9 del Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita...".

Articolo 4

Scadenza per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata al Centro per l'Impiego di Fermo tassativamente **entro il termine di 15 giorni** dal decreto di approvazione del presente Avviso di manifestazione di interesse (ossia **entro il giorno 10 ottobre 2018 alle ore 12.30**)

Articolo 5

Modalità di presentazione delle candidature

Per partecipare alla presente Manifestazione di interesse si dovrà utilizzare il **modello** allegato al presente Avviso (All. "A1") disponibile presso il Centro per l'Impiego di Fermo e scaricabile al seguente indirizzo web: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- documento di riconoscimento in corso di validità e, se del caso, copia del permesso di soggiorno;
- certificazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità rilasciata sulla base delle modalità indicate dal DPCM 159/13. La mancata presentazione della documentazione relativa all'ISEE comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso in cui l'utente presenti una attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un termine di 15 giorni dalla data di presentazione della domanda per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni la domanda verrà esclusa;
- E' ammessa la presentazione della DSU per garantire all'utente la partecipazione, nei termini, alla selezione. E' onere dell'interessato presentare la certificazione ISEE entro e non oltre il termine di 15 giorni successivi alla presentazione della domanda. La mancata presentazione dell'attestazione ISEE entro il termine indicato comporterà l'esclusione della domanda. Nel caso in cui l'utente presenti un'attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un ulteriore termine di 15 giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'attestazione ISEE, per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni, la domanda verrà esclusa.

La domanda di partecipazione, presentata entro i termini stabiliti dall'articolo 4, dovrà essere consegnata a mano da parte dell'interessato al Centro per l'Impiego di Fermo, via Sapi, 65

Articolo 6

Criteri per la formazione della graduatoria e validità

I soggetti che hanno manifestato il proprio interesse e sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 saranno inseriti in una graduatoria tenendo conto:

- del numero di mesi di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/15;
- dell'attestazione ISEE.

Il punteggio da attribuire per l'inserimento in graduatoria sarà ottenuto dalla combinazione dei due criteri attraverso l'applicazione della seguente formula:

Punteggio = ISEE – (50x n° mesi disoccupazione)

A parità di punteggio sarà data priorità al soggetto più anziano.

L'anzianità di disoccupazione verrà calcolata alla data di scadenza del presente avviso.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Dirigente della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego). Il provvedimento sarà

pubblicato, con valore di notifica per gli interessati, sul BUR Marche nonchè presso la bacheca del Centro per l'Impiego di Fermo, presso le bacheche degli sportelli decentrati, ove presenti e sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e resterà pubblicato per 30 giorni (dalla data della sua pubblicazione). Per ragioni di riservatezza dei dati personali la graduatoria sarà pubblicata omettendo i dati anagrafici corrispondenti al nome, cognome, data di nascita dei partecipanti che saranno sostituiti dal codice identificativo IDSIL del soggetto rilasciato dal programma Jobagency.

Articolo 7

Motivi di esclusione

Le cause che determinano l'esclusione d'ufficio delle richieste di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente avviso sono le seguenti:

- domande presentate da soggetti diversi dal richiedente;
- domande inoltrate con modalità differenti di quelle indicate dall'art. 5;
- domande non sottoscritte dal soggetto richiedente;
- domande presentate fuori dai termini previsti dall'art. 4;
- mancato conferimento dei dati di cui all'art. 12, punto 2 della presente Manifestazione di interesse
- documentazione ISEE presentata oltre i termini di cui all'art.5;
- mancanza dei requisiti obbligatori per accedere alla selezione indicati all'art. 3

Articolo 8

Invio ed utilizzo della Graduatoria

Il Centro per l'Impiego di Fermo provvederà ad inviare, entro 40 giorni dall'istanza del Comune richiedente, la graduatoria dei soggetti che hanno aderito alla manifestazione di interesse, stilata ai sensi del precedente articolo 6. Il Comune, nel rispetto dell'ordine della graduatoria inviata dal Centro per l'Impiego, a seguito di propria procedura interna di selezione tecnico - pratica atta a valutare il livello di competenze più rispondenti alle attività previste nel progetto, individua il/i candidato/i ritenuto/i idoneo/i da inserire nel progetto. I Comuni dovranno redigere un verbale nel quale dovrà essere descritta la modalità di selezione ed i relativi esiti. Il verbale dovrà essere allegato in fase di presentazione del progetto.

Articolo 9

Controlli e sanzioni

Il Centro per l'Impiego di Fermo si riserva la facoltà di accertare d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. In conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000 smi, in caso di dichiarazioni mendaci riscontrate in sede di controllo anche successivo all'approvazione della graduatoria e/o all'eventuale inserimento lavorativo, l'interessato decade dai benefici eventualmente acquisiti in forza del presente Avviso e soggiace altresì alla sanzione prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i..

Articolo 10

Ricorsi

Contro il provvedimento di adozione della graduatoria è ammesso ricorso al TAR Marche entro il termine di 60gg (art. 29 del D.Lgs n. 104 del 02/07/2010 e s.m.i.) e ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120gg (art. 9 del DPR n. 1199 del 24/11/1971 e s.m.i.).

Art. 11

Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente Manifestazione di interesse, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravveda

l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sulla presente Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nella stessa.

La regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nella presente Manifestazione di interesse (ed alla modulistica allegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 12

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/03 ss.mm.ii. e Regolamento europeo 2016/679 c.d.GDPR) (Tutela trattamento dati personali)

Il trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di partecipazione alla presente Manifestazione di interesse sarà improntato ai principi previsti dal D. Lgs. 196/03 e dal GDPR di cui si riportano le seguenti informazioni:

1. i dati forniti da ciascun candidato saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e verifiche, finalizzati alla predisposizione della graduatoria, per la specifica richiesta alla quale è riferita. La graduatoria sarà resa pubblica attraverso la pubblicazione del relativo provvedimento di approvazione per 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, sulla bacheca del Centro per l'Impiego interessato, oltre che mediante pubblicazione sul sito: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>
2. il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico, l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione d'ufficio;
3. i dati forniti dai richiedenti saranno comunicati all'ente richiedente limitatamente al nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e comune di domicilio, recapito telefonico;
4. il titolare del trattamento è la Regione Marche;
5. il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della PF Dr.ssa Graziella Gattafoni;
6. l'incaricato del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento Dott.ssa Francesca Catini

Oltre a quanto sopra indicato si assicura altresì, ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679), che tutti i trattamenti di dati saranno improntati ai principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (ex art. 5 del Regolamento).

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, nella loro qualità di interessati, hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, godono altresì dei diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del GDPR (UE) 2016/679 (per esempio chiedere al titolare del trattamento: l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi; la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati).

L'interessato ha inoltre, in ogni momento, sempre il diritto di:

- Revocare il consenso in qualsiasi momento senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. In tal caso, non saranno raccolti ulteriori dati che lo riguardano, ferma restando l'utilizzazione di quelli eventualmente già raccolti per determinare, senza alterarli, i risultati della ricerca o di quelli che, in origine o a seguito di trattamento, non siano riconducibili a una persona identificata o identificabile.
- Proporre reclamo a una autorità di controllo.

In merito all'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al titolare del trattamento.

Art. 13**Responsabilità e tempi del procedimento**

Il Responsabile del procedimento relativo alla presente Manifestazione di interesse è la Dott.ssa Francesca Catini. Il procedimento amministrativo è avviato il giorno successivo alla data di approvazione del presente atto. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, sancito dalla Legge 241/90 e ss.mm.ii., è assolto con la presente informativa. Il procedimento, considerati i tempi di acquisizione dell'ISEE, dovrà concludersi entro il 12 novembre 2018. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati tramite il sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Ogni informazione relativa alla presente Manifestazione di interesse può essere richiesta ai seguenti indirizzi recapiti: centroimpiegofermo@regione.marche.it – Tel. 0734.254719

Articolo 14 – Informazione e pubblicità

Il presente atto verrà pubblicato nel portale della Regione Marche, <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Art. 15**Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Avviso di manifestazione di interesse, si rinvia alle disposizioni di cui alla DGR n.436 del 03/04/2018 e del DDPF n. 138/2018.

Il Dirigente della PF
Dott.ssa Graziella Gattafoni

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Francesca Catini

Data, 24.09.2018

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ALLEGATO A1

AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi Art. 47, D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445

Oggetto: Manifestazione di interesse per l'inserimento nella graduatoria di potenziali destinatari di cui all'Avviso Pubblico "POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 – Occupazione - Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dai comuni a favore dei soggetti disoccupati, residenti nella Regione Marche" – a seguito di richiesta del Comune di Smerillo a favore di soggetti disoccupati residenti nel Comune di Smerillo.

AMBITI DI INTERVENTO:**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE ED URBANISTICO****MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (____)
 il _____ residente in _____ (____) via _____ n. ____
 Cap _____ tel. _____ e-mail _____
 codice fiscale: _____

Codice Identificativo ID-SIL _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE AD ESSERE INSERITO NELLA GRADUATORIA DEI POTENZIALI DESTINATARI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO IN OGGETTO IN RIFERIMENTO all'Avviso di Manifestazione per il Comune di Smerillo del 19.09.2018 per il seguente progetto:

[] Progetto n. 1

N° soggetti richiesti	1
Titolo di studio	Diploma di Scuola Media Superiore ad indirizzo tecnico professionale (settore meccanico o elettronico)
Descrizione area di intervento	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE ED URBANISTICO

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere o produzione di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

1. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico del 18.09.2018;
2. di essere disoccupato ai sensi del D.Lgs n. 150/2015 e iscritto ad un Centro per l'Impiego della Regione Marche;
3. di aver 30 anni di età alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURM (21/06/2018);
4. di essere residente nel Comune di _____;
5. di non essere percettore di ammortizzatori sociali, di non essere percettore di trattamenti pensionistici, di non essere già beneficiario di indennità di partecipazione a valere su altro progetto di cui al Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita..." o di altri finanziamenti pubblici;

6. di non aver avuto precedenti rapporti di lavoro, negli ultimi 4 anni, con il Comune di Smerillo;
7. di essere cittadino italiano o di altro stato comunitario ai sensi della L. 97/13, art.7 ovvero essere cittadino di Paesi terzi che siano titolare di permesso di soggiorno UE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
8. di non aver riportato condanne penali incompatibili con le assunzioni presso la pubblica amministrazione;
9. di essere diplomato in _____ titolo di studio conseguito presso _____ l'istituto _____ in data _____ o di possedere il seguente titolo equipollente _____;
10. di essere laureato in _____ titolo di studio conseguito presso l'Università di _____ in data _____ o di possedere il seguente titolo equipollente _____;

DICHIARA ALTRESI'

di aver preso visione del Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazioni promossi dai Comuni a favore di soggetti disoccupati, residenti nella Regione Marche" e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Lg. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allego alla presente:

- documento d'identità in corso di validità;
- certificazione ISEE (specificare):
 - ordinaria
 - corrente

ovvero

- DSU in corso di validità rilasciata sulla base delle modalità indicate dal DPCM 159/13.

Fermo, il __/__/__

In fede,

Il Dichiarante

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679)

Fermo, il __/__/__

Il Dichiarante

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1127 del 25/09/2018

Emanazione Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati per l'attuazione di progetti di Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico ed Attività Ausiliarie di Tipo Sociale che il Comune di Monte Urano, intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n.138/2018.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico per la presentazione di candidature da parte di soggetti disoccupati, in possesso dei titoli di studio indicati nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, interessati a realizzare il progetto proposto ai sensi e per effetto del DDPF n. 138/2018 dal Comune di Monte Urano negli ambiti di intervento "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico" ed "Attività Ausiliarie di Tipo Sociale";
 2. di pubblicizzare l'avviso di cui al punto precedente attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione:
<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e la sua affissione nella bacheca del Centro per l'Impiego di Fermo e del Comune richiedente;
 3. di disporre che la manifestazione d'interesse può essere presentata da soggetti disoccupati che hanno compiuto 30 anni di età alla data del 21 giugno 2018, ovvero alla data di pubblicazione sul BURM n. 53 del Decreto n. 138 dell'11.06.2018 di approvazione del Bando;
 4. di stabilire il termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse, da parte dei soggetti disoccupati, al 10.10.2018;
 5. di rinviare a specifico atto dirigenziale l'approvazione della prevista graduatoria delle manifestazioni d'interesse risultate ammissibili ai sensi dell'Avviso di cui al precedente punto 1;
 6. di dare atto che l'incarico di Responsabile del
- Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità all'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i., al Responsabile del Centro per l'Impiego di Fermo, Dott.ssa Francesca Catini;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta né può comportare impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
 8. di rappresentare che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. n.104/2010, proporre, innanzi al TAR delle Marche nel termine di decadenza di sessanta giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere oppure, entro centoventi giorni, sempre dalla pubblicazione al BUR Marche, presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.
 9. di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.
- Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

ALLEGATI

Allegato A- Avviso di manifestazione di interesse per partecipare al progetto proposto dal Comune di Monte Urano e Modello per la Manifestazione di Interesse



**REGIONE
MARCHE**



Allegato A

Avviso per la manifestazione di interesse per l'inserimento nella graduatoria di potenziali destinatari di cui all'Avviso Pubblico "POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 – Occupazione- Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dai comuni a favore dei soggetti disoccupati, residenti nella Regione Marche" – a seguito di richiesta del Comune di Monte Urano di soggetti disoccupati residenti nei Comuni del bacino del Centro per l'Impiego di Fermo.

AMBITI DI INTERVENTO:
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE ED URBANISTICO
ATTIVITA' AUSILIARE DI TIPO SOCIALE

(DGR n. 436 del 03/04/2018; DDPF n.138 dell'11/06/2018)

Articolo 1

Obiettivi

La Regione Marche con questo intervento sperimentale intende promuovere azioni sostenibili, anche in rete fra Comuni, finalizzate ad attivare risposte più efficaci ed efficienti per il territorio attraverso il coinvolgimento dei cittadini che diventano parte integrante del progetto e parte attiva del miglioramento dei servizi della loro comunità. L'obiettivo prioritario è quello di evitare l'obsolescenza delle competenze di lavoratori fuoriusciti dal mercato del lavoro contrastando la disoccupazione di lunga durata, mediante l'attuazione di iniziative finalizzate a qualificarne la professionalità, attraverso un'esperienza lavorativa temporanea, e nel contempo un sostegno al reddito, riducendone così anche i tempi di inattività durante la permanenza nello stato di disoccupazione.

Articolo 2

Finalità

Attraverso il presente Avviso di manifestazione di interesse, emanato in applicazione del Decreto della Regione Marche n. 138 dell'11/06/2018, si intende quindi fornire informazioni ed indicazioni circa modalità, tempi e requisiti per consentire agli interessati aventi titolo, di presentare la propria candidatura alla seguente selezione finalizzata all'inserimento in graduatoria ai sensi dell'art. 6.5 del suddetto Decreto:

Progetto n. 1

Ente richiedente	Comune di Monte Urano
Data Arrivo Richiesta dell'Ente	21.09.2018
N° soggetti richiesti	1
Durata dell'attività	9 mesi
Orario	25 ore settimanali
Titolo di studio	Diploma di Perito Agrario ed equipollenti
Qualifica professionale, se richiesta	
Residenza	Comuni del bacino del Centro per l'Impiego di Fermo
Indennità di partecipazione	Il destinatario qualora inserito nel progetto dell'ente richiedente ha diritto ad una Indennità mensile pari ad euro 700,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 75% del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto dal Progetto, nei limiti di

	un importo complessivo di euro 6.300,00 (=9 mesi)
Descrizione area di intervento	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE ED URBANISTICO Promozione, valorizzazione e cura del verde pubblico.
Modalità di selezione da parte dei Comuni	Prova pratica

Progetto n. 2

Ente richiedente	Comune di Monte Urano
Data Arrivo Richiesta <i>dell'Ente</i>	21.09.2018
N° soggetti richiesti	1
Durata dell'attività	9 mesi
Orario	25 ore settimanali
Titolo di studio	Diploma di Laurea: Scienze del Servizio Sociale Classe L - 39 ed equipollenti
Qualifica professionale, se richiesta	
Residenza	Comuni del bacino del Centro per l'Impiego di Fermo
Indennità di partecipazione	Il destinatario qualora inserito nel progetto dell'ente richiedente ha diritto ad una Indennità mensile pari ad euro 700,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 75% del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto dal Progetto, nei limiti di un importo complessivo di euro 6.300,00 (=9 mesi)
Descrizione area di intervento	ATTIVITA' AUSILIARE DI TIPO SOCIALE Servizi di accompagnamento degli utenti, individualizzati o collettivi; attività di promozione della socializzazione delle persone anziane
Modalità di selezione da parte dei Comuni	Colloquio attitudinale

Progetto n. 3

Ente richiedente	Comune di Monte Urano
Data Arrivo Richiesta <i>dell'Ente</i>	21.09.2018
N° soggetti richiesti	1
Durata dell'attività	9 mesi
Orario	25 ore settimanali
Titolo di studio	Diploma di Laurea: Scienze dell'Educazione e della formazione Classe L - 19 ed equipollenti
Qualifica professionale, se richiesta	
Residenza	Comuni del bacino del Centro per l'Impiego di Fermo
Indennità di partecipazione	Il destinatario qualora inserito nel progetto dell'ente richiedente ha diritto ad una Indennità mensile pari ad euro 700,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 75% del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto dal Progetto, nei limiti di un importo complessivo di euro 6.300,00 (=9 mesi)
Descrizione area di intervento	ATTIVITA' AUSILIARE DI TIPO SOCIALE Servizi di accompagnamento degli utenti, individualizzati o collettivi; attività di promozione della socializzazione delle persone anziane.
Modalità di selezione da parte dei Comuni	Colloquio attitudinale

Articolo 3 Requisiti obbligatori

Possono presentare la domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse i disoccupati ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 iscritti presso i Centri per l'Impiego della Regione Marche in possesso, a pena di non ammissibilità, dei seguenti requisiti:

- 1) diploma di Scuola Media Superiore e/o Diploma di Laurea, breve o magistrale, o certificazione di equipollenza indicati nelle tabelle sopra riportate alla voce "Titolo di studio" per ciascun progetto.
- 2) aver compiuto 30 anni di età (over 30) alla data del 21/6/2018 (data di pubblicazione sul BUR Marche dell'Avviso di cui al DDPF n. 138/2018).
- 3) essere residenti in uno dei 40 Comuni del bacino del Centro per l'Impiego di Fermo (coincidente con la Provincia di Fermo: *Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte Rinaldo, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montegiorgio, Montegranaro, Monteleone di Fermo, Montelparo, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Matenano, Sant'Elpidio a Mare, Servigliano, Smerillo, Torre San Patrizio*).

La residenza deve essere posseduta alla data di presentazione alla Regione Marche della domanda di finanziamento del progetto da parte del Comune, non è sufficiente aver presentato al Comune l'istanza di residenza.

- 4) non essere percettori di ammortizzatori sociali o di trattamenti pensionistici o beneficiari di indennità di partecipazione a valere su altro progetto di cui al medesimo Avviso Pubblico "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita...".

Lo stato di disoccupazione deve essere posseduto alla data di adesione alla manifestazione di interesse e deve essere mantenuto per tutta la durata del progetto.

Sarà cura del soggetto destinatario verificare previamente il possesso dello stato di disoccupazione e richiedere l'inserimento dell'eventuale qualifica per la quale manifesta interesse recandosi agli sportelli del Centro Impiego.

I requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto.

La qualifica professionale, che prescinde dal titolo di studio, viene registrata dal Centro per l'Impiego con le stesse modalità con cui vengono aggiornate le qualifiche di cui all'art. 16 della Legge 56/87.

La qualifica richiesta dal Comune per cui il soggetto esprime manifestazione di interesse deve essere registrata nella scheda professionale del soggetto stesso entro la data di presentazione della domanda.

I candidati non devono aver avuto precedenti rapporti di lavoro con il Comune ospitante, negli ultimi 4 anni antecedenti la presentazione della domanda. L'esperienza lavorativa conseguente all'inserimento nel progetto dell'ente richiedente non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non determina quindi l'instaurazione di un rapporto di lavoro per i Comuni e non comporta la perdita dello stato di disoccupazione per il destinatario.

Le mansioni e le attività che i destinatari sono chiamati a svolgere saranno stabilite da apposita convenzione sottoscritta dalle parti (soggetto destinatario ed ente richiedente) di cui all'All.9 del Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita...".

Articolo 4 Scadenza per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata al Centro per l'Impiego di Fermo tassativamente **entro il termine di 15 giorni** dal decreto di approvazione del presente Avviso di manifestazione di interesse (ossia **entro il giorno 10 ottobre 2018 alle ore 12.30**)

Articolo 5

Modalità di presentazione delle candidature

Per partecipare alla presente Manifestazione di interesse si dovrà utilizzare il modello allegato al presente Avviso (All. "A1") disponibile presso il Centro per l'Impiego di Fermo e scaricabile al seguente indirizzo web: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- documento di riconoscimento in corso di validità e, se del caso, copia del permesso di soggiorno;
- certificazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità rilasciata sulla base delle modalità indicate dal DPCM 159/13. La mancata presentazione della documentazione relativa all'ISEE comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso in cui l'utente presenti una attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un termine di 15 giorni dalla data di presentazione della domanda per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni la domanda verrà esclusa;
- E' ammessa la presentazione della DSU per garantire all'utente la partecipazione, nei termini, alla selezione. E' onere dell'interessato presentare la certificazione ISEE entro e non oltre il termine di 15 giorni successivi alla presentazione della domanda. La mancata presentazione dell'attestazione ISEE entro il termine indicato comporterà l'esclusione della domanda. Nel caso in cui l'utente presenti un'attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un ulteriore termine di 15 giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'attestazione ISEE, per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni, la domanda verrà esclusa.

La domanda di partecipazione, presentata entro i termini stabiliti dall'articolo 4, dovrà essere consegnata a mano da parte dell'interessato al Centro per l'Impiego di Fermo, via Sapri, 65

Articolo 6

Criteri per la formazione della graduatoria e validità

I soggetti che hanno manifestato il proprio interesse e sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 saranno inseriti in una graduatoria tenendo conto:

- del numero di mesi di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/15;
- dell'attestazione ISEE.

Il punteggio da attribuire per l'inserimento in graduatoria sarà ottenuto dalla combinazione dei due criteri attraverso l'applicazione della seguente formula:

Punteggio = ISEE – (50x n° mesi disoccupazione)

A parità di punteggio sarà data priorità al soggetto più anziano.

L'anzianità di disoccupazione verrà calcolata alla data di scadenza del presente avviso.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Dirigente della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego). Il provvedimento sarà pubblicato, con valore di notifica per gli interessati, sul BUR Marche nonché presso la bacheca del Centro per l'Impiego di Fermo e sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e resterà pubblicato per 30 giorni (dalla data della sua pubblicazione). Per ragioni di riservatezza dei dati personali la graduatoria sarà pubblicata omettendo i dati anagrafici corrispondenti al nome, cognome, data di nascita dei partecipanti che saranno sostituiti dal codice identificativo IDSIL del soggetto rilasciato dal programma Jobagency.

Articolo 7 **Motivi di esclusione**

Le cause che determinano l'esclusione d'ufficio delle richieste di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente avviso sono le seguenti:

- domande presentate da soggetti diversi dal richiedente;
- domande inoltrate con modalità differenti di quelle indicate dall'art. 5;
- domande non sottoscritte dal soggetto richiedente;
- domande presentate fuori dai termini previsti dall'art. 4;
- mancato conferimento dei dati di cui all'art. 12, punto 2 della presente Manifestazione di interesse
- documentazione ISEE presentata oltre i termini di cui all'art.5;
- mancanza dei requisiti obbligatori per accedere alla selezione indicati all'art. 3

Articolo 8 **Invio ed utilizzo della Graduatoria**

Il Centro per l'Impiego di Fermo provvederà ad inviare, entro 40 giorni dall'istanza del Comune richiedente, la graduatoria dei soggetti che hanno aderito alla manifestazione di interesse, stilata ai sensi del precedente articolo 6. Il Comune, nel rispetto dell'ordine della graduatoria inviata dal Centro per l'Impiego, a seguito di propria procedura interna di selezione tecnico - pratica atta a valutare il livello di competenze più rispondenti alle attività previste nel progetto, individua il/i candidato/i ritenuto/i idoneo/i da inserire nel progetto. I Comuni dovranno redigere un verbale nel quale dovrà essere descritta la modalità di selezione ed i relativi esiti. Il verbale dovrà essere allegato in fase di presentazione del progetto.

Articolo 9 **Controlli e sanzioni**

Il Centro per l'Impiego di Fermo si riserva la facoltà di accertare d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. In conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000 s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci riscontrate in sede di controllo anche successivo all'approvazione della graduatoria e/o all'eventuale inserimento lavorativo, l'interessato decade dai benefici eventualmente acquisiti in forza del presente Avviso e soggiace altresì alla sanzione prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i..

Articolo 10 **Ricorsi**

Contro il provvedimento di adozione della graduatoria è ammesso ricorso al TAR Marche entro il termine di 60gg (art. 29 del D.Lgs n. 104 del 02/07/2010 e s.m.i.) e ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120gg (art. 9 del DPR n. 1199 del 24/11/1971 e s.m.i.).

Art. 11 **Clausola di salvaguardia**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente Manifestazione di interesse, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sulla presente Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nella stessa.

La regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nella presente Manifestazione di interesse (ed alla modulistica allegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 12**Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/03 ss.mm.ii. e Regolamento europeo 2016/679 c.d.GDPR)
(Tutela trattamento dati personali)**

Il trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di partecipazione alla presente Manifestazione di interesse sarà improntato ai principi previsti dal D. Lgs. 196/03 e dal GDPR di cui si riportano le seguenti informazioni:

1. i dati forniti da ciascun candidato saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e verifiche, finalizzati alla predisposizione della graduatoria, per la specifica richiesta alla quale è riferita. La graduatoria sarà resa pubblica attraverso la pubblicazione del relativo provvedimento di approvazione per 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, sulla bacheca del Centro per l'Impiego interessato, oltre che mediante pubblicazione sul sito: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>
2. il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico, l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione d'ufficio;
3. i dati forniti dai richiedenti saranno comunicati all'ente richiedente limitatamente al nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e comune di domicilio, recapito telefonico;
4. il titolare del trattamento è la Regione Marche;
5. il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della PF Dr.ssa Graziella Gattafoni;
6. l'incaricato del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento Dott.ssa Francesca Catini

Oltre a quanto sopra indicato si assicura altresì, ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679), che tutti i trattamenti di dati saranno improntati ai principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (ex art. 5 del Regolamento).

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, nella loro qualità di interessati, hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, godono altresì dei diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del GDPR (UE) 2016/679 (per esempio chiedere al titolare del trattamento: l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi; la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati).

L'interessato ha inoltre, in ogni momento, sempre il diritto di:

- Revocare il consenso in qualsiasi momento senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. In tal caso, non saranno raccolti ulteriori dati che lo riguardano, ferma restando l'utilizzazione di quelli eventualmente già raccolti per determinare, senza alterarli, i risultati della ricerca o di quelli che, in origine o a seguito di trattamento, non siano riconducibili a una persona identificata o identificabile.
- Proporre reclamo a una autorità di controllo.

In merito all'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al titolare del trattamento.

Art. 13**Responsabilità e tempi del procedimento**

Il Responsabile del procedimento relativo alla presente Manifestazione di interesse è la Dott.ssa Francesca Catini.

Il procedimento amministrativo è avviato il giorno successivo alla data di approvazione del presente atto. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, sancito dalla Legge 241/90 e ss.mm.ii., è assolto con la presente informativa. Il procedimento, considerati i tempi di acquisizione dell'ISEE, dovrà concludersi entro il 12 novembre 2018. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà

comunicazione agli interessati tramite il sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Ogni informazione relativa alla presente Manifestazione di interesse può essere richiesta ai seguenti indirizzi recapiti: centroimpiegofermo@regione.marche.it – Tel. 0734.254719

Articolo 14 – Informazione e pubblicità

Il presente atto verrà pubblicato nel portale della Regione Marche, <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Art. 15

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Avviso di manifestazione di interesse, si rinvia alle disposizioni di cui alla DGR n.436 del 03/04/2018 e del DDPF n. 138/2018.

Il Dirigente della PF
Dott.ssa Graziella Gattafoni

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Francesca Catini

Data, 24.09.2018

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ALLEGATO A1

AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi Art. 47, D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445

Oggetto: Manifestazione di interesse per l'inserimento nella graduatoria di potenziali destinatari di cui all'Avviso Pubblico "POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 – Occupazione - Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dai comuni a favore dei soggetti disoccupati, residenti nella Regione Marche" – a seguito di richiesta del Comune di Monte Urano a favore di soggetti disoccupati residenti nei Comuni di del bacino del Centro per l'Impiego di Fermo.

AMBITI DI INTERVENTO:

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE ED URBANISTICO
ATTIVITA' AUSILIARE DI TIPO SOCIALE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il _____ residente in _____ (____) via _____ n. ____
Cap _____ tel. _____ e-mail _____
codice fiscale: _____

Codice Identificativo ID-SIL _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE AD ESSERE INSERITO NELLA GRADUATORIA DEI POTENZIALI DESTINATARI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO IN OGGETTO IN RIFERIMENTO all'Avviso di Manifestazione per il Comune di Monte Urano del 21.09.2018 per il seguente progetto:

Progetto n. 1

N° soggetti richiesti	1
Titolo di studio	Diploma di Perito Agrario ed equipollenti
Descrizione area di intervento	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE ED URBANISTICO

Progetto n. 2

N° soggetti richiesti	2
Titolo di studio	Diploma di Laurea: Scienze del Servizio Sociale - Classe L-39 ed equipollenti
Descrizione area di intervento	ATTIVITA' AUSILIARE DI TIPO SOCIALE

Progetto n. 3

N° soggetti richiesti	2
Titolo di studio	Diploma di Laurea: Scienze dell'Educazione e della Formazione - Classe L-19 ed equipollenti
Descrizione area di intervento	ATTIVITA' AUSILIARE DI TIPO SOCIALE

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere o produzione di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

1. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico del 25.09.2018;
2. di essere disoccupato ai sensi del D.Lgs n. 150/2015 e iscritto ad un Centro per l'Impiego della Regione Marche;
3. di aver 30 anni di età alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURM (21/06/2018);
4. di essere residente nel Comune di _____;
5. di non essere percettore di ammortizzatori sociali, di non essere percettore di trattamenti pensionistici, di non essere già beneficiario di indennità di partecipazione a valere su altro progetto di cui al Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita..." o di altri finanziamenti pubblici;
6. di non aver avuto precedenti rapporti di lavoro, negli ultimi 4 anni, con il Comune di Monte Urano;
7. di essere cittadino italiano o di altro stato comunitario ai sensi della L. 97/13, art.7 ovvero essere cittadino di Paesi terzi che siano titolare di permesso di soggiorno UE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
8. di non aver riportato condanne penali incompatibili con le assunzioni presso la pubblica amministrazione;
9. di essere diplomato in _____ titolo di studio conseguito presso l'istituto _____ in data _____ o di possedere il seguente titolo equipollente _____;
10. di essere laureato in _____ titolo di studio conseguito presso l'Università di _____ in data _____ o di possedere il seguente titolo equipollente _____;

DICHIARA ALTRESI'

di aver preso visione del Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazioni promossi dai Comuni a favore di soggetti disoccupati, residenti nella Regione Marche" e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Lg. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allego alla presente:

- documento d'identità in corso di validità;
- certificazione ISEE (specificare):
 - ordinaria
 - corrente

ovvero

- DSU in corso di validità rilasciata sulla base delle modalità indicate dal DPCM 159/13.

Fermo, il __/__/__

In fede,

Il Dichiarante

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679)

Fermo, il __/__/__

Il Dichiarante

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1128 del 25/09/2018

Avviamento numerico di un centralinista telefonico non vedente Legge 113/85 e s.m.i. del Centro Impiego di Fermo presso Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa di Reclusione di Fermo

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto che, con prot. n. 0054695 del 15/01/2018, è pervenuta al Centro Impiego di Fermo la richiesta di assunzione di un centralinista non vedente da parte del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa di Reclusione di Fermo;
2. di prendere atto che la graduatoria dei centralinisti non vedenti al 31/12/2017 del Centro Impiego di Fermo, di cui al DDPF n.856 del 25/07/2018 risulta essere priva di iscritti;
3. di avviare le procedure per la definizione della graduatoria dei centralinisti non vedenti L. 113/85 iscritti nell'anno 2018, che resterà aperta per accogliere le future richieste, che saranno debitamente esaminate e valutate nei requisiti necessari, fino al 31/12/2018;
4. di dare mandato al Responsabile del Procedimento di procedere all'avviamento numerico, presso la Casa di Reclusione di Fermo, del primo nominativo utile presente nella graduatoria degli iscritti nell'anno 2018 alla data del 25/07/2018 come riportato nell'allegato "All. A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, compilato in forma anonima con l'identificativo ID dell'applicativo Job Agency, in uso presso la Regione Marche, e privo dei dati sensibili, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
5. di dare atto che i dati della graduatoria di cui al punto precedente, sono riportati in forma estesa nella copia dello stesso conservato agli atti del competente Ufficio del Centro Impiego di Fermo
6. di dare atto che, contro tale provvedimento, è ammesso ricorso in sede giurisdizionale (TAR)

entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;

7. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. e) della L.R. Marche n. 17/2003, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato.

Attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

ALLEGATI

"All. A" Centro per l'Impiego di Fermo- Elenco lavoratori iscritti centralinisti non vedenti L. 113185 per l'anno 2018 al25/07/2018

“All.A”

**Centro per l’Impiego di Fermo
Elenco lavoratori iscritti centralinisti non vedenti L. 113/85 per l’anno 2018
al 25/07/2018**

ID LAVORATORE	Data iscrizione L. 113/85	PUNTEGGIO	Posizione in Graduatoria L.113/85 del Centro Impiego di Fermo
842086	17/01/2018	1331	1°

Responsabile del Centro per l’Impiego di Fermo
Dott.ssa Francesca Catini

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1129 del 25/09/2018

Emanazione Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati per l'attuazione di progetti di Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali che il Comune di Sarnano, intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n.138/2018.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico per la presentazione di candidature da parte di soggetti disoccupati, in possesso dei titoli di studio indicati nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, interessati a realizzare il progetto proposto ai sensi e per effetto del DDPF n. 138/2018 dal Comune di Sarnano, nell'ambito di intervento: "Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali";
2. di pubblicizzare l'avviso di cui al punto precedente attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione:
<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e la sua affissione nella bacheca del Centro per l'Impiego di Tolentino e dei Comuni richiedenti;
3. di disporre che la manifestazione d'interesse può essere presentata da soggetti disoccupati che hanno compiuto 30 anni di età alla data del 21 giugno 2018, ovvero alla data di pubblicazione sul BURM n. 53 del Decreto n. 138 dell'11.06.2018 di approvazione del Bando e residenti nel comune di Sarnano;
4. di stabilire che le domande potranno essere presentate da parte di soggetti disoccupati entro il termine di 15 giorni dal decreto di approvazione del presente Avviso di manifestazione di interesse (ossia decreto repertoriato);
5. di rinviare a specifico atto dirigenziale l'approvazione della prevista graduatoria delle manifestazioni d'interesse risultate ammissibili ai sensi dell'Avviso di cui al precedente punto 1;

6. di dare atto che l'incarico di Responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità all'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i., al Responsabile del Centro per l'Impiego di Tolentino, Dott. Claudio Magrini;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta né può comportare impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
8. di rappresentare che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. n.104/2010, proporre, innanzi al TAR delle Marche nel termine di decadenza di sessanta giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere oppure, entro centoventi giorni, sempre dalla pubblicazione al BUR Marche, presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.
9. di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

ALLEGATI

Allegato A- Avviso Pubblico Comune di Sarnano
Allegato A1 -Modello per la Manifestazione d'interesse



Allegato A DDPF n. del

Avviso per la manifestazione di interesse per l'inserimento nella graduatoria di potenziali destinatari di cui all'Avviso Pubblico "POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 – Occupazione- Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dal Comune di SARNANO a favore di soggetti disoccupati, residenti nel Comune di: Sarnano.
AMBITI DI INTERVENTO: Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali.

(DGR n. 436 del 03/04/2018; DDPF n.138 dell'11/06/2018)

Articolo 1 Obiettivi

La Regione Marche con questo intervento sperimentale intende promuovere azioni sostenibili, anche in rete fra Comuni, finalizzate ad attivare risposte più efficaci ed efficienti per il territorio attraverso il coinvolgimento dei cittadini che diventano parte integrante del progetto e parte attiva del miglioramento dei servizi della loro comunità. L'obiettivo prioritario è quello di evitare l'obsolescenza delle competenze di lavoratori fuoriusciti dal mercato del lavoro contrastando la disoccupazione di lunga durata, mediante l'attuazione di iniziative finalizzate a qualificarne la professionalità, attraverso un'esperienza lavorativa temporanea, e nel contempo un sostegno al reddito, riducendone così anche i tempi di inattività durante la permanenza nello stato di disoccupazione.

Articolo 2 Finalità

Attraverso il presente Avviso di manifestazione di interesse, emanato in applicazione del Decreto della Regione Marche n. 138 dell'11/06/2018, si intende quindi fornire informazioni ed indicazioni circa modalità, tempi e requisiti per consentire agli interessati aventi titolo, di presentare la propria candidatura alla seguente selezione finalizzata all'inserimento in graduatoria ai sensi dell'art. 6.5 del suddetto Decreto:

Area 1

Ente richiedente	Comune di SARNANO
Data Arrivo Richiesta dell'Ente	20/09/2018
N° soggetti richiesti	1
Durata dell'attività	9 mesi
Orario	25 ore settimanali
Titolo di studio	Diploma di Istituto Tecnico Commerciale.
Qualifica professionale, se richiesta	
Residenza	Comune di Sarnano

Indennità di partecipazione	Il destinatario qualora inserito nel progetto dell'ente richiedente ha diritto ad una Indennità mensile pari ad euro 700,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 75% del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto dal Progetto, nei limiti di un importo complessivo di euro 6.300,00 (=9 mesi)
Descrizione area di intervento	Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali
Modalità di selezione da parte dei Comuni	Colloquio attitudinale

Area 2

Ente richiedente	Comune di SARNANO
Data Arrivo Richiesta dell'Ente	20/09/2018
N° soggetti richiesti	1
Durata dell'attività	9 mesi
Orario	25 ore settimanali
Titolo di studio	Diploma di scuola secondaria di secondo grado
Qualifica professionale, se richiesta	
Residenza	Comune di Sarnano
Indennità di partecipazione	Il destinatario qualora inserito nel progetto dell'ente richiedente ha diritto ad una Indennità mensile pari ad euro 700,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 75% del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto dal Progetto, nei limiti di un importo complessivo di euro 6.300,00 (=9 mesi)
Descrizione area di intervento	Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali
Modalità di selezione da parte dei Comuni	Colloquio attitudinale

Articolo 3
Requisiti obbligatori

Possono presentare la domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse i disoccupati ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 iscritti presso i Centri per l'Impiego della Regione Marche in possesso, a pena di non ammissibilità, dei seguenti requisiti:

- 1) diploma di Scuola Media Superiore o certificazione di equipollenza indicati nelle tabelle sopra riportate alla voce "Titolo di studio" specificato per ciascun progetto.
- 2) aver compiuto 30 anni di età (over 30) alla data del 21/06/2018 (data di pubblicazione sul BUR Marche dell'Avviso di cui al DDPF n. 138/2018).

3) essere residenti nel Comune di: **Sarnano**. La residenza deve essere posseduta alla data di presentazione alla Regione Marche della domanda di finanziamento del progetto da parte del Comune, non è sufficiente aver presentato al Comune l'istanza di residenza.

4) non essere percettori di ammortizzatori sociali o di trattamenti pensionistici o beneficiari di indennità di partecipazione a valere su altro progetto di cui al Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita...")

Lo stato di disoccupazione deve essere posseduto alla data di adesione alla manifestazione di interesse e deve essere mantenuta per tutta la durata del progetto.

Sarà cura del soggetto richiedente verificare previamente il possesso dello stato di disoccupazione e richiedere l'inserimento della qualifica per la quale manifesta interesse recandosi agli sportelli del Centro Impiego.

I requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto.

La qualifica professionale, che prescinde dal titolo di studio, viene registrata dal Centro per l'Impiego con le stesse modalità con cui vengono aggiornate le qualifiche di cui all'art. 16 della Legge 56/87.

La qualifica richiesta dal Comune per cui il soggetto esprime manifestazione di interesse deve essere registrata nella scheda professionale del soggetto stesso entro la data di presentazione della domanda di cui all'allegato A.

I candidati non devono aver avuto precedenti rapporti di lavoro con il Comune ospitante/i, negli ultimi 4 anni antecedenti la presentazione della domanda. L'esperienza lavorativa conseguente all'inserimento nel progetto dell'ente richiedente non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non determina quindi l'instaurazione di un rapporto di lavoro per i Comuni e non comporta la perdita dello stato di disoccupazione per il destinatario.

Le mansioni e le attività che i destinatari sono chiamati a svolgere saranno stabilite da apposita convenzione sottoscritta dalle parti (soggetto destinatario ed ente richiedente) di cui all'All.9 del Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita..."

Articolo 4

Scadenza per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata al Centro per l'Impiego di TOLENTINO tassativamente **entro il termine di 15 giorni** dal decreto di approvazione del presente Avviso di manifestazione di interesse (ossia decreto repertoriato). Dal - Al (entro le ore)

Articolo 5

Modalità di presentazione delle candidature

Per partecipare alla presente Manifestazione di interesse si dovrà utilizzare il **modello** (All. "A") disponibile presso il Centro per l'Impiego di Tolentino e scaricabile al seguente indirizzo web : <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- documento di riconoscimento in corso di validità e, se del caso, copia del permesso di soggiorno;
- certificazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità rilasciata sulla base delle modalità indicate dal DPCM 159/13. La mancata presentazione della documentazione relativa all'ISEE comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso in cui l'utente presenti una attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un termine di 15 giorni dalla data di presentazione della domanda per produrre

una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni la domanda verrà esclusa ;

- E' ammessa la presentazione della DSU per garantire all'utente la partecipazione, nei termini, alla selezione. E' onere dell'interessato presentare la certificazione ISEE entro e non oltre il termine di 15 giorni successivi alla presentazione della domanda. La mancata presentazione dell'attestazione ISEE entro il termine indicato comporterà l'esclusione della domanda. Nel caso in cui l'utente presenti un'attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un ulteriore termine di 15 giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'attestazione ISEE, per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni, la domanda verrà esclusa.

La domanda di partecipazione, presentata entro i termini stabiliti dall'articolo 4, dovrà essere: consegnata a mano da parte dell'interessato al Centro per l'Impiego di Tolentino viale delle Repubblica, 10.

Articolo 6

Criteria per la formazione della graduatoria e validità

I soggetti che hanno manifestato il proprio interesse e sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 saranno inseriti in una graduatoria tenendo conto:

- dei numero di mesi di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/15;
- dell'attestazione ISEE.

Il punteggio da attribuire per l'inserimento in graduatoria sarà ottenuto dalla combinazione dei due criteri attraverso l'applicazione della seguente formula:

Punteggio = ISEE – (50x n° mesi disoccupazione)

La graduatoria è ordinata secondo criteri di priorità per chi ha punteggio minore.

A parità di punteggio sarà data priorità al soggetto più anziano.

L'anzianità di disoccupazione verrà calcolata alla data di scadenza del presente avviso.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Dirigente della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego). Il provvedimento sarà pubblicato, con valore di notifica per gli interessati, sul BUR Marche nonché presso la bacheca del Centro per l'Impiego di Tolentino, presso le bacheche degli sportelli decentrati, ove presenti e sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> ; resterà pubblicato per 30 giorni (dalla data della sua pubblicazione). Per ragioni di riservatezza dei dati personali la graduatoria sarà pubblicata omettendo i dati anagrafici corrispondenti al nome, cognome, data di nascita dei partecipanti che saranno sostituiti dal codice identificativo IDSIL del soggetto rilasciato dal programma Jobagency .

Articolo 7

Motivi di esclusione

Le cause che determinano l'esclusione d'ufficio delle richieste di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente avviso sono le seguenti:

- domande presentate da soggetti diversi dal richiedente;
- domande inoltrate con modalità differenti di quelle indicate dall'art. 5;
- domande non sottoscritte dal soggetto richiedente;
- domande presentate fuori dai termini previsti dall'art. 4;
- mancato conferimento dei dati di cui all'art. 12, punto 2 della presente Manifestazione di interesse

- documentazione ISEE presentata oltre i termini di cui all'art.5;
- mancanza dei requisiti obbligatori per accedere alla selezione indicati all'art. 3

Articolo 8 **Invio ed utilizzo della Graduatoria**

Il Centro per l'Impiego di Tolentino provvederà ad inviare, entro 40 giorni dall'istanza del Comune richiedente, la graduatoria dei soggetti che hanno aderito alla manifestazione di interesse, stilata ai sensi del precedente articolo 6. Il Comune, nel rispetto dell'ordine della graduatoria inviata dal Centro per l'Impiego, a seguito di propria procedura interna di selezione tecnico - pratica atta a valutare il livello di competenze più rispondenti alle attività previste nel progetto, individua il/i candidato/i ritenuto/i idoneo/i da inserire nel progetto. I Comuni dovranno redigere un verbale nel quale dovrà essere descritta la modalità di selezione ed i relativi esiti. Il verbale dovrà essere allegato in fase di presentazione del progetto

Articolo 9 **Controlli e sanzioni**

Il Centro per l'Impiego di Tolentino si riserva la facoltà di accertare d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. In conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000 s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci riscontrate in sede di controllo anche successivo all'approvazione della graduatoria e/o all'eventuale inserimento lavorativo, l'interessato decade dai benefici eventualmente acquisiti in forza del presente Avviso e soggiace altresì alla sanzione prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i..

Articolo 10 **Ricorsi**

Contro il provvedimento di adozione della graduatoria è ammesso ricorso al TAR Marche entro il termine di 60gg (art. 29 del D.Lgs n. 104 del 02/07/2010 e s.m.i.) e ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120gg (art. 9 del DPR n. 1199 del 24/11/1971 e s.m.i.).

Art. 11 **Clausola di salvaguardia**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente Manifestazione di interesse, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sulla presente Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nella stessa.

La regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nella presente Manifestazione di interesse (ed alla modulistica allegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 12 **Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/03 ss.mm.ii. e Regolamento europeo 2016/679 c.d.GDPR)** **(Tutela trattamento dati personali)**

Il trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di partecipazione alla presente Manifestazione di interesse sarà improntato ai principi previsti dal D. Lgs. 196/03 e dal GDPR di cui si riportano le seguenti informazioni:

1. i dati forniti da ciascun candidato saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e verifiche, finalizzati alla predisposizione della graduatoria, per la specifica richiesta alla quale è riferita. La graduatoria sarà resa pubblica attraverso la pubblicazione del relativo provvedimento di approvazione per 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, sulla bacheca del Centro per l'Impiego interessato, oltre che mediante pubblicazione sul sito: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>
2. il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico, l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione d'ufficio dalla procedura selettiva;
3. i dati forniti dai richiedenti saranno comunicati all'ente richiedente limitatamente al nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e comune di domicilio, recapito telefonico.
4. il titolare del trattamento è la Regione Marche.
5. il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della PF Dr.ssa Graziella Gattafoni.
6. l'incaricato del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento del presente avviamento a selezione: Dr. Claudio Magrini.

Oltre a quanto sopra indicato si assicura altresì, ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679), che tutti i trattamenti di dati saranno improntati ai principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (ex art. 5 del Regolamento).

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, nella loro qualità di interessati, hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, godono altresì dei diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del GDPR (UE) 2016/679 (per esempio chiedere al titolare del trattamento: l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi; la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati).

L'interessato ha inoltre, in ogni momento, sempre il diritto di:

- Revocare il consenso in qualsiasi momento senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. In tal caso, non saranno raccolti ulteriori dati che lo riguardano, ferma restando l'utilizzazione di quelli eventualmente già raccolti per determinare, senza alterarli, i risultati della ricerca o di quelli che, in origine o a seguito di trattamento, non siano riconducibili a una persona identificata o identificabile.
- Proporre reclamo a una autorità di controllo.

In merito all'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al titolare del trattamento.

Art. 13

Responsabilità e tempi del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo alla presente Manifestazione di interesse è il Dr. Claudio Magrini.

Il procedimento amministrativo è avviato il giorno successivo alla data di approvazione del presente atto. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, sancito dalla Legge 241/90 e ss.mm.ii., è assolto con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro il 29/10/2018. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati tramite il sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Ogni informazione relativa alla presente Manifestazione di interesse può essere richiesta ai seguenti indirizzi recapiti:

Marco Braccialarghe tel. 0733/955409
Paola Piermattei tel 0733/955405 – 0733633434

Articolo 14 – Informazione e pubblicità

Il presente atto verrà pubblicato nel portale della Regione Marche, http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/888, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Art. 15

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Avviso di manifestazione di interesse, si rinvia alle disposizioni di cui alla DGR n.436 del 03/04/2018 e del DDPF n. 138/2018.

IL Responsabile del Procedimento
Claudio Magrini

IL Dirigente della PF
Graziella Gattafoni

Data

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A1

AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi Art. 47, D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445

Oggetto: Manifestazione di interesse per l'inserimento nella graduatoria di potenziali destinatari di cui all'Avviso Pubblico "POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 – Occupazione- Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dai Comuni a favore di soggetti disoccupati, residenti nella regione Marche.
AMBITO DI INTERVENTO:
Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il _____ residente in _____ (____) via _____ n. ____
Cap _____ tel. _____ e-mail _____
codice fiscale: _____

Codice Identificativo ID-SIL _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE AD ESSERE INSERITO NELLA GRADUATORIA DEI POTENZIALI DESTINATARI DI CUI ALL' AVVISO PUBBLICO IN OGGETTO IN RIFERIMENTO A

Avviso di Manifestazione per il **Comune di Sarnano**

Diploma di Istituto Tecnico Commerciale.

Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere o produzione di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

1. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico;
2. di essere disoccupato ai sensi del D.Lgs n. 150/2015 e iscritto ad un Centro per l'Impiego della Regione Marche;
3. di aver 30 anni di età alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURM;
4. di essere residente nel Comune di _____;
5. di non essere percettore di ammortizzatori sociali, di non essere percettore di trattamenti pensionistici, di non essere già beneficiari di indennità di partecipazione a valere su altro progetto di cui al Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita..." o di altri finanziamenti pubblici;

6. di non aver avuto precedenti rapporti di lavoro, negli ultimi 4 anni, con il Comune di _____;
7. di essere cittadino italiano o di altro stato comunitario ai sensi della Lg. 97713, art.7 ovvero essere cittadino di Paesi terzi che siano titolare di permesso di soggiorno UE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
8. di non aver riportato condanne penali incompatibili con le assunzioni presso la pubblica amministrazione;
9. di essere diplomato in _____ titolo di studio conseguito presso l'istituto _____ in data _____ o di possedere il seguente titolo equipollente _____;
10. di essere laureato in _____ titolo di studio conseguito presso l'Università di _____ in data _____ o di possedere il seguente titolo equipollente _____;
11. di possedere la qualifica di _____ registrata nella propria scheda professionale entro la data di presentazione della presente domanda.

DICHIARA ALTRESI'

- di aver preso visione del bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazioni promossi dai Comuni a favore di soggetti disoccupati, residenti nella Regione Marche" e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Lg. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allego alla presente:

- documento d'identità in corso di validità;
- certificazione ISEE (specificare):
 - ordinaria
 - corrente

ovvero

- DSU in corso di validità rilasciata sulla base delle modalità indicate dal DPCM 159/13.

(luogo e data)

In fede,

Il Dichiarante

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003.

(luogo e data)

Il Dichiarante

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1130 del 25/09/2018

Emanazione Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati per l'attuazione di progetti di Attività educative e ricreative che il Comune di Esanatoglia, capofila del partenariato con il comune di Gagliole, intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n.138/2018.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico per la presentazione di candidature da parte di soggetti disoccupati, in possesso dei titoli di studio indicati nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, interessati a realizzare il progetto proposto ai sensi e per effetto del DDPF n. 138/2018 dal Comune di Esanatoglia, capofila del partenariato, con il comune di Gagliole, nell'ambito di intervento "Attività educative e ricreative";
2. di pubblicizzare l'avviso di cui al punto precedente attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione:
<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e la sua affissione nella bacheca del Centro per l'Impiego di Tolentino e dei Comuni richiedenti;
3. di disporre che la manifestazione d'interesse può essere presentata da soggetti disoccupati che hanno compiuto 30 anni di età alla data del 21 giugno 2018, ovvero alla data di pubblicazione sul BURM n. 53 del Decreto n. 138 dell'11.06.2018 di approvazione del Bando e residenti nei comuni di Esanatoglia e Gagliole;
4. di stabilire che le domande potranno essere presentate da parte di soggetti disoccupati entro il termine di 15 giorni dal decreto di approvazione del presente Avviso di manifestazione di interesse (ossia decreto repertoriato);
5. di rinviare a specifico atto dirigenziale l'approvazione della prevista graduatoria delle manifestazioni d'interesse risultate ammissibili ai sensi dell'Avviso di cui al precedente punto 1;

6. di dare atto che l'incarico di Responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità all'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i., al Responsabile del Centro per l'Impiego di Tolentino, Dott. Claudio Magrini;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta né può comportare impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
8. di rappresentare che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. n.104/2010, proporre, innanzi al TAR delle Marche nel termine di decadenza di sessanta giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere oppure, entro centoventi giorni, sempre dalla pubblicazione al BUR Marche, presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.
9. di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

ALLEGATI

- Allegato A- Avviso Pubblico Comune di Esanatoglia
Allegato A1 -Modello per la Manifestazione d'interesse



Allegato A DDPF n. del

Avviso per la manifestazione di interesse per l'inserimento nella graduatoria di potenziali destinatari di cui all'Avviso Pubblico "POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 – Occupazione- Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dal Comune di Esanatoglia, capofila del partenariato, con il comune di Gagliole, a favore di soggetti disoccupati residenti nei Comuni di: Esanatoglia e Gagliole.
AMBITI DI INTERVENTO: Attività educative e ricreative.

(DGR n. 436 del 03/04/2018; DDPF n.138 dell'11/06/2018)

Articolo 1 Obiettivi

La Regione Marche con questo intervento sperimentale intende promuovere azioni sostenibili , anche in rete fra Comuni, finalizzate ad attivare risposte più efficaci ed efficienti per il territorio attraverso il coinvolgimento dei cittadini che diventano parte integrante del progetto e parte attiva del miglioramento dei servizi della loro comunità. L'obiettivo prioritario è quello di evitare l'obsolescenza delle competenze di lavoratori fuoriusciti dal mercato del lavoro contrastando la disoccupazione di lunga durata, mediante l'attuazione di iniziative finalizzate a qualificarne la professionalità, attraverso un'esperienza lavorativa temporanea, e nel contempo un sostegno al reddito, riducendone così anche i tempi di inattività durante la permanenza nello stato di disoccupazione.

Articolo 2 Finalità

Attraverso il presente Avviso di manifestazione di interesse, emanato in applicazione del Decreto della Regione Marche n. 138 dell'11/06/2018, si intende quindi fornire informazioni ed indicazioni circa modalità, tempi e requisiti per consentire agli interessati aventi titolo, di presentare la propria candidatura alla seguente selezione finalizzata all'inserimento in graduatoria ai sensi dell'art. 6.5 del suddetto Decreto:

Area 1

Ente richiedente	Comune di Esanatoglia, capofila del partenariato con il comune di Gagliole
Data Arrivo Richiesta dell'Ente	20/09/2018
N° soggetti richiesti	4
Durata dell'attività	9 mesi
Orario	25 ore settimanali
Titolo di studio	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o Laurea triennale/magistrale qualsiasi indirizzo

Qualifica professionale, se richiesta	
Residenza	Comuni di Esanatoglia e Gagliole
Indennità di partecipazione	Il destinatario qualora inserito nel progetto dell'ente richiedente ha diritto ad una Indennità mensile pari ad euro 700,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 75% del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto dal Progetto, nei limiti di un importo complessivo di euro 6.300,00 (=9 mesi)
Descrizione area di intervento	Attività educative e ricreative
Modalità di selezione da parte dei Comuni	Valutazione curriculum e Colloquio attitudinale

Articolo 3 Requisiti obbligatori

Possono presentare la domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse i disoccupati ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 iscritti presso i Centri per l'Impiego della Regione Marche in possesso, a pena di non ammissibilità, dei seguenti requisiti:

- 1) diploma di Scuola Media Superiore e/o Diploma di Laurea, breve o magistrale o certificazione di equipollenza indicati nelle tabelle sopra riportate alla voce "Titolo di studio" specificato per ciascun progetto.
- 2) aver compiuto 30 anni di età (over 30) alla data del 21/06/2018 (data di pubblicazione sul BUR Marche dell'Avviso di cui al DDPF n. 138/2018).
- 3) essere residenti nei Comuni di: **Esanatoglia e Gagliole**. La residenza deve essere posseduta alla data di presentazione alla Regione Marche della domanda di finanziamento del progetto da parte del Comune, non è sufficiente aver presentato al Comune l'istanza di residenza.
- 4) non essere percettori di ammortizzatori sociali o di trattamenti pensionistici o beneficiari di indennità di partecipazione a valere su altro progetto di cui al Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita...")

Lo stato di disoccupazione deve essere posseduto alla data di adesione alla manifestazione di interesse e deve essere mantenuta per tutta la durata del progetto.

Sarà cura del soggetto richiedente verificare previamente il possesso dello stato di disoccupazione e richiedere l'inserimento della qualifica per la quale manifesta interesse recandosi agli sportelli del Centro Impiego.

I requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto.

La qualifica professionale, che prescinde dal titolo di studio, viene registrata dal Centro per l'Impiego con le stesse modalità con cui vengono aggiornate le qualifiche di cui all'art. 16 della Legge 56/87.

La qualifica richiesta dal Comune per cui il soggetto esprime manifestazione di interesse deve essere registrata nella scheda professionale del soggetto stesso entro la data di presentazione della domanda di cui all'allegato A.

I candidati non devono aver avuto precedenti rapporti di lavoro con il Comune ospitante/i, negli ultimi 4 anni antecedenti la presentazione della domanda. L'esperienza lavorativa conseguente all'inserimento nel progetto dell'ente richiedente non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non determina quindi l'instaurazione di un rapporto di lavoro per i Comuni e non comporta la perdita dello stato di disoccupazione per il destinatario.

Le mansioni e le attività che i destinatari sono chiamati a svolgere saranno stabilite da apposita convenzione sottoscritta dalle parti (soggetto destinatario ed ente richiedente) di cui all'All.9 del Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita..."

Articolo 4

Scadenza per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata al Centro per l'Impiego di TOLENTINO tassativamente **entro il termine di 15 giorni** dal decreto di approvazione del presente Avviso di manifestazione di interesse (ossia decreto repertoriato). Dal - Al (entro le ore)

Articolo 5

Modalità di presentazione delle candidature

Per partecipare alla presente Manifestazione di interesse si dovrà utilizzare il **modello** (All. "A") disponibile presso il Centro per l'Impiego di Tolentino e scaricabile al seguente indirizzo web : <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- documento di riconoscimento in corso di validità e, se del caso, copia del permesso di soggiorno;
- certificazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità rilasciata sulla base delle modalità indicate dal DPCM 159/13. La mancata presentazione della documentazione relativa all'ISEE comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso in cui l'utente presenti una attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un termine di 15 giorni dalla data di presentazione della domanda per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni la domanda verrà esclusa ;
- E' ammessa la presentazione della DSU per garantire all'utente la partecipazione, nei termini, alla selezione. E' onere dell'interessato presentare la certificazione ISEE entro e non oltre il termine di 15 giorni successivi alla presentazione della domanda. La mancata presentazione dell'attestazione ISEE entro il termine indicato comporterà l'esclusione della domanda. Nel caso in cui l'utente presenti un'attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un ulteriore termine di 15 giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'attestazione ISEE, per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni, la domanda verrà esclusa.

La domanda di partecipazione, presentata entro i termini stabiliti dall'articolo 4, dovrà essere: consegnata a mano da parte dell'interessato al Centro per l'Impiego di Tolentino viale delle Repubblica, 10.

Articolo 6

Criteri per la formazione della graduatoria e validità

I soggetti che hanno manifestato il proprio interesse e sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 saranno inseriti in una graduatoria tenendo conto:

- dei numeri di mesi di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/15;
- dell'attestazione ISEE.

Il punteggio da attribuire per l'inserimento in graduatoria sarà ottenuto dalla combinazione dei due criteri attraverso l'applicazione della seguente formula:

Punteggio = ISEE – (50x n° mesi disoccupazione)

La graduatoria è ordinata secondo criteri di priorità per chi ha punteggio minore.

A parità di punteggio sarà data priorità al soggetto più anziano.

L'anzianità di disoccupazione verrà calcolata alla data di scadenza del presente avviso.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Dirigente della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego). Il provvedimento sarà pubblicato, con valore di notifica per gli interessati, sul BUR Marche nonché presso la bacheca del Centro per l'Impiego di Tolentino, presso le bacheche degli sportelli decentrati, ove presenti e sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> ; resterà pubblicato per 30 giorni (dalla data della sua pubblicazione). Per ragioni di riservatezza dei dati personali la graduatoria sarà pubblicata omettendo i dati anagrafici corrispondenti al nome, cognome, data di nascita dei partecipanti che saranno sostituiti dal codice identificativo IDSIL del soggetto rilasciato dal programma Jobagency .

Articolo 7 **Motivi di esclusione**

Le cause che determinano l'esclusione d'ufficio delle richieste di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente avviso sono le seguenti:

- domande presentate da soggetti diversi dal richiedente;
- domande inoltrate con modalità differenti di quelle indicate dall'art. 5;
- domande non sottoscritte dal soggetto richiedente;
- domande presentate fuori dai termini previsti dall'art. 4;
- mancato conferimento dei dati di cui all'art. 12, punto 2 della presente Manifestazione di interesse
- documentazione ISEE presentata oltre i termini di cui all'art.5;
- mancanza dei requisiti obbligatori per accedere alla selezione indicati all'art. 3

Articolo 8 **Invio ed utilizzo della Graduatoria**

Il Centro per l'Impiego di Tolentino provvederà ad inviare, entro 40 giorni dall'istanza del Comune richiedente, la graduatoria dei soggetti che hanno aderito alla manifestazione di interesse, stilata ai sensi del precedente articolo 6. Il Comune, nel rispetto dell'ordine della graduatoria inviata dal Centro per l'Impiego, a seguito di propria procedura interna di selezione tecnico - pratica atta a valutare il livello di competenze più rispondenti alle attività previste nel progetto, individua il/i candidato/i ritenuto/i idoneo/i da inserire nel progetto. I Comuni dovranno redigere un verbale nel quale dovrà essere descritta la modalità di selezione ed i relativi esiti. Il verbale dovrà essere allegato in fase di presentazione del progetto

Articolo 9 **Controlli e sanzioni**

Il Centro per l'Impiego di Tolentino si riserva la facoltà di accertare d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. In conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000 s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci riscontrate in sede di controllo anche successivo all'approvazione della graduatoria e/o all'eventuale inserimento lavorativo, l'interessato decade dai benefici eventualmente acquisiti in forza del presente Avviso e soggiace altresì alla sanzione prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i..

Articolo 10

Ricorsi

Contro il provvedimento di adozione della graduatoria è ammesso ricorso al TAR Marche entro il termine di 60gg (art. 29 del D.Lgs n. 104 del 02/07/2010 e s.m.i.) e ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120gg (art. 9 del DPR n. 1199 del 24/11/1971 e s.m.i.).

Art. 11

Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente Manifestazione di interesse, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sulla presente Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nella stessa.

La regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nella presente Manifestazione di interesse (ed alla modulistica allegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 12

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/03 ss.mm.ii. e Regolamento europeo 2016/679 c.d.GDPR) (Tutela trattamento dati personali)

Il trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di partecipazione alla presente Manifestazione di interesse sarà improntato ai principi previsti dal D. Lgs. 196/03 e dal GDPR di cui si riportano le seguenti informazioni:

1. i dati forniti da ciascun candidato saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e verifiche, finalizzati alla predisposizione della graduatoria, per la specifica richiesta alla quale è riferita. La graduatoria sarà resa pubblica attraverso la pubblicazione del relativo provvedimento di approvazione per 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, sulla bacheca del Centro per l'Impiego interessato, oltre che mediante pubblicazione sul sito: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>
2. il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico, l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione d'ufficio dalla procedura selettiva;
3. i dati forniti dai richiedenti saranno comunicati all'ente richiedente limitatamente al nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e comune di domicilio, recapito telefonico.
4. il titolare del trattamento è la Regione Marche.
5. il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della PF Dr.ssa Graziella Gattafoni.
6. l'incaricato del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento del presente avviamento a selezione: Dr. Claudio Magrini.

Oltre a quanto sopra indicato si assicura altresì, ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679), che tutti i trattamenti di dati saranno improntati ai principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (ex art. 5 del Regolamento).

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, nella loro qualità di interessati, hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, godono altresì

dei diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del GDPR (UE) 2016/679 (per esempio chiedere al titolare del trattamento: l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi; la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati).

L'interessato ha inoltre, in ogni momento, sempre il diritto di:

- Revocare il consenso in qualsiasi momento senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. In tal caso, non saranno raccolti ulteriori dati che lo riguardano, ferma restando l'utilizzazione di quelli eventualmente già raccolti per determinare, senza alterarli, i risultati della ricerca o di quelli che, in origine o a seguito di trattamento, non siano riconducibili a una persona identificata o identificabile.

- Proporre reclamo a una autorità di controllo.

In merito all'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al titolare del trattamento.

Art. 13

Responsabilità e tempi del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo alla presente Manifestazione di interesse è il Dr. Claudio Magrini.

Il procedimento amministrativo è avviato il giorno successivo alla data di approvazione del presente atto. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, sancito dalla Legge 241/90 e ss.mm.ii., è assolto con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro il 29/10/2018. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati tramite il sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Ogni informazione relativa alla presente Manifestazione di interesse può essere richiesta ai seguenti indirizzi recapiti:

Marco Braccialarghe tel. 0733/955409

Paola Piermattei tel 0733/955405 – 0733633434

Articolo 14 – Informazione e pubblicità

Il presente atto verrà pubblicato nel portale della Regione Marche, http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/888, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Art. 15

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Avviso di manifestazione di interesse, si rinvia alle disposizioni di cui alla DGR n.436 del 03/04/2018 e del DDPF n. 138/2018.

IL Dirigente della PF
Graziella Gattafoni

IL Responsabile del Procedimento
Claudio Magrini

Data

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A1

AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi Art. 47, D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445

Oggetto: Manifestazione di interesse per l'inserimento nella graduatoria di potenziali destinatari di cui all'Avviso Pubblico "POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 – Occupazione- Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dai Comuni a favore di soggetti disoccupati, residenti nella regione Marche.

AMBITO DI INTERVENTO:
Attività educative e ricreative.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il _____ residente in _____ (____) via _____ n. ____
Cap _____ tel. _____ e-mail _____
codice fiscale: _____

Codice Identificativo ID-SIL _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE AD ESSERE INSERITO NELLA GRADUATORIA DEI POTENZIALI DESTINATARI DI CUI ALL' AVVISO PUBBLICO IN OGGETTO IN RIFERIMENTO A

Avviso di Manifestazione per il **Comune di Esanatoglia capofila del partenariato con il comune di Gagliole.**

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere o produzione di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

1. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico;
2. di essere disoccupato ai sensi del D.Lgs n. 150/2015 e iscritto ad un Centro per l'Impiego della Regione Marche;
3. di aver 30 anni di età alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURM;
4. di essere residente nel Comune di _____;
5. di non essere percettore di ammortizzatori sociali, di non essere percettore di trattamenti pensionistici, di non essere già beneficiari di indennità di partecipazione a valere su altro progetto di cui al Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita..." o di altri finanziamenti pubblici;
6. di non aver avuto precedenti rapporti di lavoro, negli ultimi 4 anni, con il Comune di _____;
7. di essere cittadino italiano o di altro stato comunitario ai sensi della Lg. 97713, art.7 ovvero essere cittadino di Paesi terzi che siano titolare di permesso di soggiorno UE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
8. di non aver riportato condanne penali incompatibili con le assunzioni presso la pubblica amministrazione;

9. di essere diplomato in _____ titolo di studio
conseguito presso l'istituto _____ in data
_____ o di possedere il seguente titolo equipollente _____;
10. di essere laureato in _____ titolo di studio
conseguito presso l'Università di _____ in data _____ o di
possedere il seguente titolo equipollente _____;
11. di possedere la qualifica di _____ registrata nella propria scheda professionale entro
la data di presentazione della presente domanda.

DICHIARA ALTRESI'

- di aver preso visione del bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazioni promossi dai Comuni a favore di soggetti disoccupati, residenti nella Regione Marche" e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Lg. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allego alla presente:

- documento d'identità in corso di validità;
- certificazione ISEE (specificare):
- ordinaria
 - corrente

ovvero

- DSU in corso di validità rilasciata sulla base delle modalità indicate dal DPCM 159/13.

(luogo e data)

In fede,

Il Dichiarante

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003.

(luogo e data)

Il Dichiarante

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1131 del 26/09/2018

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art. 16 L. 56/87 - D.Lgs. 165/2001 - DGR 894/2018) - Approvazione graduatoria integrata per l'avviamento a selezione di n. 2 Operatori tecnici cat. B con mansioni di accalappiacani (Istat 2011 -classificazione 5.4.5- Addestratori e custodi di animali) - da assegnare all'ASUR Marche Area Vasta 3 - Tempo indeterminato (full time), posizione economica B- ambiti operativi di Camerino e Civitanova Marche.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dall'Ufficio di Coordinamento Attività Centri Impiego del Servizio Regionale relativa alle candidature, su presenza, proposte presso i 13 Centri per l'Impiego della Regione Marche per l'avviamento a selezione di n. 2 Operatori tecnici cat. B con mansioni di accalappiacani (Istat 2011 - classificazione 5.4.5 -Addestratori e custodi di animali) - da assegnare all'ASUR Marche Area Vasta 3 -Tempo indeterminato (full time), posizione economica B presso gli ambiti operativi di Camerino e Civitanova Marche, di cui all'Avviso emanato con DDPF n. 919 del 08 agosto 2018;
2. Di ammettere n. 8 candidature presentate risultanti in possesso dei requisiti e di escludere, per mancanza dei requisiti, n. 1 candidatura;
3. Di approvare la graduatoria integrata redatta sulla base delle singole graduatorie trasmesse dai 13 Centri per l'Impiego della Regione Marche, così come riportata nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, identificato come "Allegato A", nonché la n. 1 candidatura esclusa per mancato possesso della qualifica;
4. Di precisare che, nella citata graduatoria, a parità di punteggio, prevale la persona con maggiore età anagrafica;
5. Di dare atto che i titolari delle candidature riportate nella graduatoria di cui al punto precedente sono identificati con il codice, rispettivamente attribuito dal gestionale regionale del JobAgency con l'omissione, quindi, di alcuni dati sensibili, conservati agli atti dei Centri Impiego di cui al precedente punto 3, per la protezione dei dati personali in conformità alle disposizioni di cui: al Reg. UE n. 2016/679, al D.Lgs. n. 196/03, al D.Lgs. n.33/13 e alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;
6. Di dare atto che la graduatoria approvata con il presente atto ha validità per tre mesi a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul sito regionale www.regione.marche.it al link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> ed è utilizzabile, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto al punto 2.4 della D.G.R. n.894 del 02 luglio 2018;
7. Di dare mandato al Responsabile di Procedimento, che ha curato la presente istruttoria, ad avviare:
 - a selezione presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 3 i lavoratori titolari delle candidature che si sono collocati ai primi quattro posti della graduatoria approvata con il presente atto, come richiesto dallo stesso Ente;
 - a selezione ulteriori candidati, scorrendo la graduatoria richiamata al punto precedente, come previsto al punto 2.4 della DGR n. 894 del 02/07/2018, qualora i precedenti non risultassero idonei alle previste prove di idoneità, curate dall'ASUR Marche Area Vasta n. 3;
8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare oneri a carico del Bilancio Regionale;
9. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, alla Dott.ssa Maria Cristina Rocchetti;
10. Di evidenziare che avverso il presente atto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale (TAR) o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche;
11. Di pubblicizzare la graduatoria approvata con il presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e l'affissione alla bacheca dei 13 Centri per Impiego regionali e loro sportelli decentrati;

12. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche con valore di notifica per gli interessati.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento

LA DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

ALLEGATI

Allegato A (Graduatoria)

ALLEGATO "A"

AVVIAMENTO A SELEZIONE PRESSO ASUR - AREA VASTA N.3

n. 2 Operatori Tecnici cat. B con mansioni di accalappiacani a tempo indeterminato
(Allegato al Decreto Dirigenziale n. _____)

N.	CENTRO IMPIEGO	IDSIL	QUALIFICA	PUNTEGGIO
1	CPI JESI	424637	ACCALAPPIACANI	104,47
2	CPI TOLENTINO	1070692	ADDESTRATORI E CUSTODI DI ANIMALI	105,76
3	CPI CIVITANOVA MARCHE	502408	ADDESTRATORE DI CANI DA GUARDIA E DIFESA	113,40
4	CPI MACERATA	1453025	ADDESTRATORI E CUSTODI DI ANIMALI	114,52
5	CPI ANCONA	536759	ADDESTRATORI DI ANIMALI	118,54
6	CPI FABRIANO	329104	ACCALAPPIACANI	125,14
7	CPI CIVITANOVA MARCHE	674513	CUSTODI E ALLEVATORI DI ANIMALI DOMESTICI E DA ESPOSIZIONE	107,13
8	CPI CIVITANOVA MARCHE	605185	ADDESTRATORI E CUSTODI DI ANIMALI	113,73
SENZA REQUISITI				
	CPI CIVITANOVA MARCHE	144277	mancato possesso della qualifica	175,00

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1132 del 26/09/2018

Approvazione graduatoria per l'avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art. 16 L. 56/87 - D.Lgs. 165/2001 - DGR 894/2018) - per la copertura di n. 1 Esecutore tecnico con mansioni di operaio generico - Tempo determinato cat. B1 -da assegnare al Comune di Fermignano.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro per l'impiego di Urbino circa le candidature, su presenza, pervenute per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n.1 Esecutore tecnico cat. 81 con mansioni di operai generico a tempo determinato, dal 01.10.2018 al 31.12.2018, a 30 ore settimanali, da assegnare al Comune di Fermignano di cui all' Avviso emanato con DDPF n.951 del 24 agosto 2018;
 2. di ammettere n. 7 richieste risultanti in possesso dei requisiti, raccolte, su presenza, in data 06 settembre 2018, relative alla copertura del posto in oggetto indicato. In tali richieste non risultano candidati esterni alla anagrafe dei lavoratori del Centro per l'Impiego di Urbino;
 3. di approvare la graduatoria, proposta dal Centro per l'Impiego di Urbino, così come riportata nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come "Allegato A-interni (graduatoria)" In essa per esigenze di tutela dei dati personali i candidati sono individuati con l'ID identificativo attribuito da Job Agency;
 4. di disporre che la suddetta graduatoria approvata con il presente Decreto Dirigenziale, abbia validità tre mesi dalla data di pubblicazione sul BUR MARCHE e sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto al punto 9 della D.G.R. n.1346 del 13 ottobre 2003 e s.m.i.;
 5. di dare mandato al Responsabile del Centro per l'impiego di Urbino ad avviare a selezione presso il Comune di Fermignano n.1 lavoratore titolare della candidatura che si è collocato al primo posto della graduatoria approvata con il presente atto e di ulteriori nominativi nel caso di richiesta di eventuale scorrimento come previsto ai punti 7 e 9 della D.G:R: n. 1346 del 13 ottobre e s.m.i;
 6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare oneri a carico del bilancio Regionale;
 7. di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato in conformità alla legge 241/1990 art. 5, al Dott. Stefano Raia;
 8. di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale (TAR) entro 60 giorni dalla sua pubblicazione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;
 9. disporre la pubblicazione per estratto di questo decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
 10. di pubblicizzare la graduatoria approvata con il presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e l'affissione alla bacheca del Centro per l'Impiego di Urbino e dei suoi sportelli decentrati;
- Attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- Attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

LA DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione
 P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e
 Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego)
 Centro per l'Impiego di URBINO

“Allegato A-interni(graduatoria)”

GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati interni disponibili associati alla richiesta

COMUNE DI FERMIGNANO - - Data Richiesta: 21/08/2018 -

Tipo Contratto: LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERMINATO -

Qualifica: CONTROLLORE DI PRODUZIONE

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	PUNTEGGIO
1	CPI URBINO	190340	16/08/1962	CONTROLLORE DI PRODUZIONE	DISOCCUPATI	100
2	CPI URBINO	391664	27/03/1959	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	DISOCCUPATI	101,01
3	CPI URBINO	510457	24/05/1968	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	DISOCCUPATI	101,54
4	CPI URBINO	525263	26/06/1968	CONTROLLORE DI PRODUZIONE	DISOCCUPATI	101,9
5	CPI URBINO	1114388	20/03/1992	CONTROLLORE DI PRODUZIONE	DISOCCUPATI	104,15
6	CPI URBINO	622054	08/01/1963	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	DISOCCUPATI	106,26
7	CPI URBINO	504748	25/12/1960	CONTROLLORE DI PRODUZIONE	DISOCCUPATI	109,74

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1133 del 26/09/2018

Emanazione Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati con titoli di studio: Diploma di Geometra o Perito Industriale; Laurea in Scienze della Comunicazione o Scienze Politiche o Lettere o Filosofia o Diploma di scuola media superiore; Laurea in Ingegneria informatica, Economia e Commercio, Giurisprudenza e relative equipollenze; Diploma di Perito tecnico, per l'attuazione di un progetto per Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico, Attività culturali di tutela e valorizzazione di beni culturali e Attività specialistiche ed ad alto contenuto innovativo che il Comune di Cagli in partenariato con il Comune di Apecchio intende candidare alle provvidenze previste del DDPF n.138/2018.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico per la presentazione di candidature da parte di soggetti disoccupati con titolo di studio: Laurea in Scienze della Comunicazione o Scienze Politiche o Lettere o Filosofia o Diploma di scuola media superiore; Laurea in Ingegneria informatica, Economia e Commercio, Giurisprudenza e relative equipollenze; Diploma di Perito tecnico, interessati a realizzare il progetto proposto dal Comune di Cagli in partenariato con il Comune di Apecchio in base alla delibera della Giunta Regionale n. 436 del 03/04/2018 e ai sensi e per effetto della DDPF n. 138/2018 nell'ambito d'intervento "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico, Attività culturali di tutela e valorizzazione di beni culturali e Attività specialistiche ed ad alto contenuto innovativo";
2. di pubblicizzare l'avviso di cui al punto precedente attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione:
<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e la sua affissione nella bacheca del Centro per l'Impiego di Urbino, nei Pil di Cagli, Macerata Fel-

- tria e Urbana e dei Comuni di Cagli e Apecchio;
 3. di disporre che la manifestazione d'interesse può essere presentata da soggetti disoccupati che hanno compiuto 30 anni di età alla data del 21 giugno 2018, ovvero alla data di pubblicazione sul BURM n. 53 del Decreto n. 138 dell'11/06/2018 di approvazione del Bando;
 4. di stabilire il termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati al 11/10/2018;
 5. di rinviare a specifico atto dirigenziale l'approvazione della prevista graduatoria delle manifestazioni d'interesse risultate ammissibili ai sensi dell'Avviso di cui al precedente punto 1;
 6. di dare atto che l'incarico di Responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità all'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., al Responsabile del Centro per l'Impiego di Urbino dott. Stefano Raia;
 7. di dare atto, altresì, che dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio di Previsione della Regione Marche;
 8. di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990 e s.m.i., che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni sempre dalla pubblicazione al BUR Marche, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;
 9. di disporre la pubblicazione per estratto del presente decreto nel B.U.R. della Regione Marche.
- Si attesta inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e s.m.i.
- Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

LA DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

ALLEGATI



Allegato 1/A

Avviso per la manifestazione di interesse per l'inserimento nella graduatoria di potenziali destinatari di cui all'Avviso Pubblico "POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 – Occupazione- Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dal Comune di Cagli in partenariato con il Comune di Apecchio a favore di soggetti disoccupati, residenti nei Comuni di Cagli e Apecchio.

AMBITO DI INTERVENTO:

**Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico,
Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali,
Attività specialistiche ed ad alto contenuto innovativo.**

(DGR n. 436 del 03/04/2018; DDPF n.138 dell'11/06/2018)

Articolo 1 Obiettivi

La Regione Marche con questo intervento sperimentale intende promuovere azioni sostenibili, anche in rete fra Comuni, finalizzate ad attivare risposte più efficaci ed efficienti per il territorio attraverso il coinvolgimento dei cittadini che diventano parte integrante del progetto e parte attiva del miglioramento dei servizi della loro comunità. L'obiettivo prioritario è quello di evitare l'obsolescenza delle competenze di lavoratori fuoriusciti dal mercato del lavoro contrastando la disoccupazione di lunga durata, mediante l'attuazione di iniziative finalizzate a qualificarne la professionalità, attraverso un'esperienza lavorativa temporanea, e nel contempo un sostegno al reddito, riducendone così anche i tempi di inattività durante la permanenza nello stato di disoccupazione.

Articolo 2 Finalità

Attraverso il presente Avviso di manifestazione di interesse, emanato in applicazione del Decreto della Regione Marche n. 138 del 21/06/2018, si intende quindi fornire informazioni ed indicazioni circa modalità, tempi e requisiti per consentire agli interessati aventi titolo, di presentare la propria candidatura alla seguente selezione finalizzata all'inserimento in graduatoria ai sensi dell'art. 6.5 del suddetto Decreto:

Ente richiedente	Comune di Cagli capofila del partenariato con il Comune di Apecchio
Data Arrivo Richiesta <i>dell'Ente</i>	20/09/2018
N° soggetti richiesti	5
Durata dell'attività	9 mesi
Orario	25 ore settimanali
Indennità di partecipazione	Il destinatario qualora inserito nel progetto dell'ente richiedente ha diritto ad una Indennità mensile pari ad euro 700,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 75%

	del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto dal Progetto, nei limiti di un importo complessivo di euro 6.300,00 (=9 mesi)
Descrizione area di intervento	Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali, Attività specialistiche ed ad alto contenuto innovativo
Modalità di selezione da parte dei Comuni	Colloquio individuale attitudinale

Titolo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di Geometra o Perito Industriale, • Laurea in Scienze della Comunicazione o Scienze Politiche o Lettere o Filosofia o Diploma di Scuola Media Superiore, • Laurea in Scienze Politiche o Ingegneria Informatica o Economia e Commercio o Giurisprudenza e relative equipollenze
Residenza	Comune di Cagli
Qualifiche professionali, se richiesta	

Titolo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di Perito Tecnico
Residenza	Comune di Apecchio
Qualifiche professionali, se richiesta	

Titolo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • Laurea in Scienze Politiche o Ingegneria Informatica o Economia e Commercio o Giurisprudenza e relative equipollenze,
Residenza	Comune di Cagli o Apecchio
Qualifiche professionali, se richiesta	

Articolo 3 Requisiti obbligatori

Possono presentare la domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse i disoccupati ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 iscritti presso i Centri per l'Impiego della Regione Marche in possesso, a pena di non ammissibilità, dei seguenti requisiti:

- 1) - Diploma di Geometra o Perito Industriale, Laurea in Scienze della Comunicazione o Scienze Politiche o Lettere o Filosofia o Diploma di Scuola Media Superiore, Laurea in Scienze Politiche o Ingegneria Informatica o Economia e Commercio o Giurisprudenza e relative equipollenze, ed essere residenti nel Comune di Cagli;
 - Diploma di Perito Tecnico, ed essere residenti nel Comune di Apecchio;
 - Laurea in Scienze Politiche o Ingegneria Informatica o Economia e Commercio o Giurisprudenza e relative equipollenze, ed essere residenti nel Comune di Cagli o Apecchio
- 2) aver compiuto 30 anni di età (over 30) alla data del 21/06/2018 (data di pubblicazione sul BUR Marche dell'Avviso di cui al DDPF n. 138/2018.
- 3) essere residenti nei Comuni indicati. La residenza deve essere posseduta alla data di presentazione alla Regione Marche della domanda di finanziamento del progetto da parte del Comune, non è sufficiente aver presentato al Comune l'istanza di residenza.
- 4) non essere percettori di ammortizzatori sociali o di trattamenti pensionistici o beneficiari di indennità di partecipazione a valere su altro progetto di cui al Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita...")

Lo stato di disoccupazione deve essere posseduto alla data di adesione alla manifestazione di interesse e deve essere mantenuta per tutta la durata del progetto.

Sarà cura del soggetto richiedente verificare previamente il possesso dello stato di disoccupazione e richiedere l'inserimento della qualifica per la quale manifesta interesse recandosi agli sportelli del Centro Impiego.

I requisiti di cui ai punti 4 e 5 devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto.

La qualifica professionale, che prescinde dal titolo di studio, viene registrata dal Centro per l'Impiego con le stesse modalità con cui vengono aggiornate le qualifiche di cui all'art. 16 della Legge 56/87.

La qualifica richiesta dal Comune per cui il soggetto esprime manifestazione di interesse deve essere registrata nella scheda professionale del soggetto stesso entro la data di presentazione della domanda di cui all'allegato A.

I candidati non devono aver avuto precedenti rapporti di lavoro con il Comune ospitante, negli ultimi 4 anni antecedenti la presentazione della domanda. L'esperienza lavorativa conseguente all'inserimento nel progetto dell'ente richiedente non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non determina quindi l'instaurazione di un rapporto di lavoro per i Comuni e non comporta la perdita dello stato di disoccupazione per il destinatario.

Le mansioni e le attività che i destinatari sono chiamati a svolgere saranno stabilite da apposita convenzione sottoscritta dalle parti (soggetto destinatario ed ente richiedente) di cui all'All.9 del Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita..."

Articolo 4

Scadenza per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata al Centro per l'Impiego di Urbino tassativamente **entro il termine di 15 giorni** dal decreto di approvazione del presente Avviso di manifestazione di interesse (ossia entro il 11/10/2018 ore 12.00)

Articolo 5

Modalità di presentazione delle candidature

Per partecipare alla presente Manifestazione di interesse si dovrà utilizzare il **modello** (All. "A") disponibile presso il Centro per l'Impiego di Urbino via SS. Annunziata n.51 e nei Pil di Cagli, Macerata Feltria e Urbina, e scaricabile al seguente indirizzo web : <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- documento di riconoscimento in corso di validità e, se del caso, copia del permesso di soggiorno;
- certificazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità rilasciata sulla base delle modalità indicate dal DPCM 159/13. La mancata presentazione della documentazione relativa all'ISEE comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso in cui l'utente presenti una attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un termine di 15 giorni dalla data di presentazione della domanda per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni la domanda verrà esclusa ;
- E' ammessa la presentazione della DSU per garantire all'utente la partecipazione, nei termini, alla selezione. E' onere dell'interessato presentare la certificazione ISEE entro e non oltre il termine di 15 giorni successivi alla presentazione della domanda. La mancata presentazione dell'attestazione ISEE entro il termine indicato comporterà l'esclusione della domanda. Nel caso in cui l'utente presenti un'attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un ulteriore termine di 15 giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'attestazione ISEE, per produrre una nuova attestazione ISEE priva di

annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni, la domanda verrà esclusa.

La domanda di partecipazione, presentata entro i termini stabiliti dall'articolo 4, dovrà essere consegnata a mano da parte dell'interessato al Centro per l'Impiego di Urbino via SS. Annunziata, 51

Articolo 6 **Criteri per la formazione della graduatoria e validità**

I soggetti che hanno manifestato il proprio interesse e sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 saranno inseriti in una graduatoria tenendo conto:

- dei numero di mesi di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/15;
- dell'attestazione ISEE.

Il punteggio da attribuire per l'inserimento in graduatoria sarà ottenuto dalla combinazione dei due criteri attraverso l'applicazione della seguente formula:

Punteggio = ISEE – (50 x n° mesi disoccupazione)

A parità di punteggio sarà data priorità al soggetto più anziano.

L'anzianità di disoccupazione verrà calcolata alla data di scadenza del presente avviso.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Dirigente della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego). Il provvedimento sarà pubblicato, con valore di notifica per gli interessati, sul BUR Marche nonchè presso la bacheca del Centro per l'Impiego di Urbino, presso le bacheche degli sportelli decentrati, ove presenti e sul sito: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>; resterà pubblicato per 30 giorni (dalla data della sua pubblicazione). Per ragioni di riservatezza dei dati personali la graduatoria sarà pubblicata omettendo i dati anagrafici corrispondenti al nome, cognome, data di nascita dei partecipanti che saranno sostituiti dal codice identificativo IDSIL del soggetto rilasciato dal programma Jobagency .

Articolo 7 **Motivi di esclusione**

Le cause che determinano l'esclusione d'ufficio delle richieste di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente avviso sono le seguenti:

- domande presentate da soggetti diversi dal richiedente;
- domande inoltrate con modalità differenti di quelle indicate dall'art. 5;
- domande non sottoscritte dal soggetto richiedente;
- domande presentate fuori dai termini previsti dall'art. 4;
- mancato conferimento dei dati di cui all'art. 12, punto 2 della presente Manifestazione di interesse
- documentazione ISEE presentata oltre i termini di cui all'art.5;
- mancanza dei requisiti obbligatori per accedere alla selezione indicati all'art. 3

Articolo 8 **Invio ed utilizzo della Graduatoria**

Il Centro per l'Impiego di Urbino provvederà ad inviare, entro 40 giorni dall'istanza del Comune richiedente, la graduatoria dei soggetti che hanno aderito alla manifestazione di interesse, stilata ai sensi del precedente articolo 6. Il Comune, nel rispetto dell'ordine della graduatoria inviata dal Centro per l'Impiego, a seguito di propria procedura interna di selezione tecnico - pratica atta a valutare il livello di competenze più rispondenti alle attività previste nel

progetto, individua il/i candidato/i ritenuto/i idoneo/i da inserire nel progetto. I Comuni dovranno redigere un verbale nel quale dovrà essere descritta la modalità di selezione ed i relativi esiti. Il verbale dovrà essere allegato in fase di presentazione del progetto

Articolo 9 Controlli e sanzioni

Il Centro per l'Impiego di Urbino si riserva la facoltà di accertare d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. In conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000 s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci riscontrate in sede di controllo anche successivo all'approvazione della graduatoria e/o all'eventuale inserimento lavorativo, l'interessato decade dai benefici eventualmente acquisiti in forza del presente Avviso e soggiace altresì alla sanzione prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i..

Articolo 10 Ricorsi

Contro il provvedimento di adozione della graduatoria è ammesso ricorso al TAR Marche entro il termine di 60gg (art. 29 del D.Lgs n. 104 del 02/07/2010 e s.m.i.) e ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120gg (art. 9 del DPR n. 1199 del 24/11/1971 e s.m.i.).

Art. 11 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente Manifestazione di interesse, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sulla presente Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nella stessa.

La regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nella presente Manifestazione di interesse (ed alla modulistica allegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 12 Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/03 ss.mm.ii. e Regolamento europeo 2016/679 c.d.GDPR) (Tutela trattamento dati personali)

Il trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di partecipazione alla presente Manifestazione di interesse sarà improntato ai principi previsti dal D. Lgs. 196/03 e dal GDPR di cui si riportano le seguenti informazioni:

1. i dati forniti da ciascun candidato saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e verifiche, finalizzati alla predisposizione della graduatoria, per la specifica richiesta alla quale è riferita. La graduatoria sarà resa pubblica attraverso la pubblicazione del relativo provvedimento di approvazione per 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, sulla bacheca del Centro per l'Impiego interessato, oltre che mediante pubblicazione sul sito: : <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico, l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione d'ufficio dalla procedura selettiva;

3. i dati forniti dai richiedenti saranno comunicati all'ente richiedente limitatamente al nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e comune di domicilio, recapito telefonico.
4. il titolare del trattamento è la Regione Marche.
5. il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della PF Dr.ssa Graziella Gattafoni.
6. l'incaricato del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento del presente avviamento a selezione: Raia Stefano.

Oltre a quanto sopra indicato si assicura altresì, ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679), che tutti i trattamenti di dati saranno improntati ai principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (ex art. 5 del Regolamento).

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, nella loro qualità di interessati, hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, godono altresì dei diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del GDPR (UE) 2016/679 (per esempio chiedere al titolare del trattamento: l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi; la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati).

L'interessato ha inoltre, in ogni momento, sempre il diritto di:

- Revocare il consenso in qualsiasi momento senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. In tal caso, non saranno raccolti ulteriori dati che lo riguardano, ferma restando l'utilizzazione di quelli eventualmente già raccolti per determinare, senza alterarli, i risultati della ricerca o di quelli che, in origine o a seguito di trattamento, non siano riconducibili a una persona identificata o identificabile.
- Proporre reclamo a una autorità di controllo.

In merito all'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al titolare del trattamento.

Art. 13

Responsabilità e tempi del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo alla presente Manifestazione di interesse è il dott. Stefano Raia.

Il procedimento amministrativo è avviato il giorno successivo alla data di approvazione del presente atto. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, sancito dalla Legge 241/90 e ss.mm.ii., è assolto con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro il 30/10/2018. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati tramite il sito: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

Ogni informazione relativa alla presente Manifestazione di interesse può essere richiesta ai seguenti indirizzi recapiti:

centroimpiegourbino@regione.marche.it - Tel. 0722-373180

Articolo 14 – Informazione e pubblicità

Il presente atto verrà pubblicato nel portale della Regione Marche, <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Art. 15**Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Avviso di manifestazione di interesse, si rinvia alle disposizioni di cui alla DGR n.436 del 03/04/2018 e del DDPF n. 138/2018.

IL Dirigente della PF
Graziella Gattafoni

IL Responsabile del Procedimento
Stefano Raia

Data 25/09/2018

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ALLEGATO A

AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi Art. 47, D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445

Oggetto: Manifestazione di interesse per l'inserimento nella graduatoria di potenziali destinatari di cui all'Avviso Pubblico "POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 – Occupazione- Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dai Comuni a favore di soggetti disoccupati, residenti nella regione Marche.
AMBITO DI INTERVENTO: Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico, Attività culturali di tutela e valorizzazione di beni culturali e Attività specialistiche ed ad alto contenuto innovativo.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il _____ residente in _____ (____) via _____ n. ____
Cap _____ tel. _____ e-mail _____
codice fiscale: _____

Codice Identificativo ID-SIL _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE AD ESSERE INSERITO NELLA GRADUATORIA DEI POTENZIALI DESTINATARI DI CUI ALL' AVVISO PUBBLICO IN OGGETTO IN RIFERIMENTO a

Avviso di Manifestazione per il Comune di o del Comune capofila del partenariato

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere o produzione di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

1. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico;
2. di essere disoccupato ai sensi del D.Lgs n. 150/2015 e iscritto ad un Centro per l'Impiego della Regione Marche;
3. di aver 30 anni di età alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURM;
4. di essere residente nel Comune di _____;
5. di non essere percettore di ammortizzatori sociali, di non essere percettore di trattamenti pensionistici, di non essere già beneficiari di indennità di partecipazione a valere su altro progetto di cui al Bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita..." o di altri finanziamenti pubblici;
6. di non aver avuto precedenti rapporti di lavoro, negli ultimi 4 anni, con il Comune di _____;
7. di essere cittadino italiano o di altro stato comunitario ai sensi della Lg. 97713, art.7 ovvero essere cittadino di Paesi terzi che siano titolare di permesso di soggiorno UE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
8. di non aver riportato condanne penali incompatibili con le assunzioni presso la pubblica amministrazione;

9. di essere diplomato in _____ titolo di studio
conseguito presso l'istituto _____ in data
_____ o di possedere il seguente titolo equipollente _____;
10. di essere laureato in _____ titolo di studio
conseguito presso l'Università di _____ in data _____ o di
possedere il seguente titolo equipollente _____;
11. di possedere la qualifica di _____ registrata nella propria scheda professionale entro
la data di presentazione della presente domanda;

DICHIARA ALTRESI'

- di aver preso visione del bando "Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazioni promossi dai Comuni a favore di soggetti disoccupati, residenti nella Regione Marche" e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Lg. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allego alla presente:

- documento d'identità in corso di validità;
- certificazione ISEE (specificare):
- ordinaria
 - corrente

ovvero

- DSU in corso di validità rilasciata sulla base delle modalità indicate dal DPCM 159/13.

(luogo e data)

In fede,

Il Dichiarante

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003.

(luogo e data)

Il Dichiarante

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1134 del 26/09/2018

L.R. 16/90-DGR n. 992/2017 e DDPF n. 459/2017 IFD - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Ancona

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare, in attuazione della DGR n. 992/2017 e DDPF n. 459/2017, ai sensi della L.R. n. 16/90, artt. 10 e 11, i progetti formativi elencati nel prospetto allegato al presente atto, (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con le prescrizioni ivi indicate, presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 992/2017 e DDPF n. 459/2017 Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro;
2. di far decadere i corsi formativi della Associazione Praxis, presentati nelle precedenti scadenze ed aventi codice siform 1005033, 1005034, 1005035, 1005037, in quanto sostituiti dai nuovi corsi migliorativi aventi codice siform 1006642, 1006662, 1006641, 1006640;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio di previsione 2017/2019 della Regione Marche;
4. di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it) nelle sezioni: Opportunità per il territorio, istruzione e diritto allo studio;
5. di rappresentare che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al

Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;

6. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;
7. di dichiarare che, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, la sottoscritta non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

Allegato A

Allegato A - Elenco azioni formative autorizzate ai sensi dell'art. 10 L.R. 16/90 - Servi				
Numero Progr.	PROCEDURA_ATTIVAZ.	CODICE_P ROGETTO	ENTE_PRESENTATORE	TITOLO_PROGETTO
1	AUTFORMAN	1006545	PRAUGEST SRL	AGGIORNAMENTO SAB
2	AUTFORMAN	1006487	IF... srl	ENERGY MANAGER (TECNICO FONTI ENERGETICHE, SICUREZZA E IGIENE AMBIENTALE)
3	AUTFORMAN	1006488	IF... srl	INTERNATIONAL CUSTOMER SERVICE (ENGLISH LANGUAGE)
4	AUTFORMAN	1006582	L.A.B. SOC. COOP.	VIDEOTERMALISTA
5	AUTFORMAN	1006534	Agorà Società Cooperativa	Inglese Base
6	AUTFORMAN	1006544	Agorà Società Cooperativa	Inglese Intermedio
7	AUTFORMAN	1006498	The international hospitality academy srl	Aiuto Cuoco (TA 1.2)
8	AUTFORMAN	1006533	Agorà Società Cooperativa	VISUAL MERCHANDISING - TECNICHE DI GESTIONE DI UN PUNTO VENDITA
9	AUTFORMAN	1006547	Agorà Società Cooperativa	Alfabetizzazione Informatica
10	AUTFORMAN	1006548	Agorà Società Cooperativa	Italiano per stranieri
11	AUTFORMAN	1006540	KEYPASS SRL	CULTURA E SICUREZZA INFORMATICA : PROTEZIONE DATI E STRUMENTI DIGITALI DI BUSINESS
12	AUTFORMAN	1006608	KEYPASS SRL	WEB MARKETING, E-COMMERCE E SICUREZZA INFORMATICA
13	AUTFORMAN	1006634	KEYPASS SRL	INNOVAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI
14	AUTFORMAN	1006573	The Victoria Company srl	Inglese livello intermedio (B1)
15	AUTFORMAN	1006652	The Victoria Company srl	Inglese Livello base (A1)
16	AUTFORMAN	1006654	The Victoria Company srl	Inglese Livello Avanzato (C1)
17	AUTFORMAN	1006656	NUOVI ISTITUTI ATHENA SRL	OPERATORE WEB MARKETING
18	AUTFORMAN	1006651	NUOVI ISTITUTI ATHENA SRL	SEGRETARIA STUDIO MEDICO (Relazioni con l'esterno)
19	AUTFORMAN	1006653	NUOVI ISTITUTI ATHENA SRL	LAVORAZIONE ARTISTICA DEL LEGNO
20	AUTFORMAN	1006655	NUOVI ISTITUTI ATHENA SRL	AIUTO CUOCO

21	AUTFORMAN	1006639	PRAXIS	MEDIATORE INTERCULTURALE
22	AUTFORMAN	1006640	PRAXIS	OPERATORE SERVIZIO SOCIALE DI BASE (Servizi di Counseling e Coaching)
23	AUTFORMAN	1006641	PRAXIS	ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE PER LA DISABILITÀ
24	AUTFORMAN	1006642	PRAXIS	OPERATORE ISTITUTI, COMUNITA' ALLOGGIO, SEMICONVITTI E CENTRI PER MINORI
25	AUTFORMAN	1006646	PRAXIS	GUIDA NATURALISTICA O AMBIENTALE ESCURSIONISTICA
26	AUTFORMAN	1006662	PRAXIS	GRAPHIC DESIGNER (TECNICO DEL BRAND, GRAFICO, FOTOGRAFIA, VIDEOCLIP, SOCIAL MEDIA MARKETING)
27	AUTFORMAN	1006602	Form.Art Marche	Aggiornamento SAB
28	AUTFORMAN	1006625	NUOVI ISTITUTI ATHENA SRL	Operatore web Marketing
29	AUTFORMAN	1006643	CAT s.r.l.	AGGIORNAMENTO SAB
30	AUTFORMAN	1006644	CAT s.r.l.	AGGIORNAMENTO SAB

Istituto Territoriale Formazione Ancona (4° bimestre 2018)						
Tabulato qual. Reg.	ISCRIZ._C ATALOG O	PREZZO_ SERVIZIO (€)	COA	Monte Ore	Sede del Corso	PRESCRIZIONI/NOTE/ESITO
TE4.2.1.1.1	F	80	10,0	8	Jesi	AUTORIZZATO
TE7.12.4	V	3000	10,00	300	Jesi	AUTORIZZATO
TE5.50.1.1	V	660	11,00	60	Jesi	AUTORIZZATO
TE5.24.1.2	V	900	2,25	400	Ancona	AUTORIZZATO
TE5.50.1.1	V	390	6,5	60	Senigallia	AUTORIZZATO
TE5.50.1.1	V	390	6,5	60	Senigallia	AUTORIZZATO
TA1.2	V	7884	17,92	440	Senigallia	AUTORIZZATO
TE4.2.1.2	V	420	7	60	Senigallia	AUTORIZZATO
TE5.24.1.1	V	390	6,5	60	Senigallia	AUTORIZZATO
TE5.50.1.1	V	280	7	40	Senigallia	AUTORIZZATO
TE5.28.2.1	V	1260	18	70	Camerano	AUTORIZZATO
TE4.3.1.1	V	1260	18	70	Camerano	AUTORIZZATO
TE5.2.1.1	V	1260	18	70	Camerano	AUTORIZZATO
TE5.50.1.1	V	800	10,00	80	Jesi	AUTORIZZATO
TE5.50.1.1	V	800	10,00	80	Jesi	AUTORIZZATO
TE5.50.1.1	V	800	10,00	80	Jesi	AUTORIZZATO
TE4.6	V	3876	9,5	400	Ancona	AUTORIZZATO
TE5.4.1.1	V	900	9	100	Ancona	AUTORIZZATO
SL4.1.1.1	V	360	9	40	Ancona	AUTORIZZATO
TA1.2	V	3672	9	400	Ancona	AUTORIZZATO

TE10.22	F	4500	9	500	Jesi	AUTORIZZATO
TE10.8	F	3800	9,5	400	Jesi	AUTORIZZATO
DGR n. 476 del 16/04/2018	F	5000	5,56	900	Jesi	AUTORIZZATO
TE10.1	F	3800	9,5	400	Jesi	AUTORIZZATO
TD1.3	F	3800	9,5	400	Jesi	AUTORIZZATO
TE2.9.1	V	3000	10,0	300	Jesi	AUTORIZZATO
TE4.2.1.11	F	100		8	Ancona	REPLICATO su Ancona
TE4.3.1.1	V	2000			Ancona	REPLICATO su Ancona
TE4.2.1.11	F	150		8	Ancona	REPLICATO su Ancona
TE4.2.1.11	F	150		8	Ancona	REPLICATO su Ancona

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1135 del 26/09/2018

L.R. 16/90 - DGR n. 992/2017 e DDPF n. 459/2017/Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del lavoro - Autorizzazione di azioni formative ed ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) per il Servizio territoriale di Macerata (Sesta approvazione, bimestre luglio/agosto 2018).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare il verbale di valutazione dei progetti formativi per l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 16190, art. 10 e l'ammissione delle stesse al catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) bimestre luglio/agosto 2018, **Id. 14815928125109120181 PF-MC.**
2. Di autorizzare, in attuazione alla DGR n. 992/2017 ed al DDPF n. 459/2017, ai sensi della L.R. n. 16/90, artt. 10 e 11, **n. 32** progetti formativi elencati nel prospetto "A" allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, quale **sesta** approvazione dei progetti presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 992/2017 e DDPF n. 459/2017 Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del lavoro;
3. Di prevedere per alcuni dei progetti autorizzati le prescrizioni indicate nel sopra richiamato prospetto "A" allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. Di non autorizzare in attuazione della DGR n. 992/2017 e del DDPF n. 459/2017 **n. 2** progetti formativi per le motivazioni riportate nel prospetto "B" allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. Di specificare che, ad esclusione dei percorsi formativi disciplinati da apposita normativa, per il numero massimo dei partecipanti si fa riferimento all'art. 1.6.2 dell'allegato A alla DGR 802/2012;
6. Di specificare che per quanto concerne i requisiti di accesso degli allievi ai corsi di formazione si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 3 "azioni formative libere" dell'Avviso pubblico di cui al DDPF Istruzione, formazione, orientamento e servizi territoriali n. 459 del 31 agosto 2017;
7. Di specificare che non sono ammessi al Catalogo Regionale e non sono validi al fine del rilascio dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 16/1990 i seguenti corsi di formazione:
 - corsi di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - corsi di formazione afferenti il diritto dovere di istruzione e formazione, gli IFTS e l'apprendistato;
8. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio di previsione 2017/2019 della Regione Marche;
9. Di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it) nelle sezioni: Opportunità per il territorio; Istruzione e diritto allo studio;
10. Di rappresentare che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;
11. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;
12. Di dichiarare che, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, la sottoscritta non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE
Graziella Gattafoni

Allegati: Prospetto "A"- Prospetto "B"

Progressivo n.	Numero domanda	Codice Progetto	Interpretazione	Tipologia	TITOLO AUTORIZZAZIONE	SEDE CORSO	DEI	TIPOLOGIA	CODICE IMPLANTO	Preziosamento	Costo/qualifica	AUTORIZZAZIONE / NON AUTORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI	CORSO CATALOGO
1	2850	1006184	TECNICO DI COMUNICAZIONE E MARKETING TURISTICO	TECNICO DI COMUNICAZIONE E MARKETING TURISTICO	OTIVANOVA MARCHE	40		NO/II	TD.1.4	4.500,00	11,84	AUTORIZZATO	CON autorizzazione della DGR 2.96 del 2017	NO
2	2850	1006489	LINGUA INGLESE - AGGIORNAMENTO LIVELLO B1	LINGUA INGLESE (INGLESE)	OTIVANOVA MARCHE	30		BAI	TES.01.1	900,00	9,00	AUTORIZZATO	/	SI
3	2850	1006502	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	OTIVANOVA MARCHE	30		BAI	TES.24.11	900,00	9,00	AUTORIZZATO	/	SI
4	2850	1006514	DI PALESTRALIANO - LINGUA ITALIANA PER IMMIGRATI	LINGUA ITALIANA PER IMMIGRATI	MACERATA	30		BAI	TE13.1.2	900,00	9,00	AUTORIZZATO	/	SI
5	9564	1006659	AUTO GUIDO	AUTO GUIDO	MACERATA	42		NCA	TA.2	3.700,00	9,00	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	SI
6	9545	1006630	CONDUZIONE DEL GATO E DEL CONIGLIO - Livello Base	CONDUZIONE DEL GATO E DEL CONIGLIO - Livello Base	MACERATA	9		/	/	300,00	21,21	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	NO
7	9545	1006631	CONDUZIONE DEL CAVALLO - Livello Base	CONDUZIONE DEL CAVALLO - Livello Base	MACERATA	60		/	/	1.100,00	38,33	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	NO
8	9545	1006632	MEDICO VETERINARIO ESPERTO IN INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (MA) - Livello Base	MEDICO VETERINARIO ESPERTO IN INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (MA) - Livello Base	MACERATA	41		/	/	900,00	21,43	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	NO
9	9545	1006645	RESPONSABILE DI PROGETTO E REFERENTE DI INTERVENTO IVA/AA - Livello Base	RESPONSABILE DI PROGETTO E REFERENTE DI INTERVENTO IVA/AA - Livello Base	MACERATA	41		/	/	900,00	21,43	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	NO
10	9545	1006599	Interventi assistiti con animali (BA) - Livello Propedeutico	Interventi assistiti con animali (BA) - Livello Propedeutico	MACERATA	22		/	/	350,00	15,91	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	NO
11	9545	1006626	CONDUZIONE DEL CANE E ANIMALI DA AFFEZIONE - Livello Base	CONDUZIONE DEL CANE E ANIMALI DA AFFEZIONE - Livello Base	MACERATA	60		/	/	1.100,00	38,33	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	NO
12	9546	1006633	FLORETCULTURA VIVASSIMO	FLORETCULTURA VIVASSIMO	MACERATA	300		BAI	PA2.12.1	900,00	9,00	AUTORIZZATO	/	SI
13	9546	1006576	PIZZERIA	PIZZERIA	MACERATA	300		BAI	TA.16.1	900,00	9,00	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	SI
14	9546	1006648	PASTICCERE	PASTICCERE	MACERATA	308		NSP	TA.12.1	1.350,00	30,50	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	SI
15	9546	1006581	PASTICCERIA	PASTICCERIA	MACERATA	300		BAI	TA.11.1	900,00	9,00	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	SI
16	9546	1006592	BARMAN	BARMAN	MACERATA	300		BAI	TA.2.13.1	900,00	9,00	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	SI
17	9546	1006584	PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE (Social Media Advertising)	PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE (Social Media Advertising)	MACERATA	300		BAI	TES.13.1	900,00	9,00	AUTORIZZATO	/	SI
18	9546	1006572	EDIZIONE (grafica, ad energia, stampa 0)	EDIZIONE	MACERATA	300		BAI	TES.13.1	900,00	9,00	AUTORIZZATO	/	SI
19	9546	1006573	IMPANFISTICA TRADIZIONALE	IMPANFISTICA TRADIZIONALE	MACERATA	300		BAI	SA.11.1	900,00	9,00	AUTORIZZATO	/	SI
20	9546	1006629	IMPANFISTICA LITERICA	IMPANFISTICA LITERICA	MACERATA	30		BAI	SA.11.1	450,00	9,00	AUTORIZZATO	/	SI
21	9556	1006624	ASSISTENTE COMMERCIALE (WORKSHOP) (TA.12.2)	ASSISTENTE COMMERCIALE (WORKSHOP) (TA.12.2)	MACERATA	40		NCA	TA.11.1	400,00	9,00	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	SI
22	9556	1006636	acompanagnatore culturale	ACCOMPAGNATORE CULTURISTICO	MACERATA	40		NCA	/	1.500,00	6,25	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	NO
23	9556	1006610	Guida turistica (TA.12.1) (aggiornamento)	GUIDA TURISTICA (AGGIORNAMENTO)	MACERATA	36		BAI	TA.11.1	360,00	9,00	AUTORIZZATO	/	SI
24	9556	1006611	ASSISTENTE DOMICILIARE ANZIANI (TA.10.1)	ASSISTENTE DOMICILIARE ANZIANI (TA.10.1)	MACERATA	36		BAI	TA.10.1.1	360,00	9,00	AUTORIZZATO	/	SI
25	9556	1006623	OPERATORE FAMILIARE (professione assistenziale)	OPERATORE FAMILIARE (professione assistenziale)	MACERATA	40		BAI	TE13.1.1	400,00	9,00	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	SI
26	9556	1006587	PAFFIFICAZIONE TA.11.5	PAFFIFICAZIONE	MACERATA	36		BAI	TA.11.5	360,00	9,00	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	SI
27	9556	1006588	Lavorazione e conservazione prodotti alimentari animali (SA.2.1.1) (prezioso)	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE PRODOTTI ALIMENTARI ANIMALI	MACERATA	36		BAI	SA.2.1.1	360,00	9,00	AUTORIZZATO	NON autorizzato per mancanza di requisiti necessari per la partecipazione al corso. Il personale docente dovrà essere qualificato e la struttura idonea alla DGR 2.96 del 2017	SI
28	9556	1006586	Tecnica di vendita (adattata alla vendita di prodotti) (TA.2.1.1)	TECNICHE DI VENDITA (DISTRIBUZIONE)	MACERATA	36		BAI	TA.2.1.1	360,00	9,00	AUTORIZZATO	/	SI
29	9556	1006507	MARKETING (MARKETING) (TA.14.1)	MARKETING (MARKETING)	MACERATA	36		BAI	TA.14.1	360,00	9,00	AUTORIZZATO	/	SI
30	9583	1006577	ATTORRE	ATTORRE	MACERATA	400		NO/II	TE13.8	3.800,00	9,50	AUTORIZZATO	/	SI
31	9583	1006578	OPERATORE FORTINATO DI HANDICAP	OPERATORE FORTINATO DI HANDICAP	MACERATA	400		NO/II	TE2.4	3.800,00	9,50	AUTORIZZATO	/	SI
32	9583	1006566	LINGUA INGLESE (LIV. B2)	LINGUA INGLESE (INGLESE)	MACERATA	300		BAI	TES.50.1.1	900,00	9,00	AUTORIZZATO	/	SI

Progressivo n.	Numero domanda	Codice Progetto	Interpretazione	Tipologia	TITOLO AUTORIZZAZIONE	SEDE CORSO	DEI	TIPOLOGIA	CODICE IMPLANTO	Preziosamento	Costo/qualifica	AUTORIZZAZIONE / NON AUTORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI	CORSO CATALOGO
1	9558	1006647	PET THERAPY CORSO PROPRIETARIO	PET THERAPY CORSO PROPRIETARIO	MACERATA	38		BAI	/	30,00	9,00	NON AUTORIZZATO	Progetto in corso da parte della DGR di riferimento	/
2	9558	1006600	GESTIONE RETE DATI (social media marketing) (SA.2.1.1)	GESTIONE RETE DATI (social media marketing) (SA.2.1.1)	MACERATA	36		BAI	/	30,00	9,00	NON AUTORIZZATO	Qualifica non corrispondente e non valida.	/

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1136 del 27/09/2018

Approvazione graduatoria per l'avviamento a Selezione Pubblica ex Art. 16 L. 56/87 e s.m.i. per la copertura di n. 1 posto di lavoro di cui all'Avviso pubblico emanato con DDPF n.1021 dell'11/09/2018.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro Impiego di Ascoli Piceno circa le candidature, su presenza, proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di lavoro con la qualifica di "Operatore Tecnico Centralinista riconducibile alla qualifica di Centralinisti cat. B (Istat 2011 - centralinisti)" a tempo determinato pieno mesi 1 (uno), per l'Asur Marche Area Vasta n. 5, da utilizzare presso il P.O. "Mazzoni" di Ascoli Piceno, di cui all'Avviso emanato con D.D.P.F. n. 1021 dell'11/09/2018;
2. Di ammettere n. 3 candidature, risultanti in possesso dei requisiti;
3. Di non ammettere alla selezione n. 2 candidature non in possesso dei requisiti (no qualifica);
4. Di approvare la graduatoria, proposta dal Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno, così come riportata nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come "Allegato A";
5. Di specificare che la graduatoria in oggetto sarà pubblicizzata presso il Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno a far data dal 28/09/2018;
6. Di dare atto che i titolari delle candidature riportate nella graduatoria di cui al punto precedente sono identificati con il codice, rispettivamente attribuito dal gestionale regionale del JobAgency con l'omissione, quindi, di alcuni dati sensibili, conservati agli atti del Centro Impiego di Ascoli Piceno, per la protezione di dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/03 e D.Lgs. n.33/13 e dalla Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;
7. Di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per tre mesi, a decor-

rere dalla data della sua pubblicazione sul BUR Marche, e possa avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto dalla DGR n. 894 del 02/07/2018;

8. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno a inviare:
 - a selezione presso l'Asur Marche Area Vasta n. 5 n. 1 lavoratore titolare della candidatura che si è collocato nel primo posto della graduatoria approvata con il presente atto, come richiesto dallo stesso Ente;
 - ulteriori candidati, scorrendo la graduatoria richiamata al punto precedente, come previsto dalla DGR n. 894 del 02/07/2018, qualora i precedenti non risultassero idonei alla prevista prova di idoneità, curata dall'Asur Marche Area Vasta n. 5;
9. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche
10. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L. n. 241/90, art.5, a Sante Tabani;
11. Di evidenziare che avverso il presente atto è ammesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90, ricorso in sede giurisdizionale (TAR Marche) o, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche;
12. Di pubblicizzare la graduatoria approvata con il presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionaie> e l'affissione alla bacheca del Centro Impiego di Ascoli Piceno e relativo sportello decentrato di Comunanza;
13. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)



GIUNTA REGIONE MARCHE - Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione
 P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la
 formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)
 Centro per l'impiego di ASCOLI PICENO
 Tel. 0736277459
 Email centroimpiegoascolipiceno@regione.marche.it
 PEC regione.marche.centroimpiegoascolipiceno@emarche.it



“ALLEGATO A”

GRADUATORIA

RELATIVA ALL'AVVIAMENTO A SELEZIONE, EX ART. 16 L. 56/87 (E SUCCESSIVE
 MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI), DEL GIORNO 18 SETTEMBRE 2018:

ENTE RICHIEDENTE	RICHIESTA PERVENUTA IN DATA	CARATTERISTICHE POSTO DI LAVORO		
		N. POSTI	QUALIFICA	TIPOLOGIA CONTRATTO
ASUR MARCHE AREA VASTA N. 5	09/08/2018	1	Operatore Tecnico Centralinista riconducibile alla qualifica di Centralinisti cat. B (Istat 2011 – centralinisti)	Tempo determinato pieno mesi 1

N.	TIPO	IDSIL	QUALIFICA	STATO OCC.	PUNTEGGIO
1	CPI ASCOLI PICENO	150566	CENTRALINISTA TELEFONICO	DISOCCUPATI	103,34
2	CPI ASCOLI PICENO	378319	CENTRALINISTA TELEFONICO	DISOCCUPATI	125,52
3	CPI ASCOLI PICENO	381426	CENTRALINISTA TELEFONICO	DISOCCUPATI	148,51

CANDIDATI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI:

IDSIL	MOTIVO
379665	NO QUALIFICA
1299197	NO QUALIFICA

=====

SI INFORMA CHE AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TAR MARCHE
 ENTRO IL TERMINE DI 60 GG AI SENSI DELL'ART. 29 DEL D.LGS. N. 104 DEL 02/07/2010 E S.M.I. E RICORSO
 AL CAPO DELLO STATO ENTRO IL TERMINE DI 120 GG AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. N. 1199/1971 E
 S.M.I.

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 1137 del 27/09/2018

Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti disoccupati over 30 con qualifica di "Addetto all'infanzia con funzione educativa" e "OSS o Assistente Familiare", per attuare rispettivamente i progetti di "Attività educative e ricreative" e "Attività ausiliare di tipo sociale" che il Comune Capofila di Venarotta (AP), in partenariato con il Comune di Palmiano (AP), intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n.138/ 2018. Approvazione delle graduatorie.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno circa le manifestazioni d'interesse, avanzate dai soggetti disoccupati aver 30, nel rispetto dell'Avviso emanato con DDPF n. 954 del 27.08.2018;
 2. di ammettere n. 6 manifestazioni di interesse per il profilo di "Addetto all'infanzia con funzione educativa", di ammettere n. 2 manifestazione d'interesse per il profilo di "OSS o Assistente Familiare", di non ammettere n. 2 manifestazioni di interesse per mancanza di uno o più requisiti previsti dall'Avviso;
 3. di approvare le graduatorie, proposte dal Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno, così come riportate nel prospetto allegato al presente atto - del quale costituisce parte integrante, identificato come "Allegato A" -rispettivamente riferite ai soggetti disoccupati aver 30 con qualifica di "Addetto all'infanzia con funzione educativa" e "OSS o Assistente Familiare" nonché la graduatoria dei non ammessi;
 4. di puntualizzare che i candidati in graduatoria sono identificati con il solo codice attribuito dal gestionale regionale "Job Agency", omettendone le generalità, in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs n 196/03 e D. Lgs. n 33/2013 e delle Linee Guida dettate dal "Garante per la protezione dei dati personali", dato che le posizioni utili sono determinate dal modello ISEE e quindi sono correlate a dati sensibili;
 5. di dare atto che le graduatorie approvate con il presente atto hanno validità fino al termine dei progetti riguardanti rispettivamente i seguenti ambiti di intervento promossi dal Comune Capofila di Venarotta (AP), in partenariato con il Comune di Palmiano (AP):
"Attività educative e ricreative" e "Attività ausiliare di tipo sociale";
 6. di trasmettere copia del presente atto, con valore di notifica, al Comune Capofila di Venarotta (AP) per gli adempimenti di competenza, in particolare ai fini dell'organizzazione delle rispettive selezioni;
 7. di dare atto che l'incarico di Responsabile del Procedimento di cui trattasi è assegnato, in conformità all'art. 5 della L. n. 241/90, al Responsabile del Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno, dott. Sante Tabani;
 8. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta né può comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
 9. di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche;
 10. di stabilire che le suddette graduatorie siano affisse nella bacheca del Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno e nello sportello decentrato di Comunanza nonché pubblicate sul portale istituzionale della Regione Marche alla sezione:
<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Farmazione-Professionaie> e sul portale del Comune Capofila richiedente;
 11. di rappresentare che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR delle Marche nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere oppure entro centoventi giorni presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.
- Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)



GIUNTA REGIONALE
 Servizio Attività Produttive, Lavoro e
 Istruzione
 P. F. Istruzione, Formazione, Orientamento e
 Servizi Territoriali per la formazione e servizi
 per il mercato del lavoro (Centri impiego)



Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno

ALLEGATO A – graduatoria dei soggetti disoccupati over 30, con qualifica di “Addetto all’infanzia con funzione educativa” e “OSS o Assistente Familiare”, interessati a realizzare rispettivamente i progetti di “Attività educative e ricreative” e “Attività ausiliare di tipo sociale” che il Comune Capofila di Venarotta (AP), in partenariato con il Comune di Palmiano (AP), intende candidare alle provvidenze previste dal DDPF n.138/ 2018.

POR Marche FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 - Occupazione - Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione e occupazione proposti dai Comuni a favore di soggetti disoccupati over 30 residenti nella Regione Marche.

PROFILO 1:
**QUALIFICA DI ADDETTO ALL’INFANZIA CON FUNZIONE EDUCATIVA E
 DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE O LAUREA CON INDIRIZZO ATTINENTE**

N. graduatoria	ID	Centro Impiego	Prot. domanda	Data domanda
1	488584	Ascoli Piceno	1003767	10/09/2018
2	355030	Ascoli Piceno	986080	05/09/2018
3	486967	Ascoli Piceno	996166	07/09/2018
4	887457	Ascoli Piceno	1008534	11/09/2018
5	1428364	Ascoli Piceno	1003447	10/09/2018
6	494656	Ascoli Piceno	1007546	11/09/2018

PROFILO 2:
QUALIFICA DI OSS / ASSISTENTE FAMILIARE E DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE

N. graduatoria	ID	Centro Impiego	Prot. domanda	Data domanda
1	436799	Ascoli Piceno	921457	05.09.2018
2	494656	Ascoli Piceno	949203	29/08/2018

MANIFESTAZIONI D'INTERESSE NON AMMISSIBILI

Motivazione	ID	Centro Impiego	Prot. domanda	Data domanda
Percettore di indennità Naspi	864747	Ascoli Piceno	1003847	10/09/2018
Percettore di indennità Naspi	1041851	Ascoli Piceno	980305	04/09/2018

SERVIZIO SANITA

Decreto del Dirigente della P.F. Risorse Umane e Formazione, n. 44 del 02/10/2018

D.G.R. n.1298 del 1 ottobre 2018- Indizione bando di modifica e riapertura dei termini del Concorso pubblico per esami per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale anni 2018-2021 di cui al D.Lgs 368/99 e s.m.i., emanato con decreto n. 26/RUM/2018 ai sensi della DGR 720/2018.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di indire, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1298 del 1/10/2018, il bando di modifica e riapertura dei termini del concorso pubblico per esami per l'ammissione di complessivi n. 55 medici (31+24) al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2018-2021, di cui alla DGR 720 del 28/5/2018 e al decreto n. 26/RUM del 29/5/2018, pubblicato sul BUR Marche n. 45 del 31/5/2018 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 22/6/2018- IV° serie speciale concorsi ed esami, allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso. Il bando è conforme allo schema approvato dalla Giunta con la DGR 1298/2018 sopra citata e allo schema concordato con le altre Regioni;
 - di dare atto che le domande di ammissione da parte dei candidati devono essere spedite, via PEC, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, secondo le modalità indicate nel bando medesimo;
 - di stabilire che i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso di cui al bando approvato con DGR 720/2018 e indetto con decreto 26/RUM del 29/5/2018 e che risultano ammessi con decreto 39/RUM del 3/8/2018, pubblicato sul BUR Marche n. 72 del 23/8/2018, non devono ripresentare domanda di partecipazione, in quanto già ammessi al concorso. Nel bando sono comunque previste le modalità per annullare la domanda già presentata anche al fine di concorrere in un'altra Regione;
 - di dare atto che la copertura finanziaria per i 24 posti aggiuntivi, per le tre annualità di corso, è garantita dal Fondo Sanitario 2018 – quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, di cui all'Intesa Stato-Regioni n.149/CSR del 1 agosto 2018;
 - gli oneri per le 24 borse di studio aggiuntive, stimate per il primo anno di corso pari a euro 25.178,52 (n. 24 medici x 1 mensilità di corso) sono a carico del bilancio 2018-2020, annualità 2018, capitolo di spesa n. 2130110332, correlato al capitolo di entrata n. 1201010125, che registra le quote annuali del Fondo Sanitario Nazionale 2018 destinate ai corsi di formazione specifica in medicina generale. Sul suddetto capitolo di spesa 2130110332 si assume, con il presente atto, prenotazione di impegno di spesa per l'importo sopra indicato;
 - trattasi di capitoli afferenti il perimetro sanità per quali si applica il titolo II del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
 - le risorse individuate risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto. Con DGR n. 1292 e n. 1293 del 1/10/2018, sul medesimo capitolo è stata verificata la relativa disponibilità finanziaria;
 - di dare atto che la copertura finanziaria per i 31 posti già banditi con la DGR 720/2018 e decreto 26/RUM/2018, è garantita dal Fondo Sanitario 2018 – quote vincolate ai corsi di formazione specifica in medicina generale come disposto nei sopracitati atti;
 - di dare atto che trattandosi di un incremento di posti da mettere a concorso, non ci sono costi aggiuntivi in ordine alle spese per le commissioni di concorso e di organizzazione del concorso stesso di cui alla DGR 720/2018 e al decreto 26/RUM/2018;
 - per quanto non espressamente previsto dal presente atto, resta fermo quanto disposto con DGR 720/2018, con e con decreto n. 26/RUM/2018, e con DGR n. 1298 del 1/10/2018.
- Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.
- Il presente atto è pubblicato per estratto, compresi tutti gli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Dott. Rodo/fa Pasquini)

IL BANDO DI CONCORSO E I RELATIVI ALLEGATI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SONO PUBBLICATI E CONSULTABILI IN QUESTO BOLLETTINO SOTTO LA RUBRICA “BANDI DI CONCORSO”

**ATTI DEGLI ORGANI
GIURISDIZIONALI
DI INTERESSE REGIONALE**

Corte Costituzionale

Ordinanza dell'11 giugno 2018 del Consiglio di Stato sul ricorso proposto da Comune di Fano, Comitato di Fano unita e Comitato cittadino mondolfese c/ Regione Marche e altri.

REPUBBLICA ITALIANA

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso in appello iscritto al numero di registro generale 2019 del 2016, proposto da

Comune di Fano, in persona del dirigente delegato agli affari legali ex art. 32, comma 27, dello statuto comunale, rappresentato e difeso dagli avvocati Maria Alessandra Sandulli, Antonio D'Atena e Federico Romoli, con domicilio eletto presso lo studio della prima, in Roma, corso Vittorio Emanuele II, n. 349;

contro

Regione Marche, in persona del presidente *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Michele Romano, Paolo Costanzi e Maria Grazia Moretti, con domicilio eletto presso lo studio del primo, in Roma, via Morichini, n. 41;

nei confronti

Comune di Mondolfo, in persona del sindaco *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati Diego Vaiano e Alberto Clini, con domicilio eletto presso lo studio del primo, in Roma, Lungotevere Marzio, n. 3;

Vitali Gabriele, in proprio e quale legale rappresentante del comitato Pro Marotta unita, rappresen-

tato e difeso dagli avvocati Maurizio Miranda e Francesco Galanti, con domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Elisa Neri, in Roma, via dei Gracchi, n. 130;

Comitato Civico Fano Unita, in persona del presidente e legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Edoardo Mensitieri, con domicilio eletto presso lo studio Giovanni Bonaccio, in Roma, piazzale Clodio, n. 56;

Comitato Cittadino Mondolfese, Associazione Città Futura Marotta-Mondolfo, Attraverso Marotta-Associazione per la Progettazione del Territorio, Consorzio Concessionari Arenili Demaniali Marotta, Gruppo Turistico Marotta, Associazione Malarupta, non costituiti in giudizio;

per la riforma

della sentenza del T.A.R. MARCHE, SEZIONE I, n. 660/2015, resa tra le parti, concernente il distacco della frazione di Marotta dal Comune di Fano e la sua conseguente incorporazione nel Comune di Mondolfo.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Marche, del Comune di Mondolfo, di Gabriele Vitali e del Comitato Civico Fano Unità;

Vista la sentenza non definitiva 23 agosto 2016, n. 3678, con cui la Sezione ha parzialmente accolto il ricorso del Comune di Fano;

Vista l'ordinanza 23 agosto 2016, n. 3679, con cui la Sezione ha rimesso alla Corte costituzionale le questioni di legittimità costituzionale della legge regionale delle Marche 23 giugno 2014, n. 15 (*Distacco della frazione di Marotta dal Comune di Fano e incorporazione nel Comune di Mondolfo. Mutamento delle rispettive circoscrizioni comunali*);

Vista la sentenza della Corte costituzionale 12 gennaio 2018, n. 2, con cui le questioni di legittimità costituzionale della legge regionale delle Marche 23 giugno 2014, n. 15, sono state dichiarate inammissibili, e, in accoglimento del conflitto di attribuzioni sollevato dalla Regione Marche contro la sentenza non definitiva 23 agosto 2016, n. 3678, quest'ultima è stata annullata;

Visto l'atto di riassunzione del giudizio del Comune di Fano;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 19 aprile 2018 il consigliere Fabio Franconiero e uditi per le parti gli avvocati Maria Alessandra Sandulli,

Michele Romano e Francesca Santorelli, su delega dell'avvocato Miranda, Diego Vaiano e Edoardo Mensitieri;

PREMESSO IN FATTO

- il Comune di Fano ha impugnato gli atti del procedimento ex art. 133, comma 2, della Costituzione che ha condotto al distacco dal proprio territorio della frazione di Marotta e l'incorporazione della stessa nel confinante Comune di Mondolfo;
- il distacco è stato dichiarato dalla Regione Marche con legge regionale 23 giugno 2014, n. 15 (*Distacco della frazione di Marotta dal Comune di Fano e incorporazione nel Comune di Mondolfo. Mutamento delle rispettive circoscrizioni comunali*), dopo che il giorno 9 marzo 2014 si è tenuto il referendum consultivo previsto dalla citata disposizione della Costituzione [e dell'art. 20 della legge regionale 5 aprile 1980, n. 18 (*Norme sui referendum previsti dallo Statuto*)] tra le «popolazioni interessate», con l'espressione a favore del distacco del 67,3% dei votanti;
- il Comune di Fano censura le modalità con cui la Regione Marche ha individuato gli elettori chiamati ad esprimersi sulla proposta di mutamento delle circoscrizioni dei due comuni interessati (delibera del consiglio regionale n. 87 del 22 ottobre 2013), e dunque a partecipare alla consultazione referendaria ai sensi delle citate disposizioni della Costituzione e di legge regionale;
- al riguardo va precisato che la Regione aveva originariamente delimitato gli aventi diritto al voto ai soli residenti della frazione di Marotta, promotori dell'iniziativa di legge n. 77 del 2011 sulla cui base la procedura per il distacco era stata avviata (delibera del consiglio regionale n. 61 del 15 gennaio 2013);
- successivamente, a seguito della sospensiva emessa dal Tribunale amministrativo regionale delle Marche adito in primo grado dal Comune di Fano (ordinanza 19 aprile 2013, n. 160), il consiglio Regionale, previa revoca dell'originaria delibera indittiva, aveva esteso la consultazione alle frazioni limitrofe dei due comuni interessati dal distacco, con la delibera consiliare n. 87 del 22 ottobre 2013, impugnata dal Comune di Fano con motivi aggraviati;
- con la sentenza in epigrafe è stato respinto il ricorso e motivi aggiunti proposti dal Comune di Fano, ritenendo anche manifestamente infondate tutte le censure di illegittimità costituzionale dedotte dall'amministrazione ricorrente in ordine alla citata legge regionale n. 15 del 2014, dichiarativa del distacco e alla legge regionale regolatrice dei referendum consultivi previsti dallo statuto della Regione Marche, n. 18 del 5 aprile 1980 (*Norme sui referendum previsti dallo Statuto*).
- il conseguente appello del Comune di Fano è stato accolto in parte da questa Sezione con la sentenza non definitiva del 23 agosto 2016, n. 3678, indicata in epigrafe;
- con tale pronuncia la delibera consiliare di indizione n. 87 del 22 ottobre 2013 è stata ritenuta illegittima per violazione dell'art. 133, comma 2, Cost. e per eccesso di potere per insufficienza ed illogicità della motivazione, perché non sono stati chiamati ad esprimere il voto consultivo tutti i cittadini residenti nei due comuni interessati dalla modifica circoscrizionale;
- con la coeva ordinanza del 23 agosto 2016, n. 3679, la Sezione ha invece sollevato questioni di legittimità costituzionale nei confronti della legge regionale dichiarativa del distacco, in relazione agli artt. 3, 113, commi 1 e 2, e 133, comma 2, della Costituzione;
- con la sentenza 12 gennaio 2018, n. 2, la Corte costituzionale ha dichiarato inammissibili le questioni di costituzionalità ed ha invece accolto il ricorso (previamente riunito) per conflitto di attribuzioni promosso da Regione Marche contro la sentenza non definitiva, che è stata conseguentemente annullata;
- a fondamento di questa duplice statuizione la Corte costituzionale ha rilevato che:
 - I) la legge di variazione delle circoscrizioni dei comuni ex art. 133, comma 2, Cost., non è inquadrabile nello schema della legge-provvedimento e cioè «di mera approvazione di un atto amministrativo», trattandosi di una vera e propria legge regionale in senso formale e sostanziale, espressione (*di una scelta politica del Consiglio regionale*), sebbene adottata all'esito di un procedimento aggravato dal referendum consultivo;
 - II) pertanto, sebbene il sindacato del giudice amministrativo sulla consultazione referendaria sia in astratto ammissibile, per ragioni di accesso immediato alla tutela giurisdizionale, lo stesso deve necessariamente arrestarsi una volta entrata in vigore la legge di variazione circoscrizionale: «i vizi della delibera di indizione del referendum consultivo si traducono in un vizio formale della legge», conoscibili in via esclusiva dalla Corte costituzionale;
 - III) conseguentemente, le questioni di costituzionalità sollevate da questa Sezione con l'ordinanza 23 agosto 2016, n. 3679, risultavano inficcate dall'errato presupposto che il referendum consultivo costituisse «oggetto e contenuto della legge di

variazione», anziché un suo mero «presupposto procedimentale»;

IV) per contro, il conflitto di attribuzione sollevato dalla Regione Marche è stato accolto sul rilievo che non spetta al giudice amministrativo annullare il referendum consultivo, dal momento che quest'ultimo è un atto «che si colloca nell'ambito del procedimento legislativo e che costituisce una fase indispensabile di questo», per cui in presenza di eventuali vizi di legittimità lo stesso giudice è invece tenuto a «sollevare di fronte a questa Corte questione di legittimità costituzionale della ormai intervenuta legge di variazione circoscrizionale per vizio procedimentale, cioè per violazione dell'art. 133, secondo comma, Cost.»;

- dopo la pronuncia della Corte costituzionale il Comune di Fano ha riassunto il giudizio e chiesto che sia sollevata davanti alla stessa Corte la questione di legittimità costituzionale della citata legge regionale n. 15 del 2014, dichiarativa del distacco dal proprio territorio della Frazione di Marotta, per violazione degli artt. 3 e 133, comma 2, Cost., a causa della violazione nel caso di specie della regola generale elaborata dalla giurisprudenza costituzionale «della partecipazione totalitaria alla consultazione referendaria della popolazione dei Comuni interessati» e, contemporaneamente, dell'irragionevole esclusione di gran parte dei residenti nei due comuni interessati;
- tutte le parti costituite hanno depositato memorie;
- si sono opposti alla nuova rimessione alla Corte la Regione Marche, il Comune di Mondolfo e il comitato Pro Marotta Unita, mentre ha dichiarato di aderirvi il comitato civico Fano Unita.

CONSIDERATO IN DIRITTO

- la delibera consiliare n. 87 del 22 ottobre 2013, che ha indetto il referendum consultivo all'esito del quale è stato dichiarato il distacco della frazione di Marotta dal Comune di Fano e la relativa incorporazione nel Comune di Mondolfo ha individuato quali «popolazioni interessate» alla proposta di variazione circoscrizionale ai sensi dei citati artt. 133, comma 2, Cost. e 20 l. reg. n. 18 del 1980, oltre ai residenti nella frazione oggetto della proposta medesima, coloro che risiedono «nelle zone immediatamente contigue» (sezioni elettorali nn. 55, 63, 64, 48 e 47 del Comune di Fano; mi. 12, 11, 10 e 9 del Comune di Mondolfo);
- in relazione a questi ultimi è stato ritenuto sussistente un «interesse qualificato a partecipare alla consultazione», in relazione ai seguenti profili:
 - 1) fruizione delle infrastrutture presenti nella frazione di Marotta, precedentemente individuati in un istituto scolastico e in una farmacia comunale, a differenza degli altri abitanti del Comune di Fano;
 - 2) condivisione con i residenti nel Comune di Mondolfo dei servizi pubblici ivi esistenti;
 - 3) interesse ad avere un'amministrazione omogenea della zona «di particolare interesse turistico ed economico», considerata la sua conformazione territoriale di «fascia costiera attualmente divisa tra i due comuni (lunga circa 3 chilometri)»;
 - la delibera ha invece escluso che «gli abitanti delle zone diverse da quelle predette, in entrambi i comuni coinvolti» siano portatori del medesimo interesse ad essere consultati, poiché «fruiscono di analoghi servizi più prossimi alle rispettive zone di residenza» ed inoltre «non appaiono direttamente incisi, sotto alcun aspetto, dall'attuale divisione amministrativa, o dal venir meno di essa»;
 - con riguardo alle «infrastrutture» presenti nel territorio della frazione da distaccare la delibera ha precisato che ivi esiste un unico istituto scolastico frequentato da alunni provenienti «dalla stessa area che chiede il distacco, e dalle contigue zone di Ponte Sasso e Marotta di Mondolfo»; e che l'unica farmacia ivi ubicata raccoglie parimenti lo stesso bacino di utenza e in seguito al distacco non vi sarebbero ripercussioni per il Comune di Fano con riguardo al rapporto con la popolazione residente previsto dalla legge 2 aprile 1969, n. 475 (Norme concernenti il servizio farmaceutico);
 - in precedenza la medesima delibera aveva fornito la seguente rappresentazione della realtà territoriale ed amministrativa sulla quale la proposta di variazione circoscrizionale era destinata ad intervenire:
 - (i) Marotta è sul piano amministrativo ripartita tra i Comuni di Fano e Mondolfo e il confine «divide esattamente alla metà il centro della frazione», mentre l'80% ricade nel territorio di quest'ultimo Comune; inoltre, la stessa frazione costituisce «la parte territorialmente più rilevante del Comune di Mondolfo [...] mentre costituisce una parte trascurabile del ben più esteso Comune di Fano»;
 - (ii) a livello geografico, la distanza di Marotta da quest'ultimo è maggiore rispetto al primo (rispettivamente 14 e 6 chilometri);
 - (iii) il litorale di Marotta rappresenta l'unico sbocco al mare per il Comune di Mondolfo, e per contro, «una parte trascurabile della ben più estesa zona costiera del Comune di Fano»;
 - (iv) sul piano demografico, il distacco della fra-

zione di Marotta, con una popolazione di circa 3.000 residenti, avrebbe ricadute trascurabili sul Comune di Fano, la cui popolazione è di 63.000 abitanti;

(v) la situazione di divisione amministrativa di Marotta ha comportato l'applicazione di diversi strumenti di governo territoriale e di organizzazione e gestione dei servizi alla collettività, oltre che «*in diverso trattamento fiscale per cittadini dello stesso abitato*», con il risultato complessivo di «*evidenti ripercussioni negative sullo sviluppo sociale ed economico del territorio*»;

- la delibera di indizione ha poi posto in rilievo le circostanze per cui il distacco di Marotta da Fano non produrrebbe uno smembramento territoriale di quest'ultimo Comune, dal momento che il nuovo confine circoscrizionale verrebbe posto «*lungo un canale demaniale*» e che la frazione di Marotta di Fano «*costituisce già un'unica realtà sociale e territoriale con la frazione di Marotta di Mondolfo*», il cui Comune già amministra «*la parte più consistente di tale territorio*»;
- tanto premesso la Sezione ritiene che le questioni di legittimità costituzionale formulate dal Comune di Fano nell'atto di riassunzione del giudizio dopo la sentenza della Corte costituzionale del 12 gennaio 2018, n. 2, siano rilevanti e non manifestamente infondate ai sensi dell'art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (*Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale*).

I - Sulla rilevanza delle questioni di costituzionalità sollevate dal Comune di Fano.

- la rilevanza delle questioni discende dalla stessa pronuncia della Corte Costituzionale ora richiamata;
- in estrema sintesi, in essa è stato affermato, in accoglimento del ricorso per conflitto di attribuzioni sollevato dalla Regione Marche, che una volta intervenuta la legge di variazione delle circoscrizioni comunali il giudice amministrativo adito per l'annullamento degli atti di indizione del referendum consultivo è tenuto a «*sollevare di fronte a questa Corte questione di legittimità costituzionale (...) per vizio procedimentale, cioè per violazione dell'art. 133, secondo comma, Cost*» (§ 9.1 della parte in diritto);
- come chiarito in detta pronuncia, il sindacato di legittimità nei confronti del referendum consultivo, originariamente devolute alla cognizione del giudice amministrativo, deve essere trasferito davanti alla Corte costituzionale, sotto il profilo di motivi di illegittimità costituzionale della legge dichiarativa modificativa delle circoscrizioni comunali, in via derivata rispetto al presup-

posto procedimentale costituito appunto da tale consultazione referendaria;

- in caso contrario l'amministrazione comunale che contesta la variazione sarebbe priva di tutela giurisdizionale;
- la rilevanza della questione non è poi esclusa dalle eccezioni pregiudiziali sollevate dal sig. Vitali e dal Comune di Mondolfo;
- il primo sostiene che le questioni di legittimità costituzionale non coperte dal giudicato interno sono solo quelle relative alle infrastrutture esistenti presso la frazione di Marotta, perché tutte le altre, dedotte a mezzo dei motivi aggiunti in primo grado, sono dirette, per errore percettivo dell'amministrazione ricorrente, ad una bozza della delibera di indizione del referendum consultivo, mentre quelle sollevate da questa Sezione con l'ordinanza di rimessione del 23 agosto 2016, n. 3769 (limitata estensione territoriale e demografica dell'area di Marotta, ragione fiscale; peculiarità geografiche ed insediative della frazione di Marotta) non erano state dedotte né in primo grado, né tanto meno nel presente appello;
- in contrario la Sezione evidenzia che con il proprio atto di motivi aggiunti il Comune di Fano ha formulato censure sufficientemente specifiche nei confronti della decisione della Regione Marche di limitare la consultazione referendaria alle sole popolazioni limitrofe della frazione interessata, sia per violazione del principio costituzionale che imporrebbe la partecipazione di tutti i residenti dei comuni interessati, sia per il difetto di motivi specifici della deroga a tale principio, con argomentazioni riferibili alle ragioni espresse nella delibera consiliare di indizione n. 87 del 22 ottobre 2013 (in particolare i motivi aggiunti primo, secondo e terzo);
- tali censure sono state quindi riproposte nel quarto motivo d'appello, con rituale devoluzione in secondo grado, pertanto, delle medesime questioni;
- sul punto va ancora precisato che nell'individuare le questioni di costituzionalità da rimettere alla Corte costituzionale il giudice *a quo* non può poi ritenersi vincolato in modo pedissequo alla prospettazione che di essa ne dia la parte, ma può sviluppare in modo autonomo le argomentazioni atte ad illustrarne la non manifesta infondatezza, nell'ambito delle disposizioni costituzionali che la parte medesima reputa violate;
- il Comune di Mondolfo sostiene invece che le censure formulate dal Comune di Fano sollecitano un sindacato del giudice amministrativo di tipo sostitutivo rispetto a legittime determinazioni del Consiglio regionale;

- in contrario va rilevato che il Comune di Fano si è limitato a contestare sul piano della legittimità costituzionale l'individuazione delle popolazioni interessate alla proposta di variazione circoscrizionale, per contrasto con gli artt. 133, comma 2, e 3 della Costituzione, in ragione del fatto che non sono state chiamati ad esprimersi tutti gli elettori dei due comuni interessati dalla variazione circoscrizionale e che è stata irragionevolmente esclusa la maggior parte delle popolazioni interessate;
- le stesse difese che il Comune di Mondolfo svolge a sostegno della propria eccezione si pongono sul piano delle questioni di costituzionalità prospettate dall'amministrazione appellante, che spetta tuttavia all'esclusiva competenza della Corte costituzionale definire, come da essa statuito nella più volte citata sentenza 12 gennaio 2018, n. 2 (e come si preciserà *infra*).

II - Sulla non manifesta infondatezza delle questioni di costituzionalità sollevate dal Comune di Fano.

- oltre che rilevante la Sezione ritiene non manifestamente infondate le questioni di costituzionalità prospettate dal Comune di Fano;
- al riguardo occorre premettere che nel caso di specie il presupposto in questione risulta strettamente correlato a quello della rilevanza esaminato in precedenza;
- con la sentenza del 12 gennaio 2018, n. 2, la Corte ha infatti riservato a sé il sindacato sul procedimento di modificazione delle circoscrizioni comunali, allorché questo pervenga a conclusione, con la legge regionale emessa all'esito del referendum consultivo ex art. 133, comma 2, Cost.;
- più precisamente, con la pronuncia resa in relazione al presente contenzioso, la Corte ha infatti affermato che il «*non corretto svolgimento del referendum, una volta entrata in vigore la legge, si traduce in un vizio procedimentale di quest'ultima*», ovvero in un «*vizio formale della legge*», per cui il sindacato giurisdizionale contro gli atti del referendum consultivo, dalla sede amministrativa inizialmente individuata dalla parte ricorrente, «*muta di segno*», per essere devoluto in via esclusiva alla Corte costituzionale, attraverso l'incidente di costituzionalità ad iniziativa del giudice amministrativo adito (§ 6 della parte in diritto della sentenza 12 gennaio 2018, n. 2);
- la Corte ha poi specificato che questa soluzione si impone tanto nel caso in cui le censure di legittimità formulate nei confronti del procedimento referendario traggano origine dai criteri stabiliti dalla legge regionale per il relativo svolgimento, quanto nel caso - che ricorre in concreto nel presente giudizio - in cui «*una tale legge (...) si limiti a riprodurre il contenuto dell'art. 133, secondo comma, Cost.*» (§ 7 della sentenza);
- in quest'ultima ipotesi - ha ulteriormente precisato la Corte - «*il giudice amministrativo verificherà direttamente la legittimità della delibera di indizione del referendum alla stregua dell'art. 133, secondo comma, Cost., sempre come interpretato da questa Corte*», salvo il caso in cui sopravvenga la legge regionale che dichiara la variazione circoscrizionale, in relazione al quale «*gli asseriti vizi della delibera di indizione del referendum diventano vizi del procedimento legislativo, e il giudice dovrà sollevare questione di legittimità costituzionale sulla legge di variazione*» (*ibidem*);
- a fronte dell'assetto così delineato dalla Corte costituzionale dei rapporti tra referendum consultivo e legge regionale, nell'ambito del procedimento ex art. 133, comma 2, Cost., in cui in sostanza le questioni di legittimità costituzionale vedono attenuato il loro carattere di incidentalità rispetto al giudizio *a quo*, il riscontro del requisito della non manifesta infondatezza, spettante ai sensi del citato art. 23 l. n. 87 del 1953 al giudice adito in questa sede, tende inevitabilmente a sovrapporsi con la competenza esclusiva sugli atti del referendum consultivo che la Corte medesima ha riservato a sé, quale aggravamento procedimentale della legge regionale di variazione circoscrizionale;
- ciò, inoltre, si impone al fine di evitare che l'amministrazione ricorrente sia privata del diritto ex artt. 24 e 113 Cost. ad avere «un giudice» che si pronunci nel merito delle censure dallo stesso sollevate rispetto ad un procedimento all'esito del quale ha subito una diminuzione della propria consistenza territoriale e demografica;
- prova di ciò si trae dal contenuto delle difese scritte e orali (all'udienza di discussione del 19 aprile 2018) svolte dalle parti, ed in particolare di quelle (pubbliche e private) resistenti;
- come accennato in precedenza esse vertono nel merito delle questioni di legittimità prospettate dal Comune di Fano nei confronti dei criteri e delle ragioni che la Regione Marche ha seguito nell'individuare le popolazioni interessate alla consultazione referendaria;
- si tratta dunque di profili su cui unica competente a pronunciarsi è la Corte costituzionale;
- la Sezione ritiene pertanto che un residuo ambito di operatività della deliberazione di non manifesta infondatezza ai sensi del più volte citato art. 23 l. n. 87 del 1953 delle questioni di costituziona-

- lità sollevate dal Comune di Fano nel presente giudizio debba arrestarsi ad una verifica estrinseca di mera pertinenza e plausibilità delle questioni prospettate rispetto alle norme costituzionali e ai principi generali della materia;
- tutto ciò premesso il vaglio spettante a questo giudice amministrativo non può che essere nel senso che le questioni di legittimità costituzionale poste dal Comune ricorrente debbano essere rimesse alla Corte costituzionale;
 - in particolare la non manifesta infondatezza delle questioni poste dal Comune di Fano, come sopra precisate, si trae dalla ricognizione della giurisprudenza costituzionale formata con riguardo all'art. 133, comma 2, Cost.;
 - dai precedenti della Corte costituzionale relativi a tale disposizione (che prevede che al referendum consultivo attraverso il quale le «popolazioni interessate» sono chiamate ad esprimersi sulla proposta di legge regionale di variazione delle circoscrizioni comunali) si ricava che la regola generale è quella secondo cui le stesse vanno individuate nei residenti dei comuni coinvolti;
 - ciò è stato affermato dalla Corte costituzionale nella sentenza 15 settembre 1995, n. 433;
 - in questa pronuncia si è precisato che a questa regola si può derogare solo in «ipotesi particolari ed eccezionali», in base ad «una valutazione di elementi di fatto che dovrà effettuarsi caso per caso al momento di indire il referendum consultivo»;
 - nel precedente in esame - relativo all'ipotesi di istituzione di nuovo comune, ma con affermazioni valide anche per il distacco di una parte ed aggregazione ad altro comune - la Corte ha precisato che solo all'esito di tale valutazione «potrà prescindere dalla consultazione dell'intera popolazione del Comune da cui una o più frazioni chiedano di distaccarsi.» (nella medesima linea si pone la successiva sentenza 13 febbraio 2003, n. 47);
 - in seguito la Corte costituzionale ha affermato che l'interesse che fonda l'obbligo di consultazione è riferito «direttamente alle popolazioni, e non agli enti territoriali», per cui «si può escludere che l'ambito della consultazione debba necessariamente ed in ogni caso coincidere con la totalità della popolazione dei Comuni coinvolti nella variazione» (sentenza 7 aprile 2000, n. 94);
 - in quest'ultimo precedente si è precisato che l'art. 133, comma 2, non pone «un vincolo costituzionale assoluto» nel senso che debba essere coinvolta l'intera popolazione dei due Comuni interessati, ma obbliga ad estendere a quest'ultima la consultazione referendaria da esso prevista solo «per la sussistenza di un interesse riferibile» alla stessa;
 - la pronuncia da ultimo esaminata è riferita ad una fattispecie in cui la legge regionale censura aveva formulato criteri in base ai quali la popolazione del comune che subisce il distacco era titolata a partecipare al referendum al superamento di frazioni determinate di popolazione e territorio della parte da distaccare;
 - la Corte ha quindi statuito al riguardo che «*possono certamente configurarsi situazioni nelle quali l'esistenza di tale interesse può ragionevolmente escludersi*» ma, quando questa sia stabilita mediante legge («*in astratto, senza riguardo alle singole proposte di variazione*»), tale delimitazione è soggetta a controllo di ragionevolezza;
 - sulla base di queste premesse ha ritenuto illegittima la normativa regionale che precludeva la partecipazione totalitaria della popolazione nel caso in cui la parte da trasferire ad altro Comune non superasse il 10 per cento della superficie totale del Comune o del 30 per cento della popolazione totale del Comune medesimo, sulla base del rilievo che «*un'area territoriale, di superficie pur limitata, può avere una incidenza rilevante sugli interessi del Comune medesimo e della relativa popolazione complessiva, ad esempio per la particolare conformazione del territorio o per la presenza, nell'area interessata, di infrastrutture o di funzioni territoriali di particolare rilievo per l'insieme dell'ente locale*»;
 - tutto ciò premesso, nel caso di specie è indubbio che la frazione di Marotta di Fano ha una superficie limitata e rappresentata una quota di popolazione contenuta rispetto a quella dell'intero Comune di Fano: come infatti si specifica nella delibera di indizione del referendum impugnata, mentre quest'ultimo si estende per 121 kmq e consta di oltre 63.000 abitanti, la parte da esso distaccata ha una superficie di poco superiore a 1,5 kmq e una popolazione di circa 3.000 abitanti;
 - nondimeno la situazione qui descritta, come anche la distanza dal centro cittadino, parimenti valorizzata nella delibera di indizione del referendum, rappresenta una situazione riscontrabile in molti altri comuni comprendenti nella loro circoscrizione diverse frazioni o località poste al di fuori dell'abitato principale;
 - in questo caso il rapporto tra la parte distaccata e il comune che subisce il distacco sono inferiori alle soglie stabilite nella legge regionale oggetto del precedente di cui alla sentenza 7 aprile 2000, n. 94, ma nondimeno se sia ragionevole che a

- fronte di una simile situazione possa eccezionalmente derogarsi alla regola generale ricavabile dalla giurisprudenza costituzionale, della consultazione di tutti gli elettori dei comuni interessati dalla variazione circoscrizionale, non può che essere la Corte costituzionale stessa a pronunciarsi;
- nel richiamare i principi generali in materia e nel prospettare la loro possibile violazione il Comune di Fano ha certamente assolto al proprio onere di deduzione dal quale sorge il dovere del giudice adito di rimettere alla Corte le questioni di legittimità degli atti del referendum consultivo;
 - al riguardo va poi evidenziato che il provvedimento impugnato pone particolare rilievo alla pregressa situazione di divisione amministrativa della frazione di Marotta, ma anche con riguardo a questo profilo si può opporre il rilievo che lo sviluppo edilizio tipico delle zone costiere interessate dal distacco può comportare situazioni ununitarie tessuto urbanistico faccia capo a diverse amministrazioni locali;
 - l'ordinamento giuridico contempla comunque strumenti di coordinamento delle funzioni amministrative e dei servizi pubblici per fare fronte ad esigenze unitarie (in particolare il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al capo V - «*Forme associative*» del titolo II delle disposizioni generali di cui alla parte I), per cui rispetto alla situazione così descritta la modifica delle circoscrizioni comunali non costituisce l'unico strumento a disposizione;
 - in ordine al medesimo profilo la delibera di indizione del referendum correla la situazione di divisione amministrativa di Marotta a pretese, ma indimostrate, ripercussioni sul piano socio-economico negative, addirittura qualificate come «*evidenti*», per la collettività ivi insediata, di cui tuttavia non sono forniti ulteriori ragguagli;
 - per la stessa ragione si spinge a prospettare la necessità di armonizzare il trattamento fiscale dei residenti nella frazione di Marotta, così «*caricando*» la consultazione referendaria e il procedimento di variazione circoscrizionale di un tema particolarmente sensibile per l'opinione pubblica, senza tuttavia un coinvolgimento ampio delle popolazioni coinvolte;
 - peraltro, in modo contraddittorio le parti resistenti nel presente giudizio hanno imputato al Comune di Fano di opporsi al distacco della frazione di Marotta adducendo tra l'altro proprio la cd. ragione fiscale, sotto forma di contrazione dei trasferimenti erariali a fronte del quale permarrrebbe a proprio carico una rilevante parte di spese fisse ed incomprimibili;
 - all'obiezione sollevata da tali parti secondo cui tale interesse è riferibile all'ente locale e non già alle popolazioni da esso amministrate, cui invece ha riguardo esclusivo l'art. 133, comma 2, Cost., come si ricava dalla giurisprudenza costituzionale sopra esaminata, il Comune di Fano ha condivisibilmente evidenziato che i riflessi che la variazione circoscrizionale può determinare sulle grandezze di bilancio dell'ente locale sono destinati a ripercuotersi sui cittadini in esso residenti, come appunto mostra di avvedersi la Regione nella delibera di indizione del referendum;
 - per quanto concerne invece la dislocazione territoriale e la fruizione dei servizi e delle altre «*infrastrutture*» di interesse collettivo - posta a base dell'individuazione delle popolazioni interessate al distacco della frazione di Marotta dal Comune di Fano alle sole residenti nella fascia costiera a sud di quest'ultimo immediatamente confinanti con la parte da distaccare - non è compito di questo giudice apprezzare l'effettiva sussistenza delle circostanze di fatto addotte al riguardo dall'amministrazione resistente e la coerenza e proporzionalità della conseguente delimitazione delle popolazioni interessate;
 - un simile accertamento, per quanto condotto nel prisma del requisito della non manifesta infondatezza, finirebbe infatti per risolversi in un esame nel merito dei vizi di legittimità del procedimento referendario (*recte*: dei vizi procedurali della legge regionale dichiarativa del distacco della frazione di Marotta) devoluto alla Corte costituzionale;
 - in relazione a tale profilo va comunque evidenziato che il Comune di Fano prospetta, in memoria di replica, alternative plausibili ed in grado di evidenziare l'irragionevolezza della scelta, che per i limiti sopra evidenziati con riguardo alla delibazione di non manifesta infondatezza di competenza del giudice *a quo* spetta dunque alla Corte costituzionale esaminare;
 - al medesimo riguardo non può essere sottaciuto che, in linea con la regola generale elaborata dalla giurisprudenza costituzionale, l'interesse delle popolazioni cui fa riferimento l'art. 133, comma 2, Cost. andrebbe ragionevolmente apprezzato attraverso la partecipazione effettiva al referendum previsto dalla citata disposizione regionale, anziché essere precluso attraverso una scelta amministrativa incidente «*a priori*» sull'elettorato chiamato a pronunciarsi, tanto più per una consultazione per la quale non è previsto un *quorum* ai fini della relativa validità;
 - per tutte queste ragioni il presente giudizio va sospeso e le questioni di costituzionalità prospet-

tate dal Comune di Fano nei confronti della legge regionale dichiarativa;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), non definitivamente pronunciando sull'appello come in epigrafe proposto, visti gli artt. 134 della Costituzione, 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, e 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87, dichiara rilevante e non manifestamente infondata, in relazione agli artt. 3 e 133, comma 2, Cost., la questione di legittimità costituzionale della legge regionale delle Marche 23 giugno 2014, n. 15 (*Distacco della frazione di Marotta dal Comune di Fano e incorporazione nel Comune di Mondolfo. Mutamento delle rispettive circoscrizioni comunali*).

Sospende il giudizio in corso e ordina l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale. Ordina che a cura della segreteria la presente ordinanza sia notificata alle parti e al presidente della Regione Marche, e sta comunicata al presidente del Consiglio regionale delle Marche.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 19 aprile 2018 con l'intervento dei magistrati:

Carlo Saltelli, Presidente

Paolo Giovanni Nicolo' Lotti, Consigliere

Fabio Franconiero, Consigliere, Estensore

Raffaele Prosperi, Consigliere

Alessandro Maggio, Consigliere

L'Estensore
Fabio Franconiero

Il Presidente
Carlo Saltelli

Corte Costituzionale

Ricorso n. 59/20

CT 31156/18 Avv. G. Palmieri e F. Morici

**AVVOCATURA GENERALE DELLO
STATO**

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO EX ART. 127 COSTITUZIONE

del **Presidente del Consiglio dei Ministri**, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato C.F. 80224030587, Fax 06/96514000 e PEC roma@mailcert.avvocaturastato.it, presso i cui uffici *ex lege* domicilia in Roma, via dei Portoghesi n. 12

nei confronti

della **Regione Marche**, in persona del Presidente della Giunta Regionale *pro-tempore*, per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli articoli 1. e 2 della Legge Regionale Marche n. 22 del 28 giugno 2018, recante "*Modifica alla legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*", pubblicata nel B.U.R. n. 58 del 5 luglio 2018, giusta delibera deL Consiglio dei Ministri in data 3 settembre 2018.

* *

Con la Legge Regionale n. 22 del 28 giugno 2018 indicata in epigrafe, che consta di tre articoli, la Regione Marche ha emanato le disposizioni "*in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*".

L'articolo 1, che ne esplicita le "finalità, stabilisce che "*questa legge nel rispetto degli strumenti programmatici, definisce le strategie di gestione dei rifiuti escludendo la combustione del combustibile solido secondario (CSS), dei rifiuti o dei materiali e sostanze derivanti dal trattamento dei rifiuti medesimi, quale strumento di gestione dei rifiuti o di recupero energetico*".

L'articolo 2 contiene alcune disposizioni inerenti alla modifica dell'articolo 10 della Legge Regionale 12 ottobre 2009, n. 24, recante la "*Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*".

In particolare, il comma 1 dell'articolo 2 della Legge Regionale n. 22/18 citata stabilisce che "*Il PdA [piano d'ambito] è redatto, in conformità al Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 5, escludendo qualsiasi forma di combustione del combustibile solido secondario (CSS), dei rifiuti o dei materiali e sostanze derivanti dal trattamento dei rifiuti medesimi, ad eccezione del metano*".

E' avviso del Governo che, con le norme denunciate in epigrafe, la Regione Marche abbia ecceduto dalla propria competenza in violazione della normativa costituzionale, come si confida di dimostrare in appresso con l'illustrazione dei seguenti

MOTIVI

Gli articoli 1 e 2 della Legge Regione Marche 28

giugno 2018 n. 22 violano l'articolo 117 comma 2 lett. s) della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.

Come illustrato *supra* (pag. 2), gli articoli 1 e 2 citati non consentono il trattamento termico come operazione di gestione dei rifiuti, anche mediante l'esclusione di tale opzione di trattamento dalla redazione del piano d'ambito che definisce le strategie di gestione dei rifiuti in ambito locale.

Le norme regionali, in questo modo, escludono dal relativo territorio regionale tutte le attività che hanno ad oggetto tale forma di recupero dei rifiuti e, dunque, eliminando l'opzione del recupero energetico, confliggono palesemente con molteplici parametri statali interposti, i quali rappresentano manifestazione della competenza esclusiva dello Stato sulla tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.

In particolare, esse si pongono in aperto contrasto:

- A)** nella misura in cui escludono l'opzione del recupero energetico, con i criteri di priorità "di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale" (comma 2), nella gestione dei rifiuti stabiliti dall'articolo 179 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, contenente le "Norme in materia ambientale", che dà attuazione nell'ordinamento nazionale alla corrispondente previsione eurounitaria contenuta nell'articolo 4 della Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, rubricato "Gerarchia dei rifiuti", articolo 4 che "si applica quale ordine di priorità della normativa e della politica in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti: (a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; ed e) smaltimento).
- B)** con gli articoli 195, comma 1, lett. f) e p), che disciplina le competenze dello Stato, e 196, comma 1, lett. n) e o), che disciplina le competenze delle Regioni, del D.Lgs. n. 152 del 2006 citato.

Il legislatore statale ha regolato la materia della gestione dei rifiuti nella Parte Quarta, (*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*), Titolo I (*Gestione dei rifiuti*) del D.Lgs. n. 152 del 2006 citato.

La normativa statale, disciplina la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati "anche in attuazione delle direttive comunitarie, in particolare della direttiva 2008/98/CE", individua poteri e funzioni dei diversi livelli di governo, che devono essere esercitati "in conformità alle disposizioni di cui alla parte quarta del presente decreto" (articolo 177, comma 5, del D.Lgs. n. 152 del 2006 citato).

Allo Stato, oltre alle attività già indicate nel resto della Parte Quarta del Titolo I del D.Lgs. n. 152 del 2006 citato, spettano numerose competenze (articolo 195), tra le quali l'individuazione degli impianti di recupero e di smaltimento di preminente interesse nazionale da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, sentita la Conferenza unificata, procedendo secondo finalità di riequilibrio socioeconomico fra le aree del territorio nazionale (articolo 195, comma 1, lett. f), e l'indicazione dei criteri generali relativi alle caratteristiche delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti (articolo 195, comma 1, lett. p). Queste attività si connettono con le più generali funzioni di indirizzo e coordinamento (articolo 195, comma 1, lett. a), la definizione dei criteri generali e delle metodologie per la gestione integrata dei rifiuti (articolo 195, comma 1, lett. b), l'individuazione di obiettivi di qualità dei servizi di gestione dei rifiuti (articolo 195, comma 1, lett. 1).

Inoltre, l'articolo 196, comma 1, dispone che "sono di competenza delle Regioni, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente e dalla parte quarta del presente decreto, ivi compresi quelli di cui all'articolo 195" una serie di poteri, tra i quali "la definizione di criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, nel rispetto dei criteri generali indicati nell'articolo 195, comma 1, lettera p) (art. 196, comma 1, lettera n); nonché "la definizione dei criteri per l'individuazione dei luoghi o impianti idonei allo smaltimento (art. 196, comma 1, lettera o).

In questi casi, la Regione deve, quindi, procedere nel rispetto di criteri e procedure stabiliti a livello statale (sentenza n. 285/2013, punto 4.2. del *Considerato in diritto*).

In base alle predette previsioni, infatti, è riservata allo Stato sia l'individuazione degli impianti di recupero e di smaltimento di preminente interesse nazionale che deve essere effettuata secondo finalità di riequilibrio socio-economico fra le aree del territorio nazionale; sia l'indicazione dei criteri generali relativi alle caratteristiche delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento di rifiuti.

Alle Regioni spetta, invece, la definizione di criteri per l'individuazione, da parte delle Province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, nel rispetto dei criteri generali indicati nell'articolo 195, comma 1, lett. p), citato, nonché la definizione dei criteri per l'individuazione dei luoghi o impianti idonei allo smaltimento e la determinazione, nel

rispetto delle norme tecniche di cui all'articolo 195, comma 2, lett. a), citato, di disposizioni speciali per rifiuti di tipo particolare.

Al riguardo occorre ricordare che, proprio sulla base dei richiamati parametri statali interposti, con la citata sentenza 285 del 2013, è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale di una norma legislativa regionale che disponeva un divieto generale di realizzazione e utilizzazione sull'intero territorio della regione interessata di impianti di trattamento a caldo per lo smaltimento dei rifiuti; affermando che *“La norma eccede la competenza regionale. Infatti, la disciplina della gestione dei rifiuti, come già osservato, rientra nella materia «tutela dell'ambiente e dell'ecosistema» riservata, in base all'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost., alla competenza esclusiva dello Stato (ex multis, sentenze n. 54 del 2012, n. 244 e n. 33 del 2011, n. 331 e n. 278 del 2010, n. 61 e n. 10 del 2009). Esercitando tale competenza, lo Stato ha regolato, con l'art. 195, comma 1, lettera l), del d.lgs. n. 152 del 2006, il potere di localizzare gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti di preminente interesse nazionale. Questa Corte ha rilevato che «la comprensibile spinta, spesso presente a livello locale, ad ostacolare insediamenti che gravino il rispettivo territorio degli oneri connessi (secondo il noto detto “not in my back-yard”), non può tradursi in un impedimento insormontabile alla realizzazione di impianti necessari per una corretta gestione del territorio e degli insediamenti al servizio di interessi di rilievo ultraregionale» (sentenza n. 62 del 2005). La disposizione impugnata contrasta con la lettera p), comma 1, art. 195 e con le lettere n) e o), comma 1, dell'art. 196, del d.lgs. n. 152 del 2006. La disposizione impugnata, imponendo un divieto generale di realizzazione e utilizzo di determinati impianti su tutto il territorio regionale, non contiene un “criterio” né di localizzazione, né di idoneità degli impianti. Si tratta di un limite assoluto, che si traduce in una aprioristica determinazione dell'inidoneità di tutte le aree della Regione a ospitare i predetti impianti. Questa Corte, in altre materie come quella della localizzazione di impianti energetici, ha affermato il principio generale per cui la Regione «non può introdurre “limitazioni alla localizzazione”, ben può somministrare “criteri di localizzazione”, quando anche formulati “in negativo”, ovvero per mezzo della delimitazione di aree ben identificate, ove emergano interessi particolarmente pregnanti affidati alle cure del legislatore regionale, e purché ciò non determini l'impossibilità di una localizzazione alternativa» (sentenza n. 278 del 2010); del resto, «la generale esclusione di tutto il territorio [...] esime dalla individuazione della ratio che pre-*

siede alla dichiarazione di inidoneità di specifiche tipologie di aree» (sentenza n. 224 del 2012); pertanto, alla Regione non può essere consentito, anche nelle more della definizione dei criteri statali, di porre limiti assoluti di edificabilità degli impianti” (punto 5. del Considerato in diritto).

C) con le previsioni dell'articolo 35, comma 1, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, contenente le *“Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”*, convertito con modificazioni con la Legge 11 novembre 2014, n. 164, che qualifica gli impianti di incenerimento con recupero energetico di rifiuti urbani e assimilati come *“infrastrutture e insediamenti strategici di preminente interesse nazionale”*, che *“attuano un sistema integrato e moderno di gestione di rifiuti urbani e assimilati, garantiscono la sicurezza nazionale nell'autosufficienza, consentono di superare e prevenire ulteriori procedure di infrazione per mancata attuazione delle norme europee di settore e limitano il conferimento di rifiuti in discarica”*; e con le previsioni del D.P.C.M. 10 agosto 2016, *“Individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili in esercizio o autorizzati a livello nazionale, nonché individuazione del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilati”*, che ha dato attuazione al predetto articolo 35, definendo il quadro del fabbisogno di incenerimento su scala nazionale e per ciascuna Regione. In tale ambito, infatti, uno degli impianti previsti trova la sua collocazione proprio nella Regione Marche (Tabella C allegata al D.P.C.M. citato); ed è, comunque, delineato un procedimento ad hoc per eventuali aggiornamenti del fabbisogno (articolo 6 del D.P.C.M. citato). Va, infine, sottolineato che il contenuto dell'art. 35 del Decreto-Legge n. 133 del 2014 citato è stato espressamente e specificamente riconosciuto dalla giurisprudenza costituzionale come riconducibile alla competenza esclusiva statale in materia ambientale, statuendo che *“L'art. 35 del d.l. n. 133 del 2014, infatti, qualifica gli impianti di incenerimento come «infrastrutture e insediamenti strategici di preminente interesse nazionale» (comma 1). Con riguardo alla medesima attribuzione di «carattere di interesse strategico», ancorché riferita alle infrastrutture energetiche di cui all'art. 37, comma 1, del medesimo decreto-legge (i*

gasdotti di importazione di gas dall'estero, i terminali di rigassificazione di GNL, gli stocaggi di gas naturale e le infrastrutture della rete nazionale di trasporto del gas naturale), questa Corte ha affermato che essa è «da ritenere espressione normativa di un indirizzo volto a fornire impulso e rilievo allo sviluppo energetico nazionale» (sentenza n. 110 del 2016)". (sentenza n. 154/2016, punto 6. del Considerato in diritto).

Alla luce delle precedenti considerazioni deve ritenersi, pertanto, che le disposizioni regionali indicate in epigrafe, risultano adottate in contrasto con la richiamata normativa interposta e in violazione dell'articolo 117, comma 2, lett. s), della Costituzione che riserva allo Stato la materia della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.

* * *

Per i suesposti motivi si conclude perché articoli 1 e 2 della Legge Regionale Marche n. 22 del 28 giugno 2018, recante "Modifica alla legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", indicati in epigrafe, siano dichiarati costituzionalmente illegittimi.

Si produce l'attestazione della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 settembre 2018.

Roma, 3 settembre 2018

Il Vice Avvocato Generale dello Stato
Gabriella PALMIERI

e per

L'Avvocato dello Stato
Francesca Morici

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Ancona

" Società Azienda Agraria La Calcinara di Berluti Paolo ed Eleonora & C." – Ampliamento cantina interrata sita in Ancona – frazione Candia n. 102/A" Procedimento di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010 (Raccordi procedurali con strumenti urbanistici) - Progetto comportante la

variazione di strumenti urbanistici – Approvazione variante.

LA GIUNTA COMUNALE

OMISSIS

propone al Consiglio comunale

1. di approvare le premesse quale parte integrante del presente atto;
2. di approvare la proposta di variante parziale alle N.T.A. del PRG, in relazione al progetto presentato allo Sportello Unico Integrato dalla sig.ra Berluti Eleonora, nella sua qualità di socio della società AZIENDA AGRARIA LA CALCINARA di Berluti Paolo ed Eleonora & C. avente sede legale in Ancona – frazione Candia n. 102/A - C.F. / P. IVA 02390910426, **aggiungendo all'art. 74 delle NTA del PRG vigente "Criminali principali e secondari", dopo la lettera f) Prescrizioni specifiche il punto 2 con la seguente dicitura:**
2. Per l'immobile distinto al foglio 114 map-pale 209 a seguito della procedura di cui all'art. 8 del DRP 160/2010 è consentito un aumento, una tantum, di superficie interrata fino ad un massimo di mq. 121,18 con altezza di mt. 4,95 da adibire ad attività legate alla azienda agricola esistente.
3. di dare atto che il contributo straordinario di costruzione istituito ai sensi dell'art. 16 comma 4 lettera d-ter del DPR 380/01 dovrà essere versato contestualmente al rilascio del titolo unico, secondo i criteri e le modalità vigenti al momento del rilascio stesso;
4. di dare atto che la presente deliberazione, corredata dai relativi allegati, sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito del Comune di Ancona denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 15.03.2013, n. 33 ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'acquisizione dell'efficacia degli atti approvati.

Comune di Osimo

Atto della Giunta comunale seduta del 30/08/2018 n. 189 - Esame osservazione, controdeduzione ed approvazione definitiva

piano di lottizzazione residenziale in via Edison, frazione Aspigo di Osimo - ditta Fortecno s.r.l. ed altri.

LA GIUNTA COMUNALE

(...omissis...)

DELIBERA

- 1) di condividere e fare proprio, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il documento istruttorio redatto dal Servizio Pianificazione e Piani Attuativi;
- 2) di non accogliere l'osservazione pervenuta al Piano in oggetto, sulla base delle valutazioni e votazioni espresse;
- 3) di approvare definitivamente il presente Piano di lottizzazione residenziale "FORTECNO s.r.l. ed altri" in via Edison, frazione Aspigo, adottato con atto G.C. n°240 del 06.12.2017, ai sensi dell'art. 30 co. 5 della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 34/05;
- 4) di prendere atto dei seguenti elaborati, trasmessi dal tecnico progettista con nota acquisita al protocollo comunale n.17307 del 30.06.2018 e successiva integrazione con nota acquisita al protocollo comunale n.20223 del 28.07.2018, che integrano quelli adottati con la suddetta delibera e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, pur se in corpo separato:
 - Tav.8 - Piano del verde;
 - Schema di frazionamento;
 - Parere tecnico TELECOM;
 - Valutazione previsionale del clima acustico;
- 5) di stabilire pertanto che gli elaborati che compongono il Piano in oggetto sono:
 - Relazione tecnica; (prot. 421 del 09/01/2017)
 - Tav.1 - Planimetrie; (prot. 421 del 09/01/2017)
 - Tav.1/A - Documentazione fotografica; (prot. 421 del 09/01/2017)
 - Descrizione e individuazione Opere di Urbanizzazione Primaria; (prot. 25629 del 28/09/2017)
 - Tav.2/A - Planimetria generale - viabilità; (prot. 25629 del 28/09/2017)
 - Tav.2/B - Planimetria generale - piani volumetrico; (prot. 25629 del 28/09/2017)
 - Tav 3/A - Adeguamento Profili; (prot. 25629 del 28/09/2017)
- Tav.3 - Profili; (prot. 421 del 09/01/2017)
- Tav.4 - Rete fognante; (prot. 421 del 09/01/2017)
- Tav.5 - Rete idrica e gas; (prot. 421 del 09/01/2017)
- Tav.6 - Rete elettrica, illuminazione pubblica; (prot. 421 del 09/01/2017)
- Tav.7 - Rete telefonica; (prot. 421 del 09/01/2017)
- Computo metrico estimativo; (prot. 421 del 09/01/2017)
- Schema di convenzione; (prot. 421 del 09/01/2017)
- Relazione geologica; (prot. 16232 del 22/06/2017)
- Verifica di compatibilità idraulica; (prot. 16232 del 22/06/2017)
- Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali; (prot. 16232 del 22/06/2017)
- Verifica di compatibilità idraulica - Integrazioni; (prot. 23485 del 08/09/2017)
- Tav.8 - Piano del verde; (prot. 17307 del 30/06/2018)
- Valutazione previsionale del clima acustico; (prot. 20223 del 28/07/2018)
- 6) di richiamare e confermare i punti da 4 a 6 del dispositivo di adozione, precisando che il Contributo di Miglioria sarà monetizzato;
- 7) di determinare che entro 60 giorni dall'approvazione del presente deliberato, dovrà essere presentato apposito progetto definitivo/esecutivo delle Opere di urbanizzazione primaria, da approvare con successivo e separato atto, equivalente a Titolo abilitativo;
- 8) di dare mandato all'Ufficio Segreteria di avviare le procedure di cui all'art. 30, co. 5 della L.R. 34/92 come modificato dalla L.R. 34/05, inviando entro 90 gg. dall'approvazione del presente atto copia della relativa deliberazione alla Provincia, nonché di pubblicare sul B.U.R. Marche la presente delibera di approvazione, ai sensi dell'art. 40, co. 2 bis della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 19/01;
- 9) di dare atto che la presente delibera va pubblicata, anche ai fini dell'efficacia dell'atto stesso, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente - sottosezione Pianificazione Governo del Territorio", ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

- 10) di trasmettere a cura dell'Ufficio Segreteria il presente atto deliberativo al Responsabile del sub-Settore S.U.E.P. e al soggetto attuatore;
- 11) di dare altresì atto che il presente provvedimento non comporta modifiche agli strumenti finanziari già adottati;
- 12) di rendere, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Potenza Picena

Delibera di Giunta comunale n. 132 del 19/09/2018 - Variante al piano di lottizzazione PL02 - Sottozona C1.3 in località Carpineto di Potenza Picena - approvazione definitiva.

LA GIUNTA COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

1. APPROVARE, per le motivazioni di cui sopra la Variante al Piano di Lottizzazione PL 02 in loc. Carpineto di Potenza Picena, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale n. 34 del 05/08/1992, così come predisposta dall'Ing. Andrea Linardelli e composta dai seguenti elaborati:
 - Tav. 1 - Planimetria autorizzata;
 - Tav. 2 - Planimetria di variante;
 - All. A- Relazione illustrativa con stralcio P.R.G. e Planimetria catastale;
 - All. B - Norme Tecniche di Attuazione.
2. Disporre, dopo l'avvenuta esecutività del presente provvedimento, l'avvio delle procedure ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92, così come sostituito e modificato dalla L.R. 34/05, da parte del competente area Urbanistica.
3. Conferire al presente atto la declaratoria di immediata eseguibilità come da specifica votazione all'uopo espressa ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Leg.vo n.267/2000.
4. Trasmettere in elenco il presente provvedimento ai Capi gruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L., approvato con D.Leg.vo n.267/2000.

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - P.F. Tutela delle Acque e Tutela del Territorio di Ancona

Legge 07/08/1990 n. 241, art.8. Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo relativo al rilascio della Concessione Pluriennale di Acqua Pubblica e demaniale di cui alla D.R. 2174, per uso idroelettrico attraverso opere di recupero e adeguamento sismico di antica derivazione attiva sin dall'anno 1923 e rinunciata nell'anno 1977, sita in località posta a monte del ponte sulla S.P. n. 22, San Vittore di Genga - Sassoferrato in sponda sx del Torrente Sentino in Comune di Genga. Class: 420.60.30/2018/SMD/786 - 420.60.50/2018/SMD/452. D.R. 2174. Soc. Consulenergy SRLS con Sede in Via Molino, 5 del comune di Pollenza (MC).

RENDE NOTO

Si comunica che la Ditta Consulenergy SRL con Sede legale in Via Molino, 5 del comune di Pollenza (MC) ha trasmesso istanza di concessione pluriennale di acqua pubblica e demaniale, con nota 06/08/2018 acquisita in pari data dalla Regione Marche con prot. n. 0901599 e successive integrazioni del 23/08/2018-

La derivazione, esistente sin dagli anni 20, consisteva in traversa o diga fluviale realizzata in muratura di mattoni e pietra e canale derivatore sito in sinistra idrografica per alimentare un Molino denominato di Genga che, alla fine degli anni 70 ha cessato l'attività e che, per la mancata utilizzazione e a causa delle piene del Torrente Sentino, almeno per quanto riguarda la diga, è parzialmente rovinato in alveo del corso d'acqua.

Il Progetto presentato a corredo dell'istanza di concessione sia pluriennale sia demaniale dalla Soc. Consulenergy SRL di Pollenza prevede il recupero funzionale della traversa con adeguamento sismico, con le stesse quote della precedente traversa fluviale, estrapolate dagli Archivi del Genio Civile e la realizzazione di centrale idroelettrica con rilascio puntuale e inserimento di scala di risalita pesci sulla sinistra idrografica del Torrente Sentino.

Nel Progetto non è indicato il possibile recupero dell'antico canale derivatore per un'eventuale possibile riutilizzo della derivazione ad uso molitorio

sita a valle della traversa che consultando gli Atti depositati in Archivio risultava con portata massima di mc/s 0,325 di acqua che, nel proseguo dell'iter procedimentale, dovrà essere considerata come parte integrante della concessione pluriennale.

Il Progetto risulta completo in tutti gli elaborati e presenta la caratteristica che in sostituzione di traversa fissa verrà installata paratia a ventola con altezza di sfioro eguale a quella esistente precedentemente di ml. 4,20 e adeguamento sismico della parte fissa di base della stessa traversa.

La centrale rilascerà puntualmente a valle di tale traversa l'acqua turbinata in sponda sinistra del Torrente Sentino e il progetto prevede la formazione di scala di monta dei pesci per la continuità fluviale a salvaguardia dell'Ittiofauna.

Il canale derivatore esistente da tempo immemorabile è sito in parte in terreno di proprietà Privata e la realizzazione di centrale idroelettrica sita in sponda sinistra del Torrente Sentino a monte della Strada Provinciale n. 22 che collega San Vittore di Genga a Sassoferrato insisterà in area demaniale.

L'opera di presa e la centrale è individuata al catasto terreni del comune di Genga al foglio 30 e si trova nelle pertinenze demaniali fatto salvo eventuali proprietà private da valutare per la realizzazione della strada di servizio e da asservire individuate al medesimo foglio mappale n. 100 salvo altri e la linea elettrica con la centralina insisterà in un'area contraddistinta al catasto terreni nel foglio 30 mappale 100 del comune di Genga di Proprietà privata.

Il salto disponibile sul quale calcolare la potenza nominale della concessione è di ml. 4,00.

La portata media di acqua derivabile di concessione sarà di mc/s 4,01 e massima è di mc/s 5,75.

Tutte le opere, esistenti da tempo immemorabile (1920) e attive sino all'anno 1977 e, la richiesta di recupero e adeguamento sismico con rifacimento in calcestruzzo della base della traversa e posizionamento di paratia a ventola, non prevede variazione di dimensione rispetto a quelle pre esistenti e parzialmente visibili in sito fatte salve nuove tecniche costruttive in uso attualmente e collaudate in altre situazioni.

La potenza nominale di concessione pluriennale risulta di kW 165,12 sulla quale si calcolerà il canone; sarà necessario rilasciare nella stessa concessione anche quella demaniale riferita sia all'occupazione con traversa e sia ulteriori superfici e l'immissione delle acque di scarico in sinistra idrografica del Torrente Sentino.

Dovrà considerarsi necessaria la possibilità di veicolare la quantità di mc/s 0,325 di acqua dalla stessa opera di presa. Tale quantità era assentita

all'antica derivazione ad uso molitorio, a servizio dell'edificio sito a valle della centrale idroelettrica in Progetto, per l'alimentazione del Molino di Genga, nell'eventualità che questo possa essere riattivato in futuro con recupero storico, antropologico, didattico e molitorio salvo altro a cura di Ditte interessate.

Pertanto, si dovrà prevedere, concretizzandolo nel Progetto esecutivo, da presentare per l'approvazione finale, che l'opera di presa progettata dalla Soc. Consulenergy Srl, possa veicolare, una volta soddisfatta la portata massima di mc/s 5,75 di acqua a servizio della centrale idroelettrica, ulteriori mc/s 0,325 per l'eventuale messa in funzione dell'antico Molino di Genga a scopo sia storico sia molitorio salvo altro uso consentito.

La Soc. dovrà prevedere l'accesso alla centrale idroelettrica per la costruzione e l'esercizio mediante stradina di servizio e il comune dovrà espropriare le aree necessarie secondo il piano particellare presentato dalla Soc. Consulenergy SLS di Pollenza (MC).

Il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi è stabilito in gg. 180 fatto salvo sospensioni per richiesta documentazione.

Il presente Rende Noto dovrà essere affisso al prossimo B.U.R. in pubblicazione.

Il comune di Genga è invitato ad affiggere all'Albo Pretorio il presente avviso, unitamente a copia dell'istanza, per la durata di 30 giorni consecutivi, alla prima data disponibile, con l'invito a restituire i referti di pubblicazione, alla scrivente P.F. Regionale, che per effetto della L.R. n.13/2015 e della D.G.R.M. n.302 del 2016 è ora competente al rilascio sia della concessione pluriennale sia di quella demaniale.

S'informa, inoltre, che chiunque abbia interesse, potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù della vigente legislazione in materia, e potrà inoltrare le proprie osservazioni alla Sede della P.F. Tutela Delle Acque e Tutela del Territorio di Ancona e ai Tecnici incaricati per il sopralluogo, necessario alla verifica dei luoghi, che verrà effettuato il **giorno 11/10/2018 alle ore 10,30 in Loc. posta a monte della S.P. n. 22**, del comune di Genga.

Si precisa che il responsabile del procedimento è il Dott. Adriano Romaldi, Funzionario Tecnico della Regione Marche, P.F. Tutela Delle Acque e Tutela Del Territorio di Ancona.

Il Dirigente della Posizione di Funzione
Ing. Stefania Tibaldi

Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino

ORDINANZA N. 25 del 18/09/2018 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di concessione pluriennale di derivazione tramite autorizzazione alla ricerca, perforazione e realizzazione di pozzo, in Comune di Urbino - località "Cà Valdarchi" su area distinta al C.T. Foglio n. 252 Mappale 58 ad uso irriguo e zootecnico. Pratica: 1927/P Richiedente: FERONE FRANCESCO.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

Che la Ditta FERONE FRANCESCO (C.F. FRNFNC81A20D749Q - P.IVA 02448470415) con sede legale in Comune di Urbino Via Canavaccio sn su istanza acquisita agli atti della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro-Urbino in data 12/06/2018 con protocollo n. 0738139|28/06/2018|R_MARCHE|GRMIPTGC-PAIA, ha presentato domanda di concessione pluriennale di derivazione tramite autorizzazione alla ricerca, perforazione e realizzazione di pozzo, finalizzato al prelievo d'acqua ad uso irriguo e zootecnico, corredata dalla relazione tecnica e modalità di esecuzione del pozzo a firma del Dr. Arch. Marco Fratini e del Geol. Davide Feduzi.

In base alla richiesta, il pozzo sarà realizzato in Comune di Urbino - località "Cà Valdarchi", su area distinta al C.T. Foglio 252 Mappale 58, finalizzato al prelievo di 2,5 l/s e servirà per uso irriguo e zootecnico.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal 15/10/2018 **all'Albo Pretorio del Comune di Urbino**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni alla Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro - Urbino, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di Urbino dovrà restituire entro il 19/11/2018 il referto di avvenuta pubblicazione

alla P.F. Tutela del Territorio di Pesaro-Urbino, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 22/11/2018, alle ore 09,30** con ritrovo nella località Cà Valdarchi nel Comune di Urbino.
- **Di pubblicare la presente ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro - Urbino;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino (viale Gramsci n. 7 - Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.pu@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro - Urbino - Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091 - Fax. 0721/31623;
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di autorizzazione alla ricerca, perforazione e realizzazione dei pozzi, ed entro i successivi giorni 180 per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, i rimedi esperibili in caso di inerzia di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente della P.F. Tutela Gestione e Assetto del Territorio Dott. Ing. Ernesto Ciani tel. 0721/3768.001 PEC regione.marche.geniocivile.pu@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto

sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Ing. Ernesto ciani

Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino

ORDINANZA N. 26 del 18/09/2018 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale derivazione acqua da pozzo di subalveo situato in destra idrografica del F. Conca in Comune di Mercatino Conca - località "Cà Canghiari" su area distinta al C.T. Foglio 2 Mappale 103 sez. B Piandicastello ad uso idropotabile. Pratica: 360/F Richiedente: COMUNE DI SASSOFELTRIO.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

Che il COMUNE di SASSOFELTRIO con sede in Piazza Municipio n. 3 su istanza acquisita agli atti della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro-Urbino in data 02/08/2018 con protocollo n. 894910/03/08/2018IR_MARCHEIGRM|PTGC-PAIA, ha presentato domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da pozzo di subalveo situato in destra idrografica del F. Conca in Comune di Mercatino Conca - località "Cà Canghiari" su area distinta al C.T. Foglio 2 Mappale 103 sez. B Piandicastello ad uso idropotabile, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Farina Daniele.

In base alla richiesta, la derivazione avrà una portata massima di 6 l/s e una portata media di 3 l/s, avverrà in Comune di Mercatino Conca - località "Cà Canghiari" su area distinta al C.T. Foglio 2 Mappale 103 sez. B Piandicastello e servirà per uso idropotabile.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/10/2018 all'Albo Pretorio del Comune di Mercatino Conca**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni alla Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro - Urbino, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di Mercatino Conca dovrà restituire entro il 19/11/2018 il referto di avvenuta pubblicazione alla P.F. Tutela del Territorio di Pesaro-Urbino, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".
- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 22/11/2018, alle ore 11,30** con ritrovo nella località Cà Canghiari del Comune di Mercatino Conca.
- **Di pubblicare la presente ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro - Urbino;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino (via Gramsci n. 7 - Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.pu@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di

Pesaro - Urbino - Viale Gramsci n. 7 - Pesaro
Tel. 0721/3768.091 - Fax. 0721/31623;

- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rinnovo della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, i rimedi esperibili in caso di inerzia di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente della P.F. Tutela Gestione e Assetto del Territorio Dott. Ing. Ernesto Ciani tel. 0721/3768.001 PEC regione.marche.geniocivile.pu@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno per-

venire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Ing. Ernesto Ciani

BANDI E AVVISI DI GARA

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro

Avviso esplorativo per l'affidamento del servizio di assistenza e di manutenzione su software in dotazione presso UOC Nefrologia/Dialisi di questa Azienda (160.10.10/2018/PROV/180).

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD" Piazzale Cinelli 4 61121 Italia. U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica www.ospedalimarchenord.it

Oggetto: E' intenzione di questa Azienda avviare una procedura di negoziazione diretta (ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n° 50/2016), con la società di seguito indicata per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e di manutenzione correttiva nonché di eventuale aggiornamento normativa dei software di seguito elencati:

Lotto	Produttore / Fornitore	Descrizione	Durata contrattuale	Importo presunto biennale (IVA esclusa)
1	COOPERATIVA E.D.P. LA TRACCIA	Contratto di assistenza e manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva dei software Gepadial e Teledial nonché di n.48 box Dialnet E10 in dotazione presso il reparto di Nefrologia-Dialisi dei PPOO di Pesaro e Fano, incluso n° 10 giornate on-site (a consumo).	24 mesi	€ 39.000,00

Requisiti tecnici di partecipazione:

Al fine di garantire la massima affidabilità ed il mantenimento dei requisiti essenziali, l'operatore economico deve dimostrare la proprietà intellettuale del codice in licenza d'uso ovvero la capacità di modificare e mantenere tutti i software e data-base oggetto del presente avviso.

Durata contrattuale: si rinvia al prospetto.

Finalità: il presente avviso è finalizzato ad invitare gli operatori economici a suggerire e a dimostrare la praticabilità di soluzioni alternative a quelle che porterebbero a concludere per l'esistenza di un unico fornitore.

Nelle ipotesi in cui saranno acquisite manifestazioni di interesse ritenute percorribili, questa Azienda provvederà ad espletare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016 smi.

Il presente avviso non è vincolante per questa Azienda, la quale si riserva di non procedere all'avvio della procedura di negoziazione.

Eventuali proposte di soluzioni alternative praticabili (inclusa la relativa documentazione tecnica a dimostrazione della percorribilità della proposta) dovranno essere inviate entro **le ore 11.00 del 11/10/2018** al seguente indirizzo PEC: aomarchenord@emarche.it e p.c.

daniela.masci@ospedalimarchenord.it.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata – **pena l'esclusione** – resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal Legale Rappresentante o Procuratore speciale dichiarazione con la quale si attesti di possedere le seguenti capacità: a) avere a disposizione il codice sorgente e detenerne la relativa proprietà intellettuale; b) poter effettuare la modifica, la condivisione e lo studio avendone acquisito i diritti dagli autori del software.

Richieste pervenute oltre il succitato termine non verranno tenute in considerazione.

Trasparenza e pubblicità: questa Azienda assicura l'opportuna pubblicità del presente avviso mediante pubblicazione dello stesso sul proprio profilo di committente, all'Albo Pretorio, sulla rivista Gazzetta Aste e Appalti e sul BURM.

Data pubblicazione avviso sul sito aziendale www.ospedalimarchenord.it sezione bandi di gara e contratti oppure Sezione Amministrazione Trasparente/bandi di gara e contratti: 26/09/2018.

Il Referente Amministrativo Dr.ssa Annalisa Sanchietti tel. 0721-366346 mail:

annalisa.sanchietti@ospedalimarchenord.it

Il RUP
Dr.ssa Daniela Masci

AVVISI D'ASTA**Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro**

Bando di Asta Pubblica per l'affitto di Fondi Rustici

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" di Pesaro, in esecuzione della determina del Direttore Generale n. 561 del 27.09.2018, **il giorno 19 del mese di ottobre 2018 alle ore 11.30**, in Pesaro Viale Trieste n. 391, procederà all'asta pubblica per l'affidamento in affitto dei seguenti beni immobili di sua proprietà, con il sistema di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23/05/1924 n. 827 (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta):

LOTTO n. 1 Terreno agricolo irriguo, con annesso fabbricato rurale di pertinenza del fondo stesso "Voc. Pantanelli I" sito a Montelabbate (PU) Via La Coppa distinto al foglio 5 mappali ex 14 parte (ora 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882) 398, 399, 400, 401, 402, 403 e al foglio 6 mappali 7,48, 49, 53, 54, 57, 58, 51 parte, 109, del Comune di Montelabbate (PU) di superficie complessiva ha 12.57.85 di cui lavorativa ha 12.57.85. Prezzo a base d'asta € 6.300,00;

LOTTO n. 2: Terreno agricolo, non irriguo, Voc. "Madonna del Monte" sito in Pesaro, Strada Madonna del Monte distinto al foglio 52 mappali 41, 42, 44, 47, 48, 97, 100, 289, 302, 303 del Comune di Pesaro di superficie complessiva ha 5.58.82 di cui lavorativa ha 2.08.01. Prezzo a base d'asta € 550,00;

LOTTO n. 3: Terreno agricolo irriguo sito in Pesaro Strada In Sala Villa Fastiggi distinto al foglio 33 mappali 26, 27, 78, 472, 476 ed al foglio 34, mappale 213 del Comune di Pesaro della super-

ficie catastale complessiva ha 3.04.50 di cui lavorativa ha 2.80.64. Prezzo a base d'asta € 1.700,00.

LOTTO n. 4: Terreno agricolo irriguo sito in Pesaro Strada In Sala Villa Fastiggi distinto al foglio 33 mappale 69 del Comune di Pesaro della superficie catastale complessiva ha 1.28.57 di cui lavorativa ha 1.28.57. Prezzo a base d'asta € 800,00.

CONDIZIONI GENERALI D'ASTA.

Gli immobili vengono affittati a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessioni manifeste e non manifeste e così come spettano all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" in forza dei titoli e del possesso.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

MODALITA' DELL'ASTA.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23/05/1924, n. 827.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata con apposita determina del Direttore Generale.

L'asta sarà presieduta da un Presidente coadiuvato da due testimoni.

Le offerte devono essere specificate per singoli lotti e per ciascuno di essi l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'asta verrà aggiudicata all'offerta economicamente più elevata relativa a ciascun lotto, sempre che sia superiore al prezzo base d'asta. Sono ammesse offerte per persona da nominare nonché offerte presentate sulla base di rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e di procure speciali. La necessaria documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile per atto pubblico o per scrittura privata autenticata in originale o in copia autentica, pena l'esclusione. Nel caso di offerta per persona da nominare si procederà ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/24. Qualora due o più offerte siano di uguale valore si procederà in base a quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/24.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

All'asta possono partecipare tutti i coltivatori che siano in possesso di partita I.V.A. agricola.

I soggetti che intendono partecipare all'asta devono inoltre essere in possesso dei requisiti di ordine "generale" che attengono all'idoneità "morale" e non trovarsi in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

Chiunque sia in possesso dei requisiti sopra descritti ed intenda partecipare all'Asta dovrà far pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, **entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 19.10.2018** a pena di esclusione, un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicata la seguente dicitura: "**Asta Pubblica per l'affidamento in affitto di fondi rustici di proprietà dell'Azienda Ospedaliera - lotto n. o lotti nn.....**" e indirizzato all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" P.le Cinelli n. 4, 61121 Pesaro.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida nessuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di precedente. Per il termine di arrivo farà fede il timbro apposto all'arrivo dall'Ufficio Protocollo.

L'Azienda non si assume responsabilità per il mancato o ritardato recapito del plico qualunque sia la causa che lo abbia determinato e che rimane, quindi, ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non saranno ammesse alla gara le offerte risultanti incomplete o irregolari rispetto a quanto richiesto.

MODALITA' DELL'OFFERTA

I soggetti interessati a partecipare alla presente asta pubblica dovranno presentare e far pervenire un plico, sigillato, integro e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente al suo interno due o più buste nel caso di partecipazione per più lotti:

BUSTA A – "DOCUMENTAZIONE" dove devono essere contenuti, a pena esclusione i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione contenente anche la dichiarazione, redatta preferibilmente su modello predisposto dall'Azienda (**allegato a**), compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta, in forma leggibile, dal richiedente (persona fisica) o dal titolare della ditta individuale o dal legale rappre-

sentante della società, corredata, a pena di esclusione da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Decreto attuativo in materia di autocertificazione), con la quale si dichiara:

- a. il nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale e partita IVA, con il relativo codice attività, dell'offerente o degli offerenti e per le società, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, con il relativo codice attività, nonché le generalità del legale rappresentante;
- b. di avere preso visione del Bando e degli immobili per i quali partecipa all'asta, di accettare tutte le condizioni previste nel bando e di ritenere il terreno idoneo alla coltivazione;
- c. di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- d. di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- e. di non trovarsi nella condizione di interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- f. di autorizzare l'Azienda Ospedaliera al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 per finalità connesse alla gara.

BUSTA B – “OFFERTA ECONOMICA” – offerta economica redatta preferibilmente su modello predisposto dall'Azienda (**allegato b**) datata e sottoscritta, in forma leggibile, dal partecipante o dal legale rappresentante della società, con l'indicazione (in cifre e in lettere) del prezzo offerto.

Tale offerta deve essere contenuta a pena di esclusione in una busta chiusa, perfettamente integra, e controfirmata sui lembi di chiusura, con all'esterno l'indicazione “OFFERTA ECONOMICA lotto n. ...”. Detta busta non dovrà contenere al suo interno alcun altro documento.

Non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'asta o in diminuzione. Nel caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo offerto in cifre e in lettere, sarà valida quella più conveniente per l'Azienda.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Saranno escluse le offerte presentate in modo diverso e/o le offerte espresse in modo condizionato o indeterminato.

Potranno essere presentate anche offerte per più lotti in tal caso nel plico sigillato dovranno essere

inserite una “busta A” contenente la “documentazione” e tante “buste B” “offerta economica” una per ogni lotto per il quale si intende partecipare. In tal caso il plico sigillato dovrà riportare all'estero i numeri dei lotti per i quali si partecipa.

CARATTERISTICHE DELL'ASSEGNAZIONE IN AFFITTO

Il contratto di affitto avrà durata di anni 2 (due) per le annate agrarie 2018-2019 e 2019-2020, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni. Dopo tale periodo l'affittuario dovrà lasciare il terreno e l'eventuale fabbricato liberi da cose e/o persone.

Per l'attuazione delle finalità pubbliche previste, l'Azienda Ospedaliera potrà recedere in qualunque momento e per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, dal contratto di affitto mediante presentazione di richiesta scritta da inviare con raccomandata a/r o con posta certificata con preavviso di 60 giorni, senza che l'affittuario abbia diritto ad alcun indennizzo, fatto salvo il rimborso delle spese colturali fin a qual momento sostenute ed eventualmente la mancata produzione se in prossimità del raccolto.

Al termine del contratto l'affittuario dovrà riconsegnare il terreno a nudo e cioè senza raccolti pendenti e pulito senza eventuali resti di colture (paglia, gambi ecc) ed il fabbricato libero da persone e cose.

Il rilascio del terreno non comporta la liquidazione di alcun indennizzo a favore dell'affittuario così come previsto dagli Artt. 43 e 17 della Legge 203/82.

L'affittuario dovrà impegnarsi ad utilizzare il terreno e il fabbricato, oggetto del presente contratto, all'unico fine di esercitarvi l'attività agricola e pertanto a coltivare tutto il terreno osservando le regole della migliore tecnica agraria e le normali rotazioni ed a non tagliare piante di alcun genere senza il consenso scritto dell'Azienda nonché ad utilizzare il fabbricato secondo le norme del buon padre di famiglia. L'Affittuario dovrà impegnarsi, inoltre, a non distribuire sul terreno concimazioni liquide o digestate e dichiarare di utilizzare concimazioni convenzionali, chimiche/granulari.

L'affittuario non potrà eseguire miglioramenti ed addizioni sugli immobili affittati. Le eventuali trasformazioni dovranno essere sempre preventivamente autorizzate dall'Azienda e non potranno mai dar luogo al riconoscimento di indennizzi. Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 45 della Legge 3/05/1982, n. 203 con l'assistenza delle Associazioni agricole di categoria, così come pre-

visto nel caso di stipula di contratti in deroga, entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'affittuario non potrà cedere in tutto o in parte anche a titolo gratuito il presente contratto, né subaffittare gli immobili in tutto o in parte e porre in essere, per la coltivazione del terreno qualunque tipo di contratto agricolo se non previa autorizzazione scritta dell'Azienda.

Le spese del presente contratto nonché la tassa di bollo e l'imposta di registro sono a carico per metà di ciascuna delle parti contraenti. L'onere di provvedere alla registrazione spetta all'Azienda con diritto di rivalsa sull'affittuario nella misura del 50% dell'imposta versata.

Il pagamento del canone di affitto dovrà essere effettuato entro il 31.10. di ogni annata agraria. In caso di ritardato e/o mancato e/o parziale pagamento del canone, l'Azienda metterà in mora l'affittuario ed in caso di mancato adempimento perderà il diritto all'eventuale rinnovo del contratto oltre al risarcimento danni.

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE CHIEDERE INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ritirare la copia del bando, gli interessati potranno rivolgersi all'UOC Bilancio Patrimonio e Coordinamento Investimenti in Viale Trieste n. 391 dal lunedì al venerdì dalle 8.00, alle 14.00 (tel. 0721/366390-366302).

I modelli di richiesta e autodichiarazione da presentarsi per l'ammissione all'asta e il fac-simile d'offerta sono anche disponibili sul sito internet dell'Ente: www.ospedalimarchenord.it.

Ai sensi della Legge n°241/90 si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Gattini, cui ci si potrà rivolgere per qualsiasi chiarimento e per la visione e consultazione degli atti.

Il presente avviso d'asta è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito Internet dell'Azienda: www.ospedalimarchenord.it.

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" di Pesaro si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di modifica, sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale della presente gara, dandone comunicazione ai concorrenti, che potrà essere posta in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Anna Gattini

BANDI DI CONCORSO

SERVIZIO SANITÀ

D.G.R. n. 1298 del 1 ottobre 2018 e Decreto 44/RUM del 02/10/2018 - Modifica e riapertura del concorso pubblico per esami per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale anni 2018/2021 della Regione Marche di cui al D.Lgs 368/99 e s.m.i., indetto con decreto n. 26/RUM/2018 ai sensi della DGR 720/2018.

ALLEGATI

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE P.F. RISORSE UMANE E FORMAZIONE N. 44 DEL 2/10/2018

Allegato 1

**Delibera Giunta Regione Marche n. 1298 del 1/10/2018
MODIFICA E RIAPERTURA DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA
GENERALE 2018/2021 DELLA REGIONE MARCHE,
INDETTO CON DECRETO N. 26/RUM/2018 AI SENSI DELLA DGR 720/2018**

Art. 1 - Contingente

1. Nella Regione Marche sono riaperti i termini di pubblicazione del Bando di concorso pubblico per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2018/2021, di cui alla DGR n. 720 del 28/5/2018 e al decreto 26/RUM del 29/5/2018, pubblicato sul BUR Marche n. 45 del 31/5/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV° serie speciale concorsi ed esami - n. 49 del 22/6/2018.
2. Il contingente complessivo da ammettere al corso di formazione specifica in medicina generale 2018/2021 è, per la Regione Marche, di n. 55 (n. 31 + n. 24) laureati in medicina e chirurgia ed in possesso dei requisiti di cui all'art. successivo.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadino italiano;
 - b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c) essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
 - d) essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi);
 - e) essere cittadino non comunitario titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi);
 - f) essere cittadino non comunitario titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al punto 1, deve, altresì, essere in possesso:
 - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;nonché dei seguenti requisiti:
 - b) abilitazione dell'esercizio della professione in Italia;
 - c) iscrizione all'albo dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. I requisiti di cui ai punti 1. e 2. lett a) del presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006.
4. I requisiti di cui al comma 2 lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso che avverrà nel mese di marzo 2019, come previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del Decreto Ministeriale del 7 giugno 2017. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto 2. lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 Domande e termini di presentazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, secondo lo schema di domanda (allegato A) al presente bando, da una casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla casella PEC regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it della Regione Marche – Servizio sanità, P.F. Risorse Umane e Formazione; l'oggetto dovrà riportare la dicitura “domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale 2018-2021”; la domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato con firma autografa e scansata in formato PDF, unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità e ad eventuali ulteriori allegati.
2. **Sono fatte salve le domande già presentate nella Regione Marche entro i termini previsti dalla precedente pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. n. 49 del 22/06/2018. I candidati che hanno presentato regolare domanda sono stati ammessi al concorso con Decreto n. 39/RUM del 3/8/2018, pubblicato sul BUR Marche n. 72 del 23/8/2018.**
3. I medici di cui al precedente comma 2, hanno la possibilità di presentare domanda di partecipazione al concorso in una Regione diversa da quella in cui è stata presentata a seguito del bando precedente, purché, entro la scadenza dei termini del presente bando, nell'ordine di seguito indicato:
 - a) inoltrino formale richiesta di annullamento della propria domanda di partecipazione, alla regione a cui è stata presentata, entro i termini di cui al precedente comma 2, utilizzando il modulo allegato B inviato mediante PEC. La rinuncia di cui all'allegato B deve essere sottoscritta dal medico, completata con la copia di un valido documento di identità e inviata alla Regione Marche, alla casella PEC: regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it;
 - b) presentino alla regione in cui intendano effettivamente partecipare al concorso una nuova domanda di partecipazione, seguendo le modalità indicate al comma 1.
4. I medici non più interessati a partecipare al concorso, sono invitati ad annullare la domanda già inviata alla Regione in cui sono stati ammessi a partecipare al concorso con le stesse modalità riportate nel precedente comma 3, lett. a).

Art. 4 - Termine di presentazione

1. Il termine di presentazione della domanda, previsto a pena di irricevibilità, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o, qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso, dal corso.
3. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:
 - a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) di essere in possesso della cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
 - d) di essere in possesso di un diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure in un Paese comunitario oppure in un Paese non comunitario, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;

- e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- f) di essere/non essere iscritto ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2, comma 4;

nella domanda dovrà essere dichiarato, inoltre:

- g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
 - h) di essere/non essere iscritto a corsi di specializzazione in medicina e chirurgia (*se si specificare quale*);
 - i) qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o dell'iscrizione all'ordine - lett. e) ed f) – dovrà dichiarare di essere a conoscenza che i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso, pena la non ammissione al corso.
4. La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione alla partecipazione al concorso. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa a titoli conseguiti presso struttura estera.
 5. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso.
 6. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata che, per l'intero procedimento, costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. Il candidato, deve, inoltre, indicare nella domanda eventuali recapiti telefonici ed il proprio domicilio o recapito postale. Il candidato deve aggiornare tempestivamente eventuali recapiti qualora modificati.
 7. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato, oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
 8. Ogni comunicazione relativa alla procedura è effettuata ai candidati tramite posta certificata (PEC).
 9. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC esonera l'Amministrazione da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi ricevuto.
 10. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
 11. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali relativi ai candidati saranno trattati, esclusivamente per l'espletamento di questa selezione e per la gestione del corso di formazione, presso la Giunta Regione Marche, in qualità di titolare, e presso la P.F. Risorse Umane e Formazione, in qualità di responsabile. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le informazioni relative ai dati

personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico economica del candidato. Agli aspiranti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste alla P.F. Risorse Umane e Formazione (Dirigente Rodolfo Pasquini).

Art. 5 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto da indicare al momento della presentazione della domanda che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005, domicilio digitale del candidato.

Art. 6 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1. dell'art. 3 del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 1 dell'art. 4 del presente Bando, sono considerate escluse.
2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
 - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo
 - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 4, comma 4
 - non aver allegato alla domanda copia del documento di identità in corso di validità.
3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC dallo stesso indicato nella domanda. In caso di mancata comunicazione di un indirizzo PEC valido e funzionante, la mancata ammissione sarà ritenuta validamente notificata se spedita a mezzo Posta con raccomandata A.R. all'indirizzo di residenza dichiarato nella domanda.

Art. 7 - Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”. Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché sul sito internet www.regione.marche.it
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul sito internet www.regione.marche.it ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Marche.
5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento

del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 8 - Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi comma 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.
10. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.
11. E' vietato al candidato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami;
14. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. La commissione procede dando inizio alla seconda ed ultima parte dei lavori previsti nella giornata. I plichi, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria. Il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che procede all'apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. I moduli delle risposte vengono raccolti in un unico plico e consegnati all'incaricato individuato ai fini della successiva correzione col sistema a lettura ottica. Quindi la commissione raccoglie le buste contenenti i questionari ed i moduli anagrafici in uno o più plichi che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità dei plichi contenenti le buste relative agli elaborati, procede alla loro apertura. Il segretario mette a disposizione della commissione le schede dei candidati e il punteggio di ciascuna scheda risultante dalla correzione con il sistema a lettura ottica. La commissione, dopo aver validato il punteggio attribuito a ciascuna scheda mediante lettura ottica, riporta il punteggio ottenuto in un apposito elenco abbinandolo al numero della busta corrispondente. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e, mediante numero progressivo su di esse apposto, procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.
3. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
4. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le norme regionali o, in assenza le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995.

Art. 10 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 11 - Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Marche.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i

membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione Marche, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.
7. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul BUR.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 12 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta via PEC, inoltrata individualmente, dell'ammissione al corso triennale e della data di avvio ufficiale del corso di formazione.
2. Nella medesima comunicazione di cui al punto precedente, verranno comunicate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
3. Entro 3 giorni dal giorno successivo, inclusi i festivi, da quello di ricevimento della comunicazione di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'utile inserimento al Corso tramite PEC. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria, ma non in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando, sono ammessi a frequentare il corso solo se, prima dell'inizio del corso, forniranno dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:
 - a) di essere in possesso, **alla data di avvio ufficiale del corso di formazione**, dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
 - b) di essere iscritti, **alla data di avvio ufficiale del corso di formazione**, ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia e il numero di iscrizione.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a partecipare al corso.

5. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
 - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.
2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai punti 1., 2. e 3. del precedente art.12.
3. La regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale dei candidati qualora in prossimità del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60 giorni successivi all'avvio ufficiale del corso) ci fossero ancora posti vacanti.

Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
 - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
 - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
 - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 15 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili da corrispondere almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 16 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Marche.

Art. 17 - Disciplina del corso - rinvio

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2018-2021 inizia presumibilmente entro il mese di marzo 2019, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e

comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

Art. 18 - Incompatibilità

1. Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448.

Art. 19 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 02.02.2019.
2. Eventuali informazioni possono essere acquisite presso la Regione Marche – P.F. Risorse Umane e formazione.
3. Ulteriori informazioni sul concorso, sul corso e sulle modalità di presentazione della domanda sono reperibili anche consultando il sito www.regione.marche.it.
4. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Alfonsi.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Marche, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regione Marche, con sede in Ancona, Via Gentile da Fabriano, cap 60125, il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente della P.F. Risorse Umane e Formazione, Dott. Rodolfo Pasquini – pec: regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Marche, Servizio Sanità – P.F. Risorse Umane e Formazione, per iscritto o recandosi direttamente presso gli uffici.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail rpd@regione.marche.it o presso la sede della Regione Marche – Servizio Sanità Via Gentile da Fabriano, Ancona.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Marche per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa selezione e per la gestione del corso di formazione.

7. Destinatari dei dati personali

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico economica del candidato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2018/2021 indetto da codesta Regione.

Fac-simile domanda **(Allegato A)**

(Compilare in ogni sua parte in modo chiaro e leggibile)

Inviare via PEC

Alla Regione MARCHE
 Servizio Sanità
 PF RISORSE UMANE E FORMAZIONE
PEC: regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it

Il/La sottoscritto/a
 (Cognome e Nome)

nato/a Provincia

il e residente a Provincia

in via/piazza n. civico

CAP telefono fisso cellulare

codice fiscale

PEC E-MAIL

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2018/2021 indetto da codesta Regione con D.G.R. n. 720/2018 e decreto n. 26/RUM/2018, riaperto con D.G.R. n. 1298 del 1/10/2018 e decreto n. 44/RUM del 2/10/2018

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano di essere cittadino di Stato membro dell'Unione Europea

 (indicare la cittadinanza di Stato dell'Unione Europea)

2. di essere cittadino non avente cittadinanza di Stato membro UE,
 (indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'UE)

di essere familiare di cittadino di
 (indicare COGNOME e NOME del familiare) (indicare la cittadinanza del familiare)

Stato membro UE e in possesso di uno dei seguenti requisiti previsti dal com. 1, art. 38 del D.Lgs 165/2001 e smi:

- titolarità del diritto di soggiorno in corso di validità, attestato mediante titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura di il.....
- titolarità del diritto di soggiorno permanente in corso di validità, attestato mediante carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei, rilasciata dalla Questura di il.....
3. di essere cittadino non avente cittadinanza di Stato membro UE
(indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'UE)
- in possesso di una delle seguenti condizioni previste dal comma 3 bis, art. 38 del D. Lgs 165/2001
- titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità, rilasciato dalla Questura di il.....
- titolarità dello status di rifugiato politico in corso di validità, attestata mediante permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura di il.....
- titolarità dello status di protezione sussidiaria in corso di validità, attestato mediante permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura di il.....
4. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il
(gg/mm/anno)
- presso l'Università di
- 5.
- a. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito:
- presso l'Università di il
- OPPURE
- con Decreto Ministeriale numero del
- b. di NON essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale;
- 6.
- a. di essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri di
- b. di NON essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri;

Qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o dell'iscrizione all'ordine (lettere e ed f, comma 3 art. 4 del Bando), ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera i del Bando, dovrà compilare quanto segue:

Il sottoscritto, dott./dott.ssa
dichiara di essere a conoscenza che i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso prevista entro il mese di Marzo 2019, pena la non ammissione al corso.

7. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare:

.....
(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso.

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso e in particolare quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione all'albo di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana entro la data di avvio ufficiale del Corso triennale di formazione.

Dichiara inoltre:

- di non avere presentato e di impegnarsi a non presentare entro la scadenza del presente bando, domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso qualora la circostanza venisse appurata successivamente;

OPPURE

- di avere presentato domanda di ammissione al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. n. 49 del 22/06/2018 presso la Regione, ma di aver già annullato la stessa in data seguendo le indicazioni contenute nel bando della Regione medesima;

- di non essere / essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia

.....
(se si indicare quale)

- di aver preso visione dell'informativa allegata al bando per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Comunica i seguenti ulteriori recapiti:

Residenza/domicilio:

città (provincia di))

Via/Piazza..... n. civico C.A.P.

Recapiti telefonici:

telefono fisso cellulare

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data:.....

Firma

NOTA BENE: ALLA DOMANDA DOVRÀ ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATA LA SCANSIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.

ALLEGATO B

**Annullamento della domanda di partecipazione al Concorso per esami per
l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale
2018/2021**

della Regione.....

Alla Regione.....

Il/La sottoscritto/a

Nome:	
Cognome:	
Nato a:	il:
Codice fiscale:	
PEC:	

DICHIARA

- di annullare** la propria domanda di partecipazione al Concorso per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2018/2021 indetto con G.U.R.I. n. 49 del 22/06/2018, per poter partecipare invece presso la Regione ai sensi del comma 3, lett. a), art. 3 del Bando;
- di essere a conoscenza** che per partecipare al concorso in altra Regione dovrà presentare presso quest'ultima una nuova domanda di partecipazione seguendo le indicazioni contenute nel bando della medesima;
- di rinunciare**, perché non più interessata/o, alla partecipazione al Concorso per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2018/2021 indetto con G.U.R.I. n. 49 del 22/06/2018.

Data:

Firma

.....

Si allega scansione di documento di identità in corso di validità

Comune di Urbania

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di Istruttore Direttivo, settore attività culturali- servizio turismo, Cat D, posizione economica D1.

E' indetto il concorso pubblico sopraindicato per assunzione di personale.

Requisiti richiesti: Laurea in Scienze del turismo o Laurea magistrale in Turismo.

Termine di presentazione della domanda: 09 NOVEMBRE 2018.

Calendario delle prove: sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet del comune successivamente alla data di scadenza di presentazione delle domande.

Il bando di concorso integrale è disponibile sul sito istituzionale all'indirizzo:

www.comune.urbania.ps.it e presso il Settore Attività culturali del Comune di Urbania (PU) Piazza Libertà n. 1 , Tel. 0722313151 - 0722313111.

Il Responsabile
Dott. Feliciano Paoli

SVIM – Sviluppo Marche Srl - Ancona

“Selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di prestazione occasionale per l’attuazione di attività afferenti ai progetti “EMPOWERING “Empowering Local Public Authorities To Build Integrated Sustainable Energy Strategies” H2020-EE-2015-CSA - finanziato nell’ambito del programma HORIZON 2020 – Programmazione Comunitaria 2014/2020 - Profilo Tecnico”

- Data Pubblicazione: 04/10/2018
- Data Scadenza: 12/10/2018

AVVISI

Citta' di Fermo

Avviso di richiesta di rinnovo di concessione

demaniale marittima n. 2 del 2010 per il mantenimento di un manufatto adibito alla rivendita di giornali in località Lido di Fermo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE URBANISTICA, CONIRATTI E APPALTI

RENDE NOTO

Che con modello D1 acquisito al protocollo al n. 33971 in data 12/06/2018 è stato chiesto il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 2 del 2010 rilasciata a Monaldi Roberto per il mantenimento di un manufatto prefabbricato a struttura portante metallica adibito alla rivendita di giornali in località Lido di Fermo.

Che la concessione di che trattasi non è ricompresa tra quelle prorogate per legge al 31/12/2020 e pertanto occorre rilasciare a detto concessionario una nuova concessione demaniale marittima.

Che gli atti presentati potranno essere consultati presso l'Ufficio Demanio del Comune di Fermo per trenta giorni (30 gg) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Pertanto, ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, entro i successivi trenta giorni (30 gg), chiunque può presentare al protocollo, per iscritto, le proprie osservazioni od opposizioni riguardanti il rilascio della concessione demaniale sopra indicata.

Il Comune di Fermo, in qualità di autorità decidente valuterà le osservazioni e le opposizioni eventualmente pervenute e ne darà conto nelle motivazioni del provvedimento finale di rilascio della concessione demaniale.

In ogni caso non può essere stipulata la nuova concessione demaniale se non dopo la scadenza del suddetto termine.

Nello stesso termine di cui sopra possono essere presentate domande concorrenti per l'ottenimento della concessione demaniale, che il Comune ha l'obbligo di analizzare compiutamente.

Quando siano trascorsi sei mesi dalla scadenza del termine massimo per la presentazione delle domande concorrenti senza che sia stata rilasciata la concessione al richiedente preferito per fatto da addebitarsi allo stesso, possono essere prese in considerazione le domande presentate dopo detto termine.

Il Dirigente
Alessandro Paccapelo

Comune di Sassoferrato

Avviso pubblico piano attuativo "Golf Sentinum" esito finale di VAS

Il Responsabile dell'Area Tecnica

RENDE NOTO

Che la Provincia di Ancona, con Determinazione n. 780 del 30/07/2018 del Dirigente Area Governo del Territorio, relativamente alla conclusione del procedimento di VAS ha deciso di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., parere motivato in merito alla compatibilità ambientale del Progetto "Golf Sentinum" - Piano Attuativo per la sistemazione urbanistica del comparto unitario a destinazione turistico-ricettiva, residenziale, per attrezzature sportive e parco nel Comune di Sassoferrato, Loc. Fondiglie di Catobagli, proposto dalla ditta SENTINUM S.r.l. (Società Agricola Forestale) con sede a Sassoferrato in Loc. Monterosso n. 47 e adottato con Deliberazione della Giunta Comunale di Sassoferrato n. 39 del 13.02.2018, conforme alle conclusioni di cui al paragrafo n. 9 della Relazione Istruttoria e di seguito riportate:

"OMISSIS

1. di considerare il rapporto ambientale sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
2. di esprimere parere positivo di compatibilità ambientale del Piano, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni ed indicazioni fornite dai Soggetti Competenti in materia Ambientale individuati e da questa Autorità, che dovranno essere tenute in considerazione in sede di approvazione del Piano stesso;
3. di poter formulare una valutazione complessivamente positiva relativamente al Rapporto Ambientale e alla sostenibilità ambientale del Piano;
4. il Comune è invitato a dar merito in un apposito documento, allegato al piano, di come le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano stesso e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel parere motivato stesso.

Si ricorda che le conclusioni adottate, comprese le motivazioni della valutazione ambientale stra-

tegica, debbono essere messe a disposizione del pubblico, nelle modalità e nei tempi previsti dall'art.17 del citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii."

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida Regionali di cui alla D.G.R. n. 1813/2010 :

- Gli elaborati progettuali del piano adottato e tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria sono consultabili presso gli uffici dell'Area Tecnica del Comune di Sassoferrato;
- La Delibera di adozione ed i relativi elaborati progettuali, nonché il sopra citato parere motivato espresso dall'autorità competente di cui al paragrafo 2.6.1, la dichiarazione di sintesi di cui al paragrafo 2.6.3 e le misure adottate in merito al monitoraggio di cui al successivo capitolo 3 delle Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 1813/2010, saranno inoltre consultabili sul sito internet:
- dell'Autorità Competente:
<http://www.provincia.ancona.it>
- dell'Autorità Procedente:
<http://www.comune.sassoferrato.an.it>
- La pubblicazione del presente avviso verrà eseguita:
 - all'Albo Pretorio del Comune;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
 - nei siti web istituzionali del Comune di Sassoferrato e della Provincia di Ancona.

Sassoferrato, 24/09/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 – TECNICA
Geom. Elio Montalbini

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per posta ordinaria al seguente indirizzo*
Direzione del Bollettino - Regione Marche - Giunta Regionale
Via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona
- *a mezzo fax*
071 8062411
- *per e-mail ai seguenti indirizzi*
carmen.ciarrocchi@regione.marche.it
crisrina.vergani@regione.marche.it
tiziana.capotondi@regione.marche.it
silvana.anselmi@regione.marche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dr.ssa DEBORAH GIRALDI

I COMUNI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regionemarche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regionemarche.it/bur>

Stampa: STES srl
POTENZA
